

Doc. **XV**

n. **186**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

A L P A R L A M E N T O

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI (ENPAV)**

(Esercizio 2008)

Comunicata alla Presidenza l'8 aprile 2010

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 22/2010 del 3 marzo 2010	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Nazionale di Previ- denza ed Assistenza dei Veterinari (ENPAV) per l'esercizio 2008	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2008:*

Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	59
Relazione del Collegio Sindacale	»	67
Bilancio consuntivo	»	81

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 22/2010.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 30 marzo 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2008, nonché le annesse relazioni del Presidente e del collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Giovanni Piscitelli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari per l'esercizio 2008;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto

consuntivo per l'esercizio 2008 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente di previdenza e assistenza dei veterinari, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Giovanni Piscitelli

PRESIDENTE
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria l'8 aprile 2010.

IL DIRIGENTE
(dott. Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE NAZIONALE DI
PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI (E.N.P.A.V.),
PER L'ESERCIZIO 2008

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	13
1. Aspetti ordinamentali	»	14
I - Le funzioni	»	14
II - Recenti modifiche all'ordinamento previdenziale e amministrativo	»	14
III - Recenti modifiche all'assetto patrimoniale	»	15
IV - Cenni sul contenzioso	»	16
V - L'implementazione del sistema informatico	»	16
2. Gli organi istituzionali e la relativa spesa	»	18
3. Personale, costo del lavoro e prestazioni professionali .	»	20
I - Personale	»	20
II - Spesa per prestazioni esterne	»	21
4. Le prestazioni	»	22
I - Gli iscritti e la contribuzione	»	22
II - Le prestazioni previdenziali e la relativa spesa	»	24
III - Rapporto tra contributi e pensioni	»	27
IV - Le prestazioni assistenziali	»	28
V - Il bilancio tecnico	»	29

5. Il bilancio	<i>Pag.</i>	31
I - Notizie preliminari	»	31
II - I risultati della gestione	»	32
III - Lo stato patrimoniale	»	33
IV - Il conto economico	»	39
Considerazioni conclusive	»	45

Premessa

La Corte dei conti riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari - ENPAV -, relativa all'esercizio 2008, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e dell'art. 3, 5° comma, del d. lgs. 30 giugno 1994, n. 509, emanato in attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente la trasformazione in persone giuridiche private di enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e di assistenza. In precedenza ha riferito sugli esercizi 2006 e 2007 con determinazione n. 95/2008, in atti Camera dei Deputati, XVI Legislatura, documento XV, n. 69.

1. Aspetti ordinamentali

I - Le funzioni

L'ENPAV, già ente di diritto pubblico, istituito per l'esercizio della previdenza e dell'assistenza a favore dei veterinari liberi professionisti, a decorrere dal 1° gennaio 1995 si è trasformato in associazione di diritto privato senza scopo di lucro ai sensi dell'art. 12 e segg. C.C., in forza dell'art. 1.1 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, continuando ad esercitare l'attività previdenziale originaria e conservando la titolarità dei rapporti attivi e passivi e del patrimonio dell'ente primigenio.

L'Ente è retto da uno statuto e da appositi regolamenti, che disciplinano l'attività di previdenza e di assistenza ed è soggetto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ciascuno dei quali nomina un proprio rappresentante nel collegio dei sindaci; è soggetto al controllo della Corte dei conti, la quale riferisce annualmente al Parlamento sulla gestione dell'assicurazione obbligatoria e sulla legalità ed efficacia dell'azione svolta; sottopone il rendiconto annuale all'esame del collegio sindacale ed alla certificazione di un soggetto indipendente, all'uopo abilitato.

Quanto ai provvedimenti normativi intervenuti nel 2008, che hanno avuto a riferimento la generalità degli enti previdenziali privatizzati, sono da segnalare: l'art. 1, comma 10 *ter*, del d.l. n. 162/2008, convertito nella legge n. 201/2008, che esclude gli enti in parola dal novero degli organismi di diritto pubblico ai fini dell'applicazione del codice degli appalti pubblici (d.lgs n. 163/2006); l'art. 15, comma 13, del d.l. n. 185/2008 (decreto anticrisi), convertito nella legge n. 2/2009, che ha introdotto per i soggetti, che non adottano i principi contabili internazionali, la facoltà di valutare i titoli dell'attivo circolante, anziché in valore di mercato, in base al loro valore d'iscrizione, come risultante dal bilancio al 31 dicembre 2007; il comma 15 dell'art. 61 del d.l. n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008, che esonera gli enti previdenziali privatizzati a decorrere dall'anno 2009 dalle misure di contenimento della spesa complessiva, per studi, consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni.

II - Recenti modifiche all'ordinamento previdenziale ed amministrativo

Con modifica al Regolamento di attuazione dello Statuto, approvato dai Ministeri vigilanti nel luglio 2008, è stato inserito l'art. 5 bis, a norma del quale il contributo versato dalle ASL per conto dei veterinari convenzionati, ai sensi degli Accordi

Collettivi Nazionali di Lavoro, è destinato a coprire il contributo soggettivo minimo, il contributo integrativo minimo, il contributo di maternità e l'eventuale contributo soggettivo eccedente riguardante il detto personale. La *novella* prevede, infatti, che, ove la contribuzione delle AA. SS. LL. fosse superiore a quanto dovuto dai veterinari convenzionati, la differenza vada a costituire un montante contributivo che, al momento della liquidazione della pensione base, determinerà, a favore degli interessati, una pensione aggiuntiva. Tale gettito, pari nel 2008 ad € 1.907.071 (3% del gettito contributivo complessivo) viene accumulato in apposito fondo iscritto nel passivo dello stato patrimoniale.

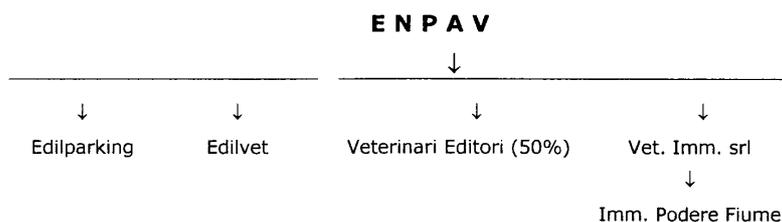
Più profonde modifiche all'ordinamento previdenziale sono state apportate nel corso del 2009, con effetto 1° gennaio 2010. Sono previsti, fra l'altro, il graduale aumento del contributo soggettivo dall'attuale 10% sino al 18% entro il 2025; l'elevazione della misura minima del contributo integrativo a decorrere dal 2009; la rimodulazione degli scaglioni di reddito per il calcolo della pensione e delle percentuali di rendimento; nuovi criteri e requisiti per accedere alla pensione denominata "di vecchiaia anticipata"; l'elevazione della pensione di vecchiaia a 68 anni o 40 anni di iscrizione e contribuzione; l'aumento delle pensioni d'invalidità; la rimodulazione della contribuzione dei giovani professionisti. Di tali modifiche sarà più ampiamente detto in seguito.

Quanto all'ordinamento amministrativo, l'Ente, nel corso del 2009, ha anche approvato il regolamento per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture; non ha, invece, ancora adottato il codice etico di cui al d. lgs n. 231/2001, che è in stato di avanzata elaborazione e ne è prevista l'approvazione entro la prima metà del corrente anno.

III - Recenti modifiche dell'assetto patrimoniale

Con riguardo all'area di consolidamento l'ENPAV ha disposto la messa in liquidazione della s.r.l. Edilvet; inoltre, ha deliberato finanziamenti per € 10.867.000 in conto aumento di capitale a favore della società controllata s.r.l. Vett. Imm., per alimentare il progetto immobiliare in itinere; il 17 gennaio 2008 ha costituito insieme alla *soc. Fnovi*, con una partecipazione di € 5.000, pari al 50% del capitale, la Veterinari editori s.r.l. per l'edizione di riviste di natura professionale e previdenziale concernenti la professione del medico veterinario.

Di conseguenza, la holding di imprese, di cui è capogruppo, risulta come appresso modificata:



L'oggetto operativo delle predette società, esclusa la Fnovi, di recente costituzione, è stato illustrato nella precedente relazione.

IV - Cenni sul contenzioso

La parte più consistente del contenzioso riguarda azioni di recupero contro gli iscritti dei contributi 2002/2005, di cui si è già detto nelle precedenti relazioni, per un ammontare di circa 14.000.000 euro. Tra gli altri giudizi in corso, vanno menzionati quelli relativi al risarcimento del danno, richiesto dalla European Business s.r.l., per l'inadempimento al contratto di affidamento della gestione degli investimenti immobiliari dell'ente; l'impugnazione, davanti al giudice tributario, delle sanzioni per irregolarità, mancati e tardivi versamenti accertati dall'Agenzia delle Entrate per i redditi prodotti nell'anno 2000 (dichiarati inammissibili per tardività, ora pendenti in appello); il risarcimento del danno subito dall'ENPAV per la ristrutturazione dell'immobile di via Bosi, riconosciuto dal Tribunale (la Tecnicom ha già versato all'ENPAV la somma di € 208.816) con sentenza avversata in appello dalla RAS assicuratrice della Tecnicom.

V - Implementazione dell'efficienza del sistema informatico

Nel corso del 2008 l'Ente ha ulteriormente migliorato l'efficienza del sistema informatico, aggiungendo altre funzioni di consultazione nell'area del sito internet riservata agli iscritti (Enpav Online), alle quali essi possono accedere nella massima sicurezza e riservatezza, con l'obiettivo di fornire loro maggiori informazioni e vari servizi, tra cui la possibilità di attivare la delega RID per il versamento dei contributi e di generare in tempo reale i MAV per il pagamento dei contributi eccedenti, risultanti dalla presentazione telematica della dichiarazione (Mod.1), simulazione della pensione, degli oneri di riscatto, etc... Ha anche istituito una nuova procedura per la gestione dei

versamenti provenienti dalle AA.SS.LL. a favore dei veterinari "convenzionati", di cui si dirà appresso, ed ha sviluppato una procedura per la generazione dei dati relativi all'estratto conto previdenziale unificato¹, concordato con l'INPS e gli altri Enti previdenziali, con l'intervento di apposita commissione istituita dal Ministero del Lavoro, che ne verifica le attività. Ha accertato i dati reddituali degli iscritti relativi agli anni 2003 e 2004, incrociando le dichiarazioni dei redditi prodotti dai professionisti con il Modello Unico da essi presentato all'Agenzia delle Entrate.

¹ L'estratto conto raccoglie in un unico documento tutti i periodi assicurativi acquisiti in tutte le gestioni previdenziali da ciascun lavoratore. Esso è derivato dall'istituzione del casellario centrale degli attivi presso l'INPS, a cui anche l'Enpav deve trasmettere periodicamente i dati iscritti e contributivi.

2. Gli organi istituzionali e la relativa spesa

Gli organi istituzionali sono: l'Assemblea Nazionale dei Delegati, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo, il Presidente, il vice Presidente ed il Collegio dei Sindaci. Sulla composizione degli organi collegiali si è ampiamente riferito nella precedente relazione, cui si rinvia per più ampie notizie. Il mandato degli organi elettivi dura cinque anni. Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo ed il Collegio Sindacale sono venuti a scadenza il 16 giugno 2007; i primi due sono stati ricostituiti a seguito del rinnovo dell'Assemblea Nazionale dei Delegati, avvenuto mediante elezioni svoltesi nelle singole province nel corso del 2006. Correlativamente è stato rinnovato il Comitato esecutivo e ricostituito il collegio sindacale. L'insediamento ha avuto luogo nel luglio successivo.

Il trattamento economico dei titolari degli organi dell'Ente venne fissato con delibera dell'Assemblea Nazionale dei Delegati del 24 novembre 2007². Esso è esposto nella tabella, che segue:

Trattamento economico dei titolari degli organi	Anno 2007	Anno 2008
Presidente	66.000	66.000
Vice Presidente	44.400	44.400
Componente del Consiglio di Amministrazione	14.400	14.400
Componente del Collegio Sindacale	14.400	14.400
Presidente del Collegio Sindacale	18.000	18.000

Ai predetti soggetti, nonché ai delegati dell'Assemblea Nazionale, vengono corrisposti gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi di appartenenza e rimborsate le spese sostenute per il viaggio ed il soggiorno nella Capitale, anch'esse fissate dalla predetta delibera, nella misura ed alle condizioni appresso indicate:

- gettone di presenza: € 285;
- rimborso di spese a piè di lista, con un massimale di € 180 *pro die*, per il soggiorno e pernottamento e di € 120 per i pasti; spese di viaggio su documenti o, in caso di uso di mezzo proprio, in misura pari ad 1/5 del costo di un litro di benzina per chilometro percorso.

² Con decorrenza 1° luglio 2007. Sino a quella data era rimasto in vigore il trattamento economico fissato con deliberazione del 30 novembre 2002.

La spesa complessiva è cresciuta, rispetto al 2007, del 15,62% (€ 98.591), in parte per il fatto che il nuovo trattamento economico ha avuto decorrenza dal 1° luglio 2007, ed in parte per una più intensa attività degli organismi consultivi, che hanno tenuto ventitré riunioni, rispetto alle sette del 2007. Essa è esposta nella tabella che segue:

Spesa complessiva per gli organi		
Anno	2007	2008
Compensi ai componenti degli organi	246.119	330.742
Rimborso spese e gettoni di presenza	384.915	398.883
TOTALE	631.034	729.625

3. Personale, costo del lavoro e prestazioni professionali

I - Il Personale

Il direttore generale in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione per un biennio a decorrere dal 18 dicembre 2007, con la retribuzione annua di € 132.500³.

Il rapporto di lavoro del restante personale è a tempo indeterminato, salvo le assunzioni interinali o temporanee per esigenze particolari; è regolato, oltre che dalle norme del codice civile, dal contratto collettivo del personale dirigente e non dirigente del comparto degli enti previdenziali privati. L'ultimo, riguardante entrambe le categorie di personale, per il biennio 2008/2009, è stato stipulato il 22 luglio 2009 ed ha comportato un aumento dello stipendio tabellare pari al 3,8% per il 2008 e all'1,5% per il 2009, mentre la parte normativa è tuttora in attesa di rinnovo.

Nella tabella che segue è esposto il contingente delle risorse umane utilizzate in ciascuno dei due anni in esame:

Risorse umane	2007		2008	
	A t. ind.	A t.d.	A t. ind.	A t. d.
Qualifica:				
Direttore. Generale	0	1		1
Dirigenti	5	0	4	0
A1	0	0	0	0
A2	5	0	6	0
A3	5	0	4	0
B1	9	0	8	0
B2	3	0	4	0
B3	4	0	3	0
C1	6	1	9	0
C2	4	3	5	0
Totale	41	5	43	1
Totale complessivo	46		44	

³ Il direttore generale, secondo lo statuto, è nominato o rimosso con il voto favorevole dei due terzi dei componenti del Consiglio di Amministrazione ed assunto con contratto a tempo determinato non superiore ai quattro anni, rinnovabile. Egli partecipa, in qualità di segretario, con voto consultivo e propositivo, alle riunioni degli organi collegiali di amministrazione e firma le deliberazioni da essi assunte; può essere coadiuvato da un vicario, assunto con gli stessi criteri e modalità.

La successiva tabella mostra le componenti analitiche della spesa per il personale, il costo complessivo per l'anno in esame, comparato con il 2007, e quello medio per unità:

Costo del personale	2007	2008
Stipendi e salari	1.720.703	1.911.701
Oneri sociali	421.259	437.008
Trattamento di fine rapporto	135.435	136.985
Altri oneri	84.689	90.952
Servizio ispettivo di vigilanza	669	0
Totale	2.362.755	2.576.646
Costo medio per unità	51.364	58.560

Dai dati innanzi esposti risulta un aumento di € 213.891, in termini assoluti, e del 9,05%, in termini percentuali, rispetto al 2007. Il maggior costo è da ricondurre, in parte dalla minore spesa, sostenuta nel 2007, per l'assunzione a carico dell'INPS del costo dei congedi parentali fruiti dal personale per la maternità facoltativa (d.lgs. n. 151/2001); ed, in parte, dall'assunzione di quattro dipendenti interinali mediante contratto di somministrazione.

II- Spesa per prestazioni esterne

Registra, rispetto al 2007, un decremento del 21,89%, pari ad € 103.205 (da € 471.365 ad € 368.160), dovuta al minor ricorso a prestazioni professionali di notai e di legali, in precedenza utilizzate per l'attuazione di investimenti immobiliari. In crescita per quasi tutte le altre prestazioni. Essa viene esposta in dettaglio nella tabella che segue:

Spese per prestazioni esterne	2007	2008
Legali e notarili	185.543	14.540
Amministrative	117.063	184.438
Tecniche	115.026	117.220
Altre	20.658	22.761
Compensi a società di revisione	28.176	29.201
Spese recupero crediti contributivi	4.899	0
Totale	471.365	368.160

4. Le Prestazioni

I - Gli iscritti e la contribuzione

In virtù dell'art. 24 della legge n. 136/1991, come interpretata dall'art. 11, comma 12 della legge n. 537/1993, sono obbligatoriamente assicurati alla previdenza dell'ENPAV tutti i veterinari iscritti agli ordini professionali "...che esercitano la libera professione, anche in modo non esclusivo..."; hanno, invece, facoltà di iscriversi quelli che, iscritti per la prima volta all'ordine professionale dopo il 27 aprile 1991 (data di entrata in vigore della legge n. 136/1991), esercitano esclusivamente attività di lavoro dipendente, o anche autonomo, per le quali siano coperti da altra forma di previdenza obbligatoria.

Dall'inizio della privatizzazione è in costante continuità la crescita degli iscritti mentre va rallentando il calo dei pensionati, con relativo ulteriore miglioramento del rapporto tra le due categorie. La tabella, che segue, espone i dati riferiti agli ultimi sette anni:

Anno	Iscritti	%Variazione	Pensionati	%Variazione	Rapporto iscritti/pens.
2002	20.523	+3,83	6.171	-1,17	3,3
2003	21.535	+4,93	6.119	-0,84	3,5
2004	22.489	+4,44	6.073	-0,75	3,7
2005	23.391	+4,01	6.040	-0,54	3,9
2006	24.123	+3,13	5.996	-0,73	4,02
2007	24.902	+3,23	5.980	-0,27	4,2
2008	25.478	+2,31	5.963	-0,28	4,3
Totale crescita sull'anno base		+28,9	Totale decremento sull'anno base	-4,5	

L'onere a carico degli assicurati è costituito da: un contributo soggettivo (10% del reddito professionale, per un massimale, per il 2008, di € 34.400, con un minimo di € 1.350, ridotto a metà per l'anno di prima iscrizione e per i due successivi per quelli che si iscrivono per la prima volta prima di avere compiuto i 32 anni); un *contributo aggiuntivo*, pari al 3% del reddito eccedente il massimale, di cui innanzi; un *contributo integrativo*, pari al 2%⁴ del volume degli affari dichiarato ai fini dell'I.V.A.,

⁴ L'art. 7 dello Statuto prevede che il contributo integrativo del 2%, di cui all'art 12 della legge n. 136/1991, vada applicato anche sui corrispettivi e sui contributi, ancorché esenti dall'IVA, riscossi da enti pubblici e privati per le certificazioni e le prestazioni rese da veterinari da essi dipendenti o ad essi legati da rapporto di convenzione o di collaborazione coordinata e continuativa, ancorché non iscritti all'Enpav, con diritto di ripetizione verso i richiedenti la prestazione o la certificazione. Sull'applicazione del detto contributo sono insorte diverse controversie con le aziende erogatrici dei servizi imponibili, tutte risoltesi in favore dell'Enpav. Tuttavia, nel corso del 2009, con sei sentenze, respingendo le pretese dell'Ente, la Suprema Corte ha interpretato l'art. 12 della legge n. 136/1991 nel senso che "la maggiorazione del 2% sia dovuta soltanto sui corrispettivi percepiti dai veterinari nell'esercizio di attività professionali in regime di autonomia, ivi compresa quella infra ed extra moenia espletata dai veterinari dipendenti, e non già anche sui

con un minimo, per il 2008, pari ad € 405, ridotto a metà per gli iscritti per la prima volta entro il 32° anno, come per il contributo soggettivo; un *contributo fisso di maternità*⁵, pari, per il 2008, ad € 48⁶. Il reddito imponibile è quello indicato nella dichiarazione fiscale che il contribuente deve comunicare all'Enpav. Le omissioni o le dichiarazioni infedeli comportano l'applicazione di una sanzione pari al 30% del contributo minimo previsto.

E' anche previsto il riscatto del corso legale di laurea e del servizio militare, il cui contributo è calcolato sulla base della riserva matematica.

Un tipo di contributo, cosiddetto "convenzionale", dal 2008 grava anche sui veterinari convenzionati ai sensi degli accordi collettivi nazionali con le AA.SS.LL., di cui si è detto innanzi.

In aggiunta ai predetti, l'Ente impone un *contributo di solidarietà*⁷, pari al 3% del reddito professionale netto di veterinario (con un minimo, fissato per il 2008, in € 190), a carico dei veterinari iscritti all'Albo professionale, che esercitano attività di lavoro dipendente o sono iscritti anche in albi relativi ad altre professioni e non hanno optato per l'iscrizione all'Ente.

Prettamente volontario è, invece, il contributo (variabile tra il 3% ed 14% della base contributiva) per la "*pensione modulare*"⁸, istituita dall'Assemblea Nazionale dei delegati il 10 giugno 2006.

L'Ente ha anche recepito la normativa sulla totalizzazione dei periodi assicurativi, di cui alla legge n. 42/2006.

Avendo il bilancio tecnico, di cui si dirà appresso, rilevato la non sostenibilità della spesa previdenziale nel lungo periodo, l'Ente, nel corso del 2009, ha apportato, con decorrenza 1° gennaio 2010, ulteriori, e più consistenti, innovazioni strutturali

corrispettivi tariffari dovuti direttamente agli enti pubblici per l'erogazione di prestazioni istituzionali rese attraverso l'impiego di veterinari dipendenti". E' auspicio dell'Ente che intervenga una nuova formulazione della norma in parola, che porti definitiva chiarezza sulla disposizione e superi i dubbi interpretativi insorti.

⁵ L'Ente ha ritenuto soggetti al contributo fisso di maternità anche gli onorari percepiti per attività professionale *intramuraria* svolta da veterinari dipendenti pubblici, ancorché provvisti di altra forma di previdenza. Tale posizione è stata condivisa dal Ministero del Lavoro.

⁶ Per l'assistenza alla maternità l'Ente si avvale del beneficio di cui all'art. 78 del d. lgs n. 151/2001, che consiste nell'assunzione di parte della spesa a carico dello Stato. Tale forma di contributo, che ha palese carattere di misura di fiscalizzazione degli oneri sociali, è espressamente ammessa dall'art. 1.3 del d. lgs n.509/1994, in deroga al generale divieto di erogazione di finanziamenti pubblici, diretti o indiretti, agli enti previdenziali privatizzati.

⁷ Il contributo, di carattere obbligatorio, è previsto dall'art. 11.4 della legge n. 136/1991. La Corte Costituzionale, con sentenza n. 88/1995, ha affermato che la struttura solidaristica dei sistemi previdenziali professionali giustifica l'onere della contribuzione a carico di tutti gli appartenenti all'Ordine, anche in ragione del solo elemento oggettivo del potenziale esercizio dell'attività professionale connesso con l'iscrizione all'albo.

⁸ Il metodo di calcolo di tale forma di pensione aggiuntiva è di tipo contributivo, a differenza del trattamento base, che rimane di tipo retributivo. Essa viene liquidata sotto forma di rendita, in aggiunta alla pensione base obbligatoria, in tredici mensilità. Il calcolo di essa viene operato sul montante capitalizzato dei contributi versati annualmente, rivalutati con la garanzia minima dell'1,5% annuo. Il numero degli aderenti a tale tipo di pensione era, alla fine del 2008, n. 1.251 professionisti, di cui 464 donne.

all'ordinamento previdenziale, sia sul versante dei contributi, che su quello delle prestazioni pensionistiche. Riguardo al primo, l'innovazione dispone l'aumento progressivo dello 0,5% annuo dell'aliquota del contributo soggettivo, sino a portarla al 18% nel 2025; una nuova struttura della contribuzione per i giovani, che prevede l'esenzione dal pagamento del contributo minimo soggettivo solo per il primo anno d'iscrizione e la riduzione del 67% nel secondo e del 50% nel terzo e quarto. Quanto alle prestazioni previdenziali è prevista la riduzione degli scaglioni di reddito per il calcolo della pensione (da quattro a tre), con l'innalzamento del reddito professionale minimo convenzionale ad € 13.900 e di quello rilevante da € 36.700 ad € 60.000, rivalutabili annualmente sulla base del tasso di inflazione; la riduzione dei coefficienti di rendimento per il calcolo delle prestazioni previdenziali relative alle anzianità maturate dal 2010; il progressivo innalzamento dei requisiti minimi per accedere alla pensione di vecchiaia, che dal 2017 potrà essere richiesta con 68 anni di età anagrafica e 35 anni di contribuzione oppure con 60 anni di età anagrafica e 40 di anzianità contributiva, prevedendo che gli iscritti potranno, comunque, accedere alla pensione anticipata di vecchiaia, ma con prestazione ridotta in base a specifici coefficienti di neutralizzazione; elevazione dal 70% all'80% dell'importo della prestazione pensionistica spettante agli invalidi e riduzione del 50% della misura del contributo minimo soggettivo da essi dovuto.

La riforma è stata assentita dai Ministeri vigilanti il 22/02/2010, ma nel contempo, è stato richiesto all'ENPAV di monitorare, per un periodo di tre anni, l'applicazione delle tavole dei coefficienti di neutralizzazione dei pensionamenti anticipati.

II - Le prestazioni previdenziali e la relativa spesa

Sono costituite da: pensioni di vecchiaia, di anzianità⁹, di invalidità, di inabilità, di reversibilità, indirette, supplementi quadriennali ed integrazioni al minimo del trattamento di pensione, e modulari, per le quali si rinvia alle precedenti relazioni. La pensione modulare non è ancora operante. Le pensioni vengono rivalutate, ogni anno, sulla base di appositi coefficienti predisposti dal C. di A. nel maggio dell'anno precedente ed approvati dal Ministero del Lavoro, formati secondo i medesimi criteri in vigore per quelle erogate dagli istituti pubblici di assicurazione generale obbligatoria,

⁹Viene corrisposta, anche se l'iscritto, pur avendo smesso l'esercizio della professione, continua a mantenere l'iscrizione in albi professionali o elenchi di lavoratori autonomi diversi dall'ordine dei medici veterinari. Il C. di A. con la del. 14.2.2003, ha inteso adeguarsi al principio espresso dalla Corte costituzionale con le sentenze nn. 73/92 e 437/2002, secondo il quale *l'incompatibilità della corresponsione della pensione di anzianità con l'iscrizione ad albi professionali o elenchi di lavoratori autonomi diversi, sancita da alcuni ordinamenti previdenziali, è contraria ai principi costituzionali.*

salvo che il C. di A. medesimo, con deliberazione motivata, non ritenga di escludere o limitare temporaneamente il meccanismo di perequazione automatico. La rivalutazione, nel 2008, è stata dell'1,7% (2%, nel 2007).

Le tabelle, che seguono, espongono, per ciascuno degli ultimi tre anni, il numero delle pensioni accese, distinte per tipo, le integrazioni al minimo riconosciute, ed il numero di quelle estinte, con il dato differenziale:

Pensioni accese nel triennio 2006/2008										
Anno	Vecch.	Anz.	Inab.	Inv.	Ai superst.	Ind.	Totale	Estinte	Diff.	Int. al min.
2006	73	11	3	13	113	19	232	276	-44	145
2007	64	22	12	9	120	19	246	262	-16	134
2008	65	25	16	32	144	11	293	311	-18	112

La successiva tabella mostra l'andamento complessivo dei vari tipi di pensioni erogate in ciascuno degli ultimi cinque anni, con la relativa percentuale di variazione. Da essa si rileva il graduale calo complessivo del numero delle pensioni in vita:

Variazione complessiva delle pensioni nel periodo 2004/08						
Anno	Vecchiaia	Anzianità	Ina/inv.	Superstiti	Totale	Variazione % sul totale
2004	2.842	215	115	2.901	6.073	-0,75
2005	2.754	230	131	2.925	6.040	-0,54
2006	2.671	236	141	2.948	5.996	-0,73
2007	2.581	255	152	2990	5.980	-0,27
2008	2.478	276	192	3.017	5.963	-0,29

Risulta anche che il calo deriva unicamente dalla diminuzione dei trattamenti di vecchiaia, dovuto alla composizione demografica degli iscritti. In ulteriore diminuzione anche il numero delle integrazioni al minimo, per la graduale estinzione dei più modesti trattamenti liquidati secondo la normativa vigente prima della riforma del 1991, ai quali esse sono riferite. Il limite di reddito, preso a riferimento per l'accensione del detto trattamento, è stato di € 11.533 (€ 11.340, per il 2007); l'importo annuo d'integrazione è stato di € 5.776 (€ 5.670, nel 2007), così come stabilito dall'INPS.

Nella tabella, che segue, viene esposto l'andamento della spesa previdenziale degli ultimi sette anni, distinta per tipo di prestazione. La continua crescita, a fronte del calo del numero delle pensioni, è dovuta, principalmente, alla perequazione

automatica dei trattamenti (+2%, nel 2007; +1,7, nel 2008) e, in minor misura, al graduale esaurimento di quelli di basso importo liquidati prima dell'entrata in vigore della legge n. 136/1991, ai quali vanno subentrando, man mano, quelli, di importo più consistente, liquidati in base a tale ultima legge¹⁰.

Andamento della spesa per pensioni nel periodo 2002/08								
ANNO	Vecchiaia	Anzianità	Inabilità	Invalidità	Reversib.	Indiretta	Complessivo	% var.
2002	15.233.484	1.525.085	322.457	216.809	2.837.082	1.502.905	21.637.822	+4,72
2003	15.394.288	1.623.152	330.447	233.022	3.116.579	1.574.973	22.272.462	+2,93
2004	15.624.217	1.691.085	336.000	282.950	3.416.132	1.627.735	22.978.119	+3,17
2005	15.760.269	1.789.307	394.241	345.175	3.779.974	1.673.907	23.742.873	+3,33
2006	15.927.372	1.900.961	396.970	399.158	4.069.046	1.729.322	24.422.829	+2,86
2007	16.168.842	2.015.711	494.524	464.069	4.361.292	1.843.746	25.348.184	+3,79
2008	16.326.088	2.214.214	549.292	518.830	4.693.794	1.860.451	26.162.669	+3,21

La successiva tabella mostra le variazioni percentuali della spesa riferite a ciascun tipo di pensione e l'incidenza di ognuno di essi sulla spesa complessiva. Da essa si può evincere, anche, che le variazioni maggiori, in termini relativi di spesa, hanno riguardato le pensioni d'invalidità, seguite, nell'ordine, da quelle d'inabilità e di anzianità, mentre il tasso minore di crescita ha riguardato le pensioni indirette e di vecchiaia; e che, sul totale della spesa, incidono, maggiormente, quelle di vecchiaia e di reversibilità.

Incidenza di ciascun tipo di pensione sulla spesa totale e variazione sull'anno precedente						
Pensione	Anno 2007			Anno 2008		
	Spesa	% sul totale	% var. su 2006	Spesa	% sul totale	% var. su 2007
Vecchiaia	16.168.842	64	1,52	16.326.088	62	0,97
Anzianità	2.015.711	8	6,04	2.214.214	8	9,85
Inabilità	494.524	2	24,57	549.292	2	11,07
Invalidità	464.069	2	16,26	518.831	2	11,80
Indirette	1.843.746	7	6,62	1.860.451	7	0,91
Reversibilità	4.361.292	17	7,18	4.693.794	18	7,62
Totale	25.348.184	100	3,79	26.162.670	100	3,21

¹⁰ I loro beneficiari rappresentano il 51% del numero complessivo dei pensionati, ma assorbono soltanto il 14% della spesa previdenziale, contro l'86% di tutti gli altri.

III- Rapporto tra contributi e pensioni

La tabella, che segue, mostra il perdurare del miglioramento delle entrate contributive, del saldo tra contributi e pensioni erogate e dell'indice di copertura (rapporto tra entrate contributive e pensioni agli iscritti).

Quest'ultimo è passato da 1,58 nel 1999 a 2,23 a fine 2008. Il miglioramento registrato deriva dalla crescita degli iscritti, in atto sin dal 1999, come già detto innanzi, e dal parallelo continuo calo del numero dei pensionati. Hanno contribuito anche l'incremento del reddito medio professionale (da € 13.900 ad € 14.900), del volume medio di affari (da € 25.400 ad € 26.400), dei contributi minimi, secondo l'indice ISTAT, ed il maggior controllo effettuato sulle dichiarazioni; nonché l'istituzione della nuova entrata per contributi convenzionali e l'ulteriore crescita del gettito derivato dall'applicazione delle sanzioni amministrative. In calo i contributi di riscatto.

Rapporto tra entrate contributive, spesa per pensioni e saldo per gli anni 2004/08					
Anno	2004	2005	2006	2007	2008
Entrate contributive	43.976.561	46.115.622	49.193.006	53.316.523	58.371.953
Pensioni erogate agli iscritti	22.978.119	23.742.872	24.422.830	25.348.183	26.162.670
Saldo contributi/pensioni	20.998.442	22.372.750	24.770.176	27.968.340	32.209.283
Indice di copertura	1,91	1,94	2,01	2,10	2,23

A fine 2008 il gettito contributivo è risultato in aumento del 9,48% (€ 5.055.430), mentre la spesa previdenziale soltanto del 3,21% (€ 814.487). L'aumento della spesa predetta è scaturito sia dalle nuove pensioni d'importo più elevato, calcolate con i criteri della legge n. 136/91, sia dalla perequazione Istat del +1,7%; a cui vanno aggiunti anche l'aumento dell'indennità di maternità (€ 174.711) e l'estensione della copertura dell'assistenza sanitaria ai nuovi iscritti (€ 25.931).

IV - Le prestazioni assistenziali¹¹

La spesa complessiva, che aveva avuto un'impennata del biennio precedente, nel 2008 è aumentata soltanto del 6,7%. Essa è esposta nella tabella che segue:

Tipo di intervento	2007	2008
Sussidi straordinari per stato di bisogno e borse di studio	271.500	264.500
Indennità di maternità	1.671.379	1.846.090
Assistenza sanitaria	963.250	989.181
Totale	2.906.129	3.099.771

La crescita maggiore si registra per l'indennità di maternità.

Si descrivono, qui di seguito, i settori d'intervento:

a - Sussidi straordinari e borse di studio

La spesa, complessivamente in calo, rispetto al 2007, è stata destinata per € 111.500 all'erogazione di provvidenze straordinarie a favore di veterinari, iscritti e pensionati, in precarie condizioni economiche e per € 153.000 all'assegnazione di sussidi per motivi di studio a n. 184 figli di veterinari, che hanno riportato pregevoli risultati negli studi di scuola media superiore o universitari.

b -Indennità di maternità

E' coperta per il 63% dai contributi degli iscritti e per il 37% dal contributo dello Stato a norma dell'art. 78 del decreto lgs. n. 151/2001. A ciascuna beneficiaria è stato erogato un importo medio di € 4.747 (€ 4.638, nel 2007). Ne hanno beneficiato n. 390 professioniste (n. 359, nel 2007). Si rappresenta, nella tabella, il bilancio della gestione della spesa nell'ultimo triennio:

Gestione contributo di maternità alle professioniste			
Anno	2006	2007	2008
Misura del contributo a carico degli iscritti	38,50	47,00	48
Contributo di maternità riscosso	928.576	1.165.132	1.220.872
Rimborso ottenuto dallo Stato ex d. lgs. 151/01	705.578	648.993	716.627
Copertura finanziaria complessiva	1.634.154	1.814.125	1.937.499
Indennità di maternità erogata	1.786.026	1.671.379	1.851.456
Differenza	-151.872	+142.746	+86.043

¹¹ Le condizioni e le modalità riguardanti gli interventi assistenziali sono state esposte nella precedente relazione.

c - assistenza sanitaria

Anche per il 2008 l'Ente ha rinnovato la polizza per la copertura sanitaria a favore dei 24.993 iscritti¹², con effetto 1° ottobre successivo, ed è rimasta invariata la misura del premio (€ 39 per beneficiario) a carico dell'Ente. La spesa, per effetto dell'estensione dell'assicurazione ai nuovi iscritti, è passata da 963.250, nel 2007, a 989.181, nel 2008.

d- Prestiti¹³

La tabella mostra una riduzione di circa il 25% dell'importo concesso dei prestiti, rispetto al 2007:

Anno	2005	2006	2007	2008
Prestiti	1.818.155	1.995.000	1.994.545	1.487.320

Il 65% dei prestiti sono stati richiesti per l'avvio o lo sviluppo dell'attività professionale; il 43% da giovani con meno di quattro anni di attività.

V- Il bilancio tecnico

Il bilancio tecnico al 31 dicembre 2003 concludeva che la dotazione patrimoniale sarebbe cresciuta sino al 2025, per poi iniziare a decrescere, sino ad annullarsi nel 2041; che i saldi economici di bilancio sarebbero cresciuti sino al 2015 ed avrebbero avuto risultato negativo dal 2026 in poi, sino a presentare, nel 2043, un deficit pari ad 161,5 milioni di euro; che il rapporto tra patrimonio e riserva avrebbe avuto valori inferiore all'unità a partire dal 2031; che, infine, per evitare il disequilibrio era necessario elevare l'aliquota contributiva.

Il nuovo studio attuariale, redatto in conformità del decreto ministeriale 29 novembre 2007, che fissava nuovi criteri per la redazione del bilancio tecnico teso a verificare la stabilità della gestione secondo le prescrizioni dettate dal comma 763 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, e sulla base dei risultati di bilancio al 31 dicembre 2006, presenta una situazione alquanto peggiorata. Infatti, esso perviene alla conclusione che i saldi economici sarebbero positivi crescenti sino al 2016, positivi ma

¹² Come è stato riferito nella precedente relazione, cui si rinvia per più ampie notizie, la polizza prevede un piano base di assistenza ed un piano integrativo. Il costo del primo è a totale carico dell'Ente per i soli iscritti. Esso può essere esteso ai pensionati ed ai rispettivi familiari con onere a carico dei richiedenti, così come il piano integrativo. Nel 2008 1.684 veterinari hanno esteso la copertura del piano base ai rispettivi nuclei familiari e 323 lo hanno completato con il piano integrativo.

¹³ Vengono concessi entro i limiti di apposito stanziamento annuale fissato nel "Piano di impiego" delle somme disponibili e delle liquidità.

decescenti sino al 2024 e porterebbero all'annullamento del patrimonio nel 2037; che il rapporto tra il patrimonio e riserva legale avrebbe valori inferiori all'unità a partire dal 2028; che il gettito complessivo dei contributi passerebbe da 50,7 milioni di euro del 31 dicembre 2006 a 129 milioni nel 2056; mentre, nello stesso periodo, le prestazioni previdenziali passerebbero da 26,6 a 366,3 milioni di euro. Individua la causa del futuro progressivo indebolimento della gestione nell'incremento del numero dei nuovi pensionati, che raggiungerebbe il picco di oltre 1.000 del 2023, per stabilizzarsi poi intorno ad una media di 700 annui; e suggerisce, per correggere il crescente disequilibrio, di elevare la vigente aliquota contributiva del 10%, almeno a partire dall'anno 2020.

L'attuario, tuttavia, precisa di non avere tenuto conto della pensione modulare, per totale carenza di informazioni su di essa ma, soprattutto, perché, essendo a contribuzione definita, ha un effetto neutro sulla gestione; e di non avere potuto seguire le indicazioni contenute nel D.M. del 28 novembre 2007 per quanto attiene alle ipotesi esogene da adottare, relativamente alla consistenza della popolazione prevista, allo sviluppo delle linee dei redditi e dei volumi di affari, ai tassi di rendimento del patrimonio, perché non ancora disponibili alla data delle elaborazioni.

Come si è già riferito innanzi, le misure correttive al preventivato disequilibrio futuro della gestione sono state adottate dall'Assemblea Nazionale dei Delegati il 13 giugno 2009, con l'obiettivo di posticipare dal 2022 al 2030 l'anno d'inversione (da negativo a positivo) del segno del saldo previdenziale e di individuare nel 2042 l'anno in cui l'ammontare delle uscite totali supererebbe quello delle entrate. L'Ente, infatti, prevede che a determinare il risultato sperato dovrebbero contribuire, in misura determinante, le entrate del contributo soggettivo, le quali, nel lungo periodo, dovrebbero risultare pressoché raddoppiate e le uscite previdenziali dovrebbero cominciare a calare, nella misura del 10%, già nel 2015.

La sufficienza delle misure correttive adottate o la necessità di più profonda revisione dell'ordinamento previdenziale, anche in presenza della crisi dei mercati finanziari, emergerà dai prossimi bilanci tecnici¹⁴.

¹⁴ Il valore del patrimonio a fine esercizio 2008, come rilevato dai Ministeri vigilanti in sede di esame del consuntivo, è risultato di circa 9 milioni di euro inferiore a quello preventivato per quell'anno dal bilancio tecnico.

5. Il bilancio

I- Notizie preliminari

Il bilancio preventivo, come il consuntivo, vengono redatti a norma degli articoli 2423, e seguenti del C.C., secondo lo schema-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato per tutti gli enti previdenziali privatizzati. Quello consuntivo, in particolare (deliberato il 15 maggio 2008 dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall'Assemblea nazionale dei delegati il 13 giugno 2009), è stato asseverato dal Collegio sindacale, che ha espresso parere favorevole all'approvazione; e, infine, è stato esaminato, ai sensi dell'art. 2.3 del d. lgs. 30 giugno 1994, n. 509, da una società di revisione contabile indipendente, abilitata a norma del decreto legislativo n. 88 del 1992. Il Collegio sindacale, sulla base dei riscontri e dei controlli, eseguiti anche nel corso della gestione, e delle presenze alle riunioni del C. di A., ha attestato che il conto consuntivo 2008 trova corrispondenza con le scritture contabili e che sono state osservate le norme di legge. La società di revisione ha certificato la conformità del consuntivo ai principi contabili richiamati nel regolamento e la veridicità e la correttezza della situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della gestione, evidenziando una svalutazione di € 5,6 milioni dei titoli immobilizzati nella voce "fondo oscillazione titoli" del conto economico, pari al 50% del valore durevole rispetto alla quotazione di mercato.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, d'intesa con quello dell'Economia e delle Finanze, ha invitato l'Ente "a fornire adeguate assicurazioni in merito all'osservanza delle norme di contenimento di cui all'art. 1, comma 505, della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007), nonché di cui all'art. 2, commi 618-623, della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008), in quanto riferite agli enti di cui all'elenco previsto dall'art. 1, comma 5, della L. 311/2004 (legge finanziaria 2006)". Ha raccomandato, altresì, di fornire riscontro in ordine a quanto stabilito dall'art. 6, comma 4, del D.M. 29 novembre 2007, concernente la verifica del rapporto tra risultanze contabili e risultanze del bilancio tecnico, tenendo presente, tra l'altro, dello scostamento registrato tra valore del patrimonio netto a fine esercizio (€ 249.603.944) e quello stimato nel documento attuariale, che quantifica il medesimo aggregato in € 259.845.000 nello scenario specifico e in € 268.720.000 in quello standard.

Il conto consuntivo, redatto nella forma del bilancio dell'Enpav e di quello consolidato del gruppo, è costituito, oltre che dalla relazione del collegio sindacale e dalla certificazione della società di revisione, dalla relazione del Consiglio di

Amministrazione, dallo stato patrimoniale (sintetico ed analitico) e dal conto economico. Il consolidamento è stato operato secondo il metodo del patrimonio netto, in conformità ai criteri di valutazione e ai principi contabili redatti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, integrati dall'O.I.C.. Apposita nota integrativa illustra la differenza tra le principali voci dei due tipi di bilancio. In particolare, evidenzia la differenza tra il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate, iscritto nel bilancio della capogruppo; il patrimonio netto delle stesse, che è iscritto tra le rimanenze, perché rappresentative del maggior valore attribuibile alle iniziative immobiliari in essere; che i crediti e i debiti reciproci sono stati elisi con apposite scritture; che non risultano esposti il capitale e le riserve di terzi relative alle controllate al 100% (della "Veterinari editori" soltanto il 50%, proporzionalmente alla percentuale di controllo); che, infine, le imposte dell'esercizio sono state aggregate in un'unica voce del consolidato del gruppo.

II -I risultati della gestione

L'andamento della gestione dell'Ente, come può evincersi dalla tabella che segue, nonostante evidenti segni di rallentamento, continua a registrare risultati complessivamente positivi: crescita delle entrate e degli iscritti¹⁵, lieve miglioramento dell'indice di copertura e del rapporto contributi/pensione, ulteriore lieve calo dei pensionati, crescita del patrimonio netto ma lieve calo degli utili, che già dal 2007 avevano registrato un rallentamento della crescita

Sintesi dei risultati	2007	2008	Consolidato 2008
Entrate contributive	53.316.523	58.371.953	58.371.953
Saldo contributi/pensioni	27.968.340	32.209.283	32.209.283
Indice di copertura	2,1	2,23	2,23
Utile di esercizio	23.699.612	16.579.284	16.336.627
Patrimonio netto	233.024.660	249.603.944	249.358.691
Iscritti	24.902	25.478	
Pensioni in vita	5.980	5.963	
Rapporto iscritti/pensionati	4,2	4,3	
Riserva legale	233.024.660	249.603.944	249.358.691

¹⁵ Come risulta dalla tabella esposta nel capitolo precedente, la crescita degli iscritti va gradualmente rallentando. Essa è passata da 954 del 2004 a 576 nel 2008.

III -lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale risulta dalla tabella che segue:

Situazione patrimoniale	2007	2008	Consolidato 2008
ATTIVITA'			
A - IMMOBILIZZAZIONI			
- immateriali	798.884	816.875	22.353
- materiali	16.541.344	16.534.411	13.286.639
- finanziarie	129.951.556	170.055.598	98.644.859
Totale	147.291.784	187.406.884	111.953.851
B - ATTIVO CIRCOLANTE			
- rimanenze	0	0	67.717.146
- crediti	62.554.191	63.592.581	66.772.017
- attività finanziarie	31.062.268	12.016.181	12.016.181
- disponibilità liquide	3.690.868	8.567.917	11.678.080
Totale	97.307.327	84.176.679	158.183.424
C - RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.374.170	1.338.906	1.419.775
TOTALE ATTIVITA'	245.973.281	272.922.469	271.557.050
Conti d'ordine	4.521.864	11.574.713	25.494.973
PASSIVITA'			
A - FONDO RISCHI ED ONERI	4.874.870	14.622.445	14.622.445
B - FONDO T.F.R.	567.096	548.522	548.522
C - DEBITI	3.346.067	3.997.695	6.925.950
D - FONDI AMMORTAM.	3.917.948	4.048.440	0
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	242.640	101.424	101.442
TOTALE PASSIVITA'	12.948.621	23.318.525	22.198.359
PATRIMONIO NETTO			
RISERVA TECNICA (fondo pensioni):			
a - riserva legale (d.lgs. 509/1994)	56.330.180	56.330.180	56.330.180
b - altre riserve	152.994.867	176.694.481	176.691.884
Utile d'esercizio	23.699.611	16.579.284	16.336.627
TOTALE PATRIMONIO NETTO	233.024.660	249.603.944	249.358.691
TOTALE A PAREGGIO	245.973.284	272.922.469	271.557.050
Conti d'ordine	4.521.865	11.574.713	25.494.973

Il patrimonio netto registra una crescita di € 16.579.285, (+7,11%), declinante rispetto a quella dei due esercizi precedenti (rispettivamente del 12,61% e dell'11,32%), la più bassa degli ultimi otto anni, appesantita dall'aumento del fondo rischi e oneri futuri e, in lieve misura, anche dalle perdite accumulate dalle società dipendenti (-€ 251.706 contro + € 77.633, del 2007).

Il patrimonio netto, come risulta dalla tabella che segue, è costituita dalla riserva legale (cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994), pari ad € 56.330.180, prescritta dall'art. 1, comma 4, lettera c, del d. lgs. n. 509/1994, come specificato dall'art. 59.20 della legge n. 449/1997; dal fondo "altre riserve", istituito nel bilancio a decorrere dal 1997, per l'accumulo degli utili d'esercizio prodotti dal detto anno in poi; e dall'utile dell'esercizio in riferimento. Al 31 dicembre 1995, primo anno della privatizzazione, il patrimonio netto ammontava a € 68.169.581; da allora ha avuto un aumento graduale e costante, sino a raggiungere la consistenza di € 249.603.944, alla fine del 2008.

Composizione del patrimonio netto					
Anni	Ris. legale	Altre riserve	Risultato eser.prec.¹⁶	Risultato eser. corr.	Totale
All'1.01.03	56.330.180	62.428.153	9.723.993	0	128.482326
Al 31.12.03	56.330.180	72.152.146	0	16.457.282	144.939.608
All'1.01.04	56.330.180	72.152.146	16.457.282	0	144.939.608
Al 31.12.04	56.330.180	88.609.428	0	19.628.348	164.567.956
All'1.01.05	56.330.180	88.609.428	19.628.348	0	164.567.956
Al 31.12.05	56.330.180	108.237.776	0	21.323.005	185.890.960
All'1.01.06	56.330.180	108.237.776	21.323.005	0	185.890.960
Al 31.12.06	56.330.180	129.560.781	0	23.434.088	209.325.048
All'1.01.07	56.330.180	129.560.781	23.434.088	0	209.325.048
Al 31.12.07	56.330.180	152.994.868	0	23.699.612	233.024.660
All'1.01.08	56.330.180	152.994.868	23.699.612	0	233.024.660
Al 31.12.08	56.330.180	176.694.481	0	16.579.284	249.603.944

I risultati della gestione hanno ulteriormente migliorato il rapporto tra la riserva legale e il netto patrimoniale, nonché tra questo e l'onere attuale delle pensioni. Il prospetto, che segue, che espone i dati degli ultimi sei anni, evidenzia anche, in sintesi, che l'attuale patrimonio netto è sufficiente a coprire l'onere di n. 22,15

¹⁶ Il risultato dell'esercizio precedente viene destinato al fondo "altre riserve" anno per anno con delibera dell'A.N. dei delegati, che approva il bilancio.

annualità di pensione in essere alla data del 31 dicembre 1994 e n. 9,54 annualità di pensione in essere al 31 dicembre 2008 (9,19 nel 2007).

Rapporto patrimonio netto con la riserva legale e l'onere di pensione attuale					
Anno	A-Patrimonio netto	B-onere pensione 1994	Rapporto A/B	C-Onere dell'anno	Rapporto A/C
2003	144.939.608	11.266.036	12,86	22.272.462	6,5
2004	164.567.956	" " "	14,60	22.978.119	7,16
2005	185.890.960	" " "	16,5	23.742.872	7,83
2006	209.325.048	" " "	18,58	24.770.176	8,57
2007	233.024.660	" " "	20,68	25.348.183	9,19
2008	249.603.944	" " "	22,15	26.162.670	9,54

a.-La parte attiva

Risultano in calo di € 6.933 (€ 16.541.344 nel 2007; € 16.534.411 nel 2008) le immobilizzazioni materiali, unicamente per effetto del saldo netto tra nuovi acquisti di macchine elettromeccaniche ed elettroniche d'ufficio e dismissioni di materiale obsoleto. Nessuna variazione ha subito, rispetto al 2007, il compendio immobiliare, che rimane stimato al costo storico rivalutato, accresciuto delle spese di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione capitalizzate nel tempo.

Variazioni consistenti, invece, si registrano nelle immobilizzazioni finanziarie (da € 129.951.556 ad € 170.055.598), per il forte aumento dell'investimento in obbligazioni strutturate ed in altri titoli¹⁷ (da € 69.380.880 ad € 90.676.635), per l'aumento dell'investimento nelle società controllate (da € 60.542.585 ad € 71.414.585), di cui si è innanzi detto, e per l'investimento di € 7.942.746 nei fondi comuni.

La turbolenza dei mercati finanziari verificatasi nel corso del 2008 ha prodotto, a chiusura d'esercizio, una minusvalenza complessiva del portafoglio titoli, rispetto ai valori di carico, di € 15.955.299. E poiché parte del portafoglio, pari a € 4.716.991, è costituita da titoli a capitale garantito, destinati ad essere rimborsati, alla scadenza, integralmente al valore nominale investito, l'Ente ha stimato una perdita "ipotetica" di € 11.238.307¹⁸, ed ha accantonato prudenzialmente a riserva la somma di

¹⁷ Come è stato già riferito nelle precedenti relazioni, l'Ente dispone di un apposito ufficio e si avvale di un apposito organismo consultivo, che valutano e seguono gli investimenti mobiliari. Le operazioni vengono eseguite sulla base di piani d'impiego dei fondi, assentite dal collegio sindacale e dai Ministeri vigilanti. Il C. di A., in particolare, il 24 maggio 2005, su raccomandazione della Commissione bicamerale di controllo sugli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e di assistenza, ha adottato un nuovo *asset allocation* strategico, che prevede l'aumento della parte immobiliare dal 15% al 28% e la riduzione degli investimenti mobiliari nell'area Euro, con preferenza verso il "Governativo mondo".

¹⁸ Al 31.12.2008 la perdita di valore si era ridotta ad € 10.277.899. Per effetto dell'art. 13 del d.l. n 185/2008 (decreto anticrisi) convertito nella legge n. 2/2009, non è stata contabilizzata la perdita subita

€ 5.619.154, pari alla metà del valore della perdita potenziale. Le perdite maggiori si sono verificate, in particolare, nel comparto azionario. Quanto all'attivo circolante, in aumento, risulta l'importo dei crediti, passati da € 62.554.192, del 2007, ad € 63.592.581, nel 2008. Tra essi meritano di essere evidenziati le operazioni di pronti contro termine (da € 29.980.789 ad € 20.190.797), il contratto di capitalizzazione stipulato con le Generali Assicurazioni (€ 5.000.000), i contributi MAV (da € 8.974.696 del 2007 ad € 9.688.504, nel 2008), modulari (da € 1.160.155 ad € 1.340.039) e quelli vantati verso i concessionari cessati dal 2002 (da € 1.515.715 ad € 1.371.116).

In notevole riduzione sono le attività finanziarie, passate da € 31.062.269 ad € 12.016.181¹⁹, derivata dal totale disinvestimento nei titoli di Stato e dalla forte riduzione nei fondi comuni (da € 25.298.065 ad € 4.938.181), in minima parte controbilanciata dall'acquisto di altri titoli. In controtendenza la disponibilità liquida, passata da € 3.690.869 ad € 8.567.917, giacente, per € 8.141.648, presso un istituto di credito.

La tabella, che segue, espone l'investimento finanziario complessivo alla fine 2008, comprensivo sia delle attività, sia delle immobilizzazioni finanziarie:

Investimenti finanziari 2008			
Attività finanziarie	2007	2008	Consolid. 2008
Titoli di Stato	4.249.307	0	0
Altri titoli	0	7.078.000	7.078.000
Azioni	0	0	0
Fondi comuni investimento	25.298.065	4.938.181	4.938.181
Fondi ETF	1.514.897	0	0
Totale	31.062.269	12.016.181	12.016.181
Crediti			
v/banche	29.980.789	20.190.797	20.190.797
v/s Pioneer	0	0	0
v/Eurosav	1.538.339	3.031.060	3.031.060
Totale	31.519.128	23.221.857	23.221.857
Disponibilità liquide	3.690.869	8.567.917	11.678.080
Immobilizzazioni finanziarie	129.951.556	170.055.598	98.619.381
TOTALE patrimonio mobiliare	196.223.822	213.861.553	145.535.499

dai titoli dell'attivo circolante, che sono riportati secondo il valore d'iscrizione al bilancio al 31.12.2007, anziché al valore di mercato.

¹⁹ A fine esercizio alcuni titoli, per un valore di bilancio di € 7.000.000, presentavano una perdita di € 1.740.220. Tuttavia sono riportati al valore di iscrizione, così come risultante dal bilancio chiuso al 31.12.2007, o al costo di acquisto, se avvenuto nell'esercizio 2008, giusta quanto disposto dall'art. 15, comma 13, del d.l. n. 185/2008 (c.d. decreto anti crisi), in considerazione dell'eccezionale turbolenza dei mercati.

Nell'investimento dei capitali, l'Enpav ha realizzato l'*asset allocation* esposto nella tabella, che segue:

Asset allocation del portafoglio investito	Percentuale
Immobili	37
Private equità	3,5
Contratti di capitalizzazione	3,4
Liquidità	12,3
Obbligazioni	32,5
Hedge funds	2,1
Total return	1,7
Azionario	7,4

Quasi stabile la consistenza dei ratei e dei risconti attivi. In forte crescita, invece, i conti d'ordine (da € 4.521.865 ad € 11.574.713), costituiti, per lo più, da impegni per prestiti agli iscritti, fideiussioni in carico, ma, soprattutto, dall'impegno di € 10.100.000 sottoscritto per l'acquisto di quote del fondo di "*Private equity Advanced Capital III*".

b - La parte passiva

In questo settore assume notevole rilievo l'aumento dell'accantonamento nei fondi rischi ed oneri, passato, complessivamente, da € 4.874.870 ad € 14.622.446, connesso, in particolare, all'oscillazione di titoli immobilizzati che non siano a capitale garantito, pari al 50% della riduzione di valore, di cui si è già detto innanzi; all'accantonamento dei contributi modulari e dei contributi convenzionali, questi ultimi in attesa che diventi operativa tale forma di contribuzione; al rischio perdita dei crediti vantati verso i concessionari; ed al rischio d'insolvenza dei beneficiari dei prestiti²⁰.

Ad essi vanno aggiunti il fondo trattamento fine rapporto (con una consistenza di € 567.096, che rappresenta l'ammontare dei diritti maturati a fine 2008 dai lavoratori dipendenti, dedotti le quote liquidate e gli smobilizzi) ed i fondi di ammortamento, che registrano un modesto aumento (da € 3.917.949 ad € 4.048.440), per l'aggiornamento ai valori del capitale investito in immobili e nelle macchine d'ufficio.

La consistenza dei fondi, di cui innanzi, è esposta nella tabella, che segue:

²⁰ Com'è stato già riferito nella precedente relazione, il fondo è alimentato dallo *spreed* a carico dei soci mutuatari che non forniscono una garanzia ipotecaria.

Fondi iscritti nel passivo dello stato patrimoniale

Fondi prudenziali	2007	2008
- fondo imposte e tasse	9.348	9.348
- fondo svalutazione crediti	2.075.095	2.540.095
- fondo spese e rischi futuri	1.197.912	1.368.923
- fondo garanzia prestiti	92.263	159.133
- fondo contributi modulari	1.500.252	3.018.722
- fondo oscillazione titoli	0	5.619.154
- fondo da contributi da convenzione	0	1.907.071
Totale fondi prudenziali	4.874.870	14.622.446
Fondo T.F.R. dipendenti	567.096	548.522
Fondi di ammortamento		
- software di proprietà ed altri diritti	783.210	800.667
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio	296.482	317.864
- fabbricati	2.189.231	2.269.678
- macchine d'ufficio elettromecc. ed elettroniche	532.090	519.856
- impianti e macchinari	115.791	138.100
- automezzi	1.138	2.275
Totale fondi di ammortamento	3.917.942	4.048.440

In lieve aumento anche la consistenza dei debiti (da € 3.346.067 ad € 3.997.695), connesso al fisiologico funzionamento gestionale, come risulta dalla tabella, che segue:

Situazione debitoria		
Debiti	A fine 2007	A fine 2008
- per fatture da ricevere	102.428	79.477
- verso fornitori	25.955	100.608
- per parcelle da ricevere	27.131	30.029
- verso professionisti	16.674	75.035
- tributari	1.079.666	1.120.541
- v/ istituti previdenziali	146.063	161.661
- v/Generali ass. per pensione int.	5.138	7.159
- v/organi dell'ente	3.375	4.036
- v/iscritti per contributi da restituire	5.061	5.061
- per benefici assist. non ancora erogati	193.500	204.000
- per indennità di maternità arretrata	311.585	310.443
- v/personale dipendente	141.342	190.107
- v/veterinari convenzionati	578.018	1.039.838
- per ritenute sindacali da versare	373	227
- per depositi cauzionali	12.100	33.336
- per ratei di pensioni maturate	408.121	343.563
- per altri debiti	288.220	291.257
- v/ concessionari	1.317	1.317
Totale	3.346.067	3.997.695

Poco variata, la consistenza dei ratei e risconti passivi.

Nell'ambito della gestione consolidata sono in calo le immobilizzazioni (€ -1.414.585), per effetto dello scorporo del valore delle partecipazioni nelle società controllate; in aumento, invece, l'attivo circolante (che, delle società controllate, contabilizza rimanenze per € 67.717.146, crediti per € 3.179.436, e disponibilità liquide per € 3.110.163), nonché ratei ed i risconti attivi. La parte passiva è composta, quasi esclusivamente, da fondi prudenziali, per l'accantonamento del t.f.r., e da debiti, che aumentano del 73%, anche per effetto dello storno da consolidamento (€ 2.928.255).

IV - Il conto economico

Il conto economico è esposto nella tabella che segue:

Costi	2007	Var.%	2008	Var. %
Spesa prev. ed ass.	28.367.363	3,89	29.393.783	3,62
Organi amm.e con.	631.034	6,77	729.625	15,62
Compensi profess.li	471.366	7,98	368.160	-21,90
Personale	2.362.756	0,39	2.576.646	9,05
Materiale consumo	58.169	19,98	49.513	-14,88
Utenze varie	136.030	3,15	124.481	-8,49
Servizi vari	373.754	11,29	427.448	14,37
Pubblic. Periodico	30.416	-20,87	93.000	205,76
Oneri tributari	924.064	15,35	687.216	-25,63
Oneri finanziari	564.581	-66,76	1.484.434	162,93
Altri costi	443.261	-34,93	593.740	33,95
Amm.ti e svalut.	1.954.357	102,08	10.654.085	445,15
Oneri straordinari	0	-100,00	76.154,52	-
Rettifiche di ricavi	10.420	120,34	29.027	178,57
Totale costi	36.327.571	2,64	47.287.312	30,17
Ricavi	2007	Var.%	2008	Var. %
Contributi	53.316.523	8,38	58.371.953	9,48
Canoni di locazione	302.524	-16,69	294.534	-2,64
Inter e prov. Finan	5.046.144	-18,78	4.261.585	-15,55
Proventi straord.	602.533	-72,92	59.109	-90,19
Rettifiche dei costi	759.414	-8,98	879.415	15,80
Totale ricavi	60.027.139	2,04	63.866.596	6,40
Utili di esercizio	23.699.568	1,13	16.579.284	-30,04
Totale a pareggio	36.327.571	2,64	47.287.312	30,17

Conto economico consolidato	Situazione al 31/12/2007	Situazione al 31/12/2008
A GESTIONE PREVIDENZIALE		
1) Gestione contributi (a+b-c)	51.979.005	54.861.420
a) Entrate contributive	53.171.231	58.205.436
b) Entrate per sanzioni, oneri, accessori e interessi sui contributi	318.446	316.783
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	1.510.672	3.660.799
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	27.609.779	28.514.368
a) Spese per prestazioni istituzionali	28.367.363	29.393.783
b) Interessi passivi sulle prestazioni	0	0
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	757.584	879.415
Risultato lordo di gestione previdenziale (1-2)	24.369.226	26.347.052
B GESTIONE DEGLI IMPEGNI PATRIMONIALI		
3) Gestione immobiliari (a-b-c)	-422.919	-256.859
a) Redditi e proventi degli immobili	8.850.727	9.619.779
b) Costi diretti di gestione	9.272.223	9.876.638
c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione	1.423	0
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b-c)	2.658.675	-4.296.328
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	3.749.362	3.183.835
b) Costi diretti e perdite di gestione	1.090.687	1.861.009
c) Accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione		5.619.154
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	2.235.756	-4.553.187
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE		
5) Spese per gli Organi dell'Ente	631.034	729.625
6) Costi del personale (a+b)	2.362.756	2.576.646
a) Oneri per il personale in servizio	2.227.321	2.439.661
b) Trattamento di fine rapporto	135.435	136.985
7) Interessi passivi sulle prestazioni	1.066.377	1.417.448
8) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	454.105	1.404.602
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	4.514.272	6.128.321
RISULTATO OPERATIVO (A+B-C)	22.090.710	15.665.544
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	1.171.124	929.005
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	1.186.567	1.012.361
10) Oneri finanziari diversi	15.443	83.356
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	-114.150	0
11) Rivalutazioni	0	0
12) Svalutazioni	114.150	0
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)	605.073	-7.931
13) Entrate e proventi diversi	607.608	70.247
14) Spese e oneri diversi	2.535	78.178
G GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA (15-16)	0	21.727
15) Ricavi extra-caratteristici	0	190.374
16) Costi extra-caratteristici	0	168.647
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F+G)	23.752.757	16.608.345
17) Imposte sui redditi imponibili	247.844	271.718
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	23.504.913	16.336.627

Esso chiude con un utile netto di € 16.579.284, inferiore del 30% rispetto al 2007 (€ 23.699.568). La minore redditività è derivata dal forte aumento dei costi (+30,17%, contro una media annua del 2,6%), controbilanciata da un più modesto aumento dei ricavi (+6,40%). Tra i costi, ha maggiormente inciso sul risultato finale la voce "Ammortamenti e svalutazioni", cresciuta di 5,45 volte rispetto all'esercizio precedente. Seguono gli oneri previdenziali (+3,62%), del personale (+9,05%), finanziari (+162,93%), degli organi di amministrazione (+15,62), dei servizi vari (+14,37%) e altri costi (+ 33,4%), ai quali si aggiunge la spesa di pubblicazione del periodico (triplicata). In controtendenza, i compensi professionali (-21,9%), gli acquisti per materiale da consumo (-14,88%), il costo delle utenze varie (-8,49%) e gli oneri tributari (-25,63%).

L'aumento degli "ammortamenti e delle svalutazioni" è stato determinato, in particolare, dai seguenti accantonamenti aggiuntivi: al fondo oscillazione titoli, di nuova istituzione (da 0 ad € 5.619.154), destinato, prudenzialmente, a coprire il 50% dei valori maturati a chiusura del bilancio sui titoli immobilizzati, che non siano a capitale garantito; al fondo accantonamento contributi convenzionali, di nuova istituzione (da 0 ad € 1.907.071), che vengono versati dalle ASL e dagli IZS per conto dei veterinari convenzionati ai sensi dell'ACN, di cui si è già detto innanzi; al fondo contributi modulari (+€ 1.724.701), che rappresenta una posta contabile di trasferimento al fondo dei contributi dei veterinari, che aderiscono alla pensione modulare enpav; al fondo svalutazione crediti (+€ 465.000), di nuova istituzione, destinato, prudenzialmente, a coprire il rischio di esigibilità di contributi pregressi; al fondo spese e rischi futuri (+€ 171.011), destinato a fronteggiare richieste di rimborsi o spese future, di esistenza probabile o certa alla data di chiusura del bilancio.

Il maggior costo della previdenza e dell'assistenza (+ 3,62%) è stato molto inferiore alla crescita del gettito contributivo (+9,48%). Esso è derivato, per massima parte, dall'adeguamento ISTAT delle pensioni. Nella tabella che segue, si espongono i maggiori costi per la previdenza e l'assistenza:

Maggiori costi dell'assistenza e della previdenza		
Maggiori costi	2007	2008
Spesa previdenziale ed assistenziale		
-adeguamento ISTAT delle pensioni	679.958	925.353
-indennità di maternità	250.000	71.379
-erogazioni assistenziali	36.500	10.000
-polizza assistenza sanitaria	705.258	31.899
Totale maggiore spesa previdenziale ed assistenziale	1.671.716	1.038.631

Gli aumenti degli altri costi, sono derivati, soprattutto, dalle spese straordinarie per manutenzione e riparazione di fabbricati di proprietà. Quanto alla spesa per il personale, gli organi e le pubblicazioni, si rinvia a quanto già detto innanzi.

La tabella, che segue, evidenzia come, nel complesso, la crescita dei costi di funzionamento sia in costante aumento, ma la sua incidenza sui costi complessivi sia in diminuzione:

Costi di funzionamento	2007	% Var.	2008	% Var.
Organi di amm/ne e di contr.	631.034	6,77	729.625	15,62
Compensi professionali e lav. aut.	471.366	7,98	368.160	-21,90
Materiale di consumo	58.169	19,98	49.513	-14,88
Utenze varie	136.030	3,15	124.481	-8,49
Servizi vari	373.754	11,29	427.448	14,37
Pubblicazione periodico	30.416	-20,87	93.000	205,76
A-Totale costi di funzionamento	1.700.769	7,49	1.792.226	5,38
B- Costo totale	36.327.571	2,64	47.287.312	30,17
B/A	4,68		3,79	

a- I ricavi

Il più modesto aumento registrato dai ricavi (+6,4%), ha interessato quasi tutte le partite, ad eccezione della quota d'integrazione contributiva, dei contributi trasferiti da altri enti previdenziali e di quelli da ricongiunzione di servizi.

Sul maggior gettito ha influito, in particolare, l'istituzione dei c.d. "contributi convenzionali", di cui si è già detto, che hanno dato, per la prima volta, un gettito di € 1.907.071 (un trentesimo della maggiore entrata).

La tabella, che segue, evidenzia il gettito dei contributi:

GETTITO DEI CONTRIBUTI	2007	2008	% Var.
Contributi soggettivi	36.310.642	38.422.690	5,82
Contributi integrativi	12.566.002	13.401.898	6,65
Contributi di solidarietà	163.083	184.543	13,16
Quota integrazione contributiva	865.786	864.224	-0,18
Contributi ex D. Lgs n. 151/01	1.165.132	1.220.872	4,78
Sanzioni amministrative	145.292	166.518	+14,01
Contributi da enti previdenziali L. 45/90	118.008	101.593	-13,91
Ricongiunzioni e riscatti	482.326	377.844	-21,66
Contributi modulari	1.500.252	1.724.701	+14,96
Contributi da convenzione	0	1.907.071	+100
Totale contributi	53.316.523	58.371.953	9,48

La crescita (+9,48%) non è uniforme per tutte le voci. Essa è continua e costante per i contributi soggettivi e integrativi, che costituiscono l'architettura della contribuzione (quelli modulari e convenzionali sono di recente istituzione); mentre la crescita degli altri tipi di contributi, connessi più o meno a scelte personali e professionali, mostra un andamento declinante. Buona anche la crescita dell'entrata per sanzioni amministrative, indice di maggiore vigilanza sull'adempimento contributivo.

In calo sono, invece, i canoni di locazione (-2,64%), per sfittanza di alcuni immobili, e le altre voci di entrata; gli "interessi e proventi finanziari" (-15,55%), per effetto del generale calo del rendimento del denaro. Tra essi ha avuto sorte migliore il gettito da proventi finanziari e da dividendi su azioni, che, in parte, ha compensato il calo del comparto, prima menzionato, esposto nella tabella che segue:

proventi finanziari diversi		
Anno	2007	2008
Proventi finanziari	195.215	406.097
Interessi su scarti di emissione	81.030	19.969
Dividendi su azioni	107.672	606.249
Plusvalenza su titoli	1.327.215	1.057.959
Utili su scambi	486.605	0
Totale	2.197.737	2.090.274

I proventi straordinari, ridotti a meno di un decimo dell'esercizio precedente, sono costituiti da insussistenze passive, per il venir meno di debiti; mentre le rettifiche dei costi, di poco superiori al precedente esercizio, riguardano, nella quasi totalità, recuperi o rimborsi ricevuti dallo Stato, tra i quali € 716.627 a parziale copertura del costo per le indennità di maternità, previsto dall'art. 78 del d.lgs. n. 151/01.

c- La gestione delle partecipate

Le società partecipate, a fronte di un aumento del patrimonio netto pari ad € 21.451.632, hanno registrato perdite pari ad € 228.721, come risulta dalla seguente tabella:

Società r.l. a socio unico	Patrimonio netto		Utile o perdita d'esercizio	
	2007	2008	2007	2008
- Edilparking	16.297.420	16.230.682	77.633	7.012
- Edilvet	-5.104	-2.140	-12.646	-12.140
- Imm. Podere Fiume	14.159.709	24.775.131	-257.087	-246.578
- Vet.Imm.	41.242.142	52.242.142	-2.598	-4.886
- Veterinari Editori	0	37.870	0	27.871
Totale	71.832.053	93.283.685	-194.698	-228.721

Mette conto richiamare l'attenzione sull'operazione condotta nella gestione della Edilvet, costituita con un capitale iniziale di € 10.000, ha ricevuto nel 2008 un finanziamento di € 214.896, e chiude il bilancio con una perdita che supera l'ammontare del capitale iniziale e presenta un patrimonio netto pari a € -2.140, nonostante non abbia mai operato. Dal conto economico degli ultimi due anni risultano produzione 0 e costi, rispettivamente, pari ad € 12.140 e ad € 12.646, costituiti, quasi esclusivamente, da acquisizione di servizi. Il 2 ottobre 2008 è stata posta in liquidazione, al fine del definitivo scioglimento.

La Vett.imm., acquistata per € 34.721.536 (con capitale sociale iniziale, interamente versato, di € 10.000), e ricapitalizzata con un finanziamento (in conto aumento di capitale) di € 17.473.035, di cui € 6.611.035 versati nel 2007 ed € 10.862.000 nel 2008, ha richiesto, complessivamente, alla capogruppo oneri pari ad € 52.194.571. Ai fini contabili registra un patrimonio netto pari ad € 52.242.302 e una plusvalenza di € 27.419.440, rispetto al valore del patrimonio netto contabile (€ 24.775.131) della partecipata (100%) s.r.l. Podere Fiume. Nel corso dell'esercizio non ha acquisito alcuna immobilizzazione e non ha prodotto ricavi operativi.

L'immobiliare Podere Fiume, costituita con conferimento di capitale di € 90.000 +€ 18.005.194 di aumento (in totale € 18.095.194), interamente posseduto dalla s.r.l. Vett.imm, presenta un patrimonio netto di € 24.775.131, in aumento, rispetto al 2007, del +74,97%, derivato, soprattutto, dall'aumento delle rimanenze e dell'attivo circolante. Il conto economico evidenzia, per entrambi gli esercizi, aumento sia della produzione, sia dei costi, ma perdita d'esercizio.

La Edilparking, che non possiede partecipazioni in altre imprese, ha prodotto un utile di € 7.012, pari all'undicesima parte di quello prodotto nel 2007 (77.633), ma un lievissimo calo del patrimonio netto.

La Veterinari editori s.r.l., costituita nel corso del 2008 con capitale sociale di € 10.000, ripartito, in parti eguali tra i due soci, ha realizzato un utile di € 27.871 e presenta un patrimonio netto di € 37.870.

Considerazioni conclusive

La gestione 2008 dell'ENPAV, sebbene contraddistinta da saldi economici e patrimoniali di segno positivo, ha risentito della crisi dei mercati finanziari, che ha avuto riflessi, principalmente, sui risultati degli investimenti mobiliari. In particolare, l'utile d'esercizio è stato di 16.579 migliaia di euro, sensibilmente inferiore a quello del 2007 pari a 23.700 migliaia di euro. Il patrimonio netto si attesta su 249.604 migliaia di euro (233.024 migliaia, nel 2007). Ha influito sui risultati anche l'eccessiva crescita dei costi che, in parte, comprendono anche gli accantonamenti resisi necessari per la copertura dei rischi.

Come esposto innanzi, l'Ente, in presenza dei profili di criticità sulla sostenibilità della gestione, nel periodo medio/lungo evidenziati dal bilancio attuariale al 31 dicembre 2006, ha deliberato, nel 2009, una serie di interventi di riforma con riguardo sia alla contribuzione, sia alle prestazioni pensionistiche. Manovra sulla quale è intervenuto il favorevole avviso dei Ministeri vigilanti.

Resta ferma, ad avviso della Corte, l'esigenza di un monitoraggio attento degli effetti di detta riforma, così come è in ogni caso necessario che permanga alta l'attenzione dell'Ente sulle previsioni di sviluppo numerico della collettività degli iscritti e dei relativi redditi, nonché sul tasso di rendimento del patrimonio.

La Corte, infine, richiama l'attenzione sugli investimenti nelle società dipendenti e, in particolare, nella Edilvet, la quale costituita con un capitale iniziale di € 10.000, ha ricevuto nel 2008 un finanziamento di € 214.896, e chiude il bilancio con una perdita che supera l'ammontare del capitale iniziale e presenta un patrimonio netto pari a € -2.140, nonostante non abbia mai operato. Dal conto economico degli ultimi due anni risultano produzione 0 e costi, rispettivamente, pari ad € 12.140 e ad € 12.646, costituiti, quasi esclusivamente, da acquisizione di servizi. Il 2 ottobre 2008 è stata posta in liquidazione, al fine del definitivo scioglimento.

PAGINA BIANCA

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI (ENPAV)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

INDICE

Componenti
Organi dell'Ente

Delibera del Consiglio
di Amministrazione

Relazione del
Consiglio di Amministrazione
sull'andamento della gestione

Delibera dell'Assemblea
Nazionale dei Delegati

Relazione
del Collegio Sindacale

Relazioni degli Uffici:
Area Finanza
Direzione Previdenza
Direzione Contributi
Direzione Sistemi Informativi

Relazione di certificazione
della Società di revisione

Stato Patrimoniale
Sintetico ed Analitico

Tabelle Supplementari
e Rappresentazioni Grafiche

Conto Economico
Sintetico ed Analitico

Bilancio consolidato Enpav

Nota Integrativa

Bilanci società controllate

PAGINA BIANCA

ORGANI DELL'ENTE E DIREZIONE GENERALE

Consiglio di Amministrazione	Collegio Sindacale
<p>Presidente X <i>Gianni MANCUSO</i></p> <p>Vice Presidente X <i>Tullio Paolo SCOTTI</i></p> <p>Consiglieri X ✓ <i>Renata PARISSÉ</i> *** <i>Gaetano PENOCCHIO</i> X * <i>Roberta BORTONE</i> X <i>Oscar GANDOLA</i> <i>Gianfranco GILI</i> <input type="checkbox"/> <i>Alessandro LOMBARDI</i> <i>Francesco SARDU</i> <i>Giovanni COTTIGNOLI</i> <i>Alberto SCHIANCHI</i></p>	<p>Presidente * <i>Giuseppe MICCIO</i></p> <p>Componenti effettivi <input type="checkbox"/> <i>Ruggero BENASSI</i> <i>Pino GUALTIERI</i> * * <i>Vinca Maria SANT'ELIA</i></p> <p>Supplenti <i>Donatella BEER</i> <input type="checkbox"/> <i>Rodolfo GRAZIANI</i> * <i>Claudia RICCI</i> * * <i>Monica AVERSA</i></p> <p>Direttore Generale <i>Giovanna LAMARCA</i></p>

- * In rappresentanza del Ministero del Lavoro
- ** In rappresentanza del Ministero dell'Economia
- *** Presidente della FNOVI
- X** Membro del Comitato Esecutivo
- ✓** In rappresentanza del Ministero della Salute
- In rappresentanza dei Pensionati dell'Ente

PAGINA BIANCA

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI PROVINCIALI

- 01 - BUTERA LUIGI**
Provincia di Agrigento
Viale Monserrato, 32
92100 AGRIGENTO
- 02 - MARTINENGO ROBERTO**
Provincia di Alessandria
Via Castellino, 40
15040 FRAZIONE VALMADONNA (AL)
- 03 - MAZZANTI CARLA**
Provincia di Ancona
Via del Conero, 2/A
60129 ANCONA
- 04 - FILIPPINI LORIS**
Provincia di Aosta
Rue Du Grand Paradis, 14
11012 COGNE (AO)
- 05 - ORLANDI FABIO**
Provincia di Arezzo
Via Petrarca, 33
52100 AREZZO
- 06 - GROSSO LUIGI**
Provincia di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 73
63100 ASCOLI PICENO
- 07 - MADONNA RICCARDO**
Provincia di Asti
Via San Giovanni, 7
14100 ASTI
- 08 - LANZA ANGELO RAFFAELE**
Provincia di Avellino
Via Pioppi, 57
83035 GROTTAMINARDA (AV)
- 09 - CONGEDO PAOLA**
Provincia di Bari
Via Pasquale Fiore, 4
70125 BARI
- 10 - CECCHIN PAOLO**
Provincia di Belluno
Via Segusini, 19
52032 FELTRE (BL)
- 11 - GAUDIO MICHELE**
Provincia di Benevento
Via Ortale, 38
82031 AMOROSI (BN)
- 12 - VENEZIANI ANNALISA**
Provincia di Bergamo
Via Pertini, 8
24050 ZANICA (BG)
- 13 - PAESANO FRANCESCO**
Provincia di Bologna
Via G.B. Pergolesi, 6
40141 BOLOGNA
- 14 - BARONE SALVATORE**
Provincia di Bolzano
Via Tobias Brenner, 3
39012 MERANO (BZ)
- 15 - ABRAMI EZIO**
Provincia di Brescia
Via Mattina, 6
25123 BRESCIA
- 16 - ZIZZI PIETRO**
Provincia di Brindisi
Via Domenico Cirillo, 90
72014 CISTERNINO (BR)
- 17 - ROSANIO ANGELO**
Provincia di Cagliari
Via Fillirea, 1
09045 QUARTU S. ELENA (CA)
- 18 - AMICO VITTORIO**
Provincia di Caltanissetta
Via Rochester
93100 CALTANISSETTA
- 19 - CARLUCCIO ROBERTO**
Provincia di Campobasso
Via degli Aceri, 33
86039 TERMOLI (CB)
- 20 - D'ALBORE VINCENZO**
Provincia di Caserta
Via Campania, 34
81025 MARCIANISE (CE)

- 21 - MARINO ANNA MARIA**
Provincia di Catania
Via Luigi Settembrini, 16
95039 TRECASTAGNI (CT)
- 22 - GRANDINETTI GIANLUCA**
Provincia di Catanzaro
Corso Garibaldi, 129
88049 SOVERIA MANNELLI (CZ)
- 23 - CAPORALE VINCENZO MARIO**
Provincia di Chieti
Via Follani, 253/B
66034 LANCIANO (CH)
- 24 - GANDOLA OSCAR**
Province di Como e Lecco
Via Salita Castello
22010 ARGEGNO (CO)
- 25 - CHIARELLI DOMENICO**
Provincia di Cosenza
Viale 25 Aprile, 4
87060 CALOPEZZATI (CS)
- 26 - PENGO GRAZIANO**
Provincia di Cremona
Villa Cortellona, 1/A
26012 CASTELLEONE (CR)
- 27 - SPADAFORA SAVERIO**
Provincia di Crotone
Via Skanderberg, 2
88817 S. NICOLA DELL'ALTO (KR)
- 28 - TRUCCO ALDO**
Provincia di Cuneo
Via Falicetto, 100
12039 VERZUOLO (CN)
- 29 - DENARO ENRICO**
Provincia di Enna
Contrada Salerno
94100 ENNA
- 30 - GUIDA PAOLO**
Provincia di Ferrara
Via Leopardi, 28
44012 BONDENO (FE)
- 31 - GUARDABASSI MARCO**
Province di Firenze e Prato
Via Tintoria Senni, 46
50038 SCARPERIA (FI)
- 32 - CARUSO ANNIBALE**
Provincia di Foggia
Via Monfalcone, 5
71100 FOGGIA
- 33 - FERRI FRANCESCO**
Provincia di Forlì
Via Savio, 2485
47023 CESENA (FC)
- 34 - LANCIA ANTONIO**
Provincia di Frosinone
Contrada Palmesji, 20
03010 PATRICA (FR)
- 35 - GILI GIANFRANCO**
Provincia di Genova
Via A. Rimassa, 47/5
16129 GENOVA
- 36 - BOSCATO UMBERTO**
Provincia di Gorizia
Via A. Canciani, 31
34071 CORMONS (GO)
- 37 - GIOMINI ROBERTO**
Provincia di Grosseto
V.le Giotto, 68
58100 GROSSETO
- 38 - IPPOLITO ANTHONY**
Provincia di Imperia
Via del Monastero, 2
18100 IMPERIA
- 39 - NOTTE NICOLINO**
Provincia di Isernia
Via Wagner, 9
86170 ISERNIA
- 40 - FUORTO FILIPPO**
Provincia di L'Aquila
Via G. Galilei, 2
67039 SULMONA (AQ)

- 41 - BORTOLAMIOL MAURIZIO**
Provincia di La Spezia
Via Aurelia, 206/A
19038 SARZANA (SP)
- 42 - TACCETTI GIORGIO**
Provincia di Latina
Via Ariola I, 48
04025 LENOLA (LT)
- 43 - TOMMASI ANTONIO**
Provincia di Lecce
Piazza Isonzo, 18
73021 CALIMERA (LE)
- 44 - FANETTI DANIELE**
Provincia di Livorno
Via del Seminario, 23
57122 LIVORNO
- 45 - TORNIELLI GIUSEPPE**
Provincia di Lodi
Via Case Basse, 1
26867 CASTIRAGA VIDARDO (LO)
- 46 - GRIDELLI MARINA**
Provincia di Lucca
Via Bixio, 2/C
55049 VIAREGGIO (LU)
- 47 - MANCIOLA GIUSEPPE**
Provincia di Macerata
Via Passo del Bidollo, 74/E
62014 CORRIDONIA (MC)
- 48 - QUADRELLI NANDO**
Provincia di Mantova
Via E. De Nicola, 23
46029 SUZZARA (MN)
- 49 - RABUSCA GIAMPIERO**
Provincia di Massa Carrara
Via Pirandello, 35
54027 PONTREMOLI (MS)
- 50 - DONATO LUIGI**
Provincia di Matera
Via Varese, 3
75020 MARCONIA (MT)
- 51 - VENZA MASSIMO**
Provincia di Messina
Via Marco Polo, 396
98125 MESSINA
- 52 - CHIODI LUCIANO CARLO**
Provincia di Milano
Via Cenisio, 10/A
20154 MILANO
- 53 - SPINOSO FEDERICO**
Provincia di Modena
Viale Virginia Reiter, 131
41100 MODENA
- 54 - CACCIAPUOTI MARIO**
Provincia di Napoli
Via Carrafiello, 28/14
80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)
- 55 - NERI GIORGIO**
Provincia di Novara
Via P. Custodi, 22
28100 NOVARA
- 56 - RUGGIU ANTIOCO**
Provincia di Nuoro
Via Martiri della Libertà, 13
08010 SUNI (NU)
- 57 - SARDU FRANCESCO**
Provincia di Oristano
Via Frescobaldi, 11
09170 ORISTANO
- 58 - ZERBETTO MARIA ANTONIA**
Provincia di Padova
Via A. Beffagna, 2
35127 PADOVA
- 59 - GIAMBRUNO PAOLO**
Provincia di Palermo
Via Case Trifiro, 26
90046 MONREALE (PA)
- 60 - SCHIANCHI ALBERTO**
Provincia di Parma
Via Ponticelle, 15/bis
43023 MONTECHIARUGOLO (PR)

- 61 - RINALDI ANGELO**
Provincia di Pavia
Via Ferrini, 77
27100 PAVIA
- 62 - CROTTI CARLO**
Provincia di Perugia
Via Vecchia, 60
06132 BAGNAIA (PG)
- 63 - ANDREANI RAFFAELLA**
Province di Pesaro e Urbino
Via Fabriano, 39
61100 PESARO (PU)
- 64 - DELLA TORRE MARCO**
Provincia di Pescara
Via Machiavelli, 15
65010 SPOLTORE (PE)
- 65 - RIBONI Massimo**
Provincia di Piacenza
Strada Farnesiana, 145/A
29100 PIACENZA
- 66 - NARDI ALFREDO**
Provincia di Pisa
Pod. Pisinciano, 136
56041 CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA (PI)
- 67 - MOSCHINI RAIMONDO**
Provincia di Pistoia
Via Giardino, 23
51019 PONTE BUGGIANESE (PT)
- 68 - PEVERE ROBERTO**
Provincia di Pordenone
Via Peressine, 4
33080 PRATA DI PORDENONE (PN)
- 69 - DE BLASIO ANTONIO**
Provincia di Potenza
C.so Vittorio Emanuele, 66
85043 LATRONICO (PZ)
- 70 - TUMINO GIOVANNI**
Provincia di Ragusa
Via Australia, 16
97100 RAGUSA
- 71 - COTTIGNOLI GIOVANNI**
Provincia di Ravenna
Via L. Antonelli, 70
48100 RAVENNA
- 72 - MISITANO CARMELO**
Provincia di Reggio Calabria
Via Tevere, 51
89044 LOCRI (RC)
- 73 - VILLA MAURO**
Provincia di Reggio Emilia
Via dell'Abbadessa, 1
42100 REGGIO EMILIA
- 74 - LAFIANDRA DINO CESARE**
Provincia di Rieti
Viale Don Mario D'Aquilio – Loc. S. Rufina
02010 CITTADUCALE (RI)
- 75 - MORETTI PIER PAOLO**
Provincia di Rimini
Via Montigiano, 8
47828 RIMINI
- 76 - ARRIGHI ALESSANDRO**
Provincia di Roma
Via Clauzetto, 61
00188 ROMA
- 77 - STEFANI PAOLO**
Provincia di Rovigo
Via L. Baruchello, 6
45100 ROVIGO
- 78 - PANETTA ROCCO**
Provincia di Salerno
Via Nicola Boschi, 1/C
84036 SALA CONSILINA (SA)
- 79 - PUTZOLU ANTONIO**
Provincia di Sassari
Via A. De Gasperi, 3
07100 SASSARI
- 80 - PALLADINO VALERIA**
Provincia di Savona
Via Lanza, 65/14
17015 CELLE LIGURE (SV)

- 81 - BETTI MARCO**
Provincia di Siena
Loc. Bellaria, 62
53049 TORRITA DI SIENA (SI)
- 82 - FICARA SEBASTIANO**
Provincia di Siracusa
Via XX Settembre, 147
96010 CANICATTINI BAGNI (SR)
- 83 - ZECCA ORESTE**
Provincia di Sondrio
Via Roma, 20
23016 MANTELLO (SO)
- 84 - DE VITA COSIMO**
Provincia di Taranto
Via Puglie, 102
74100 TARANTO
- 85 - MISANTONE PASQUALE**
Provincia di Teramo
Via A. Pepe, 6
64100 TERAMO
- 86 - VALENTINI MARANO PIETRO**
Provincia di Terni
Via delle Cinque Fonti, 13
05022 AMELIA (TR)
- 87 - BONIOLI ALESSANDRO**
Provincia di Torino
Via della Parrocchia, 13/C
10090 REANO (TO)
- 88 - BRUNO MARIO**
Provincia di Trapani
Via del Seme, 5
91100 XITTA (TP)
- 89 - PIACINI ALBA**
Provincia di Trento
Via Alpruni, 14
38051 BORGO VALSUGANA (TN)
- 90 - ZANON DAVIDE**
Provincia di Treviso
Via Ghirlanda, 14
31100 TREVISO
- 91 - ROSSI FULVIA**
Provincia di Trieste
Piazzale Rosmini, 7
34143 TRIESTE
- 92 - INTERSIMONE CARMELO**
Provincia di Udine
Via Girardini, 13
33100 UDINE
- 93 - MANFREDI ROBERTO**
Provincia di Varese
Via Motte, 13
21018 SESTO CALENDE (VA)
- 94 - VIANELLO FRANCESCO**
Provincia di Venezia
Via Podgora, 89
30171 MESTRE (VE)
- 95 - BEER DONATELLA**
Province di Verbano Cusio Ossola
Via Ugo Foscolo, 11/B
28887 OMEGNA (VB)
- 96 - GARIZIO ALESSANDRO**
Province di Vercelli e Biella
Via Barazzetto Vandorno, 135
13900 BIELLA
- 97 - MORBIOLI GIANPAOLO**
Provincia di Verona
Via G. Zamboni, 48
37131 VERONA
- 98 - MAZZEO MARIO**
Provincia di Vibo Valentia
Via Giovanni XXIII – 3^a Trav.
89900 VIBO VALENTIA
- 99 - BIZZOTTO FRANCO**
Provincia di Vicenza
Via Nenni, 20
36027 ROSA' (VI)
- 100 - SCIPIONI GOFFREDO**
Provincia di Viterbo
Via G. Marconi, 47
01010 CAPODIMONTE (VT)

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PAGINA BIANCA

Collegli Delegati,

così come stabilito dall'art. 15, comma 1, lettera g), dello Statuto dell'Ente, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16 maggio 2009, ha deliberato il conto consuntivo 2008, il 51esimo della vita dell'Ente.

Lo sottoponiamo alla vostra approvazione.

LA STRUTTURA ED IL CONTENUTO DEL BILANCIO

Il consuntivo chiuso al 31 dicembre 2008 è stato redatto a norma degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in aderenza alle linee guida ed allo schema di bilancio-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato (artt. 15-18 del Regolamento di Contabilità).

E' costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa che ha la funzione di commentare i dati e fornire le informazioni necessarie ad una rappresentazione organica e completa.

L'impostazione generale del bilancio è finalizzata al rispetto dei principi basilari di chiarezza, veridicità e correttezza nell'esposizione delle singole poste, tenendo nella dovuta considerazione le finalità pubbliche dell'Ente.

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale indica la consistenza delle attività e passività all'inizio e al termine dell'esercizio, ponendo in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste nonché l'incremento del patrimonio netto per effetto della gestione.

Il patrimonio, oltre ad esercitare un ruolo fondamentale nell'assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, costituisce la fonte principale di solvibilità e rappresenta una garanzia per l'erogazione dei trattamenti previdenziali futuri.

Al 31/12/2008 il patrimonio netto dell'Ente risulta essere pari ad € 249.603.944,25; ha registrato un incremento del 7,11% rispetto a quello del 31/12/2007.

ANALISI DELL'INCREMENTO DEL PATRIMONIO NETTO

Periodo 2001-2008 (valori in milioni di euro)

Nota: (*) variazione	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	Incremento dal 2001 al 2008 (**)
PATR. NETTO	118,8	128,5	144,9	164,6	185,9	209,3	233,0	249,6	+ 110%
UTILE D'ESERCIZIO	8,8	9,7	16,5	19,6	21,3	23,4	23,7	16,6	
VARIAZIONE % (*)	+ 8%	+ 8%	+ 13%	+ 14%	+ 13%	+ 13%	+ 11%	+ 7%	

% = [(utile di esercizio)_t / (patrimonio netto)_{t-1}] x 100;

(**) incremento % = [(patrimonio netto)₂₀₀₈ / (patrimonio netto)₂₀₀₁ - 1] x 100.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico del bilancio, che riassume i risultati dell'attività svolta nell'anno, mostra un utile d'esercizio di € 16.579.283,80, in flessione del 30% rispetto al 2007.

ANALISI DELL'ANDAMENTO DELL'UTILE DI ESERCIZIO

(valori in unità euro)

2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
8.709.189	9.723.993	16.457.282	19.628.348	21.323.005	23.434.088	23.699.612	16.579.284

Il 2008 è stato attraversato da una crisi economica profonda e generalizzata che ha determinato la riduzione delle quotazioni delle attività finanziarie su tutti i mercati mondiali. Gli Organismi internazionali di contabilità sono intervenuti emanando delle deroghe al cosiddetto principio del fair value utilizzato nei bilanci delle società quotate. L'effetto sistemico negativo ha pregiudicato la correlazione dei valori di borsa dei titoli con i fondamentali economico-finanziari delle stesse società emittenti, fatta eccezione per quelle che hanno dichiarato fallimento. Pertanto, le riduzioni di valore che si sono verificate sono state ritenute dagli Organismi menzionati di carattere non durevole, in quanto legate alle condizioni eccezionalmente negative dei mercati e non al deterioramento delle condizioni economico-finanziarie degli emittenti.

In Italia, sulla scia degli interventi citati, il Governo, attraverso l'art. 15, comma 13, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185 (decreto anti-crisi), ha introdotto, per i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, la facoltà di valutare i titoli dell'attivo circolante, anziché al valore di mercato, in base al loro valore di iscrizione, così come risultante dal bilancio al 31/12/2007, ovvero al costo d'acquisto se acquistati nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore della norma.

Il Consiglio di Amministrazione si è avvalso della deroga prevista per i titoli non immobilizzati e l'effetto economico della mancata svalutazione è stato di € 2.539.039,25.

Il Consiglio, inoltre, nel rispetto del principio di prudenza, ha ritenuto opportuno accantonare al fondo oscillazione titoli un importo di € 5.619.153,56, pari al 50% dell'ipotetica perdita di € 11.238.307,12, rilevata al 31/12/2008 ma non effettivamente realizzata, sui titoli immobilizzati non a capitale garantito. È doveroso tuttavia segnalare che se e nella misura in cui i titoli recuperino in futuro il loro valore, le ragioni di tale accantonamento verranno meno e tale posta costituita a scopo prudenziale genererà un provento straordinario. A tal proposito si rappresenta che, alla data dell'8 maggio 2009, la perdita di valore di € 11.238.307,12 maturata al 31/12/2008 si era ridotta dell'8,5% attestandosi ad € 10.277.899,00.

LA SINTESI DEI RISULTATI

Il conto economico dell'esercizio 2008, a confronto con il 2007, mostra i risultati di seguito riportati.

I **costi totali** sono cresciuti di € 10.959.785,15 (+30,17%).

L'incremento della spesa previdenziale (+ € 1.026.420,54; +3,62%) è derivato essenzialmente dal maggior onere per le pensioni agli iscritti (+ € 814.486,97; +3,21%), cui hanno contribuito sia la perequazione 2008 dell'1,7%, sia le nuove pensioni di importo più elevato che, calcolate con i criteri introdotti dalla L. 136/91, stanno sostituendo quelle di importo più basso determinate secondo i vecchi criteri ante riforma. Tra le altre voci di spesa relative alle prestazioni istituzionali si evidenziano gli incrementi delle indennità di maternità (+ € 174.710,53) e dell'assistenza sanitaria per l'estensione della copertura ai nuovi iscritti (+ € 25.930,53).

I costi di gestione in senso stretto sono cresciuti del 10,12% (+ € 455.869,81). Hanno palesato un incremento le seguenti voci di spesa:

- Organi dell'Ente (+15,62%)
L'incremento è da attribuire all'adeguamento delle indennità corrisposte ai componenti degli Organi amministrativi e di controllo, deliberato dall'Assemblea Nazionale dei Delegati il 24 novembre 2007. Il livello dei compensi in questione era rimasto invariato dal 1997, se si esclude, nel quinquennio 2002-2007, la rivalutazione applicata in base all'indice Istat dei prezzi al consumo FOI. A ciò aggiungasi che è aumentato sensibilmente il volume di attività degli Organismi consultivi dell'Ente, che si è tradotto in 23 riunioni tenutesi nel 2008 rispetto alle 7 del 2007, con conseguente maggior onere.
- Personale (+9,05%)
L'incremento è la risultante di due fattori concomitanti. Da un lato, nel 2007 il costo per stipendi e salari era stato notevolmente calmierato dall'effetto delle maternità facoltative che avevano generato un onere pari al 30% del costo pieno. Dall'altro, nel 2008 l'Ente ha assunto mediante contratto di somministrazione (interinale) 4 dipendenti in più.
- Servizi vari (+14,37%)
Sull'aumento in questione hanno inciso le maggiori spese bancarie sostenute per le commissioni di gestione.

- Altri costi (+33,96%)

L'incremento di costo è riconducibile quasi esclusivamente alle spese una tantum sostenute per l'organizzazione del VI Convegno Enpav. A tal proposito si evidenzia che il costo dell'evento è stato sensibilmente inferiore a quanto preventivato.

La voce spese di pubblicazione periodico (€ 93.000,00) merita un approfondimento particolare. L'importo rappresenta il contributo editoriale che l'Enpav ha erogato nel 2008 alla società Veterinari Editori srl, costituita ad inizio anno insieme alla Fnovi ed avente come oggetto sociale l'esercizio dell'attività di pubblicazione di riviste di natura professionale e previdenziale concernenti la professione di medico veterinario. La Veterinari Editori ha un capitale sociale di € 10.000,00, sottoscritto da entrambi gli Enti al 50% ed interamente versato; pubblica la rivista mensile 30giorni. Gli uffici dell'Ente hanno confrontato i costi di tipografia e spedizione che in passato erano previsti per il Notiziario ed hanno stimato un'economia di spesa di circa il 30%. Le spese di gestione che invece hanno evidenziato una riduzione sono state le consulenze (-21,90%), i materiali sussidiari e di consumo (-14,88%) e le utenze varie (-8,49%). Nel complesso, sulle spese di gestione è stato realizzato un risparmio del 26,30% rispetto agli stanziamenti del bilancio preventivo 2008.

Per quanto concerne i rimanenti costi, si segnala la riduzione degli oneri tributari (-25,63%), l'incremento degli oneri finanziari a causa delle minusvalenze su titoli (€ 1.339.944,60), nonché tra le insussistenze del passivo l'importo di € 74.781,71 che si riferisce alla cedola maturata nel 2007 sull'obbligazione "ITLGD Credit Linked Note" emessa da Credit Suisse, la quale cedola non è stata più incassata bensì, a seguito dell'avvenuta ristrutturazione della nota originaria, è confluita nella nuova obbligazione "Credit Suisse Fixed Maturity".

La voce ammortamenti e svalutazioni, oltre alle rettifiche di valore per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, include:

- un accantonamento al fondo svalutazione crediti di € 465.000,00 allo scopo di accrescerne la congruità;
- un accantonamento al fondo spese e rischi futuri di € 741.419,64 per fronteggiare spese e rischi di natura determinata, di esistenza probabile o certa, i quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati o nell' "an" o nel "quantum";
- gli accantonamenti al fondo contributi modulari (€ 1.724.700,56) ed al fondo contributi da convenzioni (€ 1.907.071,03), che rappresentano le risorse accantonate nel 2008 perché destinate a generare il corrispondente montante pensionistico;
- un accantonamento al fondo oscillazione titoli di € 5.619.153,56 di cui si è ampiamente detto nella sezione precedente.

I ricavi complessivi 2008 crescono, rispetto al 2007, di € 3.839.456,72 (+6,40%).

L'incremento dei contributi è pari al 9,48% (+ € 5.055.429,70). Il trend positivo dei contributi soggettivi (+ € 2.112.047,21; +5,82%) ed integrativi (+ € 835.895,65; +6,65%) è riconducibile all'apporto di tre fattori. Il primo è legato al numero degli iscritti che è salito da 24.902 del 2007 a 25.478 del 2008, con un incremento di 576 unità. Il secondo è relativo all'adeguamento dei contributi minimi in base al coefficiente Istat che per il 2008 è stato dell'1,7%. Il terzo è rappresentato dall'aumento del reddito professionale medio che è passato da € 13.900 ad € 14.900 ed ha determinato un incremento delle eccedenze. Le voci contributi modulari (€ 1.724.700,56) e da convenzioni (€ 1.907.071,03) rappresentano i contributi destinati ad alimentare i fondi omologhi.

I canoni di locazione (- € 7.990,40; -2,64%) si sono ridotti a causa dei periodi di mancata locazione rilevati in corso d'anno sull'edificio di Via De Stefani.

La voce interessi e proventi finanziari diversi ha risentito della turbolenza dei mercati finanziari, ma ha comunque generato ricavi per € 4.261.584,89.

Tra le rettifiche di costi, la voce rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01 indica quanto lo Stato rimborserà all'Enpav a parziale copertura del costo per le indennità di maternità erogate nel 2008. Sommando tale voce ai contributi D. Lgs. n. 151/01 si ottiene l'importo complessivo posto a copertura delle prestazioni assistenziali di maternità.

Le tabelle seguenti riportano, la prima, l'andamento del numero degli iscritti, dei pensionati ed il relativo rapporto, la seconda, l'evolversi del saldo tra entrate contributive ed onere per pensioni:

VARIAZIONE PERCENTUALE DI ISCRITTI E PENSIONATI					
Periodo 2001 – 2008					
ANNO	N. ISCRITTI	VARIAZIONE %	N. PENSIONATI	VARIAZIONE %	RAPPORTO ISCRITTI/PENSIONATI
2001	19.766	ANNO BASE	6.244	ANNO BASE	3,2
2002	20.523	3,83	6.171	- 1,17	3,3
2003	21.535	4,93	6.119	- 0,84	3,5
2004	22.489	4,43	6.073	- 0,75	3,7
2005	23.391	4,01	6.040	- 0,54	3,9
2006	24.123	3,13	5.996	- 0,73	4,0
2007	24.902	3,23	5.980	- 0,27	4,2
2008	25.478	2,31	5.963	- 0,28	4,3
TOTALE INCREMENTO SULL'ANNO BASE		28,90	TOTALE DECR. SULL'ANNO BASE		- 4,50

SALDO ENTRATE CONTRIBUTIVE – PENSIONI AGLI ISCRITTI								
Periodo 2001 - 2008 (valori in unità di euro)								
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
ENTRATE CONTRIBUTIVE	34.336.353	37.363.746	41.499.195	43.976.561	46.115.622	49.193.006	53.316.523	58.371.953
PENSIONI AGLI ISCRITTI	20.662.998	21.637.823	22.272.462	22.978.119	23.742.872	24.422.830	25.348.183	26.162.670
SALDO CONTRIBUTI/PENSIONI	13.673.355	15.725.923	19.226.733	20.998.442	22.372.750	24.770.176	27.968.340	32.209.283
INDICE DI COPERTURA (*)	1,66	1,73	1,86	1,91	1,94	2,01	2,10	2,23

Nota:

(*) L'indice di copertura è calcolato come rapporto tra entrate contributive e pensioni agli iscritti.

I dati esposti mostrano come il rapporto tra iscritti e pensionati vada progressivamente crescendo così come l'indice di copertura, vale a dire il rapporto tra contributi e pensioni agli iscritti.

LA RISERVA LEGALE

L'art. 1, comma 4, lettera c), del D. Lgs. 509/94, come specificato dall'art. 59, comma 20 della L. 449/97, prevede una riserva legale non inferiore a cinque annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994. Il patrimonio netto dell'Ente (che include la riserva legale di € 56.330.179,83) al 31/12/2008 è di € 249.603.944,25. Esso offre un grado di copertura ampiamente superiore al limite richiesto dalla normativa. Infatti, copre esattamente 22,16 annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 (a fronte delle 5 previste dalla normativa) e 9,54 annualità delle pensioni correnti 2008. Nel 2007 tali indici erano pari rispettivamente a 20,68 e 9,19.

LA CERTIFICAZIONE

In base all'art. 2, comma 3, del D. Lgs. 509/94, i rendiconti annuali dell'Enpav devono essere sottoposti a revisione contabile indipendente ed a certificazione da parte di soggetti abilitati ai sensi del D. Lgs. 88/92. Il bilancio consuntivo 2008 è stato, pertanto, oggetto di revisione e certificazione da parte della Reconta Ernst & Young Spa, in esecuzione del mandato triennale 2008-2010 conferitole dall'Assemblea Nazionale dei Delegati con deliberazione n. 6 del 24 novembre 2007.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

F.TO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL CONSIGLIO SINDACALE**

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c., Vi esponiamo la sintesi e i risultati dell'attività di vigilanza da noi svolta, riportando i dati essenziali del conto consuntivo 2008, che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione.

Il conto consuntivo chiuso al 31 dicembre 2008, redatto in base alle norme del codice civile e secondo le linee guida indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Nel rinviare ai documenti redatti dagli amministratori per il commento alle singole poste di bilancio, il Collegio si sofferma su quelle ritenute più significative ed osserva quanto segue:

STATO PATRIMONIALE

Il totale delle **attività** al 31.12.08 è pari a 272.922.469,14 euro, mentre il totale delle **passività** è pari a 23.318.524,89 euro. Il **patrimonio netto** al 31.12.08 è, pertanto, pari ad euro 249.603.944,25 e registra un incremento di 16.579.283,80 euro, che corrisponde all'utile dell'esercizio. Tale utile evidenzia un decremento di 1.988.716,20 euro (-10,71%) rispetto a quello esposto nel bilancio di previsione, pari a 18.568.000,00 euro.

Si rileva che il rapporto tra patrimonio netto e prestazioni in essere al 31.12.2008 è pari a 9,54 annualità e che lo stesso rapporto, riferito alle prestazioni in essere al 31.12.1994, raggiunge le 22,16 annualità.

ATTIVITÀ

Per quanto riguarda, in particolare, le voci dell'**attivo** si evidenzia che le **immobilizzazioni** passano a 187.406.883,99 euro da 147.291.784,18 euro del 2007, con un incremento di 40.115.099,81 euro così composto:

- **immobilizzazioni immateriali:** incremento di 17.990,55 euro (passano da 798.884,31 euro del 2007 a 816.874,86 euro del 2008);
- **immobilizzazioni materiali:** decremento di 6.932,25 euro (passano da 16.541.343,63 euro del 2007 a 16.534.411,38 euro del 2008) per via del saldo netto tra nuovi acquisti e dismissioni di beni obsoleti;
- **immobilizzazioni finanziarie:** incremento di 40.104.041,51 euro (passano da 129.951.556,24 euro del 2007 a 170.055.597,75 euro del 2008). Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2008	IMPORTO 2007	VARIAZ. 08/07
Depositi cauzionali	3.945,83	3.945,83	-
Erario c/acconto TFR	17.686,24	24.145,67	- 6.459,43
Altri titoli	90.676.634,92	69.380.879,74	21.295.755,18
Partecipazioni	71.414.585,00	60.542.585,00	10.872.000,00
Fondi comuni	7.942.745,76	-	7.942.745,76
Totale immobilizzazioni finanziarie	170.055.597,75	129.951.556,24	40.104.041,51

I **depositi cauzionali** rappresentano gli importi versati all'Acea per i contratti delle utenze sugli immobili di proprietà.

Il decremento registrato dalla voce **erario c/acconto TFR** è dovuto al pagamento dell'imposta sostitutiva dell'11% sulla rivalutazione del TFR ed all'utilizzo del credito per compensare la tassazione del TFR liquidato ai dipendenti per quiescenza o anticipo.

L'incremento della voce **altri titoli** è l'effetto della movimentazione degli stessi nel corso dell'esercizio, il cui dettaglio è riportato alle pagine 48 e 49 della nota integrativa.

Le **partecipazioni** rappresentano la totalità delle quote delle società immobiliari controllate, Edilvet srl in liquidazione, Edilparking srl, Vet.Imm. srl. (quest'ultima detiene la totalità delle quote della Immobiliare Podere Fiume srl), nonché il 50% del capitale sociale della Veterinari Editori srl. È opportuno segnalare che il CdA, con delibera n. 27 del 16 settembre 2008, ha disposto lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Edilvet srl; la procedura è tuttora in fase di definizione. L'incremento rispetto al 2007 rappresenta, per 10.867.000,00 euro, i finanziamenti in c/aumento capitale sociale erogati dall'Ente alle società controllate e, per 5.000,00 euro, il 50% del capitale sociale della Veterinari Editori srl, la nuova società editoriale costituita il 17 gennaio 2008 dall'Enpav e dalla Fnovi, che detiene l'altra metà del capitale.

La nota integrativa riporta a pagina 46 il dettaglio e la movimentazione dei **fondi comuni**, peraltro non presenti nell'esercizio 2007 tra le immobilizzazioni finanziarie, ma soltanto tra le attività finanziarie (vedasi pagina 58 della nota integrativa).

Il totale dei **crediti** passa da 62.554.191,70 euro del 2007 a 63.592.580,54 euro del 2008, con un incremento di 1.038.388,84 euro. Tale voce comprende:

- i **crediti di natura contributiva**, che passano da 22.843.285,13 euro del 2007 a 26.452.154,74 euro del 2008, con un incremento di 3.608.869,61 euro.
- i **crediti verso locatari**, che passano da 59.053,63 euro del 2007 a 66.160,21 euro del 2008, con un incremento di 7.106,58 euro. La nota integrativa evidenzia che trattasi di crediti nei confronti dei locatari per canoni ed oneri accessori, che, per il 70%, sono già stati riscossi nei primi mesi del 2009, mentre per il restante 30% lo saranno in corso d'anno.
- gli **altri crediti**, che passano da 39.651.852,94 euro del 2007 a 37.074.265,59 del 2008, con un decremento di 2.577.587,35 euro. La voce comprende, principalmente, crediti verso il personale per prestiti e mutui, crediti verso gli iscritti per prestiti e crediti verso banche.

Le **attività finanziarie** passano da 31.062.268,83 euro del 2007 a 12.016.181,14 euro del 2008, con un decremento di 19.046.087,69 euro. Tali importi possono essere così dettagliati:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2008	IMPORTO 2007	VARIAZ. 08/07
Titoli di Stato	-	4.249.306,89	- 4.249.306,89
Altri titoli	7.078.000,00	-	7.078.000,00
Azioni	-	-	-
Fondi comuni	4.938.181,14	25.298.065,17	- 20.359.884,03
Fondi E.T.F.	-	1.514.896,77	- 1.514.896,77
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.016.181,14	31.062.268,83	- 19.046.087,69

Ai sensi dell'art. 15, comma 13, del D.L. 185/2008 (cosiddetto decreto anti-crisi) i titoli dell'attivo circolante sono stati valutati, anziché al valore di mercato, in base al loro valore di iscrizione, così come risultante dal bilancio al 31/12/2007, ovvero al costo d'acquisto se acquistati nel 2008, cioè nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore della norma.

Nella nota integrativa sono ampiamente illustrate le motivazioni che hanno determinato la movimentazione delle attività finanziarie e le dismissioni, a fronte delle quali si è registrato un aumento delle **disponibilità liquide** che a fine anno ammontano a 8.567.917,15 euro contro 3.690.868,53 euro dell'esercizio precedente, registrando un incremento di 4.877.048,62 euro.

I **ratei e risconti attivi** passano da 1.374.170,51 euro del 2007 a 1.338.906,32 euro del 2008, con un decremento di 35.264,19 euro. I **ratei attivi** si riferiscono alle quote di ricavi di competenza 2008, che si realizzeranno nel 2009. I **risconti attivi**, invece, rappresentano quote di costi sostenuti nel 2008 ma di competenza 2009.

PASSIVITÀ

Le **passività** si attestano nel 2008 a 23.318.524,89 euro contro i 12.948.623,30 euro del 2007, con un incremento di 10.369.901,59 euro. Tra le passività vengono esposti: i **fondi per rischi ed oneri**, il **fondo trattamento fine rapporto**, i **debiti**, i **fondi ammortamento** e i **ratei e risconti passivi**.

I **fondi per rischi ed oneri** passano da 4.874.870,36 euro del 2007 a 14.622.444,93 euro del 2008, con un incremento di 9.747.574,57. Si riportano, in dettaglio, le diverse tipologie dei fondi in bilancio:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2008	IMPORTO 2007	VARIAZ. 08/07
Fondo imposte e tasse	9.347,71	9.347,71	-
Fondo svalutazione crediti	2.540.095,45	2.075.095,45	465.000,00
Fondo oscillazione titoli	5.619.153,56	-	5.619.153,56
Fondo spese e rischi futuri	1.368.922,65	1.197.911,80	171.010,85
Fondo garanzia prestiti	159.132,67	92.263,48	66.869,19
Fondo contributi modulari	3.018.721,86	1.500.251,92	1.518.469,94
Fondo contributi da convenzioni	1.907.071,03	-	1.907.071,03
Totale fondi per rischi ed oneri	14.622.444,93	4.874.870,36	9.747.574,57

Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, i titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie vengono iscritti in bilancio al costo di acquisto; soltanto in presenza di perdite di valore di carattere durevole si deve procedere alla svalutazione. Tuttavia, per motivi di carattere prudenziale, l'Ente ha costituito un fondo oscillazione titoli a copertura del 50% della riduzione di valore (€ 11.238.307,12), rilevata al 31/12/2008, sui titoli immobilizzati che non sono a capitale garantito. Per completezza di informazione, se e nella misura in cui tali titoli recuperino in futuro il loro valore, le ragioni dell'accantonamento verranno meno e tale posta, costituita a scopo prudenziale, genererà un provento straordinario. A tal proposito si segnala che, alla data dell'8 maggio 2009, la perdita di valore si era già ridotta ad € 10.277.899,00 rispetto ad € 11.238.307,12 del 31/12/2008.

Il **fondo trattamento di fine rapporto** passa da 567.096,34 euro del 2007 a 548.521,58 euro del 2008, con un decremento di 18.574,76 euro determinato dal saldo netto tra l'accantonamento di esercizio e i decrementi per anticipo a dipendenti, smobilizzo al fondo pensione e pagamento dell'imposta sostitutiva erariale sulla rivalutazione.

I **debiti** passano da 3.346.067,19 euro del 2007 a 3.997.694,63 euro del 2008 con un incremento di 651.627,44 euro e sono così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2008	IMPORTO 2007	VARIAZ. 08/07
Debiti vs fornitori/professionisti	285.149,21	172.188,04	112.961,17
Debiti tributari	1.120.541,38	1.079.666,26	40.875,12
Debiti verso enti previdenziali	161.660,83	146.063,31	15.597,52
Debiti per depositi cauzionali	33.336,21	12.100,26	21.235,95
Debiti per pensioni maturate	343.563,11	408.121,34	- 64.558,23
Debiti per indennità di maternità	310.443,12	311.585,05	- 1.141,93
Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati	204.000,00	193.500,00	10.500,00
Debiti verso veterinari convenzionati	1.039.837,92	578.017,79	461.820,13
Debiti diversi	499.162,85	444.825,14	54.337,71
Totale debiti	3.997.694,63	3.346.067,19	651.627,44

- i **debiti verso fornitori/professionisti**, per 285.149,21 euro, accolgono i debiti per fatture/parcelle ricevute nel mese di dicembre 2008 e pagate nel mese di gennaio 2009;
- i **debiti tributari**, per 1.120.541,38 euro, rappresentano quanto dovuto all'Erario per le ritenute operate su pensioni ed emolumenti del mese di dicembre 2008 e versate nel mese di gennaio 2009;
- analogamente, i **debiti verso enti previdenziali**, per 161.660,83 euro, espongono le ritenute previdenziali operate a dicembre 2008 e versate nel mese di gennaio 2009;
- nella voce **debiti per depositi cauzionali** vengono iscritti i debiti verso i locatari per i depositi versati dagli stessi all'atto della stipula dei contratti di locazione nonché per le integrazioni successive fino alla data del 31.12.2008;
- i **debiti per pensioni maturate**, per 343.563,11 euro, espongono gli importi delle pensioni non ancora attivate, per le quali sono stati maturati i requisiti, ma che restano in attesa del perfezionamento formale;
- i **debiti per indennità di maternità**, per 310.443,12 euro, rappresentano gli importi delle indennità di maternità, relativamente alle quali è già stata prodotta istanza agli uffici, ma che saranno erogate nel 2009 immediatamente dopo l'evento (nascita);
- la voce **creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati**, per 204.000,00 euro, accoglie gli importi delle provvidenze straordinarie deliberate dal Comitato Esecutivo nel mese di dicembre 2008, che saranno erogate nel 2009;
- i **debiti verso veterinari convenzionati**, per 1.039.837,92 euro, si riferiscono agli importi versati dalle ASL per conto dei veterinari convenzionati, che saranno trasferiti nell'omologo fondo allorquando saranno effettuate, da parte degli uffici dell'Enpav, le definitive operazioni di conguaglio tra i versamenti delle ASL e le posizioni contributive dei veterinari interessati;
- i **debiti diversi**, pari a 499.162,85 euro, raggruppano poste di debito di carattere residuale.

I **fondi di ammortamento** passano da 3.917.949,36 euro del 2007 a 4.048.440,09 euro del 2008, con un incremento di 130.490,73 euro. Gli ammortamenti rappresentano le rettifiche di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

I **ratei e risconti passivi** passano da 242.640,05 euro del 2007 a 101.423,66 euro del 2008, con un decremento di 141.216,39 euro. I **ratei passivi** si riferiscono a quote di costi di competenza 2008 che si realizzeranno nel 2009. I **risconti passivi** rappresentano quote di ricavi (canoni di locazione) di competenza 2009, ma già incassati nel 2008.

CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda il **conto economico**, l'**utile di esercizio** è di 16.579.283,80 euro, pari all'incremento del patrimonio netto, di cui si è detto nell'analisi dello stato patrimoniale.

COSTI

I **costi totali** passano da 36.327.527,12 euro del 2007 a 47.287.312,27 euro del 2008, con un incremento di 10.959.785,15 euro.

Le **prestazioni previdenziali ed assistenziali** passano da 28.367.362,89 euro del 2007 a 29.393.783,43 euro del 2008, con un incremento di 1.026.420,54 euro dovuto, pur in presenza di un minor numero complessivo di pensionati (5.963), all'aumento del valore medio delle pensioni. In tale direzione hanno agito due fattori: 1) la perequazione automatica 2008 (1,7%); 2) l'importo più elevato delle nuove pensioni, calcolate con i criteri previsti dalla L. 136/91, che stanno sostituendo progressivamente quelle ante 91. Tra le **prestazioni previdenziali ed assistenziali**, inoltre, si evidenzia l'incremento di 174.710,53 euro per le **indennità di maternità**, che passano da 1.671.379,49 euro del 2007 a 1.846.090,02 euro del 2008, nonché l'incremento di 25.930,53 euro per l'**assistenza sanitaria**, che passa da 963.250,47 euro del 2007 a 989.181,00 euro del 2008 per effetto dell'estensione della polizza assicurativa ai nuovi iscritti.

I **costi del personale** passano da 2.362.756,12 euro del 2007 a 2.576.645,68 euro del 2008, con un incremento di 213.889,56 euro. È opportuno evidenziare che nel 2007 i congedi parentali fruiti dal personale dipendente (maternità facoltative), essendo rimasti a carico dell'Inps (D.Lgs. 151/2001), avevano prodotto un notevole effetto di contenimento sul costo per stipendi e salari. A ciò aggiungasi che l'Ente, nel 2008, ha assunto 4 dipendenti in più mediante contratto di somministrazione (interinale).

Tra gli altri costi, l'onere per il funzionamento degli **Organi collegiali** registra un incremento di 98.590,38 euro, passando da 631.034,19 euro del 2007 a 729.624,57 euro del 2008. Nell'esercizio 2008 è andato a regime l'incremento delle indennità fisse mensili spettanti ai componenti degli Organi, che, deliberato dall'Assemblea Nazionale dei Delegati il 24 novembre 2007, aveva iniziato a produrre i suoi effetti a partire dal secondo semestre dell'esercizio 2007. Inoltre, sul costo ha inciso il maggior volume di attività degli Organismi consultivi dell'Ente, che si è tradotto in 23 riunioni rispetto alle 7 del 2007.

I **compensi professionali** passano da 471.366,06 euro del 2007 a 368.159,99 euro del 2008, con un decremento di 103.206,07 euro.

I **materiali sussidiari e di consumo** passano da 58.169,08 euro del 2007 a 49.512,79 euro del 2008, con un decremento di 8.656,29 euro.

I **servizi vari** passano da 373.754,40 euro del 2007 a 427.447,53 euro del 2008, con un incremento di 53.693,13 euro.

Il Collegio riferisce che per quanto riguarda la raccomandazione del Ministero del Lavoro, espressa con nota dell'8 maggio 2008, sull'osservanza delle norme di contenimento della spesa pubblica, l'Enpav è tuttora in attesa che il relativo quadro normativo venga definito dagli organi di giustizia amministrativa (TAR e Consiglio di Stato) già aditi dalle Casse di previdenza e dai Ministeri vigilanti.

Le **spese di pubblicazione periodico** passano da 30.416,40 euro del 2007 a 93.000,00 euro del 2008, con un incremento di 62.583,60 euro. Si precisa che l'importo di quest'anno si riferisce al contributo editoriale erogato dall'Ente alla Veterinari Editori.

Gli **oneri tributari** passano da 924.063,55 euro del 2007 a 687.215,78 euro del 2008, con un decremento di 236.847,77 euro.

Gli **oneri finanziari** passano da 564.580,92 euro del 2007 a 1.484.433,82 euro del 2008, con un incremento di 919.852,90 euro.

Gli **altri costi** passano da 443.216,47 euro del 2007 a 593.740,47 euro del 2008, con un incremento di 150.524,00 euro, dovuto prevalentemente ai costi sostenuti a tantum per il VI Convegno Enpav.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** passano da 1.954.356,77 euro del 2007 a 10.654.085,04 euro del 2008, con un incremento di 8.699.728,27 euro dovuto essenzialmente agli accantonamenti al fondo oscillazione titoli, al fondo contributi modulari e da convenzioni.

Per quanto riguarda gli **oneri straordinari**, l'importo si riferisce alla cedola maturata nel 2007 sull'obbligazione "ITLGDGP Credit Linked Note" emessa da Credit Suisse, la quale cedola non è stata più incassata ma è confluita, a seguito dell'avenuta ristrutturazione della nota originaria, nella nuova obbligazione "Credit Suisse Fixed Maturity".

Le **rettifiche di ricavi** passano da 10.420,30 euro del 2007 a 29.027,18 euro del 2008, con un incremento di 18.606,88 euro.

RICAVI

I **ricavi totali** passano da 60.027.139,35 euro del 2007 a 63.866.596,07 euro del 2008, con un incremento di 3.839.456,72 euro.

All'interno di tale voce, i proventi da **contributi** ammontano a 58.371.953,17 euro del 2008 contro 53.316.523,47 euro del 2007. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle singole voci ed i rispettivi incrementi rispetto al 2007:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2008	IMPORTO 2007	VARIAZ. 08/07
Contributi soggettivi	38.422.689,61	36.310.642,40	2.112.047,21
Contributi integrativi	13.401.897,87	12.566.002,22	835.895,65
Contributi di solidarietà	184.542,90	163.083,41	21.459,49
Quota integrazione contributiva	864.223,85	865.785,94	-1.562,09
Contributi D.Lgs. n. 151/01	1.220.872,41	1.165.131,55	55.740,86
Introiti sanzioni amministrative	166.517,67	145.291,69	21.225,98
Contributi da Enti previdenziali L.45/90	101.592,93	118.008,29	-16.415,36
Ricongiunzioni, riscatti e reinscrizioni	377.844,34	482.326,05	-104.481,71
Contributi modulari	1.724.700,56	1.500.251,92	224.448,64
Contributi da convenzioni	1.907.071,03	-	1.907.071,03
Totale Contributi	58.371.953,17	53.316.523,47	5.055.429,70

L'incremento dei contributi soggettivi ed integrativi è riconducibile all'apporto di tre fattori:

- aumento del numero degli iscritti, salito da 24.902 del 2007 a 25.478 del 2008 (+576 unità);
- adeguamento dei contributi minimi in base al coefficiente Istat 2008 (+1,7%);
- aumento del reddito professionale medio, passato da € 13.900 del 2007 ad € 14.900 del 2008, che ha determinato un incremento delle eccedenze.

I **canoni di locazione** passano da 302.524,33 euro del 2007 a 294.533,93 euro del 2008, con un decremento di 7.990,40 euro dovuto ai periodi di sfitanza che hanno preceduto l'affitto dei locali di Via De Stefani.

Gli **interessi e proventi finanziari diversi** passano da 5.046.143,94 euro del 2007 a 4.261.584,89 euro del 2008, con un decremento di 784.559,05 euro a causa dell'aggravarsi della crisi sui mercati finanziari mondiali negli ultimi mesi del 2008.

I **proventi straordinari** ammontano a 59.109,29 euro; le **rettifiche di costi** ammontano a 879.414,79 euro e sono relative, sostanzialmente, al recupero di prestazioni per decesso dei beneficiari, nonché ai recuperi ed ai rimborsi per le maternità, gli ex combattenti e per l'importo aggiuntivo sulle pensioni.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha tenuto n° 9 riunioni, effettuando le verifiche di competenza alle scadenze previste, ed ha assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e dell'Assemblea Nazionale dei Delegati.

Dagli atti e dalla documentazione esaminati risulta che la contabilità è stata regolarmente tenuta, che il bilancio trova corrispondenza con le scritture contabili e che sono state osservate le norme di legge e di statuto.

Pertanto, stante quanto esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2008.

F.TO IL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Relazione di certificazione della Società di revisione

(art. 2, comma 3, Decreto Legislativo 509/94)

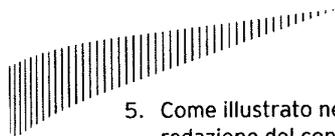
PAGINA BIANCA

**ERNST & YOUNG****Reconta Ernst & Young S.p.A.**
Via G.D. Romagnosi, 18/A
00196 RomaTel. (+39) 06 324751
Fax (+39) 06 32475504
www.ey.com**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 509/94****All'Assemblea dei Rappresentanti
dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza
dei Veterinari - ENPAV**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del Conto Consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nel Regolamento dell'Associazione richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del Conto Consuntivo compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari statutariamente preposti. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Conto Consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Conto Consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Conto Consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al Conto Consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 maggio 2008.
3. A nostro giudizio, il Conto Consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari al 31 dicembre 2008, è conforme ai principi e criteri contabili previsti dal Regolamento e richiamati nella nota integrativa, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Associazione.
4. Come evidenziato nella nota integrativa, alla quale si rimanda, il conto economico dell'esercizio registra una svalutazione dei titoli immobilizzati nella voce fondo oscillazione titoli di euro 5,6 milioni. La svalutazione è riferita alla perdita durevole determinata nella misura del 50% del minor valore dei titoli rispetto alla quotazione del mercato al 31 dicembre 2008. Inoltre, in relazione alla valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante, l'Ente si è avvalso delle disposizioni previste all'art.15, comma 13, del DL. n. 185/2008 convertito nella L. n. 2/2009.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob: al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997A member firm of Ernst & Young Global Limited

**ERNST & YOUNG**

5. Come illustrato nella nota integrativa i criteri di valutazione adottati per la redazione del conto consuntivo sono conformi a quelli previsti dal Regolamento nel rispetto della vigente normativa civilistica e secondo i principi contabili enunciati dall'O.I.C., per quanto applicabili nella fattispecie. Il sistema contabile, nel rispetto della natura solidaristica secondo cui l'Associazione gestisce la previdenza degli associati, comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione.

Roma, 18 maggio 2009

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.

Mauro Ottaviani
(Socio)

BILANCIO CONSUNTIVO

Stato Patrimoniale

sintetico e analitico

PAGINA BIANCA

Stato Patrimoniale al 31-12-2008 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2008	VALORE AL 31/12/2007
1000	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Software di proprietà ed altri diritti Totale	816.874,86 816.874,86	798.884,31 798.884,31
1100	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Fabbricati Impianti e macchinari Automezzi Macchine d'ufficio elettrom. ed elettroniche Mobili e macchine d'ufficio Totale	15.338.563,83 171.370,60 4.550,00 627.128,35 392.798,60 16.534.411,38	15.338.563,83 171.370,60 4.550,00 638.622,67 388.236,53 16.541.343,63
1200	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Depositi cauzionali Erario d'acconto TFR Altri titoli Partecipazioni Fondi comuni Totale	3.945,83 17.686,24 90.676.634,92 71.414.585,00 7.942.745,76 170.055.597,75	3.945,83 24.145,67 69.380.879,74 60.542.585,00 - 129.951.556,24
1300	CREDITI Prestiti al personale Mutui al personale Prestiti ad iscritti Crediti per quote scadute Crediti per interessi moratori su prestiti Crediti verso locatari Crediti verso Organi Ente Crediti v/Enti previdenziali - ricongiunzioni Stato per crediti di regolamento Crediti diversi Crediti verso banche/Pronti Contro Termine Crediti verso Cattolica Assicurazioni Crediti verso Generali Assicurazioni Crediti verso iscritti Crediti M.AV. Crediti per riscatto Crediti per reiscrizioni retroattive Crediti M.AV. - eccedenze Crediti per spese legali di recupero contributi annualità pregresse Crediti per contributi modulari Crediti v/veterinari convenzionati Crediti per contributi (Mod. unico) Crediti per contributi nuovi iscritti Concessionari Crediti per partite scartate ruoli 2001 Totale	50.416,93 1.266.216,02 5.491.333,30 90.374,74 1.839,05 66.160,21 3.025,10 244.876,56 788.051,93 1.114.968,10 20.190.796,51 3.031.060,20 5.000.000,00 51.768,57 11.944.567,80 369.811,59 9.470,30 901.317,74 46.183,71 1.340.038,95 124.117,96 9.688.503,60 382.987,01 1.371.115,65 23.579,01 63.592.580,54	54.182,63 1.100.409,40 4.521.890,46 86.708,39 1.641,93 59.053,63 3.696,00 348.349,06 1.231.098,08 1.112.176,09 29.980.788,95 1.538.339,28 - 26.829,12 9.192.324,78 481.640,11 19.643,50 644.743,81 20.921,73 1.160.154,84 - 8.974.697,39 455.608,67 1.515.714,84 23.579,01 62.554.191,70
1400	ATTIVITÀ FINANZIARIE Titoli di Stato Altri titoli Azioni Fondi comuni Fondi ETF Totale	- 7.078.000,00 - 4.938.181,14 - 12.016.181,14	4.249.306,89 - - 25.298.065,17 1.514.896,77 31.062.268,83

Stato Patrimoniale al 31-12-2008 (*analitico*)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2008	VALORE AL 31/12/2007
1500	DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
	Banca c/c	8.141.647,51	3.251.111,29
	c/c Gestioni patrimoniali	15.538,39	219.409,04
	c/c postali	390.546,66	214.482,09
	Assegni in portafoglio	19.316,45	4.383,57
	Cassa contanti	835,56	1.451,77
	Valori bollati	32,58	30,77
	Totale	8.567.917,15	3.690.868,53
1600	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Ratei attivi	501.294,45	609.089,58
	Risconti attivi	837.611,87	765.080,93
	Totale	1.338.906,32	1.374.170,51
	TOTALE ATTIVITÀ	272.922.469,14	245.973.283,75
6000	CONTI D'ORDINE		
	Impegni: altri impegni	707.770,00	1.030.030,00
	Fidejussioni	215.250,00	44.000,00
	Impegni: fondi di private equity	10.651.693,29	3.447.835,08
	Totale	11.574.713,29	4.521.865,08

Stato Patrimoniale al 31-12-2008 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVITÀ			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2008	VALORE AL 31/12/2007
2000	FONDI PER RISCHI E ONERI Fondo imposte e tasse Fondo svalutazione crediti Fondo oscillazione titoli Fondo spese e rischi futuri Fondo garanzia prestiti Fondo contributi modulari Fondo contributi da convenzioni Totale	9.347,71 2.540.095,45 5.619.153,56 1.368.922,65 159.132,67 3.018.721,86 1.907.071,03 14.622.444,93	9.347,71 2.075.095,45 - 1.197.911,80 92.263,48 1.500.251,92 - 4.874.870,36
2100	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO Fondo TFR dipendenti Totale	548.521,58 548.521,58	567.096,34 567.096,34
2200	DEBITI Fatture da ricevere Debiti verso fornitori Parcelle da ricevere Debiti verso professionisti Debiti verso erario Stato c/ritenute alla fonte Addizionale Irpef Addizionale comunale Debiti tributari INPS c/ contributi INAIL INPDAP ex ENPDEP Debiti per oneri previdenziali Debiti verso GENERALI SpA per previdenza integrativa Debiti verso Organi Ente Debiti verso veterinari per contributi erroneamente versati Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati Debiti per indennità di maternità Debiti verso veterinari convenzionati Debiti verso personale dipendente Ritenute sindacali Debiti per depositi cauzionali Debiti per pensioni maturate Altri debiti Debiti verso Concessionari Premi su opzioni Totale	79.477,00 100.608,09 30.029,38 75.034,74 1.048.217,11 242,47 111,60 71.970,20 57.336,00 184,26 243,00 103.897,57 7.158,68 4.035,85 5.060,68 204.000,00 310.443,12 1.039.837,92 190.107,39 226,90 33.336,21 343.563,11 291.256,70 1.316,65 - 3.997.694,63	102.427,71 25.954,62 27.131,34 16.674,37 994.746,43 1.112,82 266,28 83.540,73 62.391,00 64,74 241,00 83.366,57 5.138,63 3.374,58 5.060,68 193.500,00 311.585,05 578.017,79 141.342,00 372,68 12.100,26 408.121,34 288.219,92 1.316,65 - 3.346.067,19
2300	FONDI DI AMMORTAMENTO F.do amm.to software di proprietà ed altri diritti F.do amm.to mobili e macchine ordinarie d' ufficio F.do amm.to fabbricati F.do amm.to macchine d'uff. elettrom. ed elettroniche F.do amm.to impianti e macchinari F.do amm.to automezzi Totale	800.666,57 317.863,98 2.269.678,31 519.856,35 138.099,88 2.275,00 4.048.440,09	783.209,95 296.481,53 2.189.230,96 532.098,16 115.791,26 1.137,50 3.917.949,36
2400	RATEI E RISCONTI PASSIVI Ratei passivi Risconti passivi Totale	77.616,57 23.807,09 101.423,66	221.610,02 21.030,03 242.640,05
TOTALE PASSIVITÀ		23.318.524,89	12.948.623,30

Stato Patrimoniale al 31-12-2008 (*analitico*)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVITÀ			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2008	VALORE AL 31/12/2007
3000	PATRIMONIO NETTO		
	Riserva legale	56.330.179,83	56.330.179,83
	Altre riserve	176.694.480,62	152.994.868,39
	Utile d'esercizio	16.579.283,80	23.699.612,23
	Totale	249.603.944,25	233.024.660,45
	TOTALE A PAREGGIO	272.922.469,14	245.973.283,75
7000	CONTI D'ORDINE		
	Impegni: terzi c/ altri impegni	707.770,00	1.030.030,00
	Terzi c/fedejussioni	215.250,00	44.000,00
	Impegni: terzi c/fondi di private equity	10.651.693,29	3.447.835,08
	Totale	11.574.713,29	4.521.865,08

PAGINA BIANCA

Conto Economico

sintetico e analitico

PAGINA BIANCA

Conto Economico al 31-12-2008 (sintetico)

COSTI				RICAVI			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2008	VALORE AL 31/12/2007	COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2008	VALORE AL 31/12/2007
4000	Prestazioni previdenziali ed assistenziali	29.393.783,43	28.367.362,89	5000	Contributi	58.371.953,17	53.316.523,47
4001	Organi di amm.ne, di controllo ed Assemb. Nazionale	729.624,57	631.034,19	5001	Canoni di locazione	294.533,93	302.524,33
4002	Compensi prof.li e lavoro autonomo	368.159,99	471.366,06	5002	Interessi e proventi finanziari diversi	4.261.584,89	5.046.143,94
4003	Personale	2.576.645,68	2.362.756,12	5004	Proventi straordinari	59.109,29	602.533,47
4004	Materiali sussidiari e di consumo	49.512,79	58.169,08	5005	Rettifiche di costi	879.414,79	759.414,14
4005	Utenze varie	124.481,47	136.029,97				
4006	Servizi vari	427.447,53	373.754,40				
4008	Spese pubblicazione periodico	93.000,00	30.416,40				
4009	Oneri tributari	687.215,78	924.063,55				
4010	Oneri finanziari	1.484.433,82	564.580,92				
4011	Altri costi	593.740,47	443.216,47				
4012	Ammortamenti e svalutazioni	10.654.085,04	1.954.356,77				
4013	Oneri straordinari	76.154,52	-				
4015	Rettifiche di ricavi	29.027,18	10.420,30				
	TOTALE COSTI	47.287.312,27	36.327.527,12		TOTALE RICAVI	63.866.596,07	60.027.139,35
	UTILE D'ESERCIZIO	16.579.283,80	23.699.612,23				
	TOTALE A PAREGGIO	63.866.596,07	60.027.139,35				

Conto Economico al 31-12-2008 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

COSTI			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2008	VALORE AL 31/12/2007
4000	PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI Pensioni agli iscritti Pensioni agli iscritti L. 140/85 Liquidazione in capitale L. 45/90 Indennità di maternità Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali Contributi da rimborsare Assistenza sanitaria Importo aggiuntivo ex art. 70, co. 7, L. 388/2000 Totale	26.162.669,92 34.853,98 35.114,94 1.846.090,02 264.500,00 49.288,25 989.181,00 12.085,32 29.393.783,43	25.348.182,95 35.848,89 23.973,42 1.671.379,49 271.500,00 40.987,41 963.250,47 12.240,26 28.367.362,89
4001	ORGANI DI AMM.NE, DI CONTROLLO ED ASSEMBLEA NAZIONALE Compensi Organi Ente Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblee Nazionali Delegati Totale	330.742,20 279.751,86 119.130,51 729.624,57	246.119,23 249.649,14 135.265,82 631.034,19
4002	COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO Consulenze legali e notarili Consulenze amministrative Consulenze tecniche Altre consulenze Compensi a Società di revisione Spese per recupero crediti contributivi Totale	14.539,62 184.438,59 117.219,89 22.760,89 29.201,00 - 368.159,99	185.543,10 117.063,22 115.026,35 20.658,28 28.176,00 4.899,11 471.366,06
4003	PERSONALE Stipendi e salari Oneri sociali Trattamento di fine rapporto Altri oneri Servizio Ispettivo e di Vigilanza Totale	1.911.701,27 437.007,39 136.985,21 90.951,81 - 2.576.645,68	1.720.703,05 421.259,32 135.435,05 84.689,45 669,25 2.362.756,12
4004	MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO Forniture per uffici Acquisti diversi Attrezzatura varia e minuta Totale	47.517,04 1.995,75 - 49.512,79	56.327,06 1.449,70 392,32 58.169,08
4005	UTENZE VARIE Energia elettrica Spese telefoniche Spese postali Altre utenze Totale	29.988,29 53.373,80 27.022,37 14.097,01 124.481,47	26.295,76 55.821,49 42.507,53 11.405,19 136.029,97
4006	SERVIZI VARI Assicurazioni Spese di rappresentanza Spese bancarie Trasporti e spedizioni Servizio di postalizzazione Spese gestione servizio di riscossione contributi previdenziali Totale	42.323,79 6.950,65 114.393,95 13.996,48 99.045,90 150.736,76 427.447,53	44.207,85 6.688,90 54.910,09 13.165,34 111.524,24 143.257,98 373.754,40
4008	SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO Spese di pubblicazione periodico Altre spese Totale	93.000,00 - 93.000,00	30.416,40 - 30.416,40

Conto Economico al 31-12-2008 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

COSTI			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2008	VALORE AL 31/12/2007
4009	ONERI TRIBUTARI		
	I.R.E.S.	137.377,00	125.953,00
	I.R.A.P.	97.348,00	101.662,00
	I.C.I.	32.689,00	32.689,00
	Tasse comunali	8.627,40	7.488,50
	Imposta di registro e bolli	3.741,40	3.096,71
	Altre imposte e tasse	385.645,69	480.316,65
	Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli	21.787,29	172.857,69
	Totale	687.215,78	924.063,55
4010	ONERI FINANZIARI		
	Interessi passivi v/s Enti previdenziali	18.490,74	12.619,86
	Interessi passivi su depositi cauzionali	363,00	298,68
	Oneri finanziari	113.459,05	50.825,59
	Minusvalore su titoli azionari e fondi	-	109.380,33
	Minusvalore su titoli di Stato e obbligazionari	-	4.769,29
	Minusvalenze su titoli	1.339.944,60	159.970,04
	Interessi passivi su scarti d'emissione	172,75	744,63
	Interessi passivi su mutui ai veterinari	12.003,68	10.050,80
	Perdite su cambi	-	215.921,70
	Totale	1.484.433,82	564.580,92
4011	ALTRI COSTI		
	Pulizie uffici	74.376,00	74.376,00
	Spese condominiali	-	-
	Canoni manutenzione	140.946,43	127.252,17
	Libri, giornali e riviste	18.329,92	13.723,74
	Manutenzioni e riparazioni	225.018,36	207.043,85
	Spese per org.ne e part.ne a commissioni, convegni e altre manifestazioni	135.069,76	20.820,71
	Altri	-	-
	Totale	593.740,47	443.216,47
4012	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
	Immobilizzazioni immateriali	17.456,62	16.765,75
	Immobilizzazioni materiali	179.283,63	185.518,52
	Acc.to al f.do svalutazione crediti	465.000,00	-
	Acc.to per imposte	-	9.347,71
	Acc.to al f.do spese e rischi futuri	741.419,64	242.472,87
	Acc.to al fondo contributi modulari	1.724.700,56	1.500.251,92
	Acc.to al fondo contributi da convenzioni	1.907.071,03	-
	Acc.to al fondo oscillazione titoli	5.619.153,56	-
	Totale	10.654.085,04	1.954.356,77
4013	ONERI STRAORDINARI		
	Insistenze dell'attivo	76.154,52	-
	Totale	76.154,52	-
4015	RETTIFICHE DI RICAVI		
	Restituzione contributi indebitamente riscossi	29.027,18	10.420,30
	Totale	29.027,18	10.420,30
TOTALE COSTI		47.287.312,27	36.327.527,12
UTILE D'ESERCIZIO		16.579.283,80	23.699.612,23
TOTALE A PAREGGIO		63.866.596,07	60.027.139,35

Conto Economico al 31-12-2008 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

RICAVI			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2008	VALORE AL 31/12/2007
5000	CONTRIBUTI		
	Contributi soggettivi	38.422.689,61	36.310.642,40
	Contributi integrativi	13.401.897,87	12.566.002,22
	Contributi di solidarietà	184.542,90	163.083,41
	Quota integrazione contributiva	864.223,85	865.785,94
	Contributi D.Lgs. n. 151/01	1.220.872,41	1.165.131,55
	Introiti sanzioni amministrative	166.517,67	145.291,69
	Contributi da Enti previdenziali L. 45/90	101.592,93	118.008,29
	Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni	377.844,34	482.326,05
	Contributi modulari	1.724.700,56	1.500.251,92
	Contributi da convenzioni	1.907.071,03	-
	Totale	58.371.953,17	53.316.523,47
5001	CANONI DI LOCAZIONE		
	Canoni di locazione	294.533,93	302.524,33
	Totale	294.533,93	302.524,33
5002	INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI		
	Interessi su titoli	954.242,08	1.451.502,77
	Interessi bancari e postali	927.484,97	1.128.231,49
	Interessi da prestiti agli iscritti	93.660,47	53.901,00
	Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti	41.307,64	39.374,93
	Interessi su integrazione contributiva	19.066,79	17.835,70
	Interessi ritardato pagamento	135.026,71	156.747,56
	Rivalutazione su anticipo TFR	521,20	813,36
	Proventi finanziari	406.096,84	195.215,21
	Interessi attivi su scarti emissione	19.969,39	81.029,86
	Dividendi su azioni	606.249,40	107.672,07
	Riprese di valore su attività finanziarie	-	-
	Plusvalenze su titoli	1.057.959,40	1.327.215,18
	Utili su cambi	-	486.604,81
	Totale	4.261.584,89	5.046.143,94
5004	PROVENTI STRAORDINARI		
	Sopravvenienze attive	-	15.064,96
	Insussistenze del passivo	48.416,97	23.245,04
	Plusvalenze su titoli	-	250.732,27
	Utilizzo fondo spese e rischi futuri	10.692,32	313.491,20
	Totale	59.109,29	602.533,47
5005	RETTIFICHE DI COSTI		
	Recupero prestazioni	114.610,48	59.409,84
	Recupero prestazioni L. 140/85	136,96	130,29
	Rimborsi dallo Stato L. 140/85	34.717,02	35.718,60
	Recuperi, rimborsi e diversi	1.405,82	1.092,11
	Rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01	716.627,04	648.993,04
	Rimborsi ex art. 70 co. 7, L. 388/2000	11.917,47	12.240,26
	Recupero spese giudiziali	-	1.830,00
	Totale	879.414,79	759.414,14
TOTALE RICAVI		63.866.596,07	60.027.139,35

Nota Integrativa

PAGINA BIANCA

Parte A
Criteria di valutazione

PAGINA BIANCA

Il conto consuntivo 2008 dell'Enpav si chiude con un utile di esercizio di € 16.579.283,80 al netto di imposte ed accantonamenti. Il documento contabile ha lo scopo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio.

I valori delle poste iscritte in bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del conto consuntivo sono conformi a quelli previsti dal Regolamento di Contabilità, approvato dai Ministeri competenti, nel rispetto della vigente normativa civilistica e specialistica di settore e secondo i principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità, per quanto applicabili alla fattispecie.

La valutazione delle poste è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e di competenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente.

Nel rispetto della natura solidaristica secondo cui l'Ente gestisce la previdenza degli associati, è adottato il sistema contabile della ripartizione.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite afferenti l'esercizio seppur conosciuti successivamente al 31 dicembre 2008.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del conto consuntivo sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e si riferiscono ai software di proprietà dell'Ente. L'ammortamento viene effettuato mediante l'iscrizione in uno specifico fondo del passivo in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Il coefficiente di ammortamento è computato su un periodo di tre anni (33%), periodo ritenuto rappresentativo della vita utile dei beni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I "fabbricati" sono esposti in bilancio al costo di acquisto comprensivo delle spese di ristrutturazione e manutenzione straordinaria e degli oneri di diretta imputazione capitalizzati in quanto incrementativi del valore dei beni. In ottemperanza alla delibera del CdA n. 37 del 9-10 ottobre 2002, non si sottopongono ad ammortamento i fabbricati a reddito, mentre si ammortizza con aliquota dell' 1% l'immobile strumentale sede dell'Ente, tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione.

I "mobili e macchine d'ufficio", riportati nello stato patrimoniale al valore di costo, sono ammortizzati con aliquota del 10%, ritenendola adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Le "macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche", riportate nello stato patrimoniale al valore di costo, sono ammortizzate con aliquota del 20%, ritenendola adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Gli "impianti e macchinari", riportati nello stato patrimoniale al valore di costo, sono ammortizzati con aliquota del 15%, ritenendola adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Gli "automezzi", riportati nello stato patrimoniale al valore di costo, sono ammortizzati con aliquota del 25%, ritenendola adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I depositi cauzionali esigibili oltre i cinque esercizi e i crediti verso lo Stato sono stati iscritti al costo.

Il portafoglio titoli immobilizzato è composto dagli strumenti finanziari detenuti a scopo di durevole investimento. Se valutato ai valori di mercato al 31/12/2008, evidenzia un minusvalore totale di € 15.955.298,50, rispetto ai valori di acquisto, causato dalla turbolenza dei mercati finanziari rilevata nei mesi scorsi e dalla profonda crisi economica in atto. È opportuno precisare che, per i titoli a capitale garantito, il minusvalore di € 4.716.991,38 è stato evidenziato esclusivamente nel rispetto del principio di trasparenza, poiché di questi, a scadenza, verrà rimborsato integralmente il valore nominale investito. Tenuto conto di ciò, il minor valore complessivamente accertato è stato

oggetto di un'apposita analisi che ha portato l'Ente ad apprezzare un'ipotetica perdita di valore sui restanti titoli pari ad € 11.238.307,12 e quindi ad accantonare prudenzialmente un importo ritenuto adeguato. Tale accantonamento di € 5.619.153,56, che riguarda il 50% della perdita menzionata, potrà essere oggetto di ripresa ove, nei successivi esercizi, vengano meno le cause che lo hanno generato.

CREDITI

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo. E' istituito nel passivo dello stato patrimoniale un fondo svalutazione crediti. L'accantonamento a tale fondo è effettuato in considerazione di perdite presunte sul carico contributi e sugli altri crediti.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Ai sensi dell'art. 15, comma 13, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185 (decreto anti-crisi) convertito nella L. 28 gennaio 2009, n. 2, i titoli dell'attivo circolante sono stati valutati al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio al 31/12/2007 ovvero al costo d'acquisto, se acquistati nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore della norma.

In virtù della deroga di cui ci si è avvalsi, l'effetto economico della mancata svalutazione dei titoli è stato di € 2.539.039,25. Tale riduzione di valore è stata ritenuta di carattere non durevole perché legata alle condizioni eccezionalmente negative dei mercati e non al deterioramento delle condizioni economico-finanziarie dell'emittente.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano l'effettiva consistenza numeraria alla fine dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi e passivi rappresentano quote di costi e di ricavi relative a due o più esercizi e sono iscritti in base al principio della competenza economica e temporale.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati al valore nominale rispettando il principio della competenza economica.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo TFR rappresenta il debito per le indennità di fine rapporto maturate nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31.12.2008, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Tale voce si riferisce agli accantonamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza probabile o certa, i quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Per l'iscrizione dei fondi si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio conosciuti fino alla data di chiusura di questo.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto comprende:

- la Riserva Legale, che, costituita in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 4, lettera c), del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509 e dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97, è pari a cinque annualità delle pensioni in essere al 31.12.1994;
- le Altre Riserve, che rappresentano la sommatoria degli utili conseguiti nei singoli esercizi dall'inizio dell'attività dell'Ente a tutto il 31.12.2007 al netto della Riserva Legale;
- l'Utile dell'esercizio 2008.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio corrente sono state calcolate, secondo le aliquote e le norme vigenti in base all'imponibile fiscale determinato applicando le norme del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986 e successive integrazioni e modificazioni.

RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi, sia istituzionali che relativi alla gestione, sono stati rilevati e riconosciuti applicando il principio della competenza economica.

La parte B "*Informazioni sullo Stato Patrimoniale*" della presente relazione espone, per ogni conto patrimoniale, la consistenza iniziale e finale evidenziandone le variazioni in aumento e in diminuzione.

La parte C "*Informazioni sul Conto Economico*" riporta alcune dettagliate annotazioni sui contenuti dei costi e dei ricavi.

PAGINA BIANCA

Parte B

Informazioni sullo stato patrimoniale

PAGINA BIANCA

ATTIVITÀ

1000 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Consistenza al 31/12/2007	€	798.884,31
Consistenza al 31/12/2008	€	816.874,86
Variazione	€	17.990,55

Così specificata:

Software di proprietà ed altri diritti

Consistenza al 31/12/2007	€	798.884,31
Aumenti	€	17.990,55
Diminuzioni	€	0,00
Consistenza al 31/12/2008	€	816.874,86

La consistenza si riferisce al valore dei software di proprietà.
L'incremento si riferisce all'acquisto di versioni più aggiornate, al rinnovo di licenze già in essere o all'acquisto di nuove.

1100 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Consistenza al 31/12/2007	€	16.541.343,63
Consistenza al 31/12/2008	€	16.534.411,38
Variazione	€	- 6.932,25

Così specificata:

Fabbricati

Consistenza al 31/12/2007	€	15.338.563,83
Aumenti	€	0,00
Diminuzioni	€	0,00
Consistenza al 31/12/2008	€	15.338.563,83

La consistenza rappresenta il valore degli immobili di proprietà dell'Ente, comprensivo:

- del costo storico rivalutato;
- delle spese di manutenzione e ristrutturazione straordinarie capitalizzate negli anni.

Ubicazione	Data di acquisto	Destinazione	Costo originario	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2007	Spese di manutenzione e ristrutturazione straordinarie capitalizzate	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2008
Via A. Bosio, 2 - Roma	19/07/1960	a reddito	€ 11.486,28	€ 1.160.772,38	€ -	€ 1.160.772,38
Via A. De Stefani, 60 - Roma	26/04/2001	a reddito	€ 5.794.646,41	€ 6.133.056,63	€ -	€ 6.133.056,63
TOTALE immobili a reddito			€ 5.806.132,69	€ 7.293.829,01	€ -	€ 7.293.829,01
Via Castelfidardo, 41- Roma	15/06/1967 06/09/1968	strumentale	€ 263.535,56	€ 8.044.734,82	€ -	€ 8.044.734,82
TOTALE immobili			€ 6.069.668,25	€ 15.338.563,83	€ -	€ 15.338.563,83

Impianti e macchinari

Consistenza al 31/12/2007	€ 171.370,60
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2008	€ 171.370,60

La consistenza si riferisce agli impianti e macchinari di proprietà.

Automezzi

Consistenza al 31/12/2007	€ 4.550,00
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2008	€ 4.550,00

La consistenza al 31/12/2008 rappresenta il costo di acquisto dello scooter Yamaha XMax 250 avvenuto nel 2007.

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

Consistenza al 31/12/2007	€ 638.622,67
Aumenti	€ 54.380,77
Diminuzioni	€ 65.875,09
Consistenza al 31/12/2008	€ 627.128,35

Il valore è relativo alle apparecchiature hardware di proprietà dell'Ente.

Gli aumenti si riferiscono agli acquisti effettuati nel corso del 2008, le diminuzioni alla dismissione dei beni obsoleti completamente ammortizzati.

Mobili e macchine d'ufficio

Consistenza al 31/12/2007	€ 388.236,53
Aumenti	€ 6.067,80
Diminuzioni	€ 1.505,73
Consistenza al 31/12/2008	€ 392.798,60

La consistenza è riferita al valore dei mobili, arredi e macchine d'ufficio dell'Ente.

Gli aumenti si riferiscono agli acquisti effettuati durante l'esercizio, le diminuzioni alla dismissione di beni completamente ammortizzati.

1200 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Consistenza al 31/12/2007	€ 129.951.556,24
Consistenza al 31/12/2008	€ 170.055.597,75
Variazione	€ 40.104.041,51

Così specificata:

Depositi Cauzionali

Consistenza al 31/12/2007	€ 3.945,83
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2008	€ 3.945,83

Il valore è determinato dai depositi cauzionali presso l'ACEA SpA per i contratti di utenza sugli immobili di proprietà dell'Ente.

Erario c/acconto TFR

Consistenza al 31/12/2007	€ 24.145,67
Aumenti	€ 521,20
Diminuzioni	€ 6.980,63
Consistenza al 31/12/2008	€ 17.686,24

La consistenza rappresenta il credito di imposta per il versamento anticipato della ritenuta erariale sul TFR (L. 662/96 e successive integrazioni e modificazioni).

La variazione in aumento è determinata dalla rivalutazione del credito così come stabilito dall'articolo 2120 del codice civile.

Le diminuzioni si riferiscono al pagamento dell'imposta sostitutiva dell'11% sulla rivalutazione del TFR (D.Lgs. 47/2000) ed all'utilizzo del credito per compensare la tassazione del TFR liquidato ai dipendenti per quiescenza o anticipo.

Altri titoli

Consistenza al 31/12/2007	€ 69.380.879,74
Aumenti	€ 41.653.258,37
Diminuzioni	€ 20.357.503,19
Consistenza al 31/12/2008	€ 90.676.634,92

La consistenza si riferisce al valore:

- delle obbligazioni strutturate, per € 66.267.539,99.

Nome	Valore in Bilancio al 31.12.2008	Valore di mercato al 31.12.2008	Plus/Minus maturata
7yr Ratchet Everest 2004/2011	€ 6.000.000,00	€ 5.644.200,00	€ - 355.800,00
CREDIT SUISSE NOTE	€ 24.953.433,61	€ 24.953.433,61	€ -
ABN AMRO ALPHA DIVIDEND	€ 4.000.000,00	€ 3.460.000,00	€ - 540.000,00
IXIS CIB 30GN15	€ 10.000.000,00	€ 8.388.000,00	€ - 1.612.000,00
SGA YES FINANCIAL	€ 8.000.000,00	€ 2.073.600,00	€ - 5.926.400,00
CORONATION PPN	€ 10.000.000,00	€ 8.107.000,00	€ - 1.893.000,00
SGA ALPHA TURQUOISE 11ST15	€ 3.314.106,38	€ 2.997.915,00	€ - 316.191,38
TOTALE	€ 66.267.539,99	€ 55.624.548,61	€ - 10.643.391,38

Tutti i titoli in tabella, fatta eccezione per l'obbligazione denominata SGA YES FINANCIAL, garantiscono alla scadenza la restituzione del capitale investito. Pertanto, il minusvalore viene evidenziato esclusivamente nel rispetto del principio di trasparenza, sebbene sussista la certezza della restituzione integrale del valore nominale investito.

- dei fondi di private equity, per € 3.210.612,93.

Nome	Valore in Bilancio al 31.12.2008	Plus/Minus maturata
VERCAPITAL MEZZANINE PARTNERS	€ 1.046.800,95	€ - 41.359,03
LEHMAN BROTHERS	€ 285.211,98	€ -
ADVANCED CAPITAL III	€ 1.878.600,00	€ -

- dei certificati legati al fondo infrastrutture gestito da ABN AMRO Bank, pari ad € 5.000.0000,00;
- delle azioni, per € 9.296.490,00.

Nome	Valore in Bilancio al 31.12.2008	Valore di mercato al 31.12.2008	Plus/Minus maturata
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	€ 2.303.910,00	€ 2.318.601,60	€ 14.691,60
UNICREDIT	€ 3.992.580,00	€ 1.418.600,00	€ - 2.573.980,00
INTESA SAN PAOLO	€ 3.000.000,00	€ 1.575.000,00	€ - 1.425.000,00
TOTALE	€ 9.296.490,00	€ 5.312.201,30	€ - 3.984.288,40

- delle obbligazioni della Banca Popolare di Sondrio, per € 6.901.992,00.

L'incremento è dovuto:

- all'acquisto di 80.000 quote dell'obbligazione YES FINACIAL Coupon, emessa da Société Générale con scadenza 16 agosto 2011, avvenuto il 13 agosto 2008 per un controvalore pari ad € 8.000.000,00;
- all'acquisto di 40.000 quote dell'obbligazione ALPHA DIVIDEND, emessa da ABN AMRO Bank con scadenza 23 dicembre 2019, avvenuto il 23 aprile 2008 per un controvalore pari ad € 4.000.000,00;
- all'acquisto dell'obbligazione ITLGDP Credit Linked Note, emessa da Credit Suisse International, al prezzo di € 4.950.000,00, che va ad aggiungersi alla tranche del valore nominale di € 5.000.000,00 acquistata il 21 agosto 2007;
- all'acquisto dell'obbligazione CS Fixed Maturity Coupon Note, emessa da Credit Suisse International, del valore nominale di € 15.000.000,00, con scadenza 20 novembre 2023. A seguito di un'operazione di ristrutturazione, i 9.950.000,00 di €uro relativi all'obbligazione ITLGDP Credit Linked Note, di cui al punto precedente, sono stati fatti confluire nell'obbligazione CS Fixed Maturity, che di conseguenza raggiunge l'ammontare complessivo di € 24.950.000,00. Poiché a scadenza Credit Suisse rimborserà l'obbligazione al valore di € 25.000.000,00, la differenza positiva (€ 50.000,00) rispetto al valore di acquisto verrà attribuita pro quota ogni anno. L'importo di € 3.433,61, relativa al 2008, si riferisce per € 3.073,89 all'obbligazione ITLGDP Credit Linked Note e per € 359,72 all'obbligazione CS Fixed Maturity Coupon Note.
- ai versamenti parziali di quote del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners, per € 538.843,29;
- ai versamenti parziali di quote del fondo di private equity Lehman Brothers, per € 285.211,98;
- ai versamenti parziali di quote del fondo di private equity Advanced Capital III, per € 1.878.600,00;
- all'acquisto di n. 820.000 azioni della UNICREDIT, per un controvalore pari ad € 3.992.580,00, avvenuto il 7 maggio 2008;
- all'acquisto di n. 720.000 azioni di Intesa San Paolo, per un controvalore pari ad € 3.000.000,00, avvenuto il 7 maggio 2008;
- agli scarti di negoziazione delle obbligazioni SGA ALPHA TURQUOISE e CS Fixed Maturity Coupon Note, per un importo complessivo pari ad € 8.023,01.

La diminuzione si riferisce:

- al rimborso dell'obbligazione ALTIPLANO COUPON BOOST, emessa da Mediobanca, per un controvalore pari ad € 14.000.000,00, avvenuto il 10 marzo 2008;
- al rimborso dell'obbligazione CHESS LIMITED, emessa da ABN AMRO Bank, per un controvalore pari ad € 6.000.000,00, avvenuto il 10 aprile 2008;
- al rimborso parziale di quote del fondo Vercapital Mezzanine Partners per un importo pari ad € 25.345,16;
- al rimborso parziale di capitale delle obbligazioni della BPS per un importo pari ad € 332.158,03.

Partecipazioni

Consistenza al 31/12/2007	€ 60.542.585,00
Aumenti	€ 10.872.000,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2008	€ 71.414.585,00

La consistenza iniziale rappresenta il valore delle seguenti partecipazioni:

100% capitale sociale Edilvet srl (costituita il 3/8/2005)	€ 10.000,00
100% capitale sociale Vet. Imm. srl (costituita il 26/7/2007)	€ 10.000,00
100% quote della Immobiliare potere Fiume srl in capo alla Vet. Imm. srl (data di acquisizione 8/8/2007)	€ 33.279.625,00
Finanziamenti in c/aumento capitale sociale a favore della Vet. Imm. srl	€ 8.093.000,00
100% quote Edilparking srl (acquisite il 5/6/2007)	€ 19.149.960,00

Gli aumenti si riferiscono all'acquisizione delle seguenti partecipazioni:

50% capitale sociale Veterinari Editori srl (costituita il 17/1/2008)	€ 5.000,00
Finanziamenti in c/aumento capitale sociale a favore della Vet. Imm. srl	€ 10.867.000,00

La valutazione delle partecipazioni è al costo.

Fondi Comuni

Consistenza al 31/12/2007	€ 0,00
<i>Aumenti</i>	€ 7.955.255,76
<i>Diminuzioni</i>	€ 12.510,00
Consistenza al 31/12/2008	€ 7.942.745,76

Gli aumenti si riferiscono all'acquisto dei seguenti prodotti:

Nome	Data di acquisto	Valore in Bilancio al 31.12.2008	Valore di mercato al 31.12.2008	Plus/Minus maturata
LODH INVEST CONVERTIBLE BOND	11.02.2008	€ 2.987.490,00	€ 2.528.242,19	€ - 459.247,81
SELECTRA INVESTMENT ABSOLUTE RETURN	19.08.2008	€ 3.970.947,96	€ 3.705.320,43	€ - 265.627,53
JB NORTHERN AFRICA	18.08.2008	€ 482.919,00	€ 306.867,00	€ - 176.052,00
JB BLACK SEA	18.08.2008	€ 501.388,80	€ 130.748,05	€ - 370.640,75
TOTALE		€ 7.942.745,76	€ 6.671.177,67	€ - 1.271.568,09

Le diminuzioni si riferiscono all'incasso delle retrocessioni commissionali sul prodotto LODH INVEST Convertible Bond, che contabilmente vanno a rettificare il costo di acquisto.

La turbolenza dei mercati finanziari rilevata nei mesi scorsi e la profonda crisi economica tuttora in atto hanno determinato la riduzione delle quotazioni sui mercati mondiali. La valutazione al mercato del portafoglio titoli immobilizzato, del quale fanno parte gli strumenti finanziari detenuti a scopo di durevole investimento, evidenzia al 31/12/2008 un minusvalore totale di € 15.955.298,50 rispetto ai valori di acquisto. Tuttavia, relativamente ai titoli a capitale garantito, il minusvalore di € 4.716.991,38 è stato evidenziato esclusivamente nel rispetto del principio di trasparenza, poiché di questi, a scadenza, verrà rimborsato integralmente il valore nominale investito. Tenuto conto di ciò, l'Ente ha apprezzato un'ipotetica perdita di valore sui restanti titoli pari ad € 11.238.307,12 ed ha effettuato prudenzialmente un accantonamento di € 5.619.153,56, pari al 50% della perdita potenziale. Tale accantonamento potrà essere oggetto di ripresa ove, nei successivi esercizi, vengano meno le cause che lo hanno generato. Si rappresenta che alla data dell'8 maggio 2009 l'ipotetica perdita di valore di € 11.238.307,12, rilevata al 31/12/2008, si era ridotta dell'8,5% attestandosi ad € 10.277.899,00.

1300 - CREDITI

<i>Consistenza al 31/12/2007</i>	€ 62.554.191,70
<i>Consistenza al 31/12/2008</i>	€ 63.592.580,54
<i>Variazione</i>	€ 1.038.388,84

Così specificata:

Prestiti al personale

<i>Consistenza al 31/12/2007</i>	€ 54.182,63
<i>Aumenti</i>	€ 20.094,80
<i>Diminuzioni</i>	€ 23.860,50
<i>Consistenza al 31/12/2008</i>	€ 50.416,93

La consistenza finale rappresenta il credito residuo per i prestiti concessi ai dipendenti.
Gli aumenti rappresentano i nuovi prestiti concessi nel 2008, le diminuzioni le rate incassate nell'anno.

Mutui al personale

<i>Consistenza al 31/12/2007</i>	€ 1.100.409,40
<i>Aumenti</i>	€ 212.000,00
<i>Diminuzioni</i>	€ 46.193,38
<i>Consistenza al 31/12/2008</i>	€ 1.266.216,02

La consistenza finale rappresenta il credito residuo per i mutui concessi ai dipendenti.
Le variazioni in aumento e in diminuzione si riferiscono rispettivamente alle nuove erogazioni ed al rimborso delle rate dei mutui in essere.

Prestiti ad iscritti

<i>Consistenza al 31/12/2007</i>	€ 4.521.890,46
<i>Aumenti</i>	€ 1.716.130,00
<i>Diminuzioni</i>	€ 746.687,16
<i>Consistenza al 31/12/2008</i>	€ 5.491.333,30

La consistenza rappresenta il credito per i prestiti concessi agli iscritti.
La variazione in aumento rappresenta i prestiti erogati nel 2008, la variazione in diminuzione le rate incassate nell'esercizio.

Crediti per quote scadute

<i>Consistenza al 31/12/2007</i>	€ 86.708,39
<i>Aumenti</i>	€ 41.315,15
<i>Diminuzioni</i>	€ 37.648,80
<i>Consistenza al 31/12/2008</i>	€ 90.374,74

La consistenza rappresenta il credito relativo alle rate dei prestiti agli iscritti scadute e non riscosse al 31/12/2008. E' così suddivisa:

- € 30.580,20: credito sorto nel 2002;
- € 15.910,30: credito sorto nel 2006;
- € 2.569,09: credito sorto nel 2007, di cui € 223,23 riscossi entro il 30 aprile 2009 ;
- € 41.315,15: crediti per rate scadute nel 2008, di cui € 30.470,17 riscossi entro il 30 aprile 2009;

La variazione in diminuzione è dovuta agli incassi delle quote scadute negli anni precedenti.

Crediti per interessi moratori su prestiti

Consistenza al 31/12/2007	€ 1.641,93
Aumenti	€ 901,59
Diminuzioni	€ 704,47
Consistenza al 31/12/2008	€ 1.839,05

La consistenza rappresenta quanto dovuto dagli iscritti a titolo di interessi moratori sulle rate di ammortamento prestiti.

La variazione in aumento è data dalle richieste di interessi avvenute nel corso del 2008, mentre la variazione in diminuzione si riferisce agli incassi.

Crediti verso locatari

Consistenza al 31/12/2007	€ 59.053,63
Aumenti	€ 567.887,16
Diminuzioni	€ 560.780,58
Consistenza al 31/12/2008	€ 66.160,21

La consistenza finale rappresenta i crediti nei confronti dei locatari, per canoni ed oneri accessori, rilevati al 31/12/2008 ed il cui incasso è avvenuto per il 70% nei primi mesi del 2009, mentre per il restante 30% lo sarà in corso d'anno.

Le variazioni in aumento rappresentano i crediti che di mese in mese sorgono nei confronti degli inquilini.

Le variazioni in diminuzione rappresentano i corrispondenti incassi.

Crediti verso Organi Ente

Consistenza al 31/12/2007	€ 3.696,00
Aumenti	€ 11.824,05
Diminuzioni	€ 12.494,95
Consistenza al 31/12/2008	€ 3.025,10

La consistenza finale rappresenta i crediti sorti nei confronti dei componenti degli Organi statutari per le spese anticipate in occasione delle riunioni istituzionali.

In ottemperanza alla normativa introdotta dal Decreto Bersani del 2006, l'Ente anticipa le spese di vitto e alloggio pagando direttamente le strutture convenzionate e, successivamente, recupera il credito, nel momento della definizione del rimborso spese.

Crediti v/Enti previdenziali – ricongiunzioni

Consistenza al 31/12/2007	€ 348.349,06
Aumenti	€ 101.592,93
Diminuzioni	€ 205.065,43
Consistenza al 31/12/2008	€ 244.876,56

La consistenza finale costituisce il credito che l'Enpav vanta nei confronti di altri Enti previdenziali per le ricongiunzioni attive andate a buon fine (L. 45/90).

Gli aumenti rappresentano sostanzialmente le richieste di trasferimento dei contributi che l'Ente ha avanzato nei confronti delle gestioni previdenziali debtrici. Le diminuzioni, invece, gli incassi.

Stato per crediti di regolamento

Consistenza al 31/12/2007	€ 1.231.098,08
Aumenti	€ 763.261,53
Diminuzioni	€ 1.206.307,68
Consistenza al 31/12/2008	€ 788.051,93

La consistenza finale rappresenta l'insieme dei crediti che l'Ente vanta:

- nei confronti del Ministero dell'Economia per le somme anticipate in applicazione della L. 140/1985, art. 6 (benefici ex combattenti) e del D.Lgs. 151/2001, art. 78 (rimborso indennità di maternità);
- nei confronti dell'Inps per le somme anticipate in applicazione della L. 388/2000, art. 70, comma 7 (importo aggiuntivo).

Il credito verso il Ministero dell'Economia è così ripartito:

- € 34.717,02 per le maggiorazioni L. 140/85 erogate nel 2008;
- € 716.627,04 per le maternità erogate nel 2008.

Il credito verso l'Inps è così suddiviso:

- € 12.550,14 per gli importi aggiuntivi erogati sulle pensioni del 2006 (incasso avvenuto il 24/02/2009);
- € 12.537,23 per gli importi aggiuntivi erogati sulle pensioni del 2007;
- € 11.620,50 per gli importi aggiuntivi erogati sulle pensioni del 2008.

La variazione in diminuzione evidenzia gli incassi avvenuti nell'anno ma relativi ai crediti sorti negli esercizi precedenti.

La variazione in aumento, invece, si riferisce ai crediti sorti nell'esercizio 2008, il cui rimborso sarà chiesto successivamente all'approvazione del consuntivo 2008.

Crediti diversi

Consistenza al 31/12/2007	€ 1.112.176,09
Aumenti	€ 523.298,36
Diminuzioni	€ 520.506,35
Consistenza al 31/12/2008	€ 1.114.968,10

La consistenza è costituita per il 71% dai crediti che l'Ente vanta per il recupero delle quote di integrazione al minimo (L. 544/88 – art. 56 R.A. dello Statuto), nonché per il restante 29% da crediti diversi.

La variazione in aumento evidenzia i crediti sorti nel 2008.

La variazione in diminuzione indica gli incassi relativi ai crediti di esercizi precedenti.

Crediti v/banche per PT

Consistenza al 31/12/2007	€ 29.980.788,95
Aumenti	€ 38.451.462,21
Diminuzioni	€ 48.241.454,65
Consistenza al 31/12/2008	€ 20.190.796,51

Gli incrementi si riferiscono al valore complessivo di quattro operazioni di Pronti Contro Termine:

Banca	Inizio	Scadenza	Incrementi 2008	Tasso netto
Mediobanca	02.10.2007	04.02.2008	22.931,56	4,26%
AbaxBank	18.12.2007	14.01.2008	47.984,98	4,40%
BancaAletti	01.04.2008	27.06.2008	18.189.749,16	4,37%
BP Sondrio	08.10.2008	08.01.2009	20.190.796,51	4,10%

I decrementi si riferiscono al rimborso delle due operazioni in PCT iniziate nel corso del 2007 e a quella iniziata e conclusasi nel corso del 2008:

- Mediobanca: € 5.031.898,44;
- AbaxBank: € 25.019.807,05;
- BancaAletti: € 18.189.749,16.

Crediti v/Cattolica Assicurazioni

Consistenza al 31/12/2007	€ 1.538.339,28
Aumenti	€ 1.492.720,92
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2008	€ 3.031.060,20

Il valore si riferisce alla riserva matematica del contratto di capitalizzazione finanziaria a premio unico di Cattolica Assicurazioni, sottoscritto il 14 ottobre 2008 e con scadenza 14 ottobre 2013. Il prodotto alla scadenza garantirà un capitale pari alla somma di quanto versato, al netto delle commissioni di gestione, più gli interessi che matureranno in relazione alla gestione separata. L'ammontare investito è stato ottenuto dal riscatto totale del contratto di assicurazione stipulato con Cattolica Assicurazioni il 28 febbraio 2007 (€ 1.538.339,28) e dall'apporto di nuova liquidità per € 1.430.511,65.

Gli aumenti sono determinati:

- per € 31.060,20 dalla rivalutazione di competenza 2008 del contratto in essere, pari ad una tasso del 4,97% su base annua;
- per € 1.430.511,65 dalla sottoscrizione del contratto innanzi menzionato.

Crediti v/Generali Assicurazioni

Consistenza al 31/12/2007	€ 0,00
Aumenti	€ 5.000.000,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2008	€ 5.000.000,00

Il valore si riferisce all'ammontare del contratto di capitalizzazione finanziaria a premio unico di Assicurazioni Generali, sottoscritto il 7 agosto 2008 e con scadenza 7 agosto 2013. Il prodotto garantisce l'accredito di una cedola annua pari al 5,2% del capitale investito.

Crediti v/iscritti

Consistenza al 31/12/2007	€ 26.829,12
Aumenti	€ 42.845,27
Diminuzioni	€ 17.905,82
Consistenza al 31/12/2008	€ 51.768,57

La consistenza finale si riferisce:

- per € 7.498,94 al credito residuo nei confronti dei veterinari, determinatosi a seguito di domande di definizione automatica presentate all'Ente dai concessionari (art. 61, del D.Lgs. 112/99);
- per € 6.560,70 al credito verso i veterinari residenti in zone interessate da eventi calamitosi, che, in virtù di ordinanze ministeriali, hanno beneficiato del pagamento differito dei contributi;
- per € 37.708,93 al credito verso gli iscritti per il trasferimento dei contributi da altra Gestione previdenziale (ricongiunzioni attive L. 45/90).

Crediti M.AV.

Consistenza al 31/12/2007	€ 9.192.324,78
Aumenti	€ 44.063.167,74
Diminuzioni	€ 41.310.924,72
Consistenza al 31/12/2008	€ 11.944.567,80

La consistenza finale si riferisce ai contributi minimi richiesti tramite M.AV. per gli anni che vanno dal 2002 al 2008. Tali contributi saranno riscossi presumibilmente nel corso del 2009 mettendo in atto l'attività di recupero crediti effettuata periodicamente dagli uffici.

Crediti per riscatto

Consistenza al 31/12/2007	€ 481.640,11
Aumenti	€ 345.181,35
Diminuzioni	€ 457.009,87
Consistenza al 31/12/2008	€ 369.811,59

La consistenza finale si riferisce ai crediti contributivi sorti a seguito del perfezionamento delle domande per il riscatto degli anni di laurea e del servizio militare determinando il pagamento rateale di una riserva matematica. Le diminuzioni si riferiscono agli incassi dell'anno.

Crediti per reiscrizioni retroattive

Consistenza al 31/12/2007	€ 19.643,50
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 10.173,20
Consistenza al 31/12/2008	€ 9.470,30

Con delibera n. 26 del 27/06/2003, il Consiglio di Amministrazione ha riconosciuto ai veterinari iscritti all'albo, ma non all'Ente, la facoltà di reiscrizione con effetti retroattivi.

Il credito contributivo nei confronti del veterinario è pari alla riserva matematica necessaria a garantire la copertura assicurativa del periodo riconosciuto ai fini dell'anzianità contributiva.

Le diminuzioni si riferiscono agli incassi dell'anno.

Crediti M.AV. - eccedenze

Consistenza al 31/12/2007	€ 644.743,81
Aumenti	€ 9.325.418,73
Diminuzioni	€ 9.068.844,80
Consistenza al 31/12/2008	€ 901.317,74

La consistenza finale si riferisce ai contributi eccedenti relativi ai Modelli 1/2003 – 2007 (richiesti tramite M.AV.), che presumibilmente saranno riscossi nel corso del 2009 mettendo in atto l'attività di recupero crediti effettuata periodicamente dagli uffici.

Crediti per spese legali di recupero contributi annualità pregresse

Consistenza al 31/12/2007	€ 20.921,73
Aumenti	€ 43.037,21
Diminuzioni	€ 17.775,23
Consistenza al 31/12/2008	€ 46.183,71

La consistenza finale si riferisce alle spese legali (onorari e diritti di avvocato) anticipate dall'Ente allo studio legale incaricato del recupero giudiziale dei crediti contributivi relativi alle annualità 2002-2005.

Tali spese, anticipate dall'Ente e sospese tra i crediti, rimarranno a carico dell'Ente solo in caso di mancato pagamento da parte dei veterinari condannati con decreto ingiuntivo del tribunale.

Gli aumenti rappresentano, pertanto, le somme anticipate dall'Ente.

Le diminuzioni si riferiscono ai pagamenti effettuati dai veterinari ingiunti.

Crediti per contributi modulari

Consistenza al 31/12/2007	€ 1.160.154,84
Aumenti	€ 1.340.038,95
Diminuzioni	€ 1.160.154,84
Consistenza al 31/12/2008	€ 1.340.038,95

A seguito dell'approvazione delle nuove norme regolamentari relative alla pensione modulare, entro il 31 ottobre di ogni anno l'Ente riscuote il contributo determinato dall'applicazione di una aliquota aggiuntiva applicata al reddito professionale o convenzionale.

L'adesione alla pensione modulare, con relativa indicazione della suddetta aliquota, è stata effettuata mediante un apposito modulo (Modello 2) inviato dagli iscritti interessati entro il 31 ottobre 2008.

Crediti v/veterinari convenzionati

Consistenza al 31/12/2007	€ 0,00
Aumenti	€ 124.117,94
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2008	€ 124.117,94

A seguito dell'approvazione dell'art. 5 bis del Regolamento Enpav, i contributi versati dalle Aziende Sanitarie Locali per conto dei veterinari convenzionati ai sensi dell'ACN del 23 marzo 2005, saranno destinati a coprire il contributo soggettivo minimo, il contributo integrativo minimo, il contributo di maternità e l'eventuale contributo soggettivo eccedente. Il credito si riferisce al contributo soggettivo eccedente dovuto dai veterinari convenzionati e temporaneamente sospeso in attesa dei conguagli di fine anno.

Crediti per contributi (Mod. Unico)

Consistenza al 31/12/2007	€ 8.974.697,39
Aumenti	€ 9.688.503,60
Diminuzioni	€ 8.974.697,39
Consistenza al 31/12/2008	€ 9.688.503,60

La variazione in aumento rappresenta il credito per contributi eccedenti dovuti a seguito di autocertificazione degli iscritti, in base alla dichiarazione dei redditi ai fini IRPEF e del volume di affari ai fini IVA (Mod. 1/2008).

E' così suddivisa:

- € 5.962.606,32 per contributi soggettivi;
- € 3.361.554,73 per contributi integrativi;
- € 363.414,06 per contributi modulari obbligatori (2% oltre € 34.400,00);
- € 928,49 per sanzioni e interessi di mora.

La variazione in diminuzione è dovuta al recupero dei contributi dovuti in base al Mod. 1/2007 e precedenti.

Crediti per contributi nuovi iscritti

Consistenza al 31/12/2007	€ 455.608,67
Aumenti	€ 382.987,01
Diminuzioni	€ 455.608,67
Consistenza al 31/12/2008	€ 382.987,01

La consistenza, determinata dalla variazione in aumento, rappresenta il credito per i contributi dovuti dai veterinari per i quali è pervenuta dall'Ordine provinciale la comunicazione di iscrizione in data successiva a quella di emissione dei M.Av. 2008. Tale credito verrà recuperato con l'emissione dei M.AV. dell'anno 2009.

La variazione in diminuzione è dovuta al recupero relativo all'esercizio precedente.

Concessionari

Consistenza al 31/12/2007	€ 1.515.714,84
<i>Aumenti</i>	€ 0,00
<i>Diminuzioni</i>	€ 144.599,19
Consistenza al 31/12/2008	€ 1.371.115,65

La consistenza si riferisce ai contributi ancora da riscuotere, relativi alle cartelle esattoriali emesse precedentemente all'anno 2002. Si ricorda che, a partire dal 2002, la riscossione dei contributi è gestita direttamente dall'Ente tramite emissione di bollettini M.AV. (B.P.S.).

Crediti partite scartate ruoli 2001

Consistenza al 31/12/2007	€ 23.579,01
<i>Aumenti</i>	€ 0,00
<i>Diminuzioni</i>	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2008	€ 23.579,01

Trattasi di crediti per contributi la cui riscossione tramite il sistema dei concessionari non è andata a buon fine per motivi tecnici non imputabili all'Ente. Il recupero di tali crediti è stato gestito con modalità di riscossione diretta mediante conto corrente postale.

1400 - ATTIVITA' FINANZIARIE

Consistenza al 31/12/2007	€ 31.062.268,83
Consistenza al 31/12/2008	€ 12.016.181,14
Variazione	€ - 19.046.087,69

Così specificata:

Titoli di Stato

Consistenza al 31/12/2007	€ 4.249.306,89
<i>Aumenti</i>	€ 1.771.172,59
<i>Diminuzioni</i>	€ 6.020.479,48
Consistenza al 31/12/2008	€ 0,00

La consistenza iniziale rappresenta l'ammontare dei titoli di Stato italiani in essere nella gestione a rendimento assoluto di Banca Aletti, iniziata il 2 luglio 2007 per un controvalore di € 6.000.000,00.

Gli aumenti si riferiscono all'acquisto di titoli ed alla rilevazione degli scarti di emissione, effettuati in corso d'anno.

La diminuzione si riferisce alla vendita dei titoli avvenuta a seguito della decisione del Comitato Esecutivo del 18 marzo 2008 di procedere alla dismissione della gestione.

Altri titoli

Consistenza al 31/12/2007	€ 0,00
Aumenti	€ 12.078.000,00
Diminuzioni	€ 5.000.000,00
Consistenza al 31/12/2008	€ 7.078.000,00

La consistenza è rappresentata dall'acquisto dei seguenti prodotti:

ABN AMRO Autocallable 4Y SX5E	23.04.2008	€ 3.000.000,00
Credit Suisse Autocallable 4Y SPMIB	20.04.2008	€ 4.000.000,00
Swap Barclays	30.04.2008	€ 78.000,00

Gli aumenti si riferiscono agli acquisti dei prodotti sopra elencati e all'acquisto del certificato emesso da ABN AMRO legato al Dynamic Money Market Index. Questo prodotto è stato sottoscritto il 22.01.2008 per un importo pari ad € 5.000.000,00 e venduto il 28.10.2008 per un importo di € 5.059.487,50.

La diminuzione si riferisce alla vendita del certificato sopra menzionato.

La valutazione dei primi due prodotti è stata effettuata sulla base di quanto indicato dall'art. 15, comma 13, del D.L. 185/2008 (cd decreto anti-crisi). Tale norma, considerata l'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari, consente di valutare i titoli dell'attivo circolante, anziché al valore di mercato, in base al loro valore di iscrizione, così come risultante dal bilancio al 31/12/2007, ovvero al costo d'acquisto se acquistati nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore della norma. Pertanto:

	Valore di Mercato	Valore di Bilancio	Differenza
ABN AMRO	€ 2.156.580,00	€ 3.000.000,00	€ - 843.420,00
CREDIT SUISSE	€ 3.103.200,00	€ 4.000.000,00	€ - 896.800,00
TOTALE	€ 5.259.780,00	€ 7.000.000,00	€ - 1.740.220,00

La valutazione del terzo prodotto è stata fatta al costo e rappresenta l'impegno assunto nei confronti di Barclays Bank per l'operazione di SWAP, sottoscritto il 25 giugno 2007 con scadenza 28 aprile 2011, legato all'obbligazione 7Yr Ratchet Everest. A fronte del pagamento dei flussi cedolari dell'obbligazione sopracitata, Barclays pagherà a scadenza un controvalore che sarà pari al 70% dell'extrarendimento generato dall'indice Intelligent Carry Index rispetto al tasso privo di rischio, nel caso di andamento positivo dell'indice, oppure pari a zero nel caso di andamento negativo.

Fondi comuni

Consistenza al 31/12/2007	€ 25.298.065,17
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 20.359.884,03
Consistenza al 31/12/2008	€ 4.938.181,14

La consistenza si riferisce al valore del fondo hedge di diritto italiano Gestielle Low Volatility. In corso d'anno si è proceduto alla dismissione dei prodotti elencati in tabella:

Nome	Costo in diminuzione	Netto ricavo	Plus/Minusvalenza
MS FX ALPHA PLUS	€ 4.977.418,13	€ 4.992.472,70	€ 15.054,57
JB Absolute Return	€ 4.460.903,28	€ 4.881.928,53	€ 421.026,25
Kairos Flexible Equity	€ 5.889.257,66	€ 4.778.335,10	€ - 1.110.922,56
World Invest Abs. Ret.	€ 4.959.146,14	€ 5.023.185,99	€ 64.039,85

La valutazione del fondo in portafoglio è stata effettuata sulla base di quanto indicato dall'art. 15, comma 13, del D.L. 185/2008 (cd decreto anti-crisi), ovvero al suo valore al 31/12/2007.

	Valore di Mercato	Valore di Bilancio	Differenza
Gestielle Low Vol.	€ 4.139.361,89	€ 4.938.181,14	€ - 798.819,25

Fondi ETF

Consistenza al 31/12/2007	€ 1.514.896,77
Aumenti	€ 366.680,88
Diminuzioni	€ 1.881.577,65
Consistenza al 31/12/2008	€ 0,00

Gli aumenti sono dovuti ad acquisizioni effettuate nel corso dell'anno.

Le diminuzioni si riferiscono alle vendite degli ETF avvenute a seguito della decisione del Comitato Esecutivo del 18 marzo 2008 di procedere alla dismissione della gestione.

1500 - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Consistenza al 31/12/2007	€ 3.690.868,53
Consistenza al 31/12/2008	€ 8.567.917,15
Variazione	€ 4.877.048,62

Così specificata:

Banca c/c

Consistenza al 31/12/2007	€ 3.251.111,29
Aumenti	€ 159.105.286,59
Diminuzioni	€ 154.214.750,37
Consistenza al 31/12/2008	€ 8.141.647,51

La consistenza rappresenta la giacenza di liquidità esistente al 31/12/2008 presso la Banca Popolare di Sondrio, comprensiva delle competenze attive maturate.

Le variazioni in aumento e in diminuzione indicano la movimentazione dei flussi finanziari in entrata e in uscita sul c/c di tesoreria.

C/C Gestioni patrimoniali

Consistenza al 31/12/2007	€ 219.409,04
Aumenti	€ 53.797.648,71
Diminuzioni	€ 54.001.519,36
Consistenza al 31/12/2008	€ 15.538,39

La consistenza rappresenta la giacenza al 31/12/2008 sui conti correnti di appoggio di Banca Popolare di Novara, UBS e Credit Suisse.

Le variazioni in aumento e in diminuzione indicano la movimentazione dei flussi finanziari in entrata e in uscita sui c/c.

C/C postali

Consistenza al 31/12/2007	€ 214.482,09
Aumenti	€ 1.286.993,78
Diminuzioni	€ 1.110.929,21
Consistenza al 31/12/2008	€ 390.546,66

La consistenza rappresenta la disponibilità esistente al 31/12/2008 sui c/c postali, comprensiva delle competenze attive maturate.

Assegni in portafoglio

Consistenza al 31/12/2007	€ 4.383,57
Aumenti	€ 114.869,87
Diminuzioni	€ 99.936,99
Consistenza al 31/12/2008	€ 19.316,45

La consistenza rappresenta gli assegni detenuti alla data del 31/12/2008 ed incassati ad inizio 2009.

Le variazioni in aumento e in diminuzione sono determinate rispettivamente dagli assegni pervenuti e successivamente incassati.

Cassa contanti

Consistenza al 31/12/2007	€ 1.451,77
Aumenti	€ 27.067,46
Diminuzioni	€ 27.683,67
Consistenza al 31/12/2008	€ 835,56

La consistenza rappresenta il contante esistente nella cassa interna al 31/12/2008.

Gli aumenti e le diminuzioni rappresentano i pagamenti per contanti e i reintegri di cassa.

Valori bollati

Consistenza al 31/12/2007	€	30,77
<i>Aumenti</i>	€	108,60
<i>Diminuzioni</i>	€	106,79
Consistenza al 31/12/2008	€	32,58

La consistenza rappresenta i valori bollati esistenti al 31/12/2008.

L'incremento è dovuto prevalentemente agli acquisti di marche da bollo utilizzate per l'emissione delle ricevute di affitto. Il decremento è dato dall'utilizzo dei valori bollati.

1600 - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Consistenza al 31/12/2007	€	1.374.170,51
Consistenza al 31/12/2008	€	1.338.906,32
Variazione	€	- 35.264,19

Così specificata:

Ratei attivi

Consistenza al 31/12/2007	€	609.089,58
<i>Aumenti</i>	€	501.294,45
<i>Diminuzioni</i>	€	609.089,58
Consistenza al 31/12/2008	€	501.294,45

La consistenza rappresenta la quota di interessi maturati nel 2008, ma non ancora incassata, relativa ai prestiti agli iscritti, ai mutui concessi ai dipendenti, ai titoli e agli altri strumenti finanziari detenuti in portafoglio.

L'incasso avverrà nel corso dell'esercizio 2009. La variazione in aumento rappresenta la quota di competenza 2008, la variazione in diminuzione è determinata dagli incassi relativi al 2007.

Per la parte relativa agli strumenti finanziari si specifica quanto riportato in tabella:

Titolo	Cedola %	Cedola importo	Rateo lordo
BPS 30AP25	5,181	103.453,84	34.484,61
BPS 30AP23	3,978	57.848,20	19.282,73
SGA ALPHA TURQUOISE 11/09/15	5,15	172.525,00	52.466,51
CS Fixed Maturity Coupon Note 2023	2,08	520.000,00	58.410,96
7yr Ratchet Everest 2004/2011	1,5	90.000,00	62.876,71
Polizza Assicurazioni Generali	5,2	260.000,00	104.000,00
ABN AMRO Alpha Dividend Digital	3,5	140.000,00	140.000,00
			471.521,52

La parte afferente ai prestiti agli iscritti ammonta ad € 24.943,34, mentre quella relativa ai mutui concessi ai dipendenti è pari ad € 4.829,59.

Risconti attivi

Consistenza al 31/12/2007	€ 765.080,93
Aumenti	€ 837.611,87
Diminuzioni	€ 765.080,93
Consistenza al 31/12/2008	€ 837.611,87

La consistenza rappresenta la quota dei costi che hanno avuto manifestazione numeraria nel 2008 ma che sono di competenza dell'esercizio 2009.

Pertanto, la variazione in aumento rappresenta la quota di competenza 2009, la variazione in diminuzione la quota di competenza 2008.

6000 - CONTI D'ORDINE

Consistenza al 31/12/2007	€ 4.521.865,08
Consistenza al 31/12/2008	€ 11.574.713,29
Variazione	€ 7.052.848,21

Così specificata:

Impegni: altri impegni

Consistenza al 31/12/2007	€ 1.030.030,00
Aumenti	€ 468.320,00
Diminuzioni	€ 790.580,00
Consistenza al 31/12/2008	€ 707.770,00

La consistenza finale rappresenta:

- gli impegni per i prestiti agli iscritti concessi nel 2008 che saranno erogati nel 2009;
- l'impegno assunto nei confronti di Barclays Bank per l'operazione di SWAP, sottoscritto il 25 giugno 2007 con scadenza 28 aprile 2011, legato all'obbligazione 7Yr Ratchet Everest. A fronte del pagamento dei flussi cedolari dell'obbligazione sopracitata, Barclays pagherà a scadenza un controvalore che sarà pari al 70% dell'extrarendimento generato dall'indice Intelligent Carry Index rispetto al tasso privo di rischio, nel caso di andamento positivo dell'indice, oppure pari a zero nel caso di andamento negativo.

La variazione in aumento si riferisce ai prestiti che, deliberati entro la fine del 2008, saranno erogati nel 2009. La variazione in diminuzione è rappresentata dai prestiti di competenza 2007 erogati nel 2008.

Fidejussioni

Consistenza al 31/12/2007	€ 44.000,00
Aumenti	€ 171.250,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2008	€ 215.250,00

La consistenza finale si riferisce alle fidejussioni rilasciate a favore dell'Enpav dagli affittuari degli immobili di proprietà. In dettaglio:

- € 44.000,00 Ambasciata del Mali (Via Bosio);

- € 34.500,00 TESIA (Via De Stefani);
- € 32.500,00 SEVEN CONSULTING (Via De Stefani);
- € 27.000,00 DAGAS (Via De Stefani);
- € 22.500,00 SANYO (Via De Stefani);
- € 12.000,00 MEDIAWORK (Via De Stefani);
- € 30.000,00 UBI ASSICURAZIONI (Via De Stefani);
- € 12.750,00 ART GROUP (Via De Stefani).

Impegni: fondi di private equity

Consistenza al 31/12/2007	€ 3.447.835,08
Aumenti	€ 10.100.000,00
Diminuzioni	€ 2.896.141,79
Consistenza al 31/12/2008	€ 10.651.693,29

Nel corso del 2008 è stato sottoscritto un impegno di € 10.100.000,00 per l'acquisto di quote del fondo di private equity Advanced Capital III. Il funzionamento, così come per i prodotti analoghi già presenti in portafoglio, prevede che l'investitore effettui dei versamenti entro i limiti dell'ammontare della propria sottoscrizione (variazione in aumento), richiesti gradualmente da parte delle Società di gestione in relazione alle necessità dei fondi stessi (variazioni in diminuzione).

PASSIVITÀ

2000 - FONDI PER RISCHI E ONERI

Consistenza al 31/12/2007	€	4.874.870,36
Consistenza al 31/12/2008	€	14.622.444,93
Variazione	€	9.747.574,57

Così specificata:

Fondo imposte e tasse

Consistenza al 31/12/2007	€	9.347,71
Aumenti	€	0,00
Diminuzioni	€	0,00
Consistenza al 31/12/2008	€	9.347,71

Si riferisce all'accantonamento effettuato per il pagamento dell'imposta differita pari al 12,50% sulla rivalutazione dell'obbligazione Credit Suisse acquistata nel 2007 e legata all'andamento della media quinquennale del PIL italiano. Poiché il titolo è stato ristrutturato nel 2008, tale accantonamento deve considerarsi svincolato dalla destinazione iniziale. Potrà, in futuro, essere utilizzato per il pagamento di imposte sostitutive sui rendimenti dei titoli della stessa specie.

Fondo svalutazione crediti

Consistenza al 31/12/2007	€	2.075.095,45
Aumenti	€	465.000,00
Diminuzioni	€	0,00
Consistenza al 31/12/2008	€	2.540.095,45

Nel 2008 è stato effettuato un accantonamento prudenziale di € 465.000,00 al fine di incrementare la congruità del fondo di fronte ad eventuali perdite che fisiologicamente potrebbero verificarsi sui crediti M.Av. degli anni 2002-2005.

La consistenza al 31/12/2008 tiene inoltre l'Ente al riparo dalle perdite che potrebbero sorgere a causa del mancato recupero dei crediti verso i "Concessionari" contabilizzati tra le attività dello stato patrimoniale.

Fondo oscillazione titoli

Consistenza al 31/12/2007	€	0,00
Aumenti	€	5.619.153,56
Diminuzioni	€	0,00
Consistenza al 31/12/2008	€	5.619.153,56

Nel 2008 è stato effettuato un accantonamento prudenziale di € 5.619.153,56 al fine di costituire un fondo oscillazione a copertura del 50% della riduzione di valore (€ 11.238.307,12) intervenuta alla data del 31/12/2008 sui titoli immobilizzati che non siano a capitale garantito.

I valori di mercato e di bilancio dei titoli in questione sono riportati nei conti "Altri titoli" e "Fondi comuni" tra le attività dello stato patrimoniale.

Per completezza di informazione, occorre precisare che se e nella misura in cui i titoli recuperino in futuro il loro valore, le ragioni di tale accantonamento verranno meno e tale posta costituita a scopo prudenziale genererà un provento straordinario. Alla data dell'8 maggio 2009 la perdita di valore si era ridotta ad € 10.277.899,00 rispetto ad € 11.238.307,12 del 31/12/2008.

Fondo spese e rischi futuri

Consistenza al 31/12/2007	€ 1.197.911,80
<i>Aumenti</i>	€ 741.419,64
<i>Diminuzioni</i>	€ 570.408,79
Consistenza al 31/12/2008	€ 1.368.922,65

Il fondo è destinato a fronteggiare spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli aumenti indicano gli accantonamenti di esercizio, le diminuzioni gli utilizzi.

La consistenza finale è così ripartita:

- il 6% per far fronte alle richieste di liquidazione automatica da parte dei concessionari, a norma degli artt. 60 e 61, del D.Lgs. 112/1999 nonché dell'art. 79, della L. 342/2000;
- il 49% per il rimborso del contributo integrativo ai veterinari dipendenti di ASL, IZS, Università ed altri Enti una volta che l'Enpav abbia espletato le verifiche sugli importi da trattenerne;
- il 7% per le spese legali relative al contenzioso contributivo e previdenziale in essere;
- il 38% per far fronte a spese e rischi futuri di natura residuale.

Fondo garanzia prestiti

Consistenza al 31/12/2007	€ 92.263,48
<i>Aumenti</i>	€ 66.869,19
<i>Diminuzioni</i>	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2008	€ 159.132,67

Trattasi del fondo costituito con l'introduzione della nuova tipologia dei prestiti agli iscritti.

Coloro che non forniscono una garanzia ipotecaria alimentano questo fondo con il versamento di uno spread di 2,5 punti percentuali sul tasso di interesse.

Coloro invece che, alla data della domanda di prestito, sono iscritti all'Ente da meno di quattro anni ed hanno denunciato un volume di affari IVA inferiore o uguale a quello minimo oltre il quale è dovuto un contributo integrativo eccedente, alimentano il fondo versando un contributo una tantum pari all'1% dell'importo finanziato.

Fondo contributi modulari

Consistenza al 31/12/2007	€ 1.500.251,92
<i>Aumenti</i>	€ 1.724.700,56
<i>Diminuzioni</i>	€ 206.230,62
Consistenza al 31/12/2008	€ 3.018.721,86

Gli aumenti costituiscono gli accantonamenti 2008 dei contributi modulari da Mod. 2 (€ 1.340.038,95) e del 2% delle eccedenze contributive da Mod. 1 (€ 384.661,61), destinati alla pensione modulare Enpav. I contributi modulari

saranno rivalutati negli anni secondo le disposizioni contenute nel Regolamento della pensione modulare approvato dai Ministeri vigilanti il 17 aprile 2007.

Le diminuzioni si riferiscono allo storno dei contributi accantonati nel 2007, per i quali sono venute meno le ragioni dell'accantonamento. Ciò a seguito delle rettifiche dei dati reddituali dichiarati sul Mod. 1, che hanno determinato correzioni degli importi, oppure a seguito del mancato versamento, entro il 31 ottobre 2008, dei M.Av. modulari da Mod. 2, che ha comportato di fatto la rinuncia alla pensione modulare.

Fondo contributi da convenzioni

Consistenza al 31/12/2007	€ 0,00
Aumenti	€ 1.907.071,03
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2008	€ 1.907.071,03

Nel luglio 2008 i Ministeri vigilanti hanno approvato l'art. 5bis del Regolamento di Attuazione allo Statuto dell'Enpav. Ai sensi di tale norma, l'ammontare dei contributi versati dalle ASL per conto dei veterinari convenzionati ai sensi degli Accordi Collettivi Nazionali è destinato a coprire il contributo soggettivo minimo, il contributo integrativo minimo, il contributo di maternità e l'eventuale contributo soggettivo eccedente.

Se la contribuzione delle ASL è superiore a quanto dovuto dai veterinari convenzionati, la differenza va a costituire un montante contributivo che, al momento della liquidazione della pensione base, determinerà, a favore di costoro, una pensione aggiuntiva.

In virtù di quanto appena detto ed effettuati i necessari riscontri del caso, si è proceduto ad accantonare l'importo in questione.

2100 - FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Consistenza al 31/12/2007	€ 567.096,34
Consistenza al 31/12/2008	€ 548.521,58
Variazione	€ - 18.574,76

Così specificata:

Fondo TFR dipendenti

Consistenza al 31/12/2007	€ 567.096,34
Aumenti	€ 136.985,21
Diminuzioni	€ 155.559,97
Consistenza al 31/12/2008	€ 548.521,58

La consistenza rappresenta l'ammontare del fondo che copre i diritti maturati dai dipendenti in essere al 31/12/2008 per il trattamento di fine rapporto.

La variazione è così specificata:

- Incremento per accantonamento d'esercizio	€ 136.985,21
- Decremento per quote liquidate	€ 91.427,55
- Decremento per smobilizzo al f.do pensione	€ 61.830,19
- Decremento per versamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione	€ 2.302,23

2200 - DEBITI

<i>Consistenza al 31/12/2007</i>	€	3.346.067,19
<i>Consistenza al 31/12/2008</i>	€	3.997.694,63
Variazione	€	651.627,44

La variazione è determinata dagli aumenti e dalle diminuzioni dei conti sottoindicati e si riferisce alla rilevazione e al pagamento dei debiti.

In dettaglio:

Fatture da ricevere

<i>Consistenza al 31/12/2007</i>	€	102.427,71
<i>Aumenti</i>	€	79.586,58
<i>Diminuzioni</i>	€	102.537,29
Consistenza al 31/12/2008	€	79.477,00

La consistenza rappresenta il debito nei confronti dei fornitori per i beni forniti ed i servizi prestati nel 2008, la cui fatturazione è avvenuta nei primi mesi del 2009.

Debiti verso fornitori

<i>Consistenza al 31/12/2007</i>	€	25.954,62
Consistenza al 31/12/2008	€	100.608,09

La consistenza rappresenta quanto dovuto per le fatture ricevute a fine 2008 e regolate ad inizio 2009.

Parcelle da ricevere

<i>Consistenza al 31/12/2007</i>	€	27.131,34
<i>Aumenti</i>	€	30.029,38
<i>Diminuzioni</i>	€	27.131,34
Consistenza al 31/12/2008	€	30.029,38

La consistenza rappresenta quanto dovuto ai liberi professionisti per servizi resi all'Ente nel 2008, la cui fatturazione e pagamento sono avvenuti nei primi mesi del 2009.

Debiti verso professionisti

<i>Consistenza al 31/12/2007</i>	€	16.674,37
Consistenza al 31/12/2008	€	75.034,74

La consistenza si riferisce a debiti verso professionisti; il pagamento è avvenuto nei primi mesi del 2009.

Debiti tributari

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2007	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2008
Debiti verso erario Stato c/ritenute alla fonte	994.746,43	7.465.881,84	7.412.411,16	1.048.217,11
Addizionale Irpef	1.112,82	305.705,66	306.576,01	242,47
Addizionale comunale	266,28	111.353,44	111.508,12	111,60
Debiti tributari	83.540,73	71.970,20	83.540,73	71.970,20
Totale	1.079.666,26	7.954.911,14	7.914.036,02	1.120.541,38

Le consistenze finali rappresentano i debiti residui verso l'Erario, estinti nel mese di gennaio 2009.

Debiti verso Istituti Previdenziali

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2007	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2008
INPS c/contributi	62.391,00	635.458,68	640.513,68	57.336,00
INAIL	64,74	7.764,82	7.645,30	184,26
INPDAP ex ENPDEP	241,00	2.111,00	2.109,00	243,00
Debiti per oneri previdenziali	83.366,57	103.897,57	83.366,57	103.897,57
Totale	146.063,31	749.232,07	733.634,55	161.660,83

La consistenza rappresenta gli oneri previdenziali residui, versati a gennaio 2009.

Debiti verso GENERALI SpA per previdenza integrativa

Consistenza al 31/12/2007	€ 5.138,63
Aumenti	€ 101.794,23
Diminuzioni	€ 99.774,18
Consistenza al 31/12/2008	€ 7.158,68

La consistenza finale rappresenta il debito nei confronti della società GENERALI SpA, relativo alla previdenza integrativa dei dipendenti per il mese di dicembre 2008. Il versamento è avvenuto a gennaio 2009.

Debiti verso Organi Ente

Consistenza al 31/12/2007	€ 3.374,58
Aumenti	€ 205.976,95
Diminuzioni	€ 205.315,68
Consistenza al 31/12/2008	€ 4.035,85

La consistenza rappresenta quanto dovuto ai componenti degli Organi collegiali a titolo di rimborso spese per le riunioni tenutesi a fine 2008.
Il regolamento è avvenuto ad inizio 2009.

Debiti verso veterinari per contributi erroneamente versati

Consistenza al 31/12/2007	€ 5.060,68
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2008	€ 5.060,68

La consistenza rappresenta il debito verso iscritti, al netto degli incassi e delle restituzioni, derivante da errati versamenti avvenuti negli anni passati.

Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati

Consistenza al 31/12/2007	€ 193.500,00
Aumenti	€ 204.000,00
Diminuzioni	€ 193.500,00
Consistenza al 31/12/2008	€ 204.000,00

La consistenza rappresenta il debito per le provvidenze straordinarie (erogazioni assistenziali e borse di studio) concesse dal Comitato Esecutivo con le delibere nn. 92-93 del 18/12/2008 e n. 1 del 27/01/2009, la cui erogazione è avvenuta nei primi mesi del 2009.

Debiti per indennità di maternità

Consistenza al 31/12/2007	€ 311.585,05
Aumenti	€ 294.229,54
Diminuzioni	€ 295.371,47
Consistenza al 31/12/2008	€ 310.443,12

La consistenza identifica le indennità di maternità maturate nel corso del 2008, ma che saranno erogate nel 2009.

Debiti verso veterinari convenzionati

Consistenza al 31/12/2007	€ 578.017,79
Aumenti	€ 2.368.891,16
Diminuzioni	€ 1.907.071,03
Consistenza al 31/12/2008	€ 1.039.837,92

La consistenza si riferisce ai versamenti delle ASL relativi ai contributi dei veterinari convenzionati destinati al montante contributivo individuale per la pensione aggiuntiva modulare.
Il debito è stato registrato in attesa delle definitive ed opportune operazioni di conguaglio tra i versamenti ASL e le posizioni contributive di tutti i veterinari interessati.

Debiti verso personale dipendente

Consistenza al 31/12/2007	€ 141.342,00
Aumenti	€ 1.270.343,84
Diminuzioni	€ 1.221.578,45
Consistenza al 31/12/2008	€ 190.107,39

La consistenza rappresenta il debito per le retribuzioni lorde maturate e non ancora corrisposte alla data del 31/12/2008.

Ritenute sindacali

Consistenza al 31/12/2007	€ 372,68
Aumenti	€ 1.677,01
Diminuzioni	€ 1.822,79
Consistenza al 31/12/2008	€ 226,90

La consistenza rappresenta le trattenute operate sulle competenze di dicembre 2008 e versate alle associazioni sindacali nel mese di gennaio 2009.

Debiti per depositi cauzionali

Consistenza al 31/12/2007	€ 12.100,26
Aumenti	€ 21.235,95
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2008	€ 33.336,21

La consistenza finale rappresenta i depositi cauzionali versati a garanzia di adempimento da parte di alcuni locatari degli immobili dell'Ente.

Nel 2008 le società UBI Assicurazioni e Madiawork hanno costituito due depositi cauzionali a fronte della locazione di due piani dell'edificio di Via De Stefani. La variazione in aumento si riferisce altresì all'integrazione Istat 2008 del deposito in capo all'Ambasciata del Mali conduttore dell'appartamento di Via Bosio.

Debiti per pensioni maturate

Consistenza al 31/12/2007	€ 408.121,34
Aumenti	€ 19.122.604,97
Diminuzioni	€ 19.187.163,20
Consistenza al 31/12/2008	€ 343.563,11

La consistenza si riferisce alle pensioni di vecchiaia, anzianità, inabilità, invalidità e superstiti di competenza degli anni precedenti ma in attesa di perfezionamento formale.

Altri debiti

Consistenza al 31/12/2007	€ 288.219,92
Aumenti	€ 1.674.469,20
Diminuzioni	€ 1.671.432,42
Consistenza al 31/12/2008	€ 291.256,70

La consistenza finale è così suddivisa:

- € 208.815,82: rappresenta il risarcimento incassato dall'Enpav nel 2003 in esecuzione della sentenza favorevole di 1° grado per i danni arrecati dalla società Tecnicom durante la ristrutturazione dell'immobile di Via Bosio. Fino a quando la sentenza non passerà in giudicato, l'importo in questione resterà contabilizzato tra i debiti; successivamente, se l'esito finale sarà favorevole all'Ente, rappresenterà un provento straordinario.
- € 8.872,00: debito verso l'Erario per il saldo Ires 2008 (contabilizzato perché di competenza dell'esercizio 2008, sarà versato a luglio 2009);
- € 73.568,88: debiti diversi di carattere residuale il cui pagamento avverrà nel 2009.

Debiti verso Concessionari

Consistenza al 31/12/2007	€ 1.316,65
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2008	€ 1.316,65

La consistenza rappresenta il debito verso i concessionari per le domande di rimborso di quote inesigibili.

Premi su opzioni vendute

Consistenza al 31/12/2007	€ 0,00
Aumenti	€ 263.741,30
Diminuzioni	€ 263.741,30
Consistenza al 31/12/2008	€ 0,00

La movimentazione del conto si riferisce all'incasso dei premi sulle opzioni CALL vendute in relazione ai titoli azionari in portafoglio Unicredit ed Intesa San Paolo. Poiché alla data di scadenza il prezzo dei titoli indicati risultava inferiore al prezzo di strike, la controparte ha deciso di abbandonare le opzioni e di non esercitare il diritto acquisito.

2300 - FONDI DI AMMORTAMENTO

Consistenza al 31/12/2007	€ 3.917.949,36
Consistenza al 31/12/2008	€ 4.048.440,09
Variazione	€ 130.490,73

Così specificata:

Fondo amm.to software di proprietà ed altri diritti

Consistenza al 31/12/2007	€ 783.209,95
<i>Aumenti</i>	€ 17.456,62
<i>Diminuzioni</i>	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2008	€ 800.666,57

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2008, quale posta rettificativa del valore dei software iscritto nell'attivo.

Il coefficiente di ammortamento del 33% è ritenuto congruo rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni.

La variazione in aumento rappresenta la quota accantonata nell'esercizio in esame.

Fondo amm.to mobili e macchine ordinarie d' ufficio

Consistenza al 31/12/2007	€ 296.481,53
<i>Aumenti</i>	€ 22.888,18
<i>Diminuzioni</i>	€ 1.505,73
Consistenza al 31/12/2008	€ 317.863,98

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2007, quale posta rettificativa del valore dei beni iscritto nell'attivo.

Il coefficiente di ammortamento del 10% è ritenuto congruo rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni.

La variazione in aumento è determinata dalla quota accantonata nel 2008.

Il fondo è stato ridotto per il valore corrispondente all'ammortamento completo del bene dismesso.

Fondo amm.to fabbricati

Consistenza al 31/12/2007	€ 2.189.230,96
<i>Aumenti</i>	€ 80.447,35
<i>Diminuzioni</i>	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2008	€ 2.269.678,31

La consistenza rappresenta gli ammortamenti effettuati sul patrimonio immobiliare dell'Ente che rettificano il loro valore dell'attivo.

Gli immobili a reddito non vengono sottoposti ad ammortamento.

Si ammortizza, invece, con l'aliquota dell'1% l'immobile strumentale (la sede ENPAV di Via Castelfidardo, 41 - 00185 RM).

La variazione in aumento è determinata dall'ammortamento dell'esercizio 2008.

Fabbricati	Valore in bilancio al 31/12/2008	Destinazione	Ammortamento		F.do ammortamento al 31/12/2007	F.do ammortamento al 31/12/2008
			Coefficiente	Quota 2008		
Via A. Bosio, 2 - Roma	€ 1.160.772,38	a reddito	0%	€ 0,00	€ 146.047,85	€ 146.047,85
Via A. De Stefani, 60 - Roma	€ 6.133.056,63	a reddito	0%	€ 0,00	€ 115.892,93	€ 115.892,93
Via Castelfidardo, 41 - Roma	€ 8.044.734,82	strumentale	1%	€ 80.447,35	€ 1.927.290,18	€ 2.007.737,53
TOTALE	€ 15.338.563,83			€ 80.447,35	€ 2.189.230,96	€ 2.269.678,31

Fondo amm.to macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

Consistenza al 31/12/2007	€ 532.098,16
<i>Aumenti</i>	€ 52.501,98
<i>Diminuzioni</i>	€ 64.743,79
Consistenza al 31/12/2008	€ 519.856,35

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2008, quale posta rettificativa del valore dei beni iscritto nell'attivo.

Il coefficiente applicato è del 20%.

La variazione in aumento è determinata dalla quota accantonata nel 2008.

La variazione in diminuzione si riferisce allo storno del fondo per il valore corrispondente a quello dei beni obsoleti dismessi.

Fondo amm.to impianti e macchinari

Consistenza al 31/12/2007	€ 115.791,26
<i>Aumenti</i>	€ 22.308,62
<i>Diminuzioni</i>	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2008	€ 138.099,88

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2008, quale posta rettificativa del valore dei beni iscritto nell'attivo.

L'aliquota applicata è del 15%.

La variazione in aumento è determinata dalla quota di ammortamento dell'esercizio.

Fondo amm.to automezzi

Consistenza al 31/12/2007	€ 1.137,50
<i>Aumenti</i>	€ 1.137,50
<i>Diminuzioni</i>	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2008	€ 2.275,00

La consistenza finale rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2008, quale posta rettificativa del valore del bene iscritto nell'attivo.

L'aliquota applicata è del 25%.

L'aumento costituisce la quota d'ammortamento 2008.

2400 - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Consistenza al 31/12/2007	€ 242.640,05
Consistenza al 31/12/2008	€ 101.423,66
Variazione	€ - 141.216,39

Così specificata:

Ratei passivi

Consistenza al 31/12/2007	€ 221.610,02
Aumenti	€ 75.354,20
Diminuzioni	€ 219.347,65
Consistenza al 31/12/2008	€ 77.616,57

La consistenza finale rappresenta quote di costi maturate nel 2008, e perciò di competenza dell'esercizio, la cui corrispondente uscita finanziaria avverrà nel 2009.

Le diminuzioni si riferiscono a costi di competenza 2007.

Per la parte relativa agli strumenti finanziari si specifica quanto riportato nelle tabelle seguenti:

Titolo	Cedola %	Cedola importo	Rateo di imposta su interessi
CS Fixed Maturity Coupon Note 2023	2,08	520.000,00	7.301,37
BPS 30AP25	5,181	103.453,84	4.310,58
BPS 30AP23	3,978	57.848,20	2.410,34
SGA ALPHA TURQUOISE 11/09/15	5,15	172.525,00	6.558,31
7yr Ratchet Everest 2004/2011	1,5	90.000,00	7.859,59
VALORE GARANTITO CORPORATE CON FLUSSO CEDOLARE	5,2	260.000,00	13.000,00
11Y8m Alpha Dividend Digital Note	3,5	140.000,00	17.500,00
			58.940,19

Titolo	% di rivalutazione	Rivalutazione	Rateo di imposta su capital gain
Polizza Cattolica	4,97	31.060,20	3.882,53
			3.882,53

La parte afferente ad altri costi ammonta ad € 14.793,85.

Risconti passivi

Consistenza al 31/12/2007	€ 21.030,03
Aumenti	€ 23.807,09
Diminuzioni	€ 21.030,03
Consistenza al 31/12/2008	€ 23.807,09

La consistenza finale rappresenta quote di ricavi di competenza dell'esercizio 2009, la cui manifestazione numeraria è avvenuta nel 2008.

Le diminuzioni riguardano i ricavi di competenza 2008.

3000 - PATRIMONIO NETTO

<i>Consistenza al 31/12/2007</i>	€ 233.024.660,45
<i>Consistenza al 31/12/2008</i>	€ 249.603.944,25
<i>Variazione</i>	€ 16.579.283,80

Nella tabella seguente si riassume la movimentazione delle voci di patrimonio netto intervenuta nell'ultimo triennio:

Anni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato dell'esercizio precedente (*)	Risultato dell'esercizio corrente	Totale
al 01/01/2006	€ 56.330.179,83	€ 108.237.775,97	€ 21.323.004,59		€ 185.890.960,39
al 31/12/2006	€ 56.330.179,83	€ 129.560.780,56		€ 23.434.087,83	€ 209.325.048,22
al 01/01/2007	€ 56.330.179,83	€ 129.560.780,56	€ 23.434.087,83		€ 209.325.048,22
al 31/12/2007	€ 56.330.179,83	€ 152.994.868,39		€ 23.699.612,23	€ 233.024.660,45
al 01/01/2008	€ 56.330.179,83	€ 152.994.868,39	€ 23.699.612,23		€ 233.024.660,45
al 31/12/2008	€ 56.330.179,83	€ 176.694.480,62		€ 16.579.283,80	€ 249.603.944,25

(*) Dopo l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea Nazionale dei Delegati, viene destinato ad "Altre riserve".

Le riserve di patrimonio netto sono interamente disponibili.

Riserva legale

<i>Consistenza al 31/12/2007</i>	€ 56.330.179,83
<i>Aumenti</i>	€ 0,00
<i>Diminuzioni</i>	€ 0,00
<i>Consistenza al 31/12/2008</i>	€ 56.330.179,83

La consistenza rappresenta la Riserva Legale, così come previsto dall'art. 1, comma 4, lettera c), del D.Lgs. n. 509/94 e dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97 (cinque annualità delle pensioni in essere alla data del 31/12/1994).

Altre riserve

<i>Consistenza al 31/12/2007</i>	€ 152.994.868,39
<i>Aumenti</i>	€ 23.699.612,23
<i>Diminuzioni</i>	€ 0,00
<i>Consistenza al 31/12/2008</i>	€ 176.694.480,62

La consistenza finale rappresenta la somma degli utili conseguiti nei singoli esercizi, dall'inizio dell'attività dell'Ente a tutto il 31/12/2007, al netto della Riserva Legale.

La variazione in aumento è rappresentata dall'utile dell'esercizio 2007 che ha incrementato tale conto di riserva.

Utile d'esercizio portato a nuovo

Consistenza al 31/12/2007	€ 23.699.612,23
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 23.699.612,23
Consistenza al 31/12/2008	€ 0,00

La consistenza iniziale rappresenta l'utile realizzato nell'esercizio 2007, portato nel 2008 ad incremento delle "Altre Riserve".

Utile d'esercizio

Consistenza al 31/12/2007	€ 0,00
Aumenti	€ 16.579.283,80
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2008	€ 16.579.283,80

La consistenza rappresenta l'utile realizzato nell'esercizio in esame.

7000 - CONTI D'ORDINE

Consistenza al 31/12/2007	€ 4.521.865,08
Consistenza al 31/12/2008	€ 11.574.713,29
Variazione	€ 7.052.848,21

Così specificata:

Impegni: terzi /altri impegni

Consistenza al 31/12/2007	€ 1.030.030,00
Aumenti	€ 468.320,00
Diminuzioni	€ 790.580,00
Consistenza al 31/12/2008	€ 707.770,00

La consistenza finale rappresenta:

- gli impegni per i prestiti agli iscritti concessi nel 2008 che saranno erogati nel 2009;
- l'impegno assunto nei confronti di Barclays Bank per l'operazione di SWAP, sottoscritto il 25 giugno 2007 con scadenza 28 aprile 2011, legato all'obbligazione 7Yr Ratchet Everest. A fronte del pagamento dei flussi cedolari dell'obbligazione sopracitata, Barclays pagherà a scadenza un controvalore che sarà pari al 70% dell'extrarendimento generato dall'indice Intelligent Carry Index rispetto al tasso privo di rischio, nel caso di andamento positivo dell'indice, oppure pari a zero nel caso di andamento negativo.

La variazione in aumento si riferisce ai prestiti che, deliberati entro la fine del 2008, saranno erogati nel 2009. La variazione in diminuzione è rappresentata dai prestiti di competenza 2007 erogati nel 2008.

Terzi c/fidejussioni

Consistenza al 31/12/2007	€ 44.000,00
Aumenti	€ 171.250,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2008	€ 215.250,00

La consistenza finale si riferisce alle fideiussioni rilasciate a favore dell'Enpav dagli affittuari degli immobili di proprietà.

In dettaglio:

- € 44.000,00 Ambasciata del Mali (Via Bosio);
- € 34.500,00 TESIA (Via De Stefani);
- € 32.500,00 SEVEN CONSULTING (Via De Stefani);
- € 27.000,00 DAGAS (Via De Stefani);
- € 22.500,00 SANYO (Via De Stefani);
- € 12.000,00 MEDIAWORK (Via De Stefani);
- € 30.000,00 UBI ASSICURAZIONI (Via De Stefani);
- € 12.750,00 ART GROUP (Via De Stefani).

Impegni: terzi c/fondi di private equity

Consistenza al 31/12/2007	€ 3.447.835,08
Aumenti	€ 10.100.000,00
Diminuzioni	€ 2.896.141,79
Consistenza al 31/12/2008	€ 10.651.693,29

Nel corso del 2008 è stato sottoscritto un impegno di € 10.100.000,00 per l'acquisto di quote del fondo di private equity Advanced Capital III. Il funzionamento, così come per i prodotti analoghi già presenti in portafoglio, prevede che l'investitore effettui dei versamenti entro i limiti dell'ammontare della propria sottoscrizione (variazione in aumento), richiesti gradualmente da parte delle Società di gestione in relazione alle necessità dei fondi stessi (variazioni in diminuzione).

Parte C

Informazioni sul conto economico

PAGINA BIANCA

COSTI

4000 - PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2008	VALORE AL 31-12-2007
<i>Pensioni agli iscritti</i>	26.162.669,92	25.348.182,95
<i>Pensioni agli iscritti L. 140/85</i>	34.853,98	35.848,89
<i>Liquidazione in capitale L. 45/90</i>	35.114,94	23.973,42
<i>Indennità di maternità</i>	1.846.090,02	1.671.379,49
<i>Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali</i>	264.500,00	271.500,00
<i>Contributi da rimborsare</i>	49.288,25	40.987,41
<i>Assistenza sanitaria</i>	989.181,00	963.250,47
<i>Importo aggiuntivo ex art. 70, co. 7, L. 388/2000</i>	12.085,32	12.240,26
TOTALE	29.393.783,43	28.367.362,89

- *Pensioni agli iscritti*

Il costo pari ad € 26.162.669,92 si riferisce alle diverse tipologie di pensioni (5.963) di cui alle leggi 1357/62 e 136/91, nonché all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici di cui all'art. 7, della L. 544/89. Seppur in presenza di una riduzione del numero complessivo dei pensionati, l'incremento di costo del 3,21% rispetto al 2007 è da attribuirsi alla perequazione automatica delle pensioni (1,7% nel 2008) ed al fatto che si esauriscono le pensioni di modesto importo, scaturite dalla normativa ante '91, a beneficio delle pensioni di importo più elevato calcolate sulla base dei criteri introdotti dalla L. 136/91.

- *Pensioni agli iscritti L. 140/85*

Si riferisce all'integrazione a beneficio dei pensionati ex-combattenti, che l'Ente anticipa per conto dello Stato ai sensi dell'art. 6 della legge. La rettifica del costo trova corrispondenza nei ricavi alla voce "Rimborsi dallo Stato L. 140/85".

- *Liquidazione in capitale L. 45/90*

Si riferisce al trasferimento di contributi previdenziali ad altre gestioni assicurative, in seguito a domande di ricongiunzione presentate, ai sensi della L. 45/90, dai professionisti che hanno interrotto il rapporto con l'Ente.

- *Indennità di maternità*

Attiene all'erogazione delle indennità di maternità a beneficio delle iscritte libero-professioniste in applicazione del D. Lgs. n. 151/01.

- *Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali*

Si riferisce all'erogazione delle prestazioni assistenziali previste dalla L. 136/91 e dagli artt. 39 e 40 del R.A. allo Statuto. Tali sono le provvidenze straordinarie a favore di chi versa in stato di bisogno (qualora sussistano determinati requisiti) ed i sussidi per motivi di studio.

- *Contributi da rimborsare*

I professionisti cancellati dall'Ente senza aver maturato il diritto a pensione possono richiedere, ai sensi degli artt. 23 e 31 della L. 136/91, la restituzione dei contributi.

- *Assistenza sanitaria*

Trattasi del costo per la polizza sanitaria stipulata dall'Ente a favore degli iscritti. L'incremento rispetto al 2007 deriva dall'estensione della copertura ai nuovi iscritti.

- *Importo aggiuntivo ex art. 70 co. 7, L. 388/2000*

Trattasi di somme che l'Ente anticipa per conto dell'Inps ai pensionati che si trovano in particolari condizioni reddituali, così come dettato dall'art. 70, comma 7, della L. 388/2000. I beneficiari hanno un reddito annuo complessivo non superiore al trattamento minimo del Fondo lavoratori dipendenti. Il costo trova riscontro tra i ricavi nella voce "Rimborsi ex art. 70, co. 7, L. 388/2000".

4001 - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI CONTROLLO ED ASSEMBLEA NAZIONALE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2008	VALORE AL 31-12-2007
<i>Compensi Organi Ente</i>	330.742,20	246.119,23
<i>Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente</i>	279.751,86	249.649,14
<i>Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblee Nazionali Delegati</i>	119.130,51	135.265,82
TOTALE	729.624,57	631.034,19

- *Compensi Organi Ente*

L'Assemblea Nazionale dei Delegati, con delibera n. 4 del 24 novembre 2007, ha adeguato le indennità fisse mensili corrisposte al Presidente, Vice Presidente e ai componenti degli Organi amministrativi e di controllo dell'Ente, con decorrenza dal secondo semestre 2007.

Si evidenzia che il livello dei compensi in questione era rimasto invariato nel quinquennio 1997-2002, mentre nel 2002, e a valere per il quinquennio 2002-2007, era stato rivalutato esclusivamente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo FOI del periodo 1997-2002.

- *Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente*

Trattasi dei rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai componenti degli Organi collegiali dell'Ente, nel rispetto dei limiti fissati dal CdA per i rimborsi e conformemente a quanto deliberato dalle Assemblee Nazionali dei Delegati per i gettoni di presenza (deliberazione n. 8 del 24 novembre 2001 e n. 4 del 24 novembre 2007).

- *Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblee Nazionali Delegati*

Trattasi dei rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai Delegati in occasione delle assemblee, nel rispetto dei limiti fissati dal CdA per i rimborsi e conformemente a quanto deliberato dalle Assemblee Nazionali dei Delegati per i gettoni di presenza (deliberazione n. 8 del 24 novembre 2001 e n. 4 del 24 novembre 2007).

4002 - COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2008	VALORE AL 31-12-2007
<i>Consulenze legali e notarili</i>	14.539,62	185.543,10
<i>Consulenze amministrative</i>	184.438,59	117.063,22
<i>Consulenze tecniche</i>	117.219,89	115.026,35
<i>Altre consulenze</i>	22.760,89	20.658,28
<i>Compensi a Società di revisione</i>	29.201,00	28.176,00
<i>Spese per Recupero Crediti Contributi</i>	0,00	4.899,11
TOTALE	368.159,99	471.366,06

Nel complesso, il costo per le consulenze esterne è diminuito del 21,90% rispetto al 2007.

4003 - PERSONALE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2008	VALORE AL 31-12-2007
<i>Stipendi e salari</i>	1.911.701,27	1.720.703,05
<i>Oneri sociali</i>	437.007,39	421.259,32
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	136.985,21	135.435,05
<i>Altri oneri</i>	90.951,81	84.689,45
<i>Servizio Ispettivo e di Vigilanza</i>	0,00	669,25
TOTALE	2.576.645,68	2.362.756,12

Si riporta, di seguito, la suddivisione del personale alla data del 31/12/2008:

Qualifica	Contratto a tempo indeterminato 2008	Contratto a tempo indeterminato 2007	Contratto a tempo determinato 2008	Contratto a tempo determinato 2007	Contratto interinale 2008	Contratto interinale 2007
<i>Direttore Generale</i>			1			
<i>Dirigenti</i>	4	5 (di cui 1 f.f. di D.G.)				
<i>A1</i>	0	0				
<i>A2</i>	6	5				
<i>A3</i>	4	5				
<i>B1</i>	8	9				
<i>B2</i>	4	3				
<i>B3</i>	3	4				
<i>C1</i>	9	6				1
<i>C2</i>	5	4				3
<i>C3</i>						
<i>D</i>					1	
TOTALE	43	41	1	0	1	4

- *Stipendi e salari*
Costituisce l'onere per la corresponsione delle competenze spettanti al personale dipendente.
- *Oneri sociali*
Si riferisce agli oneri previdenziali ed assistenziali calcolati sugli emolumenti corrisposti al personale dipendente.
- *Trattamento di fine rapporto*
Rappresenta la quota accantonata di competenza 2008.

-	<i>Altri oneri</i>		
	Concerne le spese sostenute per i corsi di formazione ed aggiornamento professionale, gli oneri per il servizio sostitutivo di mensa e la quota a carico dell'Ente per la polizza sanitaria e per la previdenza integrativa dei dipendenti (così come previsto dalle contrattazioni collettive).		
-	<i>Servizio Ispettivo e di Vigilanza</i>		
	Si riferisce al trattamento economico dovuto ai dipendenti ispettori in occasione delle verifiche (art. 9, del Regolamento "Servizio Ispettivo e di Vigilanza", approvato con Decreto Interministeriale del 4 aprile 2001). Nel 2008 non sono state effettuate ispezioni.		
4004 -	MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	€	49.512,79
-	<i>Forniture per uffici</i>	€	47.517,04
	Riguarda l'acquisto del materiale di cancelleria ed economato, della modulistica e di altre forniture occorrenti per lo svolgimento delle attività dell'Ente.		
-	<i>Acquisti diversi</i>	€	1.995,75
	Si riferisce all'acquisto di materiale di consumo corrente, non propriamente ascrivibile agli altri sottoconti esistenti.		
4005 -	UTENZE VARIE	€	124.481,47
-	<i>Energia elettrica</i>	€	29.988,29
	Trattasi dei consumi della sede e degli altri immobili di proprietà per la quota non ricaricabile sugli inquilini.		
-	<i>Spese telefoniche</i>	€	53.373,80
	Riguarda i consumi per le utenze telefoniche della sede, per il canone di abbonamento ad internet dell'Ente e per il numero verde a disposizione dei Delegati provinciali e degli Ordini professionali.		
-	<i>Spese postali</i>	€	27.022,37
	Si riferisce al costo delle spedizioni postali nell'ambito delle attività dell'Ente. Nel 2008 non sono gravate sul bilancio dell'Enpav, né lo saranno negli anni a venire, le spese di spedizione del notiziario. Ciò ha determinato la riduzione del 36,43% rispetto al dato 2007.		
-	<i>Altre utenze</i>	€	14.097,01
	Si riferisce alle spese di riscaldamento, condizionamento e utenze idriche della sede.		
4006 -	SERVIZI VARI	€	427.447,53
	Il costo è così ripartito:		
-	<i>Assicurazioni</i>	€	42.323,79
	Si riferisce ai premi per le polizze assicurative sugli immobili di proprietà e sugli arredi, impianti, attrezzature e macchinari della sede, nonché ai premi per le polizze infortuni e responsabilità civile stipulate a favore dei componenti degli Organi istituzionali e dei dipendenti.		

-	<i>Spese di rappresentanza</i>	€	6.950,65
	Si riferisce alle spese di rappresentanza correnti.		
-	<i>Spese bancarie</i>	€	114.393,95
	Il costo comprende:		
	<ul style="list-style-type: none"> • le spese bancarie sostenute per le commissioni relative alla gestione patrimoniale in ETF, ai fondi di Private Equity e ad altre operazioni di trading mobiliare. L'incremento fatto registrare nei confronti dello scorso anno è attribuibile principalmente all'inserimento in portafoglio dei fondi di Private Equity. • le spese accessorie (ad es. per la spedizione degli assegni ai beneficiari delle prestazioni previdenziali) che sono state corrisposte alla Banca Popolare di Sondrio perché esulano dal servizio di tesoreria stricto sensu per il cui espletamento sull'Ente non grava nessun costo. 		
-	<i>Trasporti e spedizioni</i>	€	13.996,48
	Si riferisce alle spese per il noleggio dell'autovettura in dotazione all'Ente, per gli spostamenti di servizio del personale e per la consegna plichi tramite corriere.		
-	<i>Servizio di postalizzazione</i>	€	99.045,90
	Attiene al costo per la spedizione, tramite società specializzate, di informative, note e circolari Enpav ad iscritti e pensionati (CUD, Mod. 1, Mod. 2, oneri deducibili, ecc.).		
-	<i>Spese gestione servizio riscossione contributi previdenziali</i>	€	150.736,76
	Attiene all'onere per il servizio di riscossione diretta dei contributi tramite istituto di credito (M.Av.).		
4008 -	SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	€	93.000,00
-	<i>Spese di pubblicazione periodico</i>	€	93.000,00
	Il 17 gennaio 2008 l'Enpav, congiuntamente alla FNOVI, ha costituito la società Veterinari Editori srl, cui è demandata la pubblicazione della nuova rivista mensile 30giorni. L'onere in questione rappresenta il corrispettivo editoriale erogato alla società per la pubblicazione di 12 numeri oltre ai supplementi. Nel 2007 la pubblicazione di un solo numero del Notiziario aveva determinato un costo più basso. È opportuno segnalare inoltre che l'importo è stato onnicomprensivo nel senso che sull'Ente non sono gravate né spese di spedizione né alcun tipo di spese editoriali.		
4009 -	ONERI TRIBUTARI	€	687.215,78
-	<i>I.R.E.S.</i>	€	137.377,00
	Si riferisce all'imposta sul reddito delle società per il versamento degli acconti e del saldo finale. L'aliquota 2008 è stata del 27,50%.		
-	<i>I.R.A.P.</i>	€	97.348,00
	Si riferisce all'imposta regionale sulle attività produttive per il versamento degli acconti e del saldo finale. L'aliquota 2008 è stata del 4,82%.		
-	<i>I.C.I.</i>	€	32.689,00
	Riguarda l'imposta comunale sugli immobili non strumentali di proprietà dell'Ente. L'art. 7, comma 2-bis, della L. 248/2005, nella formulazione introdotta dall'art. 39, del "Decreto Bersani 2006", dispone l'esenzione dall'imposta per gli immobili in cui gli Enti non commerciali svolgono attività assistenziale e previdenziale.		
-	<i>Tasse comunali</i>	€	8.627,40

Si riferisce alla tassa per l'occupazione di suolo pubblico ed alla tassa di smaltimento rifiuti.

- *Imposta di registro e bolli* € 3.741,40
Trattasi dell'onere per imposte di registro e bolli relativo alla gestione degli immobili di proprietà.

- *Altre imposte e tasse* € 385.645,69
Si riferisce alle ritenute alla fonte a titolo d'imposta calcolate sugli interessi lordi dei titoli e dei c/c bancari e postali. Il costo trova riscontro tra i ricavi nella voce "Interessi e proventi finanziari diversi", contabilizzati al lordo della ritenuta alla fonte. Il decremento rispetto al 2007 è attribuibile alla minore consistenza della voce "Interessi e proventi finanziari diversi".

- *Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli* € 21.787,29
Il costo si riferisce all'imposta del 12,50% applicata sulle plusvalenze realizzate sui Pronti Contro Termine e sui proventi relativi alle opzioni effettuate sui titoli azionari Unicredit e Intesa San Paolo. Il forte decremento registrato rispetto al 2007 è da attribuirsi essenzialmente all'impiego di strumenti che non utilizzano la tassazione prevista dal regime del risparmio gestito, tipico delle gestioni patrimoniali, nonché alla compensazione di alcune delle plusvalenze generate all'interno del deposito amministrato, con le minusvalenze determinate dalla dismissione, in corso d'anno, della gestione in ETF di Banca Aletti.

4010 - ONERI FINANZIARI € 1.484.433,82

- *Interessi passivi v/s Enti previdenziali* € 18.490,74
Si riferisce agli oneri per le ricongiunzioni passive dei contributi previdenziali, ai sensi della L. 45/90.

- *Interessi passivi su depositi cauzionali* € 363,00
Concerne gli interessi legali a carico dell'Ente sui depositi cauzionali costituiti dai conduttori delle unità immobiliari dell'Ente.

- *Oneri finanziari* € 113.459,05
Il costo si riferisce agli oneri relativi alla negoziazione di strumenti finanziari.

- *Minusvalenze su titoli* € 1.339.944,60
Il valore si riferisce alle perdite su operazioni di compravendita, così ripartite:
- alla dismissione dei titoli all'interno della gestione Aletti Bank (€ 229.022,04);
- alla dismissione della SICAV lussemburghese Kairos Flexible Equity (€ 1.110.922,56).

- *Interessi passivi su scarti di emissione* € 172,75
Rappresenta la differenza negativa tra prezzo di emissione e valore di rimborso dei titoli di Stato acquistati dai gestori.

- *Interessi passivi su mutui ai veterinari* € 12.003,68
In ottemperanza alla delibera del CdA n. 40 del 25/11/2005, per le domande di mutuo rientranti in graduatoria, ma che rimanevano insoddisfatte per incapienza dello stanziamento, si sarebbe proceduto attraverso l'erogazione diretta da parte della Banca Popolare di Sondrio, ad un tasso di interesse lievemente più alto. L'Ente si sarebbe accollato il gap entro il limite complessivo del 10% della somma annualmente stanziata per i mutui.

Successivamente, con delibera n. 48 del 21/12/2006, il Consiglio, a far data dal 1° gennaio 2007, ha revocato la convenzione con la Banca Popolare di Sondrio che prevedeva siffatta procedura.

Il costo, pertanto, si riferisce agli interessi passivi, rimasti a carico dell'Ente nel 2008, relativi a quei mutui la cui istruttoria era in itinere alla data della citata delibera di revoca ma la cui erogazione è avvenuta successivamente.

4011 - ALTRI COSTI € **593.740,47**

Il costo ha evidenziato un incremento rispetto al 2007 (+ 33,96%) attribuibile quasi esclusivamente alle spese di carattere straordinario sostenute per l'organizzazione del VI Convegno Enpav "Dalla previdenza di ieri al sistema pensioni di oggi", che, tenutosi il 12 e 13 giugno 2008, ha celebrato il 50° anniversario della fondazione dell'Ente.

- *Pulizia uffici* € 74.376,00
Riguarda le spese sostenute per la pulizia degli uffici dell'Ente e degli altri immobili di proprietà.

- *Canoni manutenzione* € 140.946,43
Si riferisce ai canoni di manutenzione sull'edificio di Via Castelfidardo, nonché sui software ed hardware di proprietà.

- *Libri, giornali e riviste* € 18.329,92
Riguarda l'acquisto di pubblicazioni varie, nonché gli abbonamenti a riviste e banche dati on line di carattere giuridico, amministrativo e contabile.

- *Manutenzioni e riparazioni* € 225.018,36
Si riferisce alle spese per le manutenzioni e le riparazioni sui fabbricati di proprietà dell'Ente e sui relativi impianti.
Occorre ricordare che le manutenzioni straordinarie sugli immobili a reddito non possono essere capitalizzate in quanto tali immobili non vengono ammortizzati. Pertanto, le spese che si sostengono durante l'esercizio sono interamente classificate tra i costi.
L'incremento dell'8,68% rispetto al 2007 è attribuibile alla ristrutturazione di alcuni piani dell'edificio di Via De Stefani resasi necessaria in vista della locazione.

- *Spese per organizzazione e partecipazione a commissioni, convegni e altre manifestazioni* € 135.069,76

Trattasi delle spese sostenute in occasione dei convegni organizzati dalle associazioni veterinarie su tutto il territorio nazionale, cui l'Ente ha partecipato con sponsorizzazioni o con la presenza dello stand informativo. L'incremento di costo registratosi nel 2008, come precedentemente detto, deve essere ricondotto alle spese una tantum sostenute per l'organizzazione delle giornate celebrative del 50° anniversario di fondazione dell'Enpav (12 e 13 giugno 2008 presso l'Atahotel Villa Pamphili di Roma).

4012 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI € **10.654.085,04**

L'ammortamento rappresenta il processo mediante il quale il costo di un bene durevole viene ripartito in funzione del periodo durante il quale se ne trae beneficio. Normalmente corrisponde all'intera durata di utilizzazione del bene. Tale costo non comporta esborso monetario.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti costituisce un metodo per valutare le perdite presunte sui crediti di cui è certa la pretesa giuridica ma è dubbia la riscossione. Tale costo non comporta esborso monetario.

L'accantonamento al fondo spese e rischi futuri rappresenta un metodo per far fronte alle spese indeterminate nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

L'accantonamento al fondo imposte e tasse si effettua o per il pagamento di imposte aventi ammontare e/o data di sopravvenienza indeterminata, oppure per il pagamento di imposte differite. Nessun accantonamento è stato effettuato nel 2008.

L'accantonamento al fondo contributi modulari rappresenta una posta contabile di trasferimento al fondo dei contributi dei veterinari che aderiscono alla pensione modulare Enpav, nonché del 2% delle eccedenze contributive. Gli accantonamenti in questione alimentano il montante destinato all'erogazione della pensione modulare.

L'accantonamento al fondo contributi da convenzioni rappresenta una posta contabile di trasferimento allo specifico fondo dei contributi che le ASL e gli IZS versano per conto dei veterinari convenzionati ai sensi degli ACN, per la parte che eccede la copertura dei contributi soggettivi e integrativi minimi, del soggettivo eccedente e del contributo di solidarietà. Gli accantonamenti in questione alimentano il montante destinato all'erogazione di una pensione aggiuntiva.

L'accantonamento al fondo oscillazione titoli è destinato prudenzialmente a coprire il 50% dei minusvalori maturati al 31/12/2008 sui titoli immobilizzati che non siano a capitale garantito.

- | | |
|---|-----------------------|
| - <i>Immobilizzazioni immateriali</i> | € 17.456,62 |
| Rappresenta la quota di ammortamento 2008 (33%) di software ed altri diritti esistenti al 31/12/2008. | |
| - <i>Immobilizzazioni materiali</i> | € 179.283,63 |
| Rappresenta la quota di ammortamento 2008 dei beni materiali esistenti al 31/12/2008. | |
| E' così suddivisa: | |
| - € 80.447,35 per i fabbricati (1% sulla sede di Via Castelfidardo, 41 - Roma); | |
| - € 52.501,98 per le macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche (20%); | |
| - € 22.888,18 per i mobili e macchine d'ufficio (10%); | |
| - € 22.308,62 per gli impianti e macchinari (15%); | |
| - € 1.137,50 per gli automezzi (25%). | |
| - <i>Accantonamento al f.do svalutazione crediti</i> | € 465.000,00 |
| In ottemperanza al principio di prudenza, nel 2008 si è proceduto ad accrescere la congruità del fondo in relazione ai crediti contributivi pregressi a rischio di esigibilità. | |
| - <i>Accantonamento al f.do spese e rischi futuri</i> | € 741.419,64 |
| Si riferisce all'accantonamento 2008 per far fronte: | |
| - ai rimborsi relativi al contributo integrativo dei veterinari dipendenti di ASL, Università, IZS ed altri Enti (€ 121.265,08); | |
| - a spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza (€ 620.154,56). | |
| - <i>Accantonamento al f.do contributi modulari</i> | € 1.724.700,56 |
| Rappresenta il trasferimento all'omonimo fondo della voce di ricavo "Contributi modulari". | |

- <i>Accantonamento al f.do contributi modulari</i>	€	1.907.071,03
Rappresenta il trasferimento all'omonimo fondo della voce di ricavo "Contributi da convenzioni".		
- <i>Accantonamento al f.do oscillazione titoli</i>	€	5.619.153,56
Rappresenta l'accantonamento prudenziale che copre il 50% dei minusvalori maturati al 31/12/2008 sui titoli immobilizzati che non garantiscono la restituzione del capitale investito.		
4013 - ONERI STRAORDINARI	€	76.154,52
- <i>Insussistenze dell'attivo</i>	€	76.154,52
Trattasi di oneri straordinari derivanti dall'insussistenza di valori dell'attivo patrimoniale. Dell'ammontare in questione, € 74.781,71 costituisce l'importo della cedola maturata nel 2007 e relativa all'obbligazione ITLGDP Credit Linked Note emessa da Credit Suisse. A seguito della ristrutturazione avvenuta in corso d'anno, che ha visto la nota citata confluire nell'obbligazione CS Fixed Maturity, la cedola non è stata più incassata ed ha generato un'insussistenza dell'attivo.		
4015 - RETTIFICHE DI RICAVI	€	29.027,18
- <i>Restituzione contributi indebitamente riscossi</i>	€	29.027,18
Il costo si riferisce ai rimborsi effettuati agli iscritti per versamenti non dovuti		

RICAVI

5000 - CONTRIBUTI

Si riferisce ai contributi di competenza 2008 dovuti dagli iscritti (25.478), così specificati:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2008	VALORE AL 31-12-2007
<i>Contributi soggettivi</i>	38.422.689,61	36.310.642,40
<i>Contributi integrativi</i>	13.401.897,87	12.566.002,22
<i>Contributi di solidarietà</i>	184.542,90	163.083,41
<i>Quota integrazione contributiva</i>	864.223,85	865.785,94
<i>Contributi D.Lgs. n. 151/01</i>	1.220.872,41	1.165.131,55
<i>Introiti sanzioni amministrative</i>	166.517,67	145.291,69
<i>Contributi da Enti previdenziali L. 45/90</i>	101.592,93	118.008,29
<i>Ricongiunzioni, riscatti e reinscrizioni</i>	377.844,34	482.326,05
<i>Contributi modulari</i>	1.724.700,56	1.500.251,92
<i>Contributi da convenzioni</i>	1.907.071,03	0,00
TOTALE	58.371.953,17	53.316.523,47

L'ammontare dei contributi cresce complessivamente del 9,48% rispetto al 2007.

- *Contributi soggettivi*

Il gettito riguarda i contributi soggettivi di cui all'art. 11, L. 136/91 - art. 5 R.A. allo Statuto, di competenza dell'esercizio ed include i recuperi per le annualità arretrate (contributi minimi neo-iscritti).

E' così suddiviso:

- € 32.174.856,09 per contributi minimi (aumento del 4,97% sul 2007);

- € 6.247.833,52 per autoliquidazioni (aumento del 10,40% sul 2007).

Rispetto al 2007 la voce di ricavo ha registrato un incremento del 5,82%.

- *Contributi integrativi*

Il gettito concerne i contributi integrativi di cui all'art. 12, L. 136/91 - art. 7 R.A. allo Statuto ed alla circolare del Ministero della Sanità n. 600.1.2./OTR/917 del 7 agosto 1997. Sono compresi i recuperi per le annualità arretrate (contributi minimi neo-iscritti).

E' così suddiviso:

- € 9.616.192,20 per contributi minimi (aumento del 4,32% sul 2007);

- € 3.442.665,33 per autoliquidazioni (aumento dell'11,33% sul 2007);

- € 343.040,34 per versamenti da ASL, Università, Istituti Zooprofilattici ed altri Enti (aumento del 33,95% sul 2007).

Rispetto al 2007 i contributi integrativi sono cresciuti del 6,65%.

- *Contributi di solidarietà*

Trattasi dei contributi previsti dall'art. 11, comma 4, L. 136/91 - art. 6 R.A. allo Statuto, relativi ai veterinari iscritti all'Albo e non all'Ente.

- *Quota integrazione contributiva*

Si riferisce agli introiti di competenza dell'esercizio, previsti dall'art. 28, L. 136/91 - art. 49 R.A. allo Statuto.

- *Contributi D. Lgs. n. 151/01*

Trattasi dei contributi previsti dall'art. 83, del D.Lgs. 26/3/2001, n. 151 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela della maternità e della paternità", di competenza dell'esercizio e comprensivi dei recuperi per i nuovi iscritti, così come stabilito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 9 ottobre 1997.

- *Introiti sanzioni amministrative*

La voce include gli introiti di competenza dell'esercizio 2008, di cui agli artt. 19 e 20, della L. 136/91 - artt. 12 e 19 R.A. allo Statuto.

- *Contributi da Enti Previdenziali L. 45/90*

Trattasi dei contributi trasferiti all'Ente da altre Gestioni assicurative a seguito delle richieste di ricongiunzione.

- *Ricongiunzioni, riscatti e reinscrizioni*

Si riferiscono alle pratiche di riscatto, ricongiunzione e reinscrizione andate a buon fine nel corso del 2008. Il ricavo è dato dalla riserva matematica a carico dell'iscritto per ricongiungere e/o riscattare i periodi contributivi.

- *Contributi modulari*

Costituisce la posta contabile di ricavo rappresentativa dei contributi destinati alla pensione modulare Enpav. Vale a dire:

a) i contributi modulari elaborati in base alle adesioni individuali pervenute tramite il Mod. 2 (€ 1.340.038,95);

b) i contributi modulari obbligatori relativi al 2% delle eccedenze (€ 384.661,61).

-	<i>Contributi da convenzioni</i>		
	Costituisce la posta contabile di ricavo rappresentativa dei contributi che le ASL e gli IZS versano per conto dei veterinari convenzionati ai sensi degli ACN, per la parte destinata alla formazione della pensione aggiuntiva.		
5001 -	CANONI DI LOCAZIONE	€	294.533,93
-	<i>Canoni di locazione</i>	€	294.533,93
	Si riferisce agli affitti incassati sugli immobili a reddito dell'Ente.		
5002 -	INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	€	4.261.584,89
-	<i>Interessi su titoli</i>	€	954.242,08
	Trattasi degli interessi lordi maturati sui titoli di Stato, sulle obbligazioni strutturate e sulla polizza assicurativa emessa da Assicurazioni Generali.		
-	<i>Interessi bancari e postali</i>	€	927.484,97
	Attiene agli interessi maturati sui depositi in c/c bancari e postali, al lordo delle ritenute alla fonte. Il decremento rispetto al dato 2007 è correlato alla diminuzione del tasso di riferimento BCE, utilizzato come base per il calcolo degli interessi creditori.		
-	<i>Interessi da prestiti agli iscritti</i>	€	93.660,47
	Si riferisce alle quote interessi di competenza dell'esercizio incassate sulle rate di ammortamento dei prestiti agli iscritti.		
-	<i>Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti</i>	€	41.307,64
	Riguarda le quote interessi di competenza dell'esercizio incassate sulle rate di ammortamento dei prestiti e mutui concessi al personale dipendente.		
-	<i>Interessi su integrazione contributiva</i>	€	19.066,79
	Indica gli interessi legali sulla rateizzazione dell'integrazione contributiva di cui all'art. 28, della L. 136/91 - art. 49 R.A. allo Statuto.		
-	<i>Interessi ritardato pagamento</i>	€	135.026,71
	Riguarda gli interessi di ritardato pagamento sulle rate di ammortamento dei prestiti agli iscritti e sulle dilazioni contributive.		
-	<i>Rivalutazione su anticipo T.F.R.</i>	€	521,20
	Si riferisce alla rivalutazione ISTAT dell'anticipo della ritenuta erariale sul T.F.R. (L. 662/96 e successive modificazioni).		
-	<i>Proventi finanziari</i>	€	406.096,84
	L'importo è determinato dall'incasso dei premi sulle opzioni effettuate sui titoli azionari Unicredit e Intesa San Paolo (€ 263.741,30), dalla rivalutazione del contratto di capitalizzazione sottoscritto con la Cattolica Assicurazioni (€ 72.147,61), dai proventi distribuiti dal fondo di Private Equity Vercapital Mezzanine Partner (€ 27.150,28) e dalle commissioni di retrocessione (€ 43.057,65), non portate a diminuzione del costo di acquisto, incassate dalle SICAV lussemburghesi.		

- *Interessi attivi su scarti emissione* € 19.969,39
Rappresenta la differenza positiva tra prezzo di emissione e valore di rimborso delle obbligazioni e dei titoli di Stato acquistati dai gestori.
- *Dividendi su azioni* € 606.249,40
Si riferisce agli utili lordi distribuiti sulle azioni, sugli ETF in portafoglio e sulle partecipazioni.
- *Plusvalenze su titoli* € 1.057.959,40
Nascono dalla cessione dei titoli dell'attivo circolante; in sostanza, all'atto della vendita, se il prezzo di mercato dei titoli è superiore al loro costo medio ponderato, viene rilevata una plusvalenza. E' opportuno sottolineare che per il principio di prudenza non possono essere contabilizzate le plusvalenze generate dall'andamento del mercato borsistico ma non realizzate alla chiusura dell'esercizio. L'art. 2426 del codice civile stabilisce infatti che i titoli che non costituiscono immobilizzazioni devono essere iscritti in bilancio al minore tra il costo ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

	Plusvalenze realizzate
Fondi comuni	€ 559.620,67
PCT	€ 452.358,25
Gestione in ETF	€ 45.980,48
TOTALE	€ 1.327.215,18

5004 - PROVENTI STRAORDINARI € 59.109,29

- *Insussistenze del passivo* € 48.416,97
Il venir meno delle ragioni di debito determina la diminuzione di elementi passivi dello stato patrimoniale e genera una voce di ricavo straordinario.
Il dato in questione si riferisce:
 - per € 42.007,40 all'utilizzo avvenuto nel 2008 di un debito di imposta maturato sulla vendita di attività finanziarie avvenuta nel 2007 e già iscritto in bilancio tra i debiti;
 - per € 6.193,72 al venir meno di un debito verso l'Inps relativo agli oneri sociali dei dipendenti;
 - per € 215,85 ad insussistenze del passivo residuali.
- *Utilizzo fondo spese e rischi futuri* € 10.692,32
Trattasi dello storno dell'omonimo fondo, operato in seguito al venir meno delle ragioni per le quali nel 2007 si era proceduto ad effettuare un accantonamento.
Nella fattispecie, l'importo si riferisce ai rimborsi del contributo integrativo risultati non dovuti dopo le consuete verifiche degli uffici

5005 - RETTIFICHE DI COSTI € 879.414,79

così specificate:

- *Recupero prestazioni* € 114.610,48
Si riferisce alle pensioni rese a seguito del decesso dei beneficiari, nonché al recupero dell'integrazione al minimo sulle pensioni o in sede di conguaglio di fine anno o perché avendo riscontrato in capo ai

beneficiari il mancato possesso dei requisiti si è proceduto al recupero delle somme indebitamente percepite (12 pensionati nel 2008).

- | | | |
|---|---|------------|
| - <i>Recupero prestazioni L. 140/85</i> | € | 136,96 |
| Trattasi delle somme provenienti dal recupero delle maggiorazioni erogate agli ex combattenti deceduti. | | |
| - <i>Rimborsi dallo Stato L. 140/85</i> | € | 34.717,02 |
| L'art. 6, comma 1, Legge 15/04/1985, n. 140 ha previsto la corresponsione, a favore dei pensionati in possesso dello status di "ex combattente" e a carico dello Stato, di una maggiorazione sulla prestazione previdenziale. L'Ente anticipa l'erogazione della maggiorazione e, successivamente all'approvazione del bilancio consuntivo, ne chiede il rimborso allo Stato. | | |
| - <i>Recuperi, rimborsi e diversi</i> | € | 1.405,82 |
| Trattasi del recupero di costi che non sono a carico dell'Ente (tra questi, nel 2008, si segnala l'importo di € 167,85 relativo alla parte dell'importo aggiuntivo ex lege 388/2000 recuperata direttamente sui beneficiari in sede di conguaglio di fine anno). | | |
| - <i>Rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01</i> | € | 716.627,04 |
| Tra le rettifiche di costi, la voce in questione rappresenta quanto lo Stato rimborserà all'Enpav a parziale copertura del costo per le indennità di maternità erogate nell'anno. Questa voce, unitamente alla voce di ricavo "Contributi D.Lgs. n. 151/01", costituisce l'introito complessivo a fronte del costo rappresentato in bilancio dalla voce "Indennità di maternità". | | |
| - <i>Rimborsi ex art. 70 co. 7 L. 388/2008</i> | € | 11.917,47 |
| Trattasi delle somme erogate a titolo di importo aggiuntivo in applicazione dell'art. 70, comma 7, L. 388/2000. L'Ente anticipa tali somme per conto dell'Inps e, successivamente all'approvazione del consuntivo, ne chiede il rimborso. | | |

PAGINA BIANCA

***Deliberazione
del Consiglio di Amministrazione***

PAGINA BIANCA

**VERBALE DELLA SEDUTA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 16 MAGGIO 2009**

L'anno duemilanove, addì 16 del mese di maggio alle ore 9,30 presso la sala congressuale dell'HOLIDAY INN in San Martino Buonalbergo, V.le del Lavoro 37/35, Verona, convocato con nota prot. n. 0008465/D.G./ del 5 maggio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, per discutere e deliberare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

OMISSIS

4. Conto Consuntivo 2008 – Deliberazione conseguente;

OMISSIS

DELIBERAZIONE N. 13/16MAG09/VCdA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 15, lettera g), dello Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;
VISTO il conto consuntivo 2008 e gli annessi allegati, così come predisposti dal Comitato Esecutivo nella seduta del 21 aprile 2009;
VISTA la relazione del Presidente;
RITENUTO dover proporre all'Assemblea Nazionale dei Delegati la destinazione dell'utile di esercizio ad "Altre Riserve";
SENTITO il Direttore Generale;
ALL'UNANIMITÀ dei voti espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

- il conto consuntivo 2008 nel testo allegato al presente verbale, del quale forma parte integrante e sostanziale;
- il Consiglio dispone la trasmissione del Bilancio ed annessi allegati, nonché la propria relazione sull'andamento della gestione al Collegio Sindacale;
- il Consiglio dispone, inoltre, la trasmissione del Bilancio ed annessi allegati, nonché la propria relazione sull'andamento della gestione all'Assemblea Nazionale dei Delegati per le incombenze di cui all'art. 9, lettera e), dello Statuto dell'Ente.

OMISSIS

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Giovanna LAMARCA

IL PRESIDENTE
F.to On.le Gianni MANCUSO

PAGINA BIANCA

*Deliberazione dell'Assemblea
Nazionale dei Delegati*

PAGINA BIANCA

**VERBALE DELLA SEDUTA
DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI
13 GIUGNO 2009**

L'anno 2009 (duemilanove), addì 13 (tredici) del mese di giugno, presso la sede dell'Ente, in Roma, Via Castelfidardo, 41, alle ore 09:00 in seconda convocazione, si è riunita l'Assemblea Nazionale dei Delegati, regolarmente convocata a mezzo lettera raccomandata con protocollo n. 0009430 in data 20 maggio 2009, per discutere e deliberare sul seguente:

OMISSIS

3. Conto Consuntivo 2008 - Destinazione dell'utile d'esercizio-Deliberazione relativa;

OMISSIS

DELIBERAZIONE N. 2/13GIU2009/II A.N.

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI

VISTO Il Conto Consuntivo dell'esercizio 2008, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 maggio 2009, a norma dell'art. 15, lettera g), dello Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO l'art. 9, lettera e), del predetto Statuto;

VISTO l'art. 3, comma 3, del Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994;

UDITA la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e la proposta relativa alla destinazione dell'utile di esercizio;

VISTA la Relazione del Collegio Sindacale;

UDITA la Relazione del Presidente sul Conto Consuntivo 2008;

PRESO ATTO della relazione di certificazione della società di revisione Reconta Ernst & Young SpA;

A MAGGIORANZA dei voti, espressi nei modi e forme di legge (votanti n. 95, di cui favorevoli 93; astenuti 1; contrari 1)

DELIBERA

- di approvare il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2008 nelle risultanze evidenziate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e le connesse relazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e del Presidente, nei testi allegati alla presente deliberazione e della quale formano parte integrante e sostanziale;
- di destinare l'utile di esercizio di € 16.579.283,80 ad "Altre Riserve", così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

OMISSIS

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Giovanna LAMARCA

IL PRESIDENTE
F.to On.le Dott. Gianni MANCUSO

PAGINA BIANCA

Relazione degli Uffici

PAGINA BIANCA

Area Finanza

PAGINA BIANCA

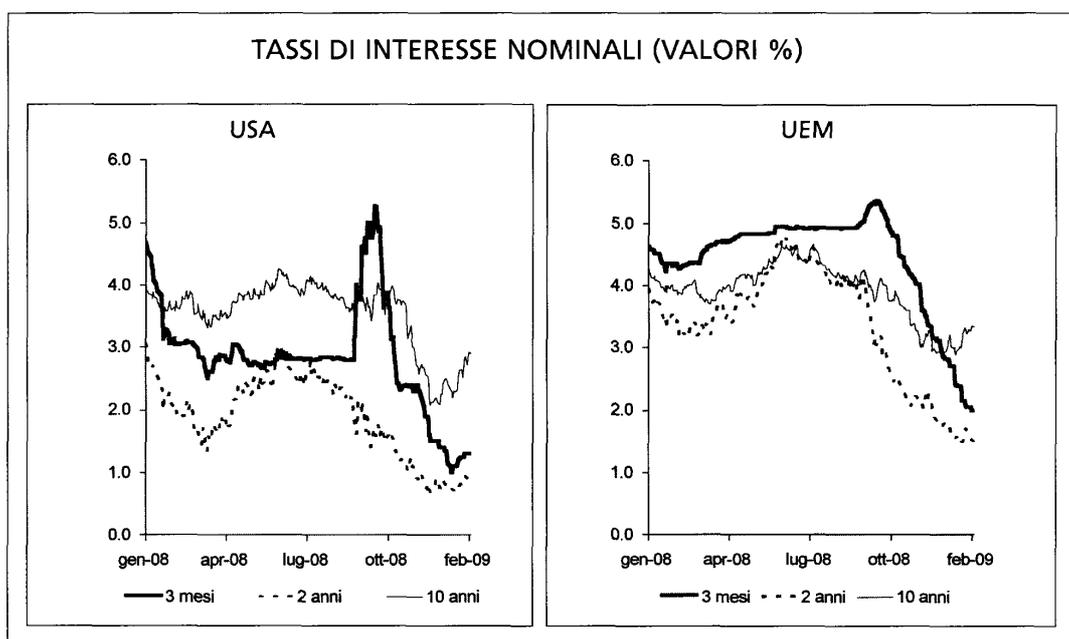
SCENARIO ECONOMICO E MERCATI FINANZIARI

Il 2008 ha rappresentato un anno di svolta nelle dinamiche economiche e finanziarie. La degenerazione della crisi originata dai mutui sub-prime nel mese di agosto 2007 ha prodotto una tempesta di carattere sistemico che ha messo in ginocchio le istituzioni finanziarie e minato i meccanismi di trasmissione delle politiche economiche, con conseguente coinvolgimento di tutti i settori, anche quelli industriali. Il risultato è stato quello di entrare in una profonda recessione, la più significativa degli ultimi decenni, manifestata nei numeri solo a fine 2008 e anticipata da una fortissima caduta delle quotazioni azionarie e dei titoli corporate. Tale caduta era già cominciata a fine 2007 e si è riproposta in tutta la prima metà del 2008, intervallata da qualche momento di pausa; nella seconda parte dell'anno ed in particolare dopo il fallimento di Lehman Brothers, la criticità dei mercati finanziari si è ulteriormente intensificata e tuttora non sembra essersi arrestata. Sul fronte macroeconomico dopo un primo semestre sostanzialmente positivo, nella seconda parte dell'anno si sono via via evidenziati i riflessi della crisi sull'attività economica. Il Pil mondiale è cresciuto del 3,9% (rispetto al 5,4% del 2007); il grave dissesto delle istituzioni finanziarie e il costante aggravarsi della situazione economica, hanno richiesto una serie di interventi eccezionali di carattere sia monetario che fiscale, volti al salvataggio degli intermediari finanziari, anche attraverso eventuali piani di nazionalizzazione qualora si rendesse necessario, nonché a fornire stimoli all'economia. Tali piani, in diversi casi sono in fase di attuazione rendendo comunque incerti i tempi e le modalità di efficacia.

SCENARIO ECONOMICO E FINANZIARIO NEL 2008					
	Usa	Uem	Germania	Italia	Giappone
Variabili macroeconomiche (valori %)					
Pil (var % annua)*	1,3	0,8	1,0	-0,9	-0,7
Inflazione	3,9	3,3	2,7	3,5	1,5
Tassi di interesse (media annua)					
Tassi a 3 mesi	3,0	4,6	4,6	4,6	0,7
Rendimenti a 10 anni	3,6	4,0	4,0	4,7	1,8
Mercati finanziari (var % di fine periodo)					
Indici obbligazionari	14,3	9,4	9,2	8,6	3,9
Indici azionari	-38,5	-46,3	-40,4	-49,5	-41,8

* Previsione Prometeia (Rapporto di Previsione gen_09)

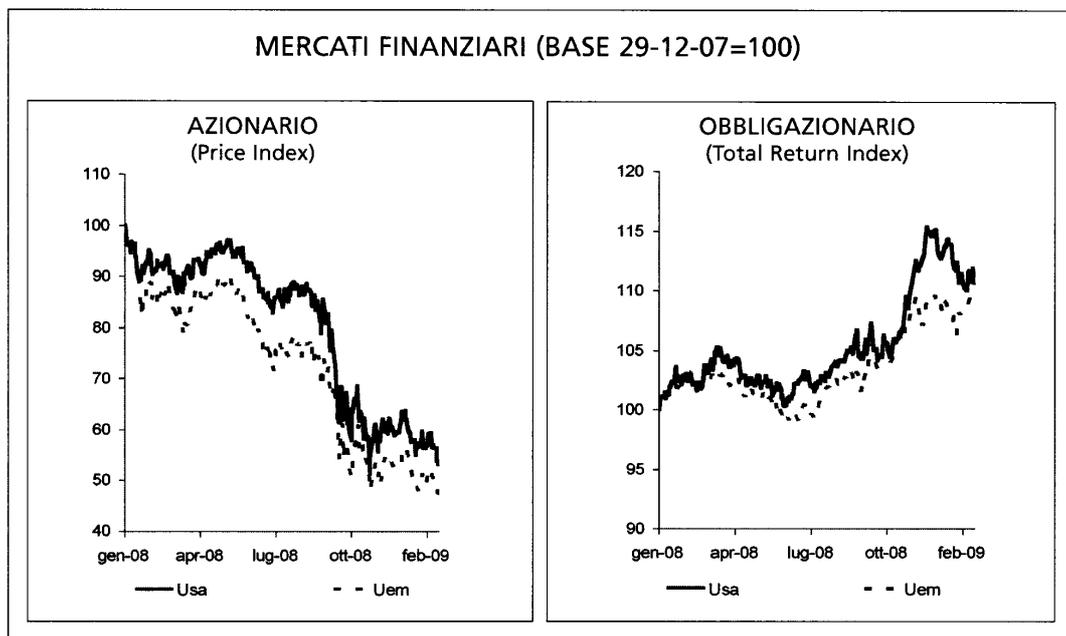
Negli Stati Uniti la crescita media del Pil nel 2008 dovrebbe attestarsi all'1,3% ma si segnala la caduta dell'attività economica nel quarto trimestre dell'anno (-1% rispetto al trimestre precedente) i cui riflessi incideranno nei dati di crescita del 2009 che risulteranno negativi. Le determinanti dell'attuale fase congiunturale sono costituite dal proseguimento della caduta degli investimenti, non solo quelli residenziali, alla quale si è associata la caduta dei consumi, in funzione della costante riduzione del reddito disponibile e del peggioramento del mercato del lavoro. Il clima di fiducia si trova ai minimi storici e la ricchezza finanziaria fortemente minata dopo la caduta delle quotazioni finanziarie che ha fatto seguito alla riduzione dei prezzi degli immobili. Le minori pressioni sui prezzi internazionali oltre alla caduta della domanda interna hanno determinato una progressiva riduzione dell'inflazione che nella media del 2008 resta ancora elevata (3,8%, a causa degli andamenti di buona parte dell'anno) mentre negli ultimi mesi del 2008 ed in questo inizio 2009 tende verso valori negativi. In questo contesto la Federal Reserve ha operato una politica fortemente espansiva portando i tassi di riferimento allo 0,25%. Sui mercati monetari la percezione del rischio sistemico ha portato i tassi a mantenersi costantemente al di sopra dei tassi ufficiali; attualmente essi si collocano all'1,2%-1,3%, circa 1 punto percentuale superiori ai tassi di riferimento.



Nell'area Uem la crescita economica media del 2008 dovrebbe attestarsi attorno allo 0,8% ma anche in questo caso si registra una caduta dell'attività economica nel quarto trimestre dell'1,5% rispetto al trimestre precedente. L'area Uem ha via via sofferto la minore dinamica della domanda mondiale, mediante una riduzione delle esportazioni in un contesto di domanda interna in peggioramento. La Banca Centrale Europea, tradizionalmente più attenta al controllo dell'inflazione, è intervenuta in senso espansivo ma con minore intensità rispetto agli Stati Uniti. Peraltro le attuali dinamiche dei mercati monetari risultano coerenti con aspettative di ulteriori riduzioni dei tassi nei prossimi mesi, anche in seguito alla discesa dell'inflazione che si sta portando attorno all'1% mentre nella media del 2008 si era attestata al 3,3%.

In Giappone i dati economici recenti sono stati particolarmente negativi segnalando come in quest'area la recessione sia tra le più intense nell'ambito dei paesi industrializzati. Il Pil è caduto nel quarto trimestre del 3,3% su base trimestrale portando la crescita del 2008 a -0,7%. Per tutto l'anno sono risultati in caduta gli investimenti privati mentre i consumi hanno evidenziato fasi altalenanti ma tendenzialmente in peggioramento. Il contributo maggiore ai dati del quarto trimestre è stato fornito però dal settore estero influenzato negativamente da una sensibile caduta delle esportazioni che riflette la maggiore debolezza di tutta l'area asiatica.

Le peculiarità di questa crisi hanno determinato sui mercati finanziari importanti break strutturali che ne condizioneranno gli andamenti anche nei prossimi anni. La crisi di fiducia nelle istituzioni finanziarie ha comportato un blocco della circolazione della liquidità tra le istituzioni stesse generando uno spropositato aumento dei tassi interbancari, solo recentemente assorbito, sia pur non completamente. Si è via via ridotta (fino quasi ad annullarsi) la domanda di obbligazioni private generando una caduta delle quotazioni di questi titoli degna dei mercati azionari. Sui mercati borsistici la caduta delle quotazioni è stata compresa tra il 40% e il 50% sui mercati dei paesi industrializzati; sui mercati dei paesi emergenti si sono osservati crolli anche più intensi soprattutto nelle aree percepite maggiormente rischiose dal punto di vista economico e finanziario come l'est Europa. La criticità dei mercati azionari è stata guidata dai titoli finanziari le cui cadute sono state in qualche occasione drammatiche (con perdite anche del 90%) e tali aspetti sembrano riconfermarsi anche in questa prima parte del 2009.

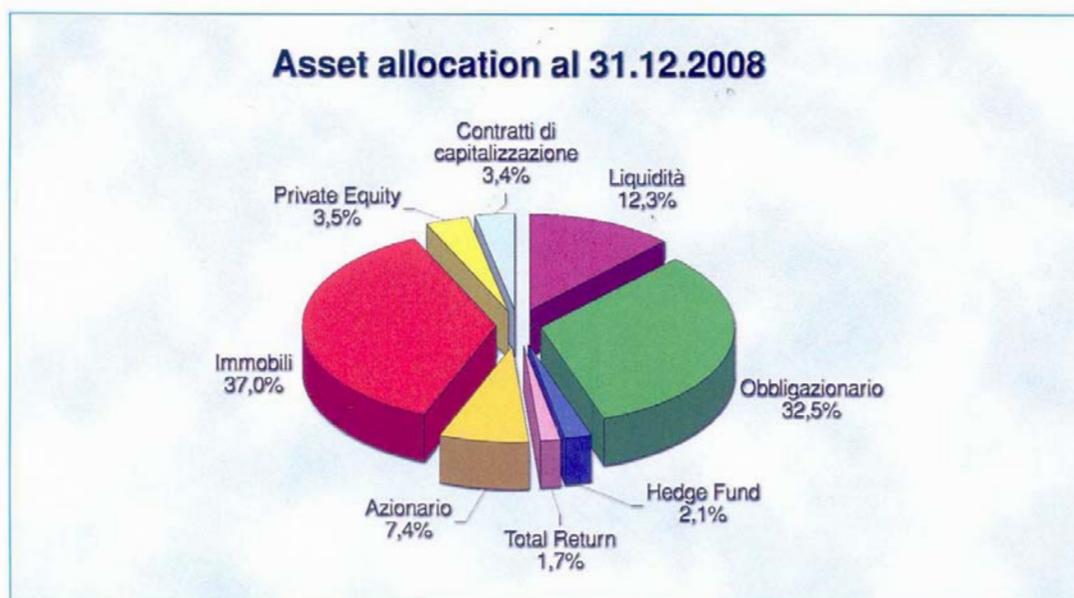


La generale minore tolleranza per il rischio si è tradotta in una corsa verso i titoli di Stato considerati bene rifugio. Nell'area Uem gli indici dei titoli governativi sono cresciuti in media del 9% circa. Tuttavia, i piani di intervento pubblico di salvataggio delle istituzioni finanziarie che tutti i paesi hanno messo in atto all'interno dell'area Uem, si sono tradotti in andamenti anche sensibilmente divergenti tra i vari paesi determinando un incremento dei differenziali di rendimento con il Bund tedesco. Tali dinamiche qualificano l'attuale momento come il più difficile da quando è nata l'unione monetaria europea oltre a costituire un importante banco di prova per i prossimi cicli economici.

Per quanto riguarda infine il mercato delle obbligazioni private, l'aumento progressivo della percezione del rischio determinata dalla crisi di fiducia che si è venuta a determinare ha generato una progressiva assenza di domanda con conseguente progressiva scarsa indicazione delle quotazioni. I pochi scambi effettuati sui mercati secondari sono avvenuti a prezzi a volte anche di molto inferiori ai prezzi teorici determinando sensibili perdite e accentuando le difficoltà sul costo della raccolta delle istituzioni finanziarie.

IL PORTAFOGLIO FINANZIARIO DELL'ENPAV

Al 31 dicembre 2008 il valore complessivo del portafoglio dell'Enpav a valori di bilancio è risultato pari ad € 234.158.299,92. Al netto della componente immobiliare, il solo portafoglio finanziario ammonta ad € 147.405.151,09. La scomposizione per asset class e le rispettive proporzioni sono state rappresentate nel grafico seguente:



Nel corso di questo paragrafo verranno analizzati gli investimenti mobiliari che, per comodità, saranno suddivisi in due grandi comparti: quello delle immobilizzazioni e quello delle attività finanziarie.

Al di fuori di questi comparti si trovano, invece, alcuni investimenti residuali, come le polizze di capitalizzazione e i pronti contro termine che, per la loro particolare natura, vengono normalmente contabilizzati tra i crediti dell'Attivo Patrimoniale.

Comparto delle immobilizzazioni

Fanno parte di questo comparto tutti quegli investimenti che assumono un ruolo strategico nell'ambito della gestione del portafoglio dell'Enpav e che non devono essere oggetto di compravendita nel breve/medio periodo. Al 31 dicembre 2008, il valore in bilancio dei prodotti immobilizzati ammonta ad € 98.619.380,68 e risulta essere così costituito:

NOME TITOLO	NOMINALE	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO	PLUSV/MINUS MATURATA
Obbligazioni strutturate		€ 66.267.539,99		
7yr Ratchet Everest 2004/2011	6.000.000	€ 6.000.000,00	€ 5.644.200,00	€ - 355.800,00
CREDIT SUISSE NOTE	25.000.000	€ 25.000.000,00	€ 25.000.000,00	-
ABN AMRO ALPHA DIVIDEND	4.000.000	€ 4.000.000,00	€ 3.460.000,00	€ - 540.000,00
IXIS CIB 30GN15	10.000.000	€ 8.388.000,00	€ 9.712.000,00	€ - 1.612.000,00
SG YES FINANCIAL	8.000.000	€ 8.000.000,00	€ 2.073.600,00	€ - 5.926.400,00
CORONATION PPN	10.000.000	€ 10.000.000,00	€ 8.107.000,00	€ - 1.893.000,00
SGA ALPHA TURQUOISE 11ST15	3.350.000	€ 3.314.106,38	€ 2.997.915,00	€ - 316.191,38
Obbligazioni corporate		€ 6.901.992,00		
BCA POPSO AP23		€ 2.908.406,25	€ 2.908.406,25	-
BCA POPSO 30AP25		€ 3.993.585,75	€ 3.993.585,75	-

Azioni		€	9.296.490,00		
AZIONI BCA POPSO	356.160	€	2.303.910,00	€	2.318.601,60
UNICREDIT	820.000	€	3.992.580,00	€	1.418.600,00
INTESA SAN PAOLO	625.000	€	3.000.000,00	€	1.575.000,00
Fondi alternativi		€	8.210.612,93		
Vercapital Mezzanine Partners		€	1.046.800,95	€	1.088.159,98
Lehman Brothers Fund IV Europe		€	285.211,98	€	285.211,98
Advanced Capital III		€	1.878.600,00	€	1.878.600,00
Fondo Infrastrutture ABN AMRO		€	5.000.000,00	€	5.000.000,00
Fondi comuni		€	7.942.745,76		
LODH CONVERTIBLE BOND	225.937,64	€	2.987.490,00	€	2.528.242,19
SELECTRA ABSOLUTE RETURN	40.803,00	€	3.970.947,96	€	3.705.320,43
JB NORTHERN AFRICA	5.100,00	€	482.919,00	€	306.867,00
JB BLACK SEA	5.935,00	€	501.388,80	€	130.748,05

Obbligazioni strutturate

Come mostrato in tabella, il pacchetto delle obbligazioni strutturate ha un valore in bilancio pari ad € 66.267.539,99 e pesa per circa il 30% sul totale del patrimonio.

Questi prodotti, fatta eccezione per l'obbligazione denominata SGA YES FINANCIAL, sono caratterizzati da una struttura che si compone di una parte finalizzata ad assicurare la restituzione del capitale investito, e una parte, più speculativa, che si pone l'obiettivo di ricercare rendimenti in mercati alternativi a quelli obbligazionari. Il minusvalore evidenziato viene riportato in tabella esclusivamente nel rispetto del principio di trasparenza: la certezza della restituzione integrale del valore nominale investito, infatti, permette di iscrivere in bilancio il valore relativo al costo sostenuto al momento dell'acquisto del prodotto, indipendentemente dall'andamento dei sottostanti.

Nel 2008 sono giunti a scadenza due prodotti che erano stati sottoscritti nel corso del 2003; si tratta dell'obbligazione Altiplano & Coupon Boost e dell'obbligazione ABN AMRO Chess Limited, rimborsate rispettivamente per un controvalore pari ad € 14.000.000,00 e ad € 6.000.000,00. Questi prodotti si sono dimostrati capaci di generare una redditività molto interessante per le casse dell'Ente, pari a circa il 5% per la nota Altiplano ed oltre al 6% per quella emessa da ABN AMRO.

In corso d'anno sono state acquistate due nuove obbligazioni:

- la nota emessa da ABN AMRO, denominata ALPHA DIVIDEND PLUS, per un controvalore di € 4.000.000,00, la cui struttura prevede il pagamento nei primi tre anni di una cedola fissa annuale del 5,5% e, dal quarto al decimo anno, di una cedola semestrale del 5,5% solo nel caso in cui l'indice relativo alla 30 azioni europee che pagano i maggiori dividendi (DJ Eurostoxx Select Dividend 30) registri una over-performance rispetto all'indice relativo alla 50 azioni europee a maggiore capitalizzazione (DJ Eurostoxx 50).
- La nota emessa da Société Générale, denominata YES FINANCIAL COUPON, per un controvalore di € 8.000.000,00 e della durata di tre anni, il cui funzionamento prevede il pagamento di cedole semestrali pari al 4%, a meno di una diminuzione del valore dei titoli azionari sottostanti (Unicredit, Banco Santander, e BNP Paribas) almeno pari al 50% del loro valore di strike.

A fine 2008 si è proceduto a ristrutturare l'obbligazione emessa da Credit Suisse e denominata ITLGD Credit Linked Note, sottoscritta in due tranches tra il 2007 e il 2008 per un controvalore complessivo di € 10.000.000,00.

L'operazione si è realizzata tramite la fusione dell'obbligazione citata con una nuova obbligazione sempre emessa da Credit Suisse per un importo pari ad € 15.000.000,00, denominata Fixed Maturity. Il risultato finale è dato dall'obbligazione evidenziata in tabella del valore nominale totale di € 25.000.000,00.

1 A meno del verificarsi di un evento di credito relativo all'emittente dell'obbligazione.

Obbligazioni corporate

All'interno del portafoglio Enpav sono presenti due emissioni corporate della Banca Popolare di Sondrio, il cui importo totale ammonta al 31 dicembre 2008 ad € 6.901.992,00. Questi titoli rappresentano la garanzia finanziaria di una serie di mutui ipotecari che l'Enpav ha erogato ai propri iscritti per il tramite della Banca Tesoriera. Ogni anno la BPS procede al rimborso di una quota capitale delle obbligazioni pari a quella prevista dal piano di ammortamento dei mutui concessi. Nel 2008 i titoli hanno generato interessi cedolari per un ammontare pari ad € 309.522,71.

Azioni

L'ammontare complessivo delle azioni in portafoglio al 31 dicembre è pari ad € 9.296.490,00, mentre la loro valutazione al mercato a fine anno è stata pari ad € 5.312.201,60. La svalutazione maturata nel corso dell'anno, dovuta alla forte crisi che ha colpito soprattutto il settore bancario, non è stata rilevata in bilancio in quanto le azioni al momento dell'acquisto sono state inserite nel comparto delle immobilizzazioni. Tali prodotti, infatti, assumono per l'Ente un ruolo strategico soprattutto finalizzato all'incasso dei dividendi che le tre banche hanno storicamente generato e che nel 2008 sono stati complessivamente pari ad € 529.055,20.

AZIONI	CONSISTENZA	VALORE DI BILANCIO	DIVIDENDI
AZIONI BCA POPSO	356.160	€ 2.303.910,00	€ 78.355,20
UNICREDIT	820.000	€ 3.992.580,00	€ 213.200,00
INTESA SAN PAOLO	625.000	€ 3.000.000,00	€ 237.500,00
		€ 9.296.490,00	€ 529.055,20

Fondi alternativi

Ai fondi di private equity sottoscritti nel 2007 si è aggiunto in corso d'anno il fondo Advanced Capital III. Si tratta di un fondo che va a selezionare 20-25 fondi appartenenti al primo quartile e che garantisce una buona diversificazione geografica (USA 60%, Europa 30%, resto del mondo 10%). Le tipologie di fondi sono Buyout, Distressed, Industry specific, Venture Capital, Turnaround, Special Situations, Mezzanine, oppure operazioni effettuate sul mercato secondario. Anche dal punto di vista delle tipologie di investimenti il Fondo risulta ben diversificato.

L'impegno assunto dall'Enpav nei confronti del fondo in questione è pari ad € 10.100.000,00, di cui al 31.12.2008 è stato richiamato circa il 16%.

Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del principio di prudenza, ha ritenuto opportuno accantonare al fondo oscillazione titoli un importo pari al 50% dell'ipotetica perdita maturata al 31/12/2008, ma non effettivamente realizzata, sui titoli immobilizzati non a capitale garantito. È doveroso tuttavia segnalare che se e nella misura in cui i titoli recuperino in futuro il loro valore, le ragioni di tale accantonamento verranno meno e tale posta costituita a scopo prudenziale genererà un provento straordinario.

COMPARTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il comparto, che al 31 dicembre ammonta ad € 12.016.181,14, si compone di tutti quegli investimenti sui quali l'Enpav si riserva la facoltà di cogliere le opportunità di mercato o di smobilizzo per fronteggiare le molteplici esigenze che possono scaturire dall'attività istituzionale. Non è tuttavia necessario che lo smobilizzo dei prodotti in questione avvenga entro un breve periodo, in quanto esso è in funzione dell'andamento del mercato o delle necessità finanziarie dell'Ente.

DENOMINAZIONE	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO	PLUSVALORE/ MINUSVALORE	VALORE FINALE
ABN AMRO Autocallable 4Y SX5E	€ 3.000.000,00	€ 2.156.580,00	€ - 843.420,00	€ 3.000.000,00
CREDIT SUISSE Autocallable SPMIB	€ 4.000.000,00	€ 3.103.200,00	€ - 896.800,00	€ 4.000.000,00
GESTIELLE HEDGE LOW VOLATILITY	€ 4.938.181,89	€ 4.139.361,89	€ - 798.819,25	€ 4.938.181,89
SWAP BARCLAYS	€ 78.000,00	€ 78.000,00	-	€ 78.000,00
	€ 12.016.181,14	€ 9.477.141,89	€ - 2.539.039,25	€ 12.016.181,14

Il consistente peggioramento delle borse mondiali che ha caratterizzato tutto il 2008, ha di fatto compromesso l'andamento positivo registrato negli anni precedenti. Le minusvalenze da mercato ammontano, infatti, ad € 2.539.039,25. La valutazione dei primi due prodotti in tabella è stata effettuata sulla base di quanto indicato dall'art. 15, comma 13, del D.L. 185/2008 (cosiddetto decreto anticrisi). Tale norma, considerata l'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari, consente di valutare i titoli dell'attivo circolante, anziché al valore di mercato, in base al loro valore di iscrizione, così come risultante dal bilancio al 31 dicembre 2007, ovvero al costo di acquisto se acquistati nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore della norma.

Contratti di capitalizzazione

Nel corso del 2008 si è proceduto alla dismissione del contratto di capitalizzazione di Cattolica Assicurazioni sottoscritto nel febbraio del 2007. Il netto ricavo ottenuto da questa operazione è stato utilizzato, con l'aggiunta di nuova liquidità, per la sottoscrizione di un nuovo contratto di Cattolica. Il prodotto in questione, di ammontare pari ad € 3.000.000,00, è caratterizzato da un profilo di redditività sicuramente più interessante del precedente: al termine del 40° mese di durata contrattuale, il contratto prevede il riconoscimento di un tasso annuo di rendimento garantito del 5,00%, applicato in regime di capitalizzazione composta. A partire dal 41° mese di durata contrattuale, il capitale maturato viene annualmente rivalutato in funzione del tasso annuo di rendimento finanziario realizzato da una gestione separata.

Ad agosto 2008 è stato sottoscritto un contratto di capitalizzazione emesso da Assicurazioni Generali, per un controvalore pari ad € 5.000.000,00, che prevede il pagamento ad ogni ricorrenza annuale di una cedola di importo garantito pari al 5,20% del capitale investito.

L'ammontare complessivo dei proventi incassati dalle due polizze di assicurazione per i mesi di competenza del 2008 è stato pari ad € 176.147,61.

SOCIETÀ	VALORE INVESTITO	RIVALUTAZIONE DI COMPETENZA
CATTOLICA ASSICURAZIONE	€ 3.000.000,00	€ 72.147,61
ASSICURAZIONI GENERALI	€ 5.000.000,00	€ 104.000,00 ²
	€ 8.000.000,00	€ 176.147,61

Pct

Il peggioramento della congiuntura economico-finanziaria ha indotto gli organi decisionali dell'Ente a preferire investimenti di breve periodo. Per questa ragione sono state effettuate due operazioni in Pronti contro Termine, di valore complessivo pari ad € 38.380.545,67, le cui caratteristiche sono rappresentate nella tabella seguente.

BANCA	INIZIO	SCADENZA	IMPORTO AL 31.12.2008	TASSO NETTO
Banca Aletti	01.04.2008	27.06.2008	€ 18.189.749,16	4,37%
BP Sondrio	08.10.2008	08.01.2009	€ 20.190.796,51	4,10%

² Gli interessi cedolari sono quelli maturati nel periodo che va dal 7 agosto 2008, giorno di sottoscrizione della polizza, al 31 dicembre 2008.

PAGINA BIANCA

Direzione Previdenza

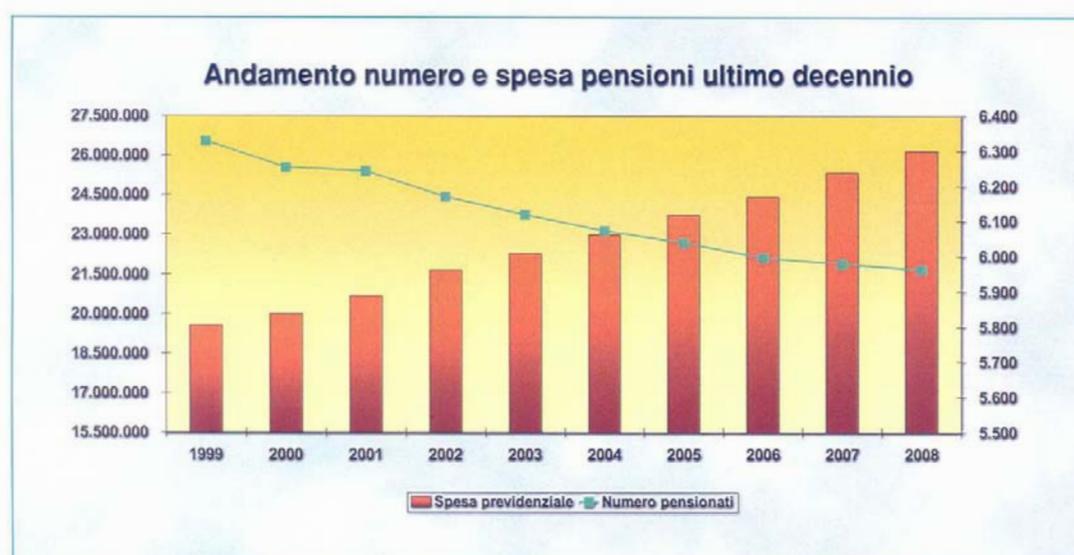
PAGINA BIANCA

L'attività istituzionale dell'area s'incetra sullo svolgimento di compiti di natura previdenziale, inerenti la concessione dei trattamenti pensionistici, e di natura assistenziale attraverso l'erogazione di provvidenze straordinarie, di sussidi per studio, di prestiti, di indennità di maternità nonché la gestione di una polizza sanitaria a favore di tutti gli iscritti. Dal 2007 inoltre si è sviluppata anche un'attività connessa alla pensione modulare, ossia a quella quota di pensione aggiuntiva derivante dal versamento di una ulteriore contribuzione.

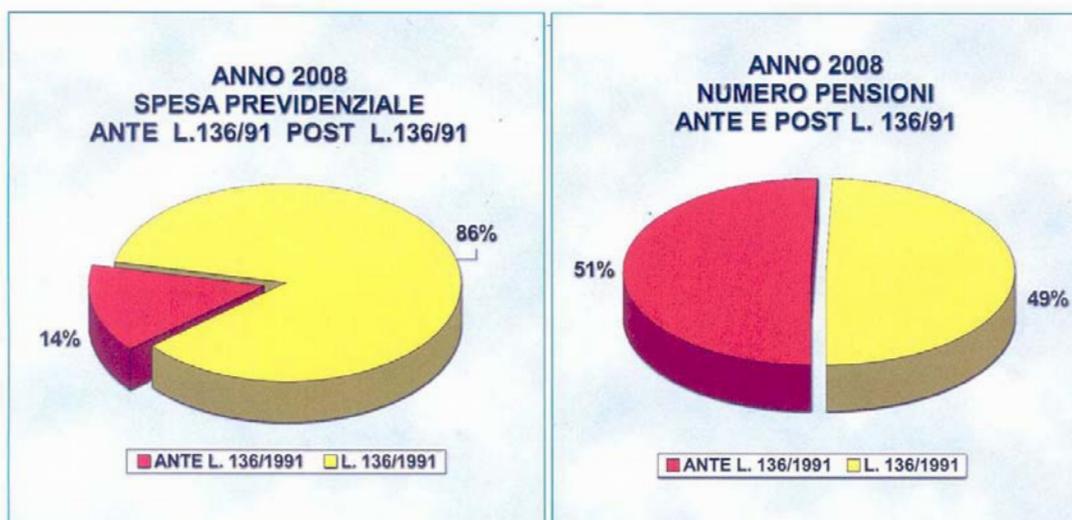
PREVIDENZA

Spesa e andamento numerico delle prestazioni

Nel corso del 2008 la spesa per le prestazioni pensionistiche è stata pari ad euro 26.162.669,92 a fronte di 5963 pensioni. L'incremento della spesa, rispetto all'anno 2007, è stato del 3,21%, mentre l'andamento numerico ha subito un decremento che rispetto al 2007 si attesta intorno allo 0,28%. Si conferma anche per quest'anno il fenomeno che si registra ormai da diversi anni, ossia a fronte di una costante crescita di spesa non corrisponde una relativa crescita numerica.

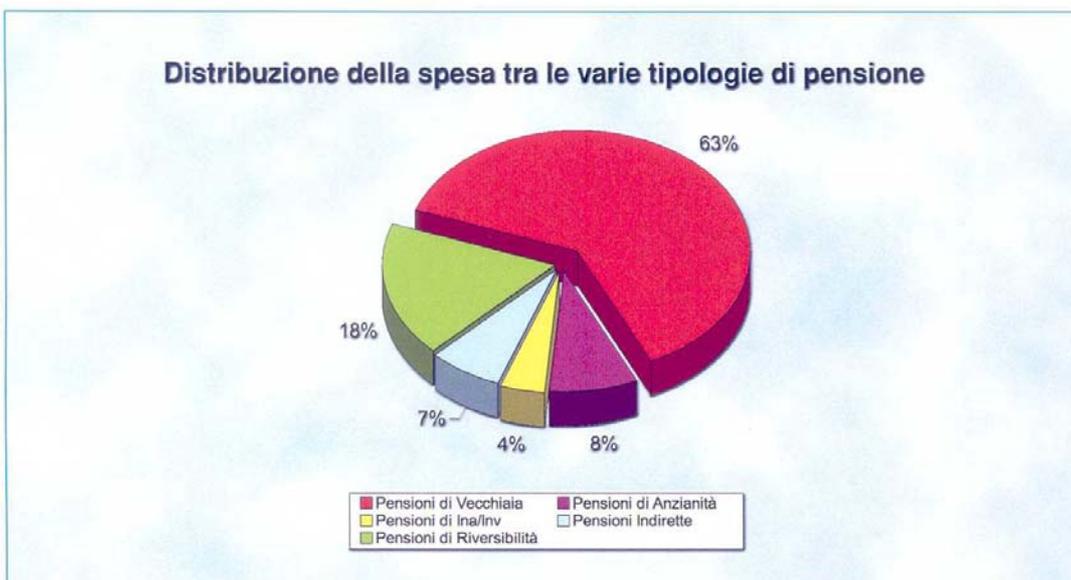


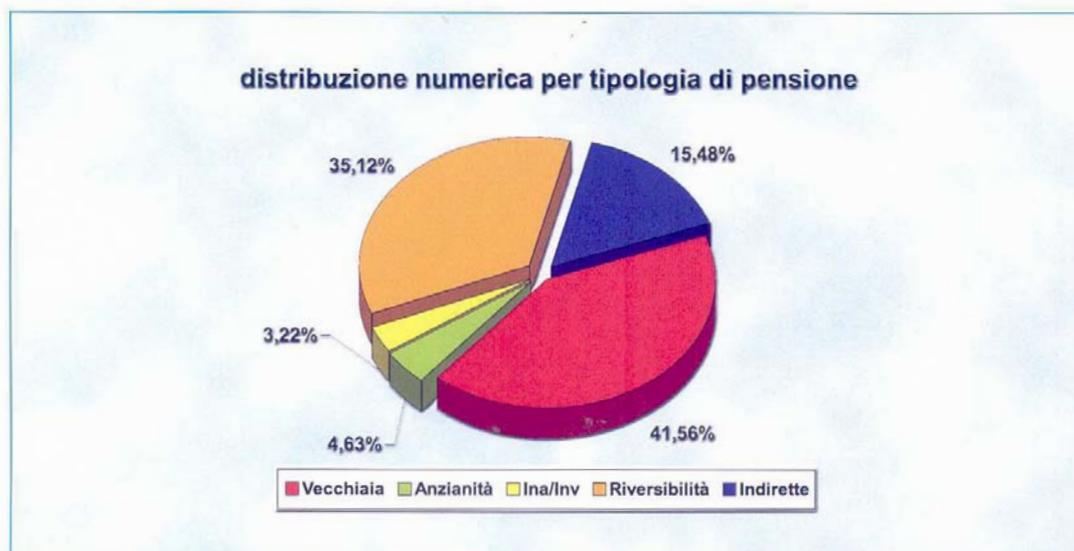
Le concause che giustificano l'aumento di spesa, nonostante il lento ma costante decremento del numero delle pensioni, sono la perequazione annuale dei trattamenti pensionistici prevista dal comma 1 dell'art. 48 del Regolamento di attuazione, che per l'anno 2008 è stata dell' 1,7% e le cessazioni dei trattamenti pensionistici in erogazione. Queste ultime, infatti, riguardano prevalentemente le pensioni ante L 136/1991 che gravano solo per il 14% sulla spesa previdenziale, mentre rappresentano ancora il 51 % del numero complessivo. Aumentano invece le attivazioni di pensioni calcolate con la normativa vigente di importi più consistenti e che, nonostante rappresentino meno della metà del numero complessivo delle pensioni, come onere coprono l'86% dell'intera spesa previdenziale (vedasi grafici pagina seguente).



La spesa nel dettaglio

Entrando nello specifico della spesa previdenziale si rileva come gran parte della spesa è costituita dall'onere per l'erogazione delle pensioni di vecchiaia (il 63%) a seguire troviamo le reversibilità al 18%. Dal punto di vista numerico le pensioni a superstiti, rispetto a quelle dirette, si equivalgono. (vedasi grafici sottostanti)





Confrontando attentamente l'andamento della spesa delle singole tipologie di pensione rispetto al 2007, l'incremento più indicativo, che in termini percentuali oscilla tra l'11% ed il 12%, è quello delle pensioni di inabilità e invalidità, mentre rimangono irrilevanti gli incrementi delle pensioni di vecchiaia e indirette.

ANDAMENTO DELLA SPESA 2007 / 2008			
Prestazione	Importo 2007	Importo 2008	Variazione %
Pensioni di Vecchiaia	16.168.841,92	16.326.088,15	0,97
Pensioni di Anzianità	2.015.710,91	2.214.214,09	9,85
Pensioni di Inabilità	494.524,09	549.292,09	11,07
Pensioni di Invalidità	464.068,61	518.830,46	11,80
Pensioni Indirette	1.843.745,62	1.860.450,69	0,91
Pensioni di Riversibilità	4.361.291,80	4.693.794,44	7,62

ANDAMENTO SPESA PENSIONISTICA ANNI 2004/2008							
ANNO	VECCHIAIA	ANZIANITÀ	INABILITÀ	INVALIDITÀ	REVERSIBILITÀ	INDIRETTE	SPESA COMPLESSIVA
2004	15.624.216,77	1.691.085,21	336.000,05	282.950,21	3.416.131,86	1.627.734,75	22.978.118,85
2005	15.760.269,20	1.789.306,57	394.241,14	345.174,72	3.779.973,76	1.673.907,08	23.742.872,47
2006	15.927.371,87	1.900.961,11	396.970,21	399.158,96	4.069.046,32	1.729.321,95	24.422.830,42
2007	16.168.841,92	2.015.710,91	494.524,09	464.068,61	4.361.291,80	1.843.745,62	25.348.182,95
2008	16.326.088,15	2.214.214,09	549.292,09	518.830,46	4.693.794,44	1.860.450,69	26.162.669,92



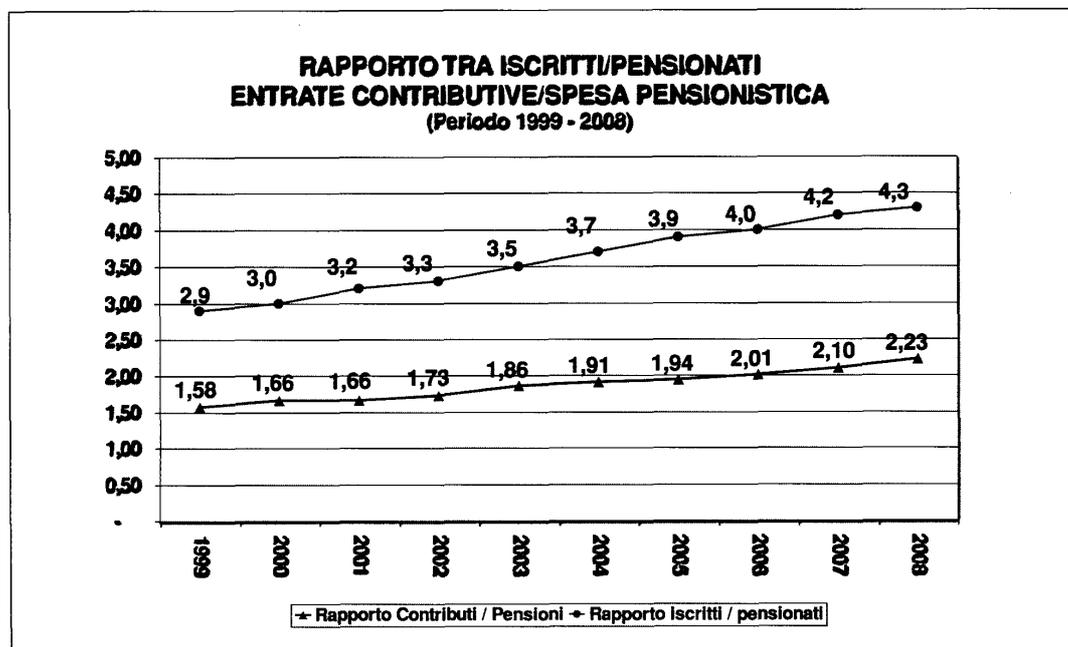
Andamento numerico delle prestazioni

Relativamente all'andamento numerico si precisa come il lento ma costante decremento (0,28%) registrato ormai da un decennio, continua a gravare esclusivamente sulle pensioni di vecchiaia, il decremento delle stesse che per l'anno 2008 è pari al 4 % rispetto al 2007, è attribuibile essenzialmente alla composizione demografica degli iscritti. Per il resto delle tipologie si rileva invece un incremento complessivo del 2,5%, nello specifico le tipologie di trattamento che raggiungono la più alta percentuale d'incremento pari al 26% sono le pensioni di inabilità e invalidità.

ANDAMENTO NUMERICO DECENNIO 1999/2008						
ANNO	VECCHIAIA	ANZIANITÀ	SUPERSTITI	INV/INAB.	TOTALE	% DI VARIAZIONE SUL TOTALE
1999	3.373	152	2.696	108	6.329	
2000	3.240	159	2.742	112	6.253	-1,20
2001	3.138	188	2.806	112	6.244	-0,14
2002	3.020	205	2.827	119	6.171	-1,17
2003	2.936	203	2.868	112	6.119	-0,84
2004	2.842	215	2.901	115	6.073	-0,75
2005	2.754	230	2.925	131	6.040	-0,54
2006	2.671	236	2.948	141	5.996	-0,73
2007	2.581	255	2.992	152	5.980	-0,27
2008	2.478	276	3.017	192	5.963	-0,28



E' opportuno evidenziare come il rapporto iscritti/pensionati continui ad essere positivo e si attesti su **4,27**, ossia 4 iscritti per ogni pensionato. Analogamente è migliorato il rapporto tra le entrate contributive e le uscite per pensioni, in quanto si è passati da **2,1** del 2007 al **2,23** dell'anno esaminato. Un dato rassicurante, quest'ultimo, che per la sua importanza in un sistema a ripartizione, richiede in ogni caso un attento e costante monitoraggio al fine di mantenere nel lungo periodo l'equilibrio intergenerazionale.

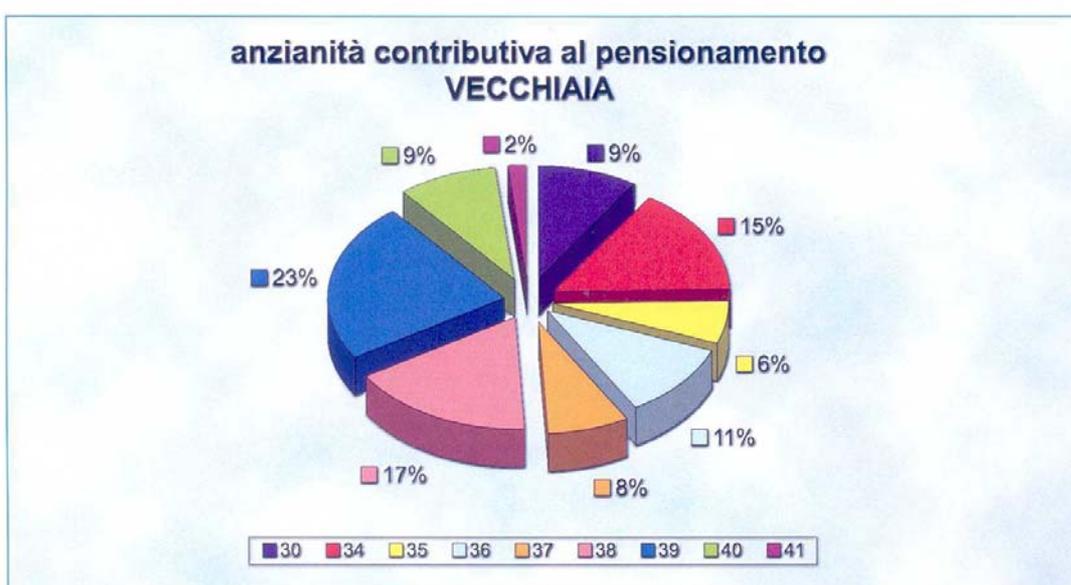


Attività deliberativa istituzionale

Entrando nello specifico dell'attività istituzionale, gli Organi competenti hanno deliberato **n. 293** nuovi trattamenti pensionistici, di cui il 47% pensioni dirette ed il 53% trattamenti a superstiti. Nell'arco dello stesso anno sono state gestite **n. 311** cessazioni di posizioni previdenziali, che hanno determinato **n. 160** liquidazioni ad eredi relative ai ratei di pensione maturati dal de cuius.

NUMERO NUOVE PENSIONI						
Vecchiaia	Anzianità	Reversibilità	Indirette	Inabilità	Invalidità	Totale
65	25	144	11	16	32	293

L'importo medio annuo delle pensioni di vecchiaia attivate nel corso dell'anno si è attestato su **€ 8.150,00** circa, il 40% dei soggetti al momento del pensionamento avevano maturato un'anzianità contributiva tra i 38 ed i 39 anni. (vedasi grafico).

**Pensioni di invalidità e di inabilità**

Sono state attivate, con l'ausilio degli Ordini Professionali, 42 Commissioni mediche provinciali, per procedere all'istruttoria delle relative istanze di pensione di invalidità e di inabilità. Inoltre si è proceduto all'accertamento della persistenza del requisito della invalidità per 15 trattamenti in erogazione. Infine sono stati liquidati i compensi ai professionisti componenti di 37 Commissioni mediche provinciali.

Tempi di liquidazione

Per quanto riguarda l'evasione delle domande di pensione di vecchiaia, di anzianità e a superstiti pervenute nel corso dell'anno, gli uffici hanno avuto tempi di liquidazione delle prestazioni mediamente contenuti, che si sono attestati tra i trenta ed i sessanta giorni.

Integrazione al minimo

Si rappresenta che sono state integrate al minimo n. 112 pensioni, ossia l' **1,88%**, dei trattamenti in erogazione, per un onere complessivo di circa **€ 400.000,00**. L'importo annuo della pensione integrata al minimo, così come stabilito dall'INPS, è stato di **€ 5.766,28** spettante in misura integrale a coloro che avessero un reddito annuo non superiore ad **€ 11.532,56** e che non usufruissero dell'integrazione al minimo su altro trattamento pensionistico. Delle pensioni integrate al minimo il **62,50%** sono a superstiti ed in particolare il **34%** sono indirette, mentre, del restante 37,50%, il **28%** sono pensioni di vecchiaia, deliberate alle condizioni e con le caratteristiche vigenti sotto la legge ante riforma del 1991.

ASSISTENZA**Indennità di maternità**

Sono state erogate n. 390 indennità di maternità per una spesa totale di **€ 1.851.456,12**, andamento che conferma la femminilizzazione della categoria professionale.

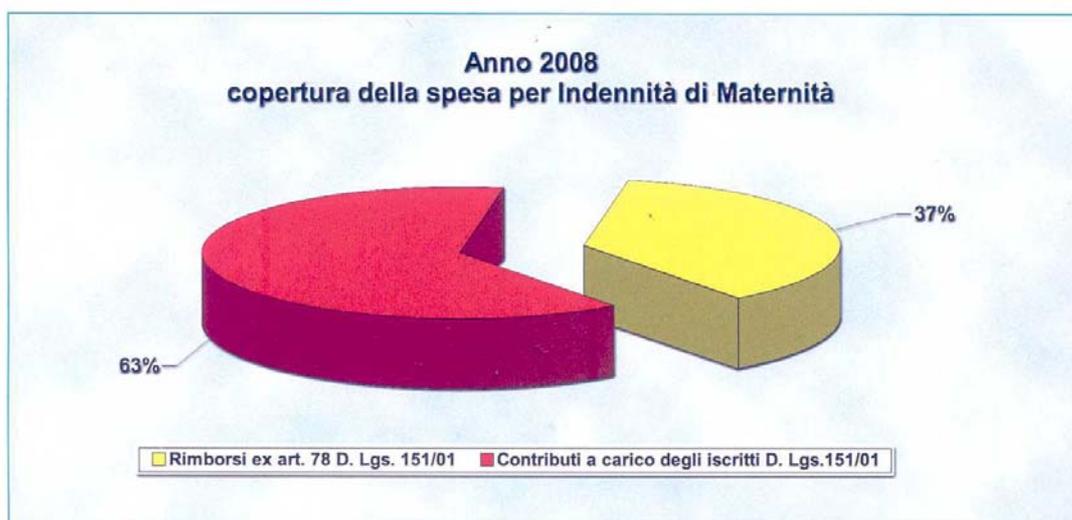
Per l'anno 2008 l'indennità minima garantita, stabilita dall'INPS, è stata pari ad **€ 4.382,56**, mentre l'importo medio annuo liquidato dall' Enpav è stato di **€ 4.747,32**.

ANDAMENTO INDENNITÀ DI MATERNITÀ										
	ANNO 2004		ANNO 2005		ANNO 2006		ANNO 2007		ANNO 2008	
NORD	175	787.249,57	170	796.726,68	191	882.076,67	195	923.559,50	192	932.265,28
CENTRO	75	318.018,78	61	265.485,73	95	409.889,67	88	401.563,08	105	478.635,37
SUD	57	239.655,96	69	296.031,16	112	494.059,43	76	339.958,13	93	440.555,47
TOTALI	307	1.344.924,31	300	1.358.243,57	398	1.786.025,77	359	1.665.080,71	390	1.851.456,12

Per l'anno 2008 secondo le disposizioni di legge, l'importo massimo rimborsabile dallo Stato per ogni prestazione corrisposta nell'anno, ai sensi dell'art. 78, D.Lgs. 151/2001, è stato pari a **€ 1.843,90**. Nello specifico, delle **390** indennità di maternità erogate, solo **4** sono state di importo inferiore al massimo rimborsabile, pertanto l'onere da attribuire a carico del Bilancio dello Stato e per il quale si procederà alla richiesta di rimborso, previa approvazione del Bilancio consuntivo da parte dell'Assemblea Nazionale dei Delegati, è di **€ 716.627,04**. Il restante **61%** dell'onere ha trovato copertura con l'introito del contributo di maternità a carico dei veterinari iscritti, che per l'anno 2008 è stato complessivamente pari a **€ 1.220.872,41**.

Il margine tra entrate contributive e uscite per indennità di maternità ha un alto indice di variabilità, strettamente collegato all'andamento dell'importo medio di maternità che viene erogato nell'anno, al momento molto vicino al minimo garantito.

Il grafico di seguito rappresentato evidenzia la distribuzione della copertura dell'onere delle prestazioni erogate in relazione alle entrate contributive a titolo di indennità di maternità ed il rimborso a carico dello Stato.

**TRATTAMENTI ASSISTENZIALI**

Per l'anno 2008 sono state concesse provvidenze straordinarie e sussidi per motivi di studio per un importo pari a € 264.500,00.

Provvidenze straordinarie

Nell'ambito delle **provvidenze straordinarie** sono state concesse n. 28 indennità una tantum in favore di veterinari iscritti e pensionati che si sono trovati in precarie condizioni economiche causate da infortunio o malattia o da altri eventi di particolare gravità, per una spesa complessiva di € 111.500,00.

Borse di studio

In attuazione di quanto stabilito nel Regolamento per le borse di studio, sono stati riconosciuti **sussidi per motivi di studio** a n. 184 figli di veterinari per un importo totale di € 153.000,00, attribuiti in funzione dei risultati ottenuti negli studi di scuola media superiore e dell'università. Le modalità ed i requisiti per il riconoscimento dei sussidi sono stabiliti tramite Regolamento e nel bando che annualmente viene pubblicato dall'Ente.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLA SPESA**SUSSIDI PER MOTIVI DI STUDIO ANNO 2008**

NORD	32	16.000,00	14	10.500,00	25	37.500,00	71	64.000,00
CENTRO	11	5.500,00	3	2.250,00	6	9.000,00	20	16.750,00
SUD	56	28.000,00	15	11.250,00	22	33.000,00	93	72.250,00
TOTALI	99	49.500,00	32	24.000,00	53	79.500,00	184	153.000,00

PRESTITI

Nel corso dell'anno 2008 l' Enpav ha concesso n. 62 prestiti per un importo complessivo di € 1.487.320,00. Dopo un triennio di crescita delle istanze pervenute, il 2008 si chiude con una diminuzione del numero delle domande (-22,50%), e una riduzione di circa il 25% sull'importo concesso, rispetto al 2007.

ANDAMENTO DEI PRESTITI NEL PERIODO 2004 - 2008				
Anno	numero	Variazione numerica %	Importo deliberato	Variazione importo %
2004	14	-12,50	360.782,00	-
2005	62	342,86	1.498.685,00	315,40
2006	83	33,88	1.995.000,00	33,11
2007	80	-3,61	1.994.545,00	-0,02
2008	62	-22,50	1.487.320,00	-25,43

- Il 63% dei prestiti, sono richiesti per l'avvio e lo sviluppo dell'attività professionale (acquisto di attrezzatura sanitaria veterinaria e di beni strumentali allo svolgimento dell'attività professionale; acquisto di quote di associazione professionale tra Veterinari);
- Il 43% delle richieste sono state inoltrate dai giovani iscritti con meno di 4 anni di anzianità di iscrizione all'Enpav;
- Tra le varie forme di garanzia di solvibilità, la più usata è la fideiussione, ossia l'istituzione di un terzo garante attraverso la sottoscrizione di un atto di impegno che riconosca il terzo solidalmente obbligato nei confronti dell'Ente in caso di inadempimento del debitore principale.

POLIZZA SANITARIA

Anche per l'anno 2008 l'Ente ha rinnovato con UNISALUTE S.p.A. la polizza sanitaria per i propri iscritti. Si rammenta, che la polizza strutturata in due piani sanitari, il **piano base** e il **piano integrativo**, è destinata a tutti gli iscritti, pensionati e cancellati Enpav (iscritti all'Albo Professionale). Il **piano base** prevede per l'iscritto una copertura assicurativa automatica con costo a carico dell'Ente mentre per i pensionati e i cancellati Enpav l'accesso avviene facoltativamente con il versamento di un premio annuale di € 39. Per tutte le categorie è prevista l'estensione del piano base a **favore dei familiari a carico** con il pagamento di un premio annuale pari a € 58.

A completamento della copertura assicurativa nell'ambito sempre e solo sanitario è disponibile **un piano integrativo**, non attivabile singolarmente, ma soltanto in abbinamento con il piano base, con adesione volontaria e con onere a proprio carico.

I risultati dell'annualità 2008/2009

Nel ribadire che tutti gli iscritti all'Ente hanno la copertura del Piano sanitario base, si evidenziano alcuni dati inerenti la facoltà di estensione della polizza. Gli assicurati che hanno esteso la copertura del piano base al loro nucleo familiare sono stati complessivamente **1684**. Coloro che hanno deciso di completare la loro copertura assicurativa con il piano integrativo sono stati **323**. Il costo per il 2008 della polizza sanitaria a carico dell'Ente relativa alla copertura del Piano base di tutti gli iscritti è stato di **€ 989.181,00** per **24.993** beneficiari, riscontrabile in bilancio alla voce "Assistenza Sanitaria".

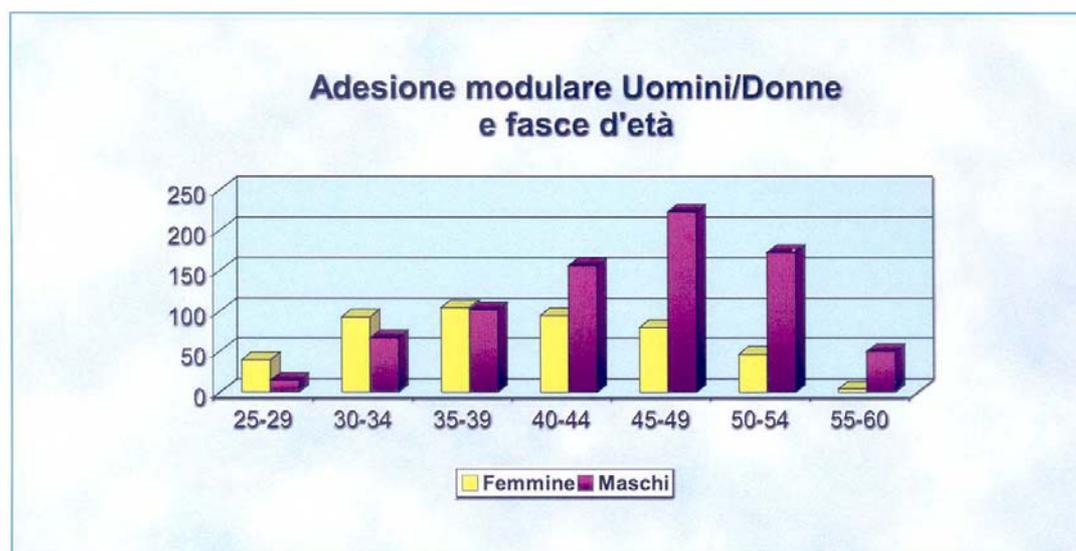
Situazione sinistri

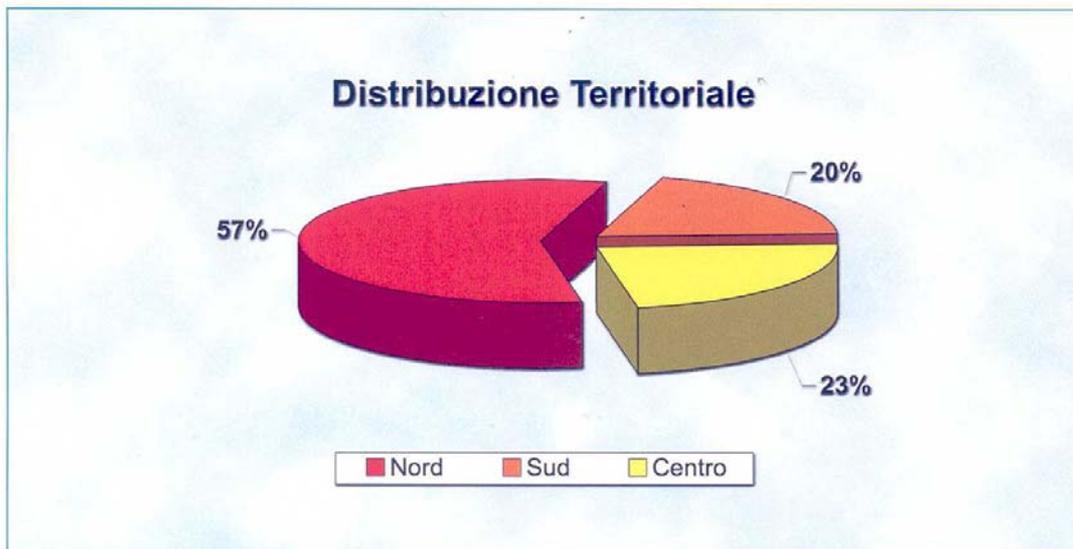
Nell'ambito del Piano Base i sinistri liquidati sono stati 1290 un **25%** in più rispetto al 2007. Relativamente al Piano integrativo i sinistri sono stati 540 ossia un **42%** in più rispetto alla precedente annualità. Risultati che confermano l'ormai diffusa conoscenza tra i veterinari delle possibilità di utilizzo che il pacchetto sanitario UNISALUTE offre a tutta la categoria.

PENSIONE MODULARE

Sono 1251 coloro che nel 2008 hanno aderito alla pensione modulare, ossia il 5% degli iscritti. Un dato significativo, trattandosi di un'adesione volontaria, e comunque un risultato in crescita (+ 8%) se confrontato con il 2007, che è stato il primo anno di attivazione di questo nuovo strumento previdenziale. Attraverso la "pensione modulare" l'Enpav consente ai propri iscritti di integrare la propria pensione obbligatoria in base alle proprie esigenze, a fronte di un versamento volontario di contributi da aggiungersi a quelli obbligatori. In sintesi ogni versamento volontario versato dall'iscritto è annualmente rivalutato e capitalizzato in forma composta con un tasso di rendimento frutto di investimenti realizzati dall'Ente, con la garanzia di un rendimento minimo (1,5%); al raggiungimento dei requisiti per il pensionamento, il montante accumulato viene liquidato sotto forma di rendita ed erogata in 13 mensilità, sommata alla pensione base obbligatoria. Si riportano di seguito, alcune rappresentazioni grafiche dei risultati ottenuti:

DISTRIBUZIONE NUMERICA PER AREE GEOGRAFICHE E SESSO						
	Uomini		Donne		TOTALE	
	2007	2008	2007	2008	2007	2008
Nord	422	428	254	287	676	715
Sud	170	177	58	71	228	248
Centro	162	182	95	106	257	288
Totale	754	787	407	464	1161	1251





PAGINA BIANCA

Direzione Contributi

PAGINA BIANCA

Questa area istituzionale si occupa di: iscrizioni e variazioni anagrafiche, riscossione dei contributi minimi, riscossione dei contributi eccedenti, gestione della contribuzione previdenziale versata dalla Aziende Sanitarie Locali a seguito di convenzioni stipulate in base agli Accordi Collettivi Nazionali, registrazione del contributo integrativo 2% da parte delle Amministrazioni pubbliche e relativo rimborso ai veterinari dipendenti aventi diritto, attività di ispezione, di accertamento fiscale mediante controlli incrociati con l'Agenzia delle Entrate e recupero stragiudiziale/giudiziale dei crediti contributivi, riscatto anni di laurea/servizio militare, ricongiunzione dei periodi contributivi presso o da altre Gestioni previdenziali.

EVOLUZIONE DEGLI ISCRITTI

L'anno 2008 ha registrato 920 nuove iscrizioni così ripartite:

ETÀ	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
22-39	588	303	891
>39	13	16	29
	601	319	920

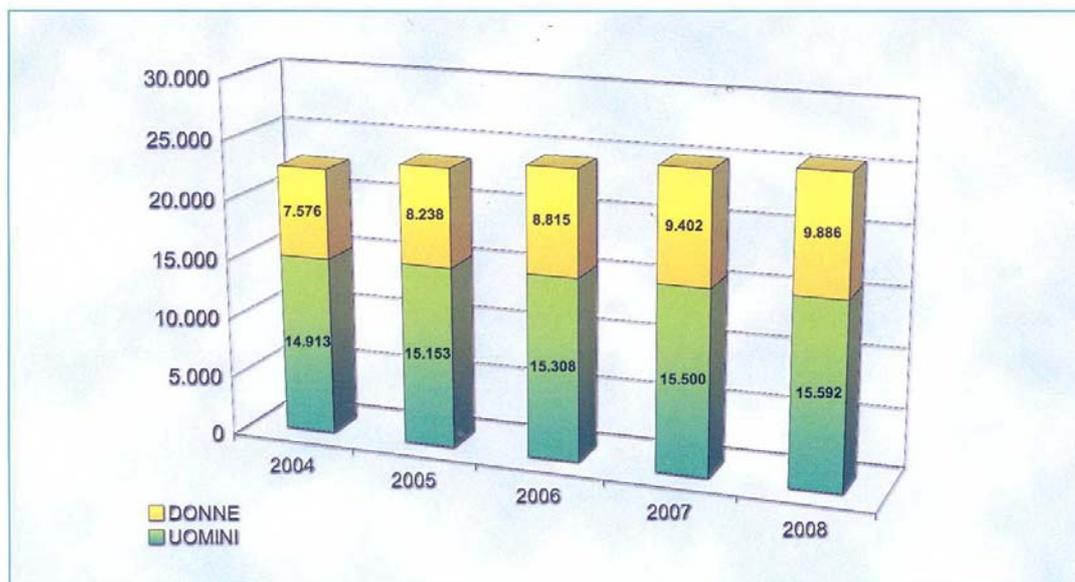
Il numero delle iscrizioni all'Ente, rispetto all'ultimo triennio, è diminuito di circa il 15%. Tuttavia il dato rimane in linea con quanto previsto dal bilancio tecnico.

In particolare nel corso dell'anno 2008 gli uffici hanno registrato le movimentazioni sotto riportate:

Nuove iscrizioni	920
Sospensioni dall'Albo professionale	176
Cancellazioni dall'Ente	136
Reiscrizioni all'Albo	23
Reiscrizioni all'Ente	22

La diminuzione delle nuove iscrizioni determina una analoga diminuzione dell'incremento del numero totale degli iscritti. Di seguito è riportato l'andamento dell'ultimo quinquennio.

ANNO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	INCREMENTO
2004	14.913	7.576	22.489	954
2005	15.153	8.238	23.391	902
2006	15.308	8.815	24.123	732
2007	15.500	402	24.902	779
2008	15.592	9.886	25.478	576



Nelle due tabelle sottostanti è riportata la distribuzione degli iscritti per classi di età, per sesso e per area geografica:

NUMERO DI ISCRITTI AL 31.12.2008			
ETÀ	FEMMINE	MASCHI	TOTALE COMPLESSIVO
<25	44	19	63
25-29	1476	748	2224
30-34	2517	1509	4026
35-39	1867	1565	3432
40-44	1597	2047	3644
45-49	1437	3570	5007
50-54	762	3594	4356
55-59	154	1851	2005
60-64	30	680	710
65-69		7	7
70-74	2	2	4
Totale complessivo	9.886	15.592	25.478

REGIONE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
ABRUZZO	207	395	602
BASILICATA	52	222	274
CAMPANIA	729	1.135	1.864
CALABRIA	149	534	683
ESTERO	8	20	28
EMILIA ROMAGNA	1.131	1.686	2.817
FRIULI VENEZIA GIULIA	190	245	435
LAZIO	809	1.117	1.926
LIGURIA	241	295	536
LOMBARDIA	1.745	2.458	4.203
MARCHE	269	376	645
MOLISE	35	169	204
PIEMONTE	1.083	1.418	2.501
PUGLIA	428	797	1.225
SARDEGNA	432	869	1.301
SICILIA	421	1.139	1.560
TOSCANA	900	901	1.801
TRENTINO ALTO ADIGE	122	226	348
UMBRIA	286	413	699
VALLE D'AOSTA	29	64	93
VENETO	620	1.113	1.733
TOTALE	9.886	15.592	25.478

RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI

Contributi minimi

I contributi minimi, dovuti da tutti gli iscritti all'Ente, sono perequati annualmente in base al tasso di variazione ISTAT (art. 11 Regolamento Enpav) che, per l'anno 2008, è stato pari all'1,7%. La contribuzione minima in forma ridotta (ultima colonna della tabella sotto riportata) è stata versata da n. 2.061 giovani veterinari in n. 12 rate mensili (da maggio 2008 ad aprile 2009).

CONTRIBUTI MINIMI PER OGNI ISCRITTO		
TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	CONTRIBUTO MINIMO	CONTRIBUTO MINIMO PER I NEOISCRITTI
Contributo Soggettivo	1.350	675
Contributo Integrativo	405	205
Contributo di maternità	48	48
TOTALE	1.803	928

L'incremento complessivo della contribuzione minima è dovuto a due fattori: applicazione del tasso di variazione ISTAT ed aumento del numero degli iscritti. Questo è di immediato riscontro analizzando l'evoluzione del contributo soggettivo minimo.

CONTRIBUTO SOGGETTIVO MINIMO		
ANNO	IMPORTO	INCREMENTO
2004	€ 25.619.532,26	
2005	€ 27.355.134,81	6,8%
2006	€ 29.043.847,14	6,2%
2007	€ 30.651.614,52	5,6%
2008	€ 32.174.856,09	5%

Contributi eccedenti

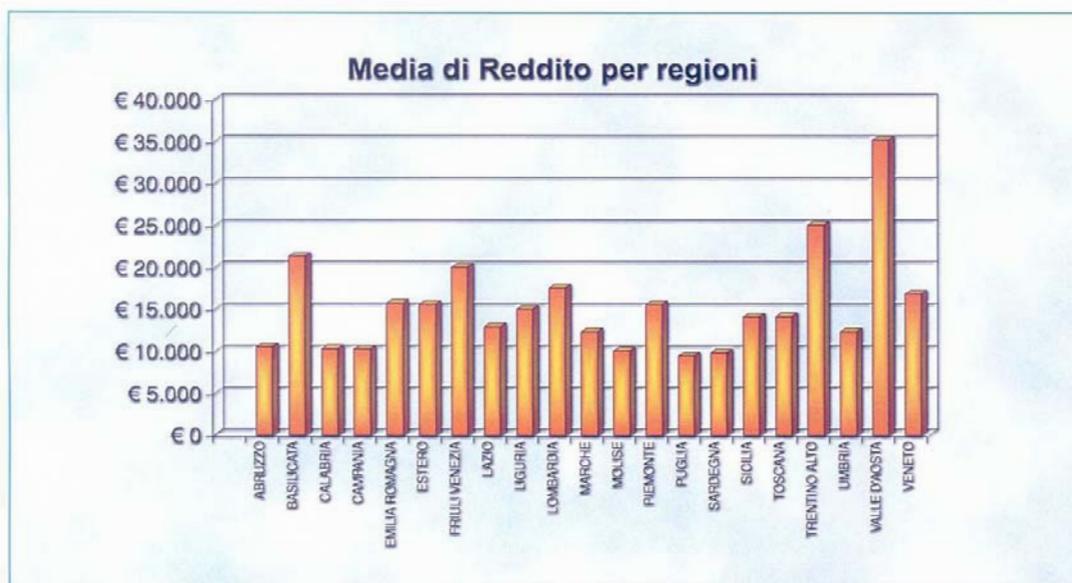
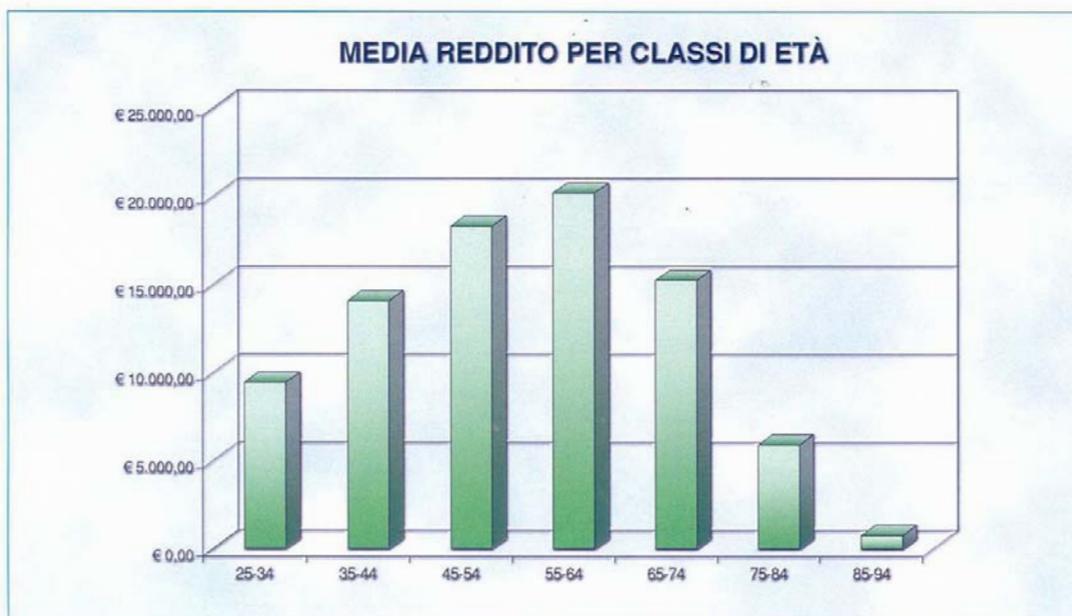
Sono i contributi dovuti a conguaglio in base ai dati reddituali dichiarati. Il contributo soggettivo eccedente è pari al 10%, fino ad € 34.400, del reddito derivante dallo svolgimento della libera professione veterinaria (inclusa l'attività intramoenia) e/o da collaborazioni, svolte anche in modo occasionale, attinenti la professione veterinaria.

Il contributo integrativo è pari al 2% del volume d'affari dichiarato ai fini IVA e/o dei compensi derivanti da attività di collaborazione, anche occasionale, attinente la professione veterinaria.

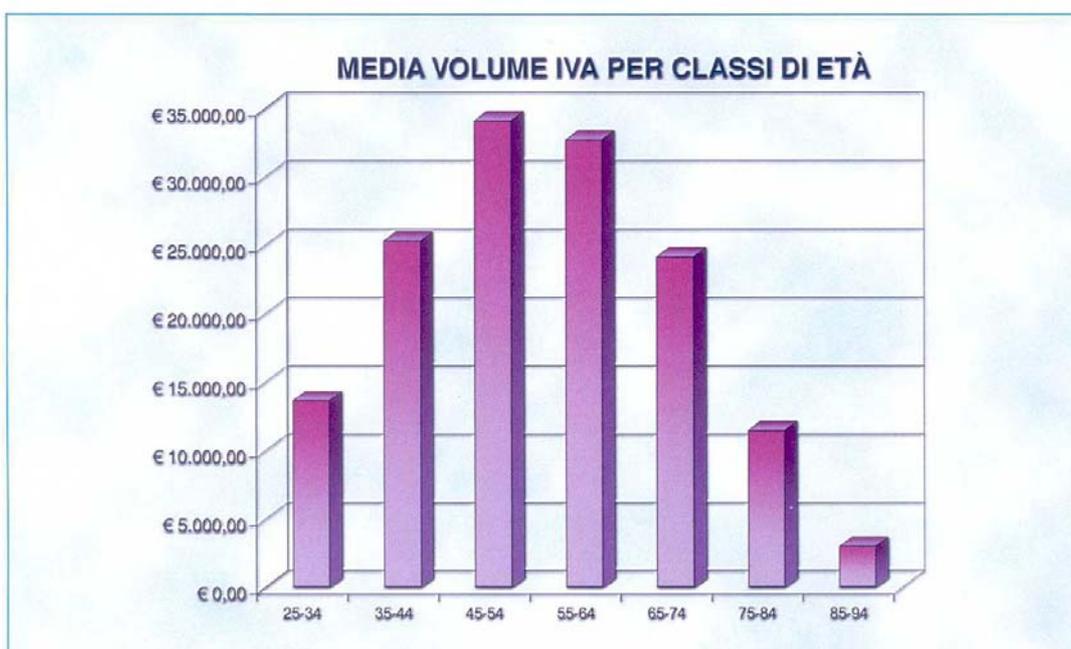
Nell'anno 2008 il reddito medio professionale ha registrato un lieve incremento, passando da € 13.900 del Modello 1/2007 ad € 14.900 del Modello 1/2008. Analogamente il volume d'affari medio è passato da € 25.400 ad € 26.400.

Di seguito è riportato il reddito medio professionale ed il volume d'affari ripartito per classi di età e per sesso.

MODELLI 1/2008: MEDIA DEI REDDITI PROFESSIONALI SUPERIORI A € 0			
ETÀ	DONNE	UOMINI	TOTALE COMPLESSIVO
25-34	8.472,22	11.104,21	9.421,65
35-44	11.232,62	16.564,32	14.054,10
45-54	13.619,26	19.902,87	18.307,82
55-64	11.397,40	21.165,44	20.193,37
65-74	10.343,00	15.418,06	15.234,62
75-84	11.182,00	5.766,71	5.889,78
85-94	-	745,33	745,33
Media Totale			14.961,52



MODELLI 1/2008: MEDIA DEI VOLUMI D'AFFARI AI FINI IVA			
ETÀ	DONNE	UOMINI	TOTALE COMPLESSIVO
25-34	12.248,55	16.067,98	13.626,32
35-44	20.412,68	29.677,58	25.315,57
45-54	28.612,42	36.002,96	34.126,93
55-64	22.237,66	33.875,58	2.717,44
65-74	11.038,33	24.656,88	24.164,65
75-84	26.387,00	1.095,38	11.442,92
85-94		2.949,67	2.949,67
Media Totale			26.414,40



Nella tabella sottostante è rappresentato l'incremento della contribuzione eccedente nell'ultimo quinquennio. Il dato più che positivo del 2008 è determinato, non solo dall'aumento del reddito medio/volume d'affari medio, ma anche dall'esito di accertamenti fiscali mediante controlli incrociati tra il Modello 1 Enpav ed il Modello Unico presentato al fisco.

CONTRIBUTI ECCEDENTI (SOGETTIVO + INTEGRATIVO)		
ANNO	IMPORTO	INCREMENTO
2004	€ 7.571.054,38	
2005	€ 7.937.498,18	4,8%
2006	€ 8.216.700,29	3,5%
2007	€ 8.751.226,63	6,5%
2008	€ 9.690.498,85	10,7%

In particolare, nel corso dell'anno 2008, sono stati accertati i dati reddituali dichiarati sul Modello Unico 2003 e 2004.

DATI COMPLESSIVI ACCERTAMENTO MODELLO 1/2003	
TOTALE POSIZIONI ACCERTATE	339
TOTALE DOVUTO	€ 266.791,12

DATI COMPLESSIVI ACCERTAMENTO MODELLO 1/2004	
TOTALE POSIZIONI ACCERTATE	344
TOTALE DOVUTO	€ 271.122,19

Contributo modulare

Il 2008 è stato il primo anno di riscossione del contributo modulare determinato in base all'aliquota indicata sul Modello 2/2007 previsto per esercitare l'adesione alla nuova pensione integrativa (cosiddetta "pensione modulare").

Nell'anno 2008 è stato registrato un lieve aumento delle adesioni che sono passate da n. 1.161 a n. **1.251** così ripartite:

REGIONE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE COMPLESSIVO
ABRUZZO	6	18	24
BASILICATA	2	19	21
CAMPANIA	3	14	17
CALABRIA	15	39	54
EMILIA-ROMAGNA	43	68	111
FRIULI VENEZIA GIULIA	7	11	18
LAZIO	46	74	120
LIGURIA	18	22	40
LOMBARDIA	110	157	267
MARCHE	11	28	39
MOLISE	5	8	13
PIEMONTE	64	70	134
PUGLIA	16	26	42
SARDEGNA	12	23	35
SICILIA	12	30	42
TOSCANA	44	65	109
TRENTINO ALTO ADIGE	8	24	32
UMBRIA	5	15	20
VALLE D'AOSTA	3	4	7
VENETO	34	72	106
Totale complessivo	464	787	1251

E' significativo segnalare che circa il 53% degli aderenti sono veterinari con un reddito professionale inferiore al reddito minimo (pari ad € 13.250), il 23% dichiara un reddito professionale compreso 13.250 e 23.250. La parte rimanente è distribuita nelle fasce di reddito successive con una percentuale decrescente.

Contributi da convenzioni

Si tratta di una nuova contribuzione prevista dall'Accordo Collettivo Nazionale del 2005 che ha esteso ai Medici Veterinari una contribuzione pari al 24% del reddito percepito da un'attività in regime di convenzione con le AA.SS.LL.

Tale contribuzione è destinata, in primis, alla copertura della contribuzione minima, successivamente alla copertura dell'eventuale contributo soggettivo eccedente calcolato come percentuale del reddito da libera professione. La differenza tra la contribuzione versata dalle AA.SS.LL. e la sopra elencata contribuzione obbligatoria comunque dovuta da ogni iscritto, costituirà un montante contributivo che alimenterà una pensione di tipo integrativo che sarà corrisposta contestualmente alla pensione base.

Di seguito si riporta l'elenco delle Aziende Sanitarie Locali che nel corso dell'anno 2008 hanno versato la contribuzione prevista dall'Accordo Collettivo Nazionale del 23 marzo 2005.

REGIONE	ASL	N. VETERINARI CONVENZIONATI
BASILICATA	MATERA	6
	MONTALBANO JONICO	4
	TOTALE	10
CALABRIA	CATANZARO	33
	COSENZA	91
	CROTONE	24
	LOCRI	12
	REGGIO CALABRIA	27
	VIBO VALENTIA	19
	TOTALE	206
LAZIO	LATINA	43
	RIETI	9
	ROMA/B	1
	ROMA/C	13
	ROMA/D	24
	ROMA/E	2
	ROMA/F	14
	ROMA/G	11
	VITERBO	9
	TOTALE	126
LIGURIA	LA SPEZIA	2
	TOTALE	2
PIEMONTE	TO/2	6
	TOTALE	6
SICILIA	PALERMO	55
	TOTALE	55
TOSCANA	GROSSETO	6
	MASSA CARRARA	4
	PISA	4
	PISTOIA	1
	PRATO	1
	TOTALE	16
VALLE D'AOSTA	AOSTA	9
	TOTALE	9
VENETO	CHIOGGIA	2
	MIRANO/13	3
	TREVISO	1
	TOTALE	6
	TOTALE COMPLESSIVO	436

ALTRE ENTRATE

Riscatti e ricongiunzioni

Le entrate sono rappresentate sia dall'onere pagato dagli iscritti, relativo alla riserva matematica per la copertura assicurativa del periodo di maggior contribuzione, sia dai contributi trasferiti da altre Gestioni previdenziali a titolo di ricongiunzione attiva.

Si riporta, in dettaglio, il numero delle pratiche trattate nel corso dell'anno.

RISCATTI	
Numero domande pervenute	51
Numero delle domande accolte	51
Numero delle pratiche concluse	15
IMPORTO ONERE DEL RISCATTO	€ 334.999,07
RICONGIUNZIONI ATTIVE	
Numero domande pervenute	23
Numero delle domande accolte	23
Numero delle pratiche concluse	4
IMPORTO CONTRIBUTI RISCOSSI	€ 144.438,20

Si evidenzia che il "numero delle pratiche concluse" indica il numero dei veterinari che, ricevuta la comunicazione dell'Ente relativa all'aumento dell'anzianità contributiva e al relativo onere da corrispondere, accetta mediante il pagamento di una parte della somma dovuta.

Contributo integrativo 2% incassato dalle Amministrazioni pubbliche

Si tratta del contributo integrativo versato e/o rendicontato dalle Amministrazioni pubbliche a seguito di certificazioni e prestazioni rese dai veterinari dipendenti. Nell'anno 2008 l'area contributi dell'Ente ha lavorato n. 124 Amministrazioni per n. 188 annualità che hanno determinato i dati che si riepilogano di seguito:

TIPO	2% COMUN.	2% RIMB.	2% ENPAV	N. AZIENDE	N. ANNUALITÀ	N. VET. RIMBORSATI
Asl	844.771,29	696.259,19	148.512,10	108	140	4.024
Università	113.687,13	71.287,43	42.399,70	11	28	332
lzs	109.769,30	65.065,30	44.704,00	5	20	524
	1.068.227,72	832.611,92	235.615,80	124	188	4.880

RECUPERO CREDITI

L'attività di recupero crediti dell'Ente è disciplinata da un apposito Regolamento che prevede 5 punti fondamentali:

- 1) Invio di un primo sollecito di pagamento da parte dell'Ente entro 12 mesi dalla data di scadenza dei pagamenti non effettuati.
- 2) Invio, da parte dell'Ente, a tutti i veterinari inadempienti nel pagamento di uno o più bollettini M.Av. di una lettera di diffida ad adempiere entro il termine perentorio di sessanta giorni.
- 3) Invio, da parte di un legale incaricato, di ulteriore lettera di diffida ad adempiere entro il termine perentorio di trenta giorni dalla ricezione.
- 4) Nell'ipotesi di persistente morosità, recupero giudiziale del credito, a mezzo ricorso per decreto ingiuntivo, ai sensi degli artt. 633 ss. c.p.c., nei confronti di tutti i soggetti inadempienti.
- 5) Nel caso di reiterata inadempienza, pari almeno a tre annualità consecutive, è possibile comunicare all'Ordine Professionale di appartenenza il nominativo dell'iscritto chiedendo di adottare il provvedimento disciplinare di cui all'art. 11, lett. f) D.L.C.P.S. 13 settembre 1946 n. 233 (cancellazione per morosità).

La procedura descritta dal Regolamento è stata già attuata per gli anni 2002 – 2005. Il risultato della suddetta attività trova un riscontro immediato nei dati riportati nella tabella sottostante, dove la percentuale di morosità degli anni già sottoposti a recupero è 1 – 1,7% rispetto al 3,7% e 4,8% degli anni 2006 e 2007.

ANNO	IMPORTO €	PERCENTUALE MOROSITÀ
2002	406.882,94	1%
2003	526.597,60	1,5%
2004	640.714,49	1,7%
2005	681.474,48	1,7%
2006	1.471.013,52	3,7%
2007	2.140.303,65	4,8%

Direzione Sistemi Informativi

PAGINA BIANCA

La Direzione Sistemi Informativi è competente per la programmazione, la progettazione, lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi automatizzati di tutti gli uffici dell'Ente. Il consolidamento delle procedure informatiche in essere e lo sviluppo delle nuove procedure si realizza attraverso una continua attività di aggiornamento e di manutenzione dell'architettura hardware e software in produzione.

L'evoluzione della normativa sia interna all'Ente che esterna comporta un continuo aggiornamento delle procedure informatiche che possono realizzarsi solo a seguito di un'attenta analisi tecnico-funzionale dei processi interessati. L'automatizzazione dei processi di gestione è indispensabile in tutte quelle procedure in cui è coinvolto un volume di dati la cui attività manuale risulta impossibile o quanto meno antieconomica. L'informatizzazione oltretutto innalza considerevolmente la qualità dei dati presenti in azienda consentendo di realizzare il monitoraggio e l'analisi necessari al supporto Direzionale dell'attività dell'Ente.

L'evoluzione dei sistemi determina una continua valutazione dei benefici che l'introduzione di nuove tecnologie può generare, ma necessita di una attenta stima dei costi e dei rischi di aggiornamento dei processi già in essere. Nel 2008 sono state aggiunte altre funzioni di consultazione nell'area riservata agli iscritti del sito internet con l'obiettivo di fornire maggiori informazioni agli utenti. Tra tutti gli aggiornamenti evidenziamo la possibilità di attivazione della delega RID per il pagamento dei contributi e la generazione in tempo reale dei MAV relativi ai contributi eccedenti in seguito alla presentazione telematica del Modello1.

La regolamentazione dei veterinari convenzionati ha reso necessario sviluppare le procedure di gestione e di acquisizione di questa nuova categoria di assicurati, tra le quali la gestione dei versamenti provenienti dalle ASL e la gestione dei conguagli annuali che determinano l'esatta distribuzione dei contributi versati tra le categorie di contributi minimi, eccedenti e modulari. L'attività di sviluppo delle procedure continuerà anche nell'anno successivo.

L'attività legata all'istituzione Casellario degli Attivi ha interessato la Direzione Sistemi Informativi in un'intensa attività di confronto con l'Inps e con gli altri Enti previdenziali finalizzato alla definizione dell'estratto conto unificato. Questo progetto le cui attività sono monitorate e verificate direttamente dal Ministero del Lavoro attraverso l'istituzione di una apposita commissione ha lo scopo di generare un estratto conto unificato contenente tutti i periodi assicurativi acquisiti in tutte le gestioni previdenziali dal lavoratore.

L'analisi dei dati e dei metodi di trasmissione periodica di tutti i dati iscritti e contributivi degli assicurati dell'Enpav ha coinvolto la Direzione Sistemi Informativi in riunioni periodiche presso il Ministero e conseguentemente ha reso necessario lo sviluppo di applicativi per la generazione dei dati nel formato richiesto.

La continuità di aggiornamento del portale dell'Ente e l'evoluzione ed incremento dei servizi offerti agli iscritti attraverso l'area riservata del sito internet è un'attività di primaria importanza il cui riscontro da parte della categoria è confermato dal numero degli utenti che si sono registrati ai servizi EnpavOnline, oltre 6000.

Il volume delle informazioni sotto forma di dati semplificati o di elaborati aggregati è un dato fisico in continua crescita la cui gestione è affidata ad un sistema informatico scalabile ed evoluto.

La tabella sottostante riepiloga alcuni numeri di elaborazioni automatizzate:

BONIFICI PER PAGAMENTO DI PRESTAZIONI	52.175
ASSEGNI PER PAGAMENTO DI PRESTAZIONI	25.857
M.AV. INVIATI	88.621
ACQUISIZIONI DI M.AV. INCASSATI	82.201
CUD GENERATI E POSTALIZZATI	6.620
VARIAZIONI ANAGRAFICHE IMPORTATE	1.063
MODELLI1 ACQUISITI AUTOMATICAMENTE	16.328
RECORD SCAMBIATI CON IL CASELLARIO DEI PENSIONATI	17.883
COMUNICAZIONI MASSIVE AGLI ISCRITTI- PENSIONATI	59.890

PAGINA BIANCA

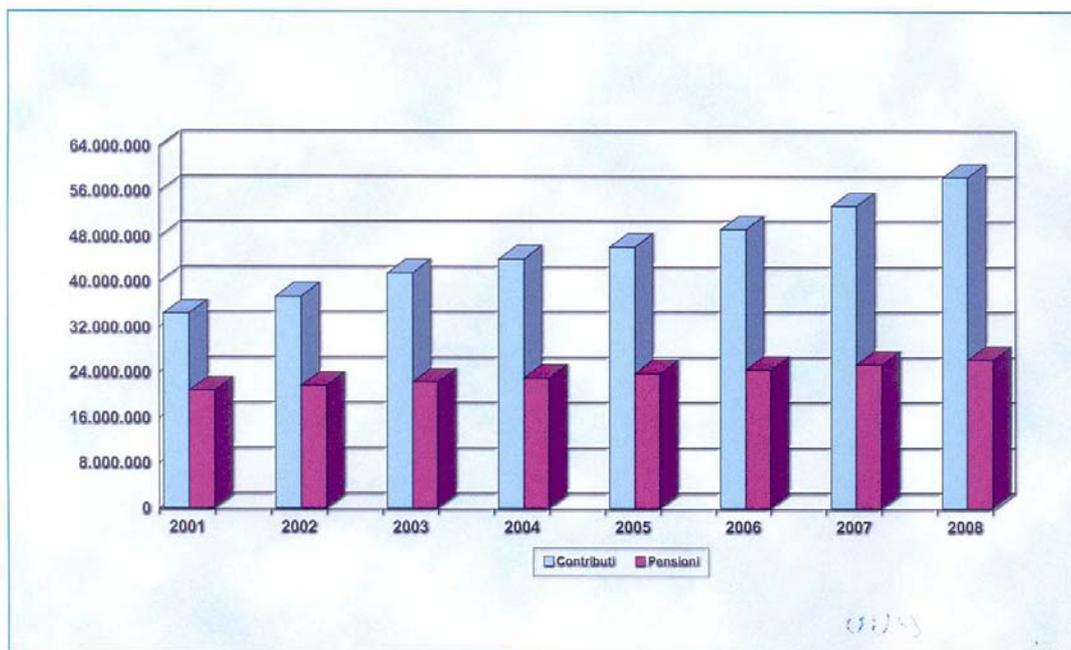
*Tabelle Supplementari
e Rappresentazioni Grafiche*

PAGINA BIANCA

Equilibri finanziari e incremento del patrimonio

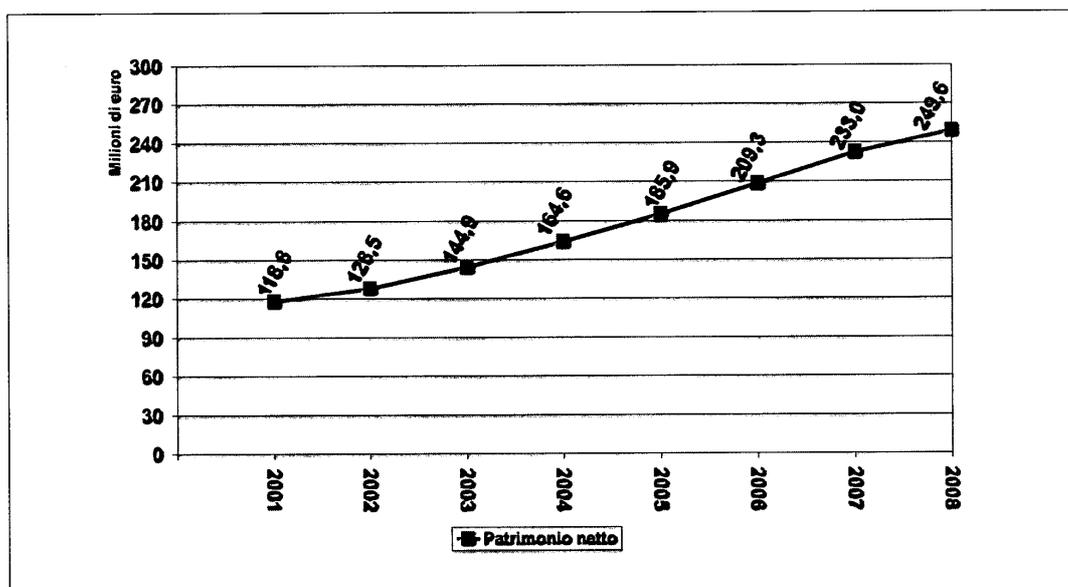
EVOLUZIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE - ONERI PER PENSIONI
(2001 - 2008)
(valori espressi in euro)

Anno	Contributi	Pensioni	Differenza tra entrate contributive ed oneri per pensioni
2001	34.336.353	20.662.998	13.673.355
2002	37.363.746	21.637.823	15.725.923
2003	41.499.195	22.272.462	19.226.733
2004	43.976.561	22.978.119	20.998.442
2005	46.115.622	23.742.872	22.372.750
2006	49.193.006	24.422.830	24.770.176
2007	53.316.523	25.348.183	27.968.340
2008	58.371.953	26.162.670	32.209.283



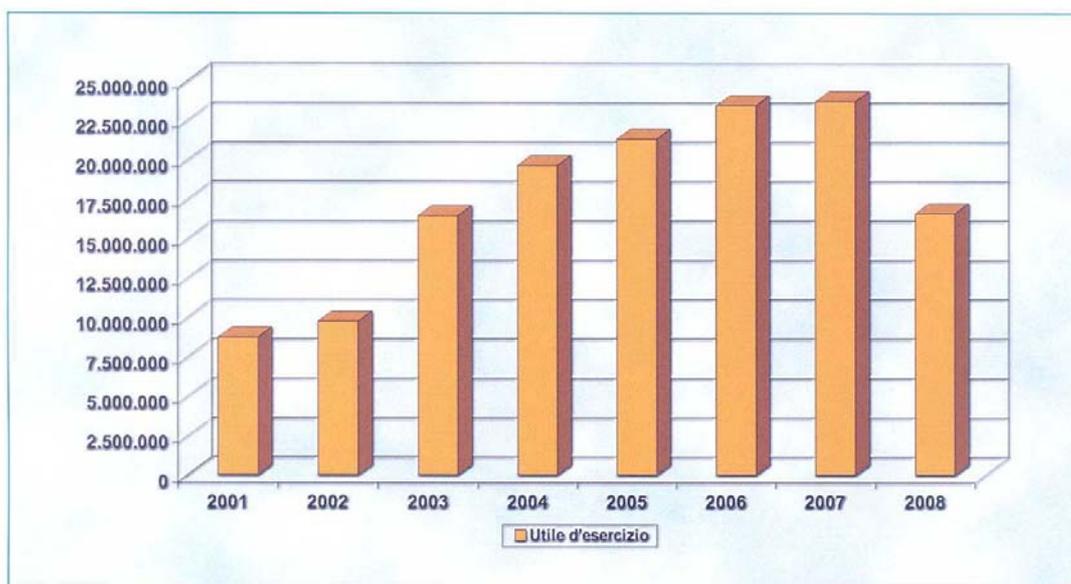
ANDAMENTO DEL PATRIMONIO NETTO
(2001 - 2008)
(valori espressi in euro)

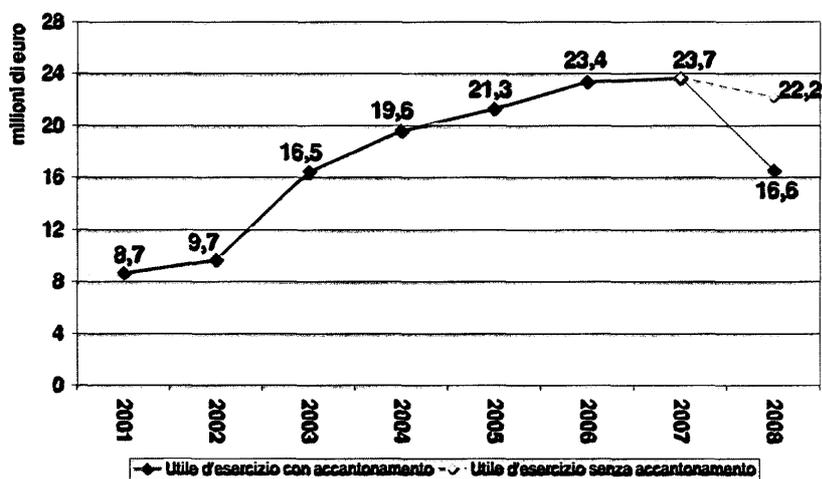
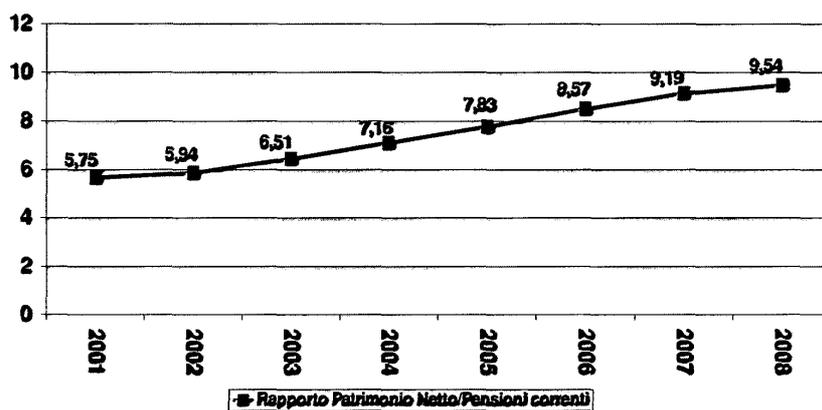
Anno	Patrimonio netto	Variazione assoluta	Variazione %
2001	118.758.333	anno base	anno base
2002	128.482.326	9.723.993	8,19%
2003	144.939.608	16.457.282	12,81%
2004	164.567.956	19.628.348	13,54%
2005	185.890.960	21.323.004	12,96%
2006	209.325.048	23.434.088	12,61%
2007	233.024.660	23.699.612	11,32%
2008	249.603.944	16.579.284	7,11%



Si riporta l'andamento dell'utile di esercizio dal 2001 al 2008
(valori espressi in euro)

Anno	Utile d'esercizio
2001	8.709.189
2002	9.723.993
2003	16.457.282
2004	19.628.348
2005	21.323.005
2006	23.434.088
2007	23.699.612
2008	16.579.284



ANDAMENTO DELL'UTILE D'ESERCIZIO
(2001 - 2008)ANDAMENTO DEL RAPPORTO TRA PATRIMONIO NETTO
ED ONERE PER PENSIONI CORRENTI
(2001 - 2008)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI				
Descrizione	Valore in Bilancio	Ammortamento		F.do Ammortamento
		%	Quota anno 2008	Consistenza al 31/12/2008
Software di proprietà ed altri diritti	€ 816.874,86	33%	€ 17.456,62	€ 800.666,57
Fabbricati	€ 15.338.563,83	1%	€ 80.447,35	€ 2.269.678,31
Impianti e macchinari	€ 171.370,60	15%	€ 22.308,62	€ 138.099,88
Automezzi	€ 4.550,00	25%	€ 1.137,50	€ 2.275,00
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	€ 627.128,35	20%	€ 52.501,98	€ 519.856,35
Mobili e macchine d'ufficio	€ 392.798,60	10%	€ 22.888,18	€ 317.863,98
TOTALE	€ 17.351.286,24		€ 196.740,25	€ 4.048.440,09

PATRIMONIO IMMOBILIARE						
Ubicazione	Data acquisto	Destinazione	Costo originario	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2007	Spese di manut. e ristruttur. straord. capitalizzate	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2008
Roma Via Castelfidardo, 41	15-06-1967 06-09-1968	strumentale Sede ENPAV	€ 263.535,56	€ 8.044.734,82	-	€ 8.044.734,82
Roma Via A. Bosio, 2	19-07-1960	a reddito	€ 11.486,28	€ 1.160.772,38	-	€ 1.160.772,38
Roma Via A. De Stefani, 60	26-04-2001	a reddito	€ 5.794.646,41	€ 6.133.056,63	-	€ 6.133.056,63
TOTALE			€ 6.069.668,25	€ 15.338.563,83	-	€ 15.338.563,83

PAGINA BIANCA

Bilancio consolidato Enpav

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2008

ATTIVO CONSOLIDATO <i>(valori in euro)</i>		
	<i>SITUAZIONE AL 31.12.2008</i>	<i>SITUAZIONE AL 31.12.2007</i>
A immobilizzazioni:		
I) Immobilizzazioni immateriali	22.353	23.043
II) Immobilizzazioni materiali (1+2+3)	13.286.639	13.406.602
1) Immobili	13.068.886	13.149.331
2) Mobili, impianti, macchinari e beni strumentali	217.753	257.271
3) Impieghi immobiliari in corso	-	-
III) Immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4+5)	98.644.859	64.411.503
1) Partecipazioni	-	-
2) Titoli diversi in portafoglio	98.619.381	69.380.880
3) Gestioni patrimoniali mobiliari	-	-
4) Crediti finanziari diversi	25.478	30.623
5) Impieghi mobiliari in corso	-	-
Totale immobilizzazioni (I+II+III)	111.953.851	82.841.148
B ATTIVO CIRCOLANTE:		
I) Rimanenze	67.717.146	58.741.753
II) Crediti (1+2+3+4)	66.772.017	65.517.795
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	26.452.155	22.843.285
2) Crediti per prestazioni da recuperare	-	-
3) Crediti verso società controllate	-	-
4) Altri crediti	40.319.862	42.674.510
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	12.016.181	31.062.269
IV) Disponibilità liquide	11.678.080	6.156.428
Totale attivo circolante (I+II+III+IV)	158.183.424	161.478.245
C RATEI E RISCONTI ATTIVI:	1.419.775	1.419.158
TOTALE ATTIVO	271.557.050	245.738.551
CONTI D'ORDINE	25.494.973	13.939.094

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2008

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (valori in euro)		
	SITUAZIONE AL 31.12.2008	SITUAZIONE AL 31.12.2007
A PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV):	249.358.691	232.827.505
I) Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994	56.330.180	56.330.180
II) Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	-	-
III) Altre riserve consolidate	176.691.884	152.992.411
IV) Risultato economico di esercizio	16.336.627	23.504.914
B FONDI PER RISCHI E ONERI	14.622.445	4.874.871
C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	548.522	567.096
D DEBITI (1+2+3+4)	6.925.950	7.226.049
1) Debiti per prestazioni istituzionali	858.006	913.206
2) Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	-	-
3) Debiti verso società controllate	-	-
4) Altri debiti	6.067.944	6.312.843
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	101.442	243.030
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	271.557.050	245.738.551
CONTI D'ORDINE	25.494.973	13.939.094

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2008

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (valori in euro)		
	SITUAZIONE AL 31.12.2008	SITUAZIONE AL 31.12.2007
A GESTIONE PREVIDENZIALE:		
1) Gestione contributi (a+b-c)	54.861.420	51.979.005
a) Entrate contributive	58.205.436	53.171.231
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	316.783	318.446
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	3.660.799	1.510.672
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	28.514.368	27.609.779
a) Spese per prestazioni istituzionali	29.393.783	28.367.363
b) Interessi passivi sulle prestazioni	-	-
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	879.415	757.584
Risultato lordo di gestione previdenziale (1-2)	26.347.052	24.369.226
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI:		
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	-256.859	-422.919
a) Redditi e proventi degli immobili	9.619.779	8.850.727
b) Costi diretti di gestione	9.876.638	9.272.223
c) Ammortamento e accantonamenti di gestione	-	1.423
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b-c)	-4.296.328	2.658.675
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	3.183.835	3.749.362
b) Costi diretti e perdite di gestione	1.861.009	1.090.687
c) Accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione	5.619.154	-
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	-4.553.187	2.235.756
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE:		
5) Spese per gli Organi dell'Ente	729.625	631.034
6) Costi del personale (a+b)	2.576.646	2.362.756
a) <i>Oneri per il personale in servizio</i>	2.439.661	2.227.321
b) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	136.985	135.435
7) Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	1.417.448	1.066.377
8) Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi	1.404.602	454.105
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	6.128.321	4.514.272
RISULTATO OPERATIVO (A+B-C)	15.665.544	22.090.710
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	929.005	1.171.124
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	1.012.361	1.186.567
10) Oneri finanziari diversi	83.356	15.443
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)		
11) Rivalutazioni	-	-
12) Svalutazioni	-	114.150
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)	-7.931	605.073
13) Entrate e proventi diversi	70.247	607.608
14) Spese e oneri diversi	78.178	2.535
G GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA (15-16)	21.727	-
15) Ricavi extra-caratteristici	190.374	0
16) Costi extra-caratteristici	168.647	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F+G)	16.608.345	23.752.758
17) Imposte sui redditi imponibili	271.718	247.844
18) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	16.336.627	23.504.914

PAGINA BIANCA

Bilancio consolidato Enpav
Nota integrativa

PAGINA BIANCA

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio consolidato, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità a quanto prescritto dal D.Lgs. 127/91.

Si evidenzia che tutti i valori sono espressi in euro.

Tale bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci:

- della capogruppo Enpav;
- delle società controllate al 100% del capitale, quali Edilparking srl, Edilvet srl e VET.IMM. srl. (quest'ultima controlla il 100% del capitale della società Immobiliare Podere Fiume srl);
- della società Veterinari Editori srl, controllata al 50% del capitale (l'altro 50% è detenuto dalla Fnovi, Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani) e costituita il 17 gennaio 2008.

Detti bilanci sono stati idoneamente rettificati per renderli omogenei ai principi contabili adottati dalla capogruppo Enpav.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Area e metodologia di consolidamento

Metodo del patrimonio netto:

- la controllata Edilparking srl, con sede in Roma, capitale sociale pari ad euro 10.000, direttamente controllata al 100% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- la controllata Edilvet srl, con sede in Roma, capitale sociale pari ad euro 10.000, direttamente controllata al 100% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- la controllata VET.IMM. srl, con sede in Roma, capitale sociale pari ad euro 10.000, direttamente controllata al 100% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- la controllata Immobiliare Podere Fiume srl, con sede in Roma, capitale sociale pari ad euro 90.000, direttamente controllata al 100% del capitale dalla VET.IMM. srl, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- la Veterinari Editori srl, capitale sociale pari ad euro 10.000, controllata al 50% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Differenza di consolidamento

Rappresenta la differenza tra il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate, iscritto nel bilancio della capogruppo Enpav, ed il patrimonio netto delle stesse. Tale differenza risulta evidenziata in bilancio tra le rimanenze, in quanto rappresentative del maggior valore attribuibile alle iniziative immobiliari in essere.

Iscrizione di crediti e debiti

I crediti ed i debiti reciproci tra la capogruppo Enpav e le controllate sono stati elisi con apposite scritture.

Capitale e riserve di terzi

Non risultano esposte in bilancio, né per le società controllate al 100% né per la Veterinari Editori che, controllata al 50%, è stata consolidata proporzionalmente alla percentuale di controllo.

Imposte dell'esercizio

La relativa voce del conto economico consolidato rappresenta il valore aggregato del carico di imposte gravante sull'Enpav e sulle controllate, attesa la neutralità ai fini fiscali del bilancio consolidato nel sistema tributario italiano.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella predisposizione del bilancio consolidato 2008 sono stati adottati i criteri di valutazione ed i principi contabili redatti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri, ora riuniti nel Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), laddove non in contrasto con le norme di settore, esposti di seguito per le voci maggiormente rappresentative.

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono valutate ed iscritte al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono rilevate al costo e sono comprensive delle rivalutazioni operate.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie delle immobilizzazioni, sostenute per mantenerle in efficienza per la vita utile prevista, sono imputate al conto economico.

Le quote di ammortamento afferenti alle immobilizzazioni materiali di competenza dell'esercizio sono state computate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I valori figuranti in bilancio sono assunti al netto dei fondi ammortamento al 31 dicembre 2008, in conformità con la normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da depositi cauzionali esigibili oltre cinque esercizi, crediti verso lo Stato, titoli azionari, obbligazionari ed altri strumenti finanziari ritenuti strategici e detenuti a scopo di durevole investimento, sono state iscritte al costo.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti in bilancio al netto dei crediti e dei debiti intragruppo stornati con le operazioni di consolidamento.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante appostazione di una posta rettificativa in diretta deduzione del valore, mentre i debiti sono iscritti al valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Sono computati in base al principio della competenza economica e temporale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

FONDO DI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO

E' determinato in base al combinato disposto dell'art. 2120 del codice civile, della legge n. 297 del 29/5/1982 e dei Contratti Collettivi di Lavoro in vigore; rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio, al netto delle anticipazioni corrisposte e degli smobilizzi effettuati al fondo pensione in ottemperanza alle adesioni dei dipendenti. Il fondo è ogni anno adeguato al fabbisogno per quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data.

CONTI D'ORDINE

Sono iscritti al valore nominale e rappresentano le fidejussioni, prestate o ricevute, le somme riscosse per conto di terzi e gli impegni prestatati a terzi.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il criterio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

In premessa si precisa che si procederà unicamente al commento delle voci economiche e patrimoniali del bilancio consolidato alla cui formazione hanno contribuito sia i saldi contabili dell'Enpav che quelli delle società controllate. Diversamente, per le voci economiche e patrimoniali alla cui formazione hanno contribuito unicamente i saldi contabili o dell'Enpav o delle società controllate, si rimanderà di volta in volta ai commenti effettuati nei rispettivi bilanci.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO CONSOLIDATO****IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo all'1/1/2008	23.043
Incrementi netti	18.713
Ammortamenti (al netto delle variazioni dei fondi)	19.403
Saldo al 31/12/2008	22.353

Possono essere così dettagliate:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, Licenze e marchi	Costi di Ricerca e Sviluppo	Immobilizzazioni in corso	Altre
Aliquota ammortamento	25%	33%	-	-	-
Saldo all'1/1/2008	7.369	15.674	-	-	-
Incrementi netti	722	17.991	-	-	-
Ammortamenti dell' esercizio (al netto delle variazioni dei fondi)	-1.946	-17.457	-	-	-
Saldo al 31/12/2008	6.145	16.208	-	-	-

I "Costi di impianto e di ampliamento" sono relativi alle controllate Edilparking, Edilvet, Vet.Imm. e Veterinari Editori; riguardano il valore residuo delle spese sostenute per la costituzione delle società. Il saldo della voce "Concessioni, Licenze e marchi" è relativo al valore dei software di proprietà della capogruppo Enpav.

Immobilizzazioni materiali

Per tali partite, pari ad € 13.286.639 ed interamente riferite alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2008.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad € 98.644.859, attengono alle seguenti voci di bilancio:

- Titoli diversi in portafoglio;
- Crediti finanziari diversi.

Per quanto attiene ai "Titoli diversi in portafoglio", il valore di € 98.619.381 si riferisce interamente alla capogruppo Enpav e quindi si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2008. I "Crediti finanziari diversi" (esigibili oltre cinque esercizi) si riferiscono per € 21.632 alla capogruppo Enpav (vedasi per i commenti la nota integrativa al bilancio consuntivo 2008) e per € 3.846 al valore dei depositi cauzionali attivi per contratti di fornitura utenze della controllata Edilparking.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Il saldo al 31/12/2008 di € 67.717.146 è così costituito:

- € 13.911.892 rappresenta il valore degli immobili c/rimanenze della controllata Edilparking;
- € 23.706.102 rappresenta il valore degli immobili c/rimanenze della controllata Immobiliare Podere Fiume;
- € 30.099.152 rappresenta la differenza di consolidamento attribuibile alle rimanenze delle innanzi menzionate società immobiliari.

Crediti

I crediti, il cui saldo al 31/12/2008 è pari ad € 66.772.017, si riferiscono alle seguenti voci di bilancio:

- Crediti verso iscritti e terzi contribuenti;
- Altri crediti.

Per i "Crediti verso iscritti e terzi contribuenti", pari ad € 26.452.155 ed interamente riferiti alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2008.

Gli "Altri crediti", pari ad € 40.319.862, sono così suddivisi:

- € 36.910.426 si riferiscono ai crediti della capogruppo Enpav;
- € 1.652.782 si riferiscono ai crediti della controllata Edilparking;
- € 1.740.927 si riferiscono ai crediti della controllata Immobiliare Podere Fiume;
- € 3.486 si riferiscono ai crediti della controllata Edilvet;
- € 7.551 si riferiscono ai crediti della controllata Vet.Imm.;
- € 4.690 si riferiscono ai crediti della controllata Veterinari Editori.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Per tali partite, pari ad € 12.016.181 ed interamente riferite alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2008.

Disponibilità liquide

Espongono un saldo pari ad € 11.678.080. Rappresentano il valore aggregato dei saldi risultanti a fine esercizio dei conti correnti della capogruppo Enpav e delle controllate. Nello specifico, risulta così suddiviso:

- € 8.567.917 dell'Enpav;
- € 834.903 della Edilparking;
- € 1.988.358 della Immobiliare Podere Fiume;
- € 208.683 della Edilvet;
- € 38.871 della Vet.Imm.;
- € 39.348 della Veterinari Editori.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Espongono un saldo pari ad € 1.419.775. Si riferiscono per € 1.338.906 alla capogruppo Enpav e per € 80.869 all'insieme delle società controllate.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**PATRIMONIO NETTO**

	Patrimonio netto consolidato
Riserva legale ex art. 1 D. Lvo 509/1994	56.330.180
Altre riserve consolidate	176.691.884
Risultato economico di esercizio	16.336.627
Patrimonio netto consolidato	249.358.691

La voce "Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/94" si riferisce alla riserva legale della capogruppo Enpav. La voce "Altre riserve consolidate", pari ad € 176.691.884, deriva dal valore delle altre riserve della capogruppo Enpav, pari ad € 176.694.482, depurato della perdita 2007 portata a nuovo della controllata Vet.Imm., pari ad € 2.598.

Qui di seguito viene riprodotto un prospetto di raccordo tra patrimonio netto consolidato / risultato consolidato e patrimonio netto / risultato della società capogruppo Enpav.

	Patrimonio Netto	Utile di esercizio
Riserve da bilancio Enpav	233.024.662	
Utile di esercizio Enpav	16.579.284	16.579.284
Patrimonio netto dell'Enpav	249.603.946	-
Utile (Perdita) 2007 Vet.Imm. portata a nuovo	(2.598)	-
Distribuzione dividendi	-	-
Utile (Perdita) di esercizio Edilparking	7.012	7.012
Utile (Perdita) di esercizio Immobiliare Podere Fiume	(246.578)	(246.578)
Utile (Perdita) di esercizio Edilvet	(12.140)	(12.140)
Utile (Perdita) di esercizio Vet. Imm.	(4.886)	(4.886)
Utile (Perdita) di esercizio Veterinari Editori	13.935	13.935
Bilancio consolidato Enpav	249.358.691	16.336.627

FONDO PER RISCHI ED ONERI

Per tali partite, pari ad € 14.622.445 ed interamente riferite alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2008.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Per tali partite, pari ad € 548.522 ed interamente riferite alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2008.

DEBITI

I debiti, il cui saldo al 31/12/2008 è pari ad € 6.925.950, si riferiscono alle seguenti voci di bilancio:

- Debiti per prestazioni istituzionali;
- Altri debiti.

Per i "Debiti per prestazioni istituzionali", pari ad € 858.006 ed interamente riferiti alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2008.

Gli "Altri debiti", pari ad € 6.067.944, sono così suddivisi:

- € 3.124.586 si riferiscono ai debiti della capogruppo Enpav;
- € 233.021 si riferiscono ai debiti della controllata Edilparking;
- € 2.679.928 si riferiscono ai debiti della controllata Immobiliare Podere Fiume;
- € 2.160 si riferiscono ai debiti della controllata Vet.Imm.;
- € 28.249 si riferiscono ai debiti della controllata Veterinari Editori.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Espongono un saldo pari ad € 101.442. Si riferiscono per € 101.424 alla capogruppo Enpav e per € 18 alla controllata Edilparking.

CONTI D'ORDINE

Tali partite, pari ad € 25.494.973, si riferiscono:

- per € 11.574.713 alla capogruppo Enpav (di cui € 215.250 relativi alle fidejussioni ricevute per le locazioni attive; € 707.770 relativi agli impegni ad erogare prestiti agli iscritti già deliberati nel 2008; € 10.651.693 relativi all'impegno per l'acquisto di quote del fondo di private equity Advanced Capital III);
- per € 327.388 alla controllata Edilparking e relativi ad una polizza fideiussoria stipulata a favore del Comune di Roma;
- per € 13.592.872 alla controllata Immobiliare Podere Fiume (di cui € 9.417.229 relativi alla fideiussione rilasciata a favore del Comune di Roma a garanzia degli obblighi e degli oneri derivanti dal programma di recupero urbano Primavalle-Torrevecchia; € 647.759 relativi alla fideiussione rilasciata a favore del Comune di Roma a garanzia del costo di costruzione inerente al permesso di costruire immobili civili e commerciali in opera di esecuzione; € 1.394.884 a favore dei futuri acquirenti a garanzia degli importi versati in acconto; € 2.133.000 relativi alla fidejussione attiva ricevuta dalla società affidataria dell'appalto a garanzia degli stati di avanzamento lavori).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il conto economico consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 evidenzia un utile di periodo pari ad € 16.336.627.

GESTIONE PREVIDENZIALE

Per tali partite, che si riferiscono interamente alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2008.

GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI

La gestione degli impieghi patrimoniali evidenzia i redditi ed i proventi derivanti sia dagli investimenti a medio lungo termine, sia dall'utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine, in attesa di impieghi più redditizi. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D 9).

I dati consuntivi 2008 registrano, nel complesso, un risultato negativo di € 4.553.187, determinato, da un lato, dal risultato della gestione immobiliare, pari a - € 256.859, e, dall'altro lato, dal risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari, pari a - € 4.296.328, su cui ha inciso l'accantonamento al fondo oscillazione titoli che la capogruppo Enpav ha effettuato nel rispetto del principio di prudenza, considerata la profonda crisi economico-finanziaria che ha investito l'economia mondiale riflettendosi negativamente sui valori degli strumenti finanziari quotati.

Gestione Immobiliare

Esponde un saldo pari a - € 256.859 così determinato:

	31/12/2008
Affitti di immobili	294.534
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	8.722.190
Ricavi dalla vendita di immobili	297.000
Altri ricavi	306.055
Totale redditi e proventi degli immobili	9.619.779
Manutenzioni, oneri e servizi diversi	9.702.712
ICI	173.926
Costi diretti di gestione	9.876.638
Ammortamento e accantonamenti di gestione	0
Totale costi diretti della gestione immobiliare	9.876.638
Risultato della gestione immobiliare	- 256.859

Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari

Il risultato netto della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari, pari a - € 4.296.328, si riferisce esclusivamente alla capogruppo Enpav.

COSTI DI AMMINISTRAZIONE

Espongono un saldo complessivo pari ad € 6.128.321 e si riferiscono ai costi di amministrazione della capogruppo Enpav, ad eccezione di € 5.445 attribuiti complessivamente alle controllate Edilparking, Immobiliare Podere Fiume, Edilvet e Vet.Imm..

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari espongono un importo di € 1.012.361 e si riferiscono agli interessi bancari e postali della capogruppo Enpav (€ 927.485), nonché agli interessi sui depositi in conto corrente bancario attribuiti complessivamente alle controllate Edilparking, Immobiliare Podere Fiume, Edilvet e Vet.Imm. (€ 84.876).

Gli oneri finanziari ammontano nel complesso ad € 83.356 e si riferiscono ad interessi passivi diversi della capogruppo Enpav (€ 30.858), nonché complessivamente ad interessi passivi, spese e commissioni bancarie delle società controllate Edilparking, Immobiliare Podere Fiume, Edilvet e Vet.Imm. (€ 52.498).

RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non si registrano rivalutazioni né svalutazioni di attività finanziarie.

Come ampiamente riportato nella nota integrativa al bilancio consuntivo 2008 della capogruppo Enpav, ai sensi dell'art. 15, comma 13, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185 (decreto anti-crisi) convertito nella L. 28 gennaio 2009, n. 2, i titoli dell'attivo circolante della capogruppo sono stati valutati al loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio al 31/12/2007, ovvero al costo d'acquisto, se acquistati nel 2008, cioè nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore della norma.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Trattasi di diverse partite di natura eterogenea, che hanno determinato variazioni patrimoniali straordinarie negative pari a - € 7.931.

Le entrate e proventi diversi ammontano a complessivi € 70.247, di cui € 59.109 afferenti alla capogruppo Enpav, € 10.210 alla controllata Edilparking ed € 928 alla controllata Immobiliare Podere Fiume.

Le spese ed oneri diversi figurano iscritti per € 78.178 e si riferiscono per € 76.155 alla capogruppo Enpav, per € 66 alle controllate Edilparking e Vet.Imm., nonché per € 1.957 alla controllata Edilvet.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

Si riferisce al risultato dell'attività editoriale svolta dalla Veterinari Editori, consolidato proporzionalmente alla percentuale di controllo della capogruppo Enpav (50%). Si ricorda che l'altro 50% è detenuto dalla Fnovi (Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani).

La gestione extra-caratteristica ha prodotto un risultato lordo positivo pari ad € 21.727.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Tale risultato è pari ad € 16.608.345. E' così ottenuto:

A) Risultato lordo della gestione previdenziale	26.347.052
B) Risultato lordo di gestione degli impieghi patrimoniali	- 4.553.187
C) Costi di amministrazione	6.128.321
RISULTATO OPERATIVO (A+B-C)	15.665.544
D) Proventi ed oneri finanziari	929.005
E) Rettifiche di valori di attività finanziarie	0
F) Proventi ed oneri straordinari	- 7.931
G) Risultato lordo della gestione extra-caratteristica	21.727
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D-E+F+G)	16.608.345

IMPOSTE SUI REDDITI IMPONIBILI

L'importo, pari ad € 271.718, si riferisce alle imposte sul reddito d'esercizio (IRES ed IRAP) della capogruppo Enpav (€ 234.725), delle controllate Edilparking (€ 29.201) e Veterinari Editori (€ 7.792).

RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO

Costituisce l'utile consolidato dell'esercizio 2008. Se al risultato prima delle imposte si sottraggono le imposte sui redditi d'esercizio, si ottiene il risultato netto pari ad € 16.336.627.

PAGINA BIANCA

Bilanci società controllate

PAGINA BIANCA

VET.IMM. SRL - SOCIO UNICO

VIA CASTELFIDARDO 41

00185 - ROMA - RM

Codice fiscale 09600791009

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00

Iscritta al numero 09600791009 del Reg. delle Imprese - Ufficio di

Iscritta al numero 1174670 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2008 AL 31/12/2008

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2008	31/12/2007
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	2.480	3.100
Totale immobilizzazioni immateriali	2.480	3.100
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	6.611.035
Totale crediti	0	6.611.035
Altre immobilizzazioni finanziarie	52.194.571	34.721.536
Totale immobilizzazioni finanziarie	52.194.571	41.332.571
Totale immobilizzazioni (B)	52.197.051	41.335.671
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.551	5.539
Totale crediti	7.551	5.539
IV - Disponibilita' liquide		
Totale disponibilità liquide	38.871	39.063
Totale attivo circolante (C)	46.422	44.602
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	829	1.396
Totale attivo	52.244.302	41.381.669

	31/12/2008	31/12/2007
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale.	10.000	10.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate.		
Totale altre riserve	52.239.626	41.372.626
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo.	-2.598	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.		
Utile (perdita) residua	-4.886	-2.598
Totale patrimonio netto	52.242.142	41.380.028
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.160	1.641
Totale debiti	2.160	1.641
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	0	0
Totale passivo e patrimonio netto	52.244.302	41.381.669

		31/12/2008	31/12/2007
CONTO ECONOMICO			
A)	Valore della produzione:		
	Totale valore della produzione	0	0
B)	Costi della produzione:		
7)	per servizi	8.847	3.710
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	620	0
	Totale ammortamenti e svalutazioni	620	0
14)	oneri diversi di gestione	533	0
	Totale costi della produzione	10.000	3.710
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-10.000	-3.710
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti		
	altri	5.205	1.147
	Totale proventi diversi dai precedenti	5.205	1.147
	Totale altri proventi finanziari	5.205	1.147
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	90	35
	Totale interessi e altri oneri finanziari	90	35
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 - bis)	5.115	1.112
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E)	Proventi e oneri straordinari:		
21)	oneri		
	differenza arrotondamento unità di Euro	1	0
	Totale oneri	1	0
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-1	0
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-4.886	-2.598
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	-4.886	-2.598

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2008 evidenzia una perdita pari a -€ 4.886 contro una perdita dell'esercizio precedente pari ad -€ 2.598.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Sono inoltre stati predisposti i seguenti prospetti supplementari che costituiscono parte integrante del presente bilancio di esercizio:

- Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**1/a) Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non è stato effettuato in quanto la società non ha prodotto alcun ricavo operativo.

1/b) Immobilizzazioni materiali

Al termine dell'esercizio chiuso al 31.12.2008 la società non ha acquisito alcuna immobilizzazione materiale.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni nelle società controllate sono state valutate sulla base del metodo del costo di acquisto.

Trattasi della partecipazione totalitaria al capitale sociale della società Immobiliare Podere Fiume Srl - Socio Unico acquisita in data 8 agosto 2007.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Al termine dell'esercizio 2008 si è proceduto all'imputazione alla voce "partecipazioni in società controllate" dei crediti per finanziamento in c/futuro aumento capitale sociale per complessivi € 17.473.035, di cui effettuati nell'esercizio 2007 per € 6.611.035 e nell'esercizio 2008 per € 10.862.000.

L'eccedenza del costo di acquisto, pari ad € 34.721.536, aumentato dei crediti per finanziamento in c/futuro aumento capitale sociale per € 17.473.035, per un ammontare complessivo di € 52.194.571 rispetto al valore del patrimonio netto contabile della partecipata relativo all'ultimo bilancio approvato, pari ad € 24.775.131 rileva un

differenziale positivo di € 27.419.440. Tale scostamento è ampiamente giustificabile nella differenza tra il valore contabile delle rimanenze di immobili nell'attivo ed il relativo valore di mercato.

1/i) Rimanenze finali di beni

Al termine dell'esercizio chiuso al 31.12.2008 non si rilevano rimanenze finali di beni.

1/l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al termine dell'esercizio chiuso al 31.12.2008 non si rilevano attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

1/n) Disponibilita' liquide

Le disponibilita' liquide ammontano a € 38.871 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla societa' alla data di chiusura dell'esercizio per € 38.786 nonché dalla piccola cassa contanti per € 85.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/p) Fondi rischi ed oneri

Non sono state rilevati fondi per rischi ed oneri.

1/q) Fiscalità differita

Non si è ritenuto opportuno procedere con la rilevazione della fiscalità differita.

In particolare, le imposte anticipate non sono rilevate in quanto non vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

1/r) Trattamento di fine rapporto

La società non ha lavoratori dipendenti in forza pertanto non è stato accantonato il fondo TFR.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Non si è proceduto allo stanziamento delle imposte correnti in quanto la base imponibile risulta negativa.

1/u) Iscrizione dei ricavi

La società non ha prodotto ricavi operativi.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

1/v) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Al termine dell'esercizio non si rilevano attività e passività in valuta.

1/z) Impegni, garanzie, rischi

Non si rilevano operazioni da indicare nel sistema degli impegni e garanzie dei conti d'ordine.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2008 risultano pari a € 2.480 e le immobilizzazioni finanziarie a € 52.194.571.

PROSPETTO VARIAZIONI SUBITE DALLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 N. 2 C.C.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costi di impianto e di ampliamento	Importi
Costo	3.100
Valore inizio esercizio	3.100
Ammortamenti dell'esercizio	620
Valore fine esercizio	2.480
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Valore di fine esercizio	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Partecipazioni in imprese controllate	Importi
Costo	34.721.536
Valore inizio esercizio	34.721.536
Acquisti dell'esercizio	17.473.035
Valore fine esercizio	52.194.571
Crediti v/imprese controllate	Importi
Costo	6.611.035
Valore inizio esercizio	6.611.035
Acquisti dell'esercizio	10.862.000
Imputazioni dell'esercizio	17.473.035
Valore fine esercizio	0

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono esposte tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	31/12/2007	31/12/2008	Scostamento	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0	
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali				
Valore lordo	3.100	2.480	-620	
Totale immobilizzazioni immateriali	3.100	2.480	-620	
III - Immobilizzazioni finanziarie				
Crediti				
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.611.035	0	-6.611.035	
Totale crediti	6.611.035	0	-6.611.035	
Altre immobilizzazioni finanziarie	34.721.536	52.194.571	17.473.035	
Totale immobilizzazioni finanziarie	41.332.571	52.194.571	10.862.000	
C) Attivo circolante				
II - Crediti				
esigibili entro l'esercizio successivo	5.539	7.551	2.012	
Totale crediti	5.539	7.551	2.012	
IV - Disponibilità liquide				
Totale disponibilità liquide	39.063	38.871	-192	
D) Ratei e risconti				
Totale ratei e risconti (D)	1.396	829	-567	
A) Patrimonio netto				
I - Capitale	10.000	10.000	0	
VII - Altre riserve, distintamente indicate.				
Totale altre riserve	41.372.626	52.239.626	10.867.000	
VIII) Utili/perdite a nuovo	0	-2.598	-2.598	
IX) Utile/perdita d'esercizio	0	0	0	
Utile (perdita) residua	-2.598	-4.886	-2.288	
Totale patrimonio netto	41.380.028	52.242.142	10.862.114	
	31/12/2007	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2008
B) Fondi per rischi e oneri	0	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31/12/2007	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2008
	0	0	0	0
D) Debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	1.641	2.160	519	
Totale debiti	1.641	2.160	519	
E) Ratei e risconti				
Totale ratei e risconti	0	0	0	

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

La partecipazione nella società controllata Immobiliare Podere Fiume - Socio Unico all'inizio dell'esercizio risultava pari ad € 34.721.536; si è ritenuto opportuno procedere all'imputazione a tale voce dei crediti per finanziamento in c/futuro aumento capitale sociale per € 17.473.035 che la società ha proceduto ad effettuare per finanziare la controllata Immobiliare Podere Fiume Srl per procedere alla costruzione del complesso immobiliare; pertanto al termine dell'esercizio il valore della partecipazione nella citata società ammonta ad € 52.194.571.

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI**6/a) Crediti commerciali**

Non si rilevano crediti commerciali.

6/b) Crediti in valuta estera

Non si rilevano crediti in valuta estera.

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario pari ad € 7.551, sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati:

Crediti v/res	€ 110
Ritenute subite su interessi attivi c/c	€ 1.405
Crediti v/IVA	€ 6.036

6/f) Debiti verso terzi

I debiti documentari nonché cartolari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

Debiti v/fornitori	€ 1.560
Altri debiti tributari	€ 600

6/g) Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

Non si rilevano debiti di durata residua superiore a cinque anni.

6/i) Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali

La società non ha contratto debiti verso istituti di credito.

Art. 2427, nr. 7-bis) – ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata al termine della presente Nota / nel seguente prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Consistenza iniziale	10.000
Consistenza finale	10.000
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	
Consistenza iniziale	41.372.625
Aumenti di capitale	10.867.000
Consistenza finale	52.239.625
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Consistenza iniziale	1
Consistenza finale	1
Utili (perdite) portati a nuovo	
Destinazione utile (perdita) del 2007	-2.598
Consistenza finale	-2.598
Utile (perdita) dell'esercizio	
Consistenza iniziale	-2.598
Destinazione utile (perdita) del 2007	2.598
Utile (perdita) dell'esercizio	-4.886
Consistenza finale	-4.886
Totali	
Consistenza iniziale	41.380.028
Aumenti di capitale	10.867.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-4.886
Consistenza finale	52.242.142
Capitale sociale	
Importo	10.000
Possibilità di utilizzazione	---
Riserve di capitale:	
Vers.ti in conto futuro aumento di capitale	
Importo	52.239.625
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Importo	1
Utili (perdite) portati a nuovo	
Importo	-2.598
Possibilità di utilizzazione	A, B, C
Utile (perdita) dell'esercizio	
Importo	-4.886
Totale patrimonio netto	52.242.142
Capitale sociale	10.000
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	10.000
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	52.239.625
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	52.239.625
Differenza arrotondamento unità di Euro	1
di cui per riserve di utili	1
Utili (perdite) portati a nuovo	-2.598
di cui per riserve di utili	-2.598

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

La società è controllata direttamente e totalmente da E.N.P.A.V. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Veterinari.

La società, come già esposto, controlla direttamente la totalità del capitale della società Immobiliare Podere Fiume Srl - Socio Unico.

ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La società, pur partecipando direttamente al capitale di altre imprese (Immobiliare Podere Fiume Srl - Socio Unico) con partecipazioni di maggioranza, non è comunque tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo, stante il mancato superamento dei limiti imposti dall'articolo 27 del D.Lgs. n. 127/1991.

Possono infatti esimersi dal redigere il bilancio consolidato di gruppo le società controllanti che non abbiano emesso titoli quotati in borsa e a condizione che, unitamente alle imprese controllate, non abbiano superato, per due esercizi consecutivi, almeno due dei seguenti tre limiti:

- 14,6 milioni di euro nel totale degli attivi degli stati patrimoniali;
- 29,2 milioni di euro nel totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- 250 dipendenti occupati in media durante l'esercizio.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

L'attività della società consiste nell'assunzione, gestione e cessione di partecipazioni in società o enti, escluso il collocamento fra e nei confronti del pubblico; la società potrà gestire il finanziamento ed il coordinamento finanziario, tecnico e/o amministrativo delle società e degli enti nei quali partecipa e/o con i quali è direttamente o indirettamente collegata.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2008, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione della perdita dell'esercizio, ammontante come già specificato a -€ 4.886, nonché della perdita dell'esercizio precedente ammontante ad € 2.598, si propone la copertura mediante l'utilizzo per l'importo di € 7.484 della posta del patrimonio netto "Finanziamenti soci in c/futuro aumento capitale sociale". Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Amministratore Unico
GILI GIANFRANCO

PAGINA BIANCA

EDILPARKING SRL UNIPERSONALE

VIA CASTELFIDARDO 41

00185 - ROMA - RM

Codice fiscale 02304861004

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00

Iscritta al numero 02304861004 del Reg. delle Imprese - Ufficio di

Iscritta al numero 737243 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2008 AL 31/12/2008

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2008	31/12/2007
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	1.643	2.464
Totale immobilizzazioni immateriali	1.643	2.464
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.846	2.531
Totale crediti	3.846	2.531
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.846	2.531
Totale immobilizzazioni (B)	5.489	4.995
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	13.911.892	14.082.424
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.652.782	1.962.309
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	188.802
Totale crediti	1.652.782	2.151.111
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	834.903	2.031.467
Totale attivo circolante (C)	16.399.577	18.265.002
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	58.655	41.360
Totale attivo	16.463.721	18.311.357

	31/12/2008	31/12/2007
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale.	10.000	10.000
IV - Riserva legale.	3.925	44
VII - Altre riserve, distintamente indicate.		
Totale altre riserve	16.209.745	16.209.743
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.		
Utile (perdita) residua	7.012	77.633
Totale patrimonio netto	16.230.682	16.297.420
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.219	1.825.117
esigibili oltre l'esercizio successivo	188.802	188.802
Totale debiti	233.021	2.013.919
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	18	18
Totale passivo e patrimonio netto	16.463.721	18.311.357
CONTI D'ORDINE		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni ad altre imprese	327.388	0
Totale fideiussioni	327.388	0
Totale rischi assunti dall'impresa	327.388	0
Totale conti d'ordine	327.388	0

		31/12/2008	31/12/2007
CONTO ECONOMICO			
A)	Valore della produzione:		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	297.000	2.897.247
2), 3)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-170.532	-1.274.469
5)	altri ricavi e proventi		
	altri	306.054	190
	Totale altri ricavi e proventi	306.054	190
	Totale valore della produzione	432.522	1.622.968
B)	Costi della produzione:		
7)	per servizi	352.295	1.500.199
8)	per godimento di beni di terzi	361	0
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	821	821
	Totale ammortamenti e svalutazioni	821	821
14)	oneri diversi di gestione	71.267	77.089
	Totale costi della produzione	424.744	1.578.109
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.778	44.859
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	altri proventi finanziari:		
b), c)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	5.416
d)	proventi diversi dai precedenti		
	altri	65.991	47.185
	Totale proventi diversi dai precedenti	65.991	47.185
	Totale altri proventi finanziari	65.991	52.601
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	47.701	144
	Totale interessi e altri oneri finanziari	47.701	144
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 - bis)	18.290	52.457
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E)	Proventi e oneri straordinari:		
20)	proventi		
	altri	10.210	1.594
	Totale proventi	10.210	1.594
21)	oneri		
	differenza arrotondamento unità di Euro	1	0
	altri	64	1.048

Totale oneri	65	1.048
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	10.145	546
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	36.213	97.862
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	29.201	20.229
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	29.201	20.229
23) Utile (perdita) dell'esercizio	7.012	77.633

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2008 evidenzia un utile netto pari a € 7.012 contro un utile di € 77.633 dell'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Sono inoltre stati predisposti i seguenti prospetti supplementari che costituiscono parte integrante del presente bilancio di esercizio:

- Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2008 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**1/a) Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

1/b) Immobilizzazioni materiali

La società al 31.12.2008 non detiene immobilizzazioni materiali.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dai depositi cauzionali attivi per contratti di fornitura utenze e sono iscritte al valore nominale.

1/i) Rimanenze finali di beni

Tale voce rappresenta la somma algebrica tra il valore delle rimanenze iniziali di immobili al 01.01.2008 aumentato dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2008 per l'implementazioni di alcune lavorazioni in ferro per assicurare la sicurezza di terzi nel complesso immobiliare, al netto del corrispondente importo del costo del venduto degli immobili ceduti fino al 31.12.2008.

1/l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene attività finanziarie costituenti immobilizzazioni.

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

1/n) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 834.903 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 834.733, nonché dalla piccola cassa contanti per € 170. Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/q) Fiscalità differita

Non sono stati rilevati elementi per la contabilizzazione della fiscalità differita.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

1/u) Iscrizione dei ricavi

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con l'atto notarile di compravendita immobiliare.

Gli altri ricavi e proventi, rappresentati dall'acquisizione a titolo definitivo della caparra confirmatoria di € 300.000 concernente il preliminare di compravendita del centro commerciale, sono stati contabilizzati alla data di risoluzione contrattuale.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

1/v) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha effettuato operazioni in valuta.

1/z) Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

La società infatti ha in essere una polizza fideiussoria stipulata con Global Invest Spa a favore del Comune di Roma per € 327.388.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2008 risultano pari a € 1.643 e le immobilizzazioni finanziarie a € 3.846.

PROSPETTO VARIAZIONI SUBITE DALLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 N. 2 C.C.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costi di impianto e di ampliamento	Importi
Costo	2.464
Valore inizio esercizio	2.464
Ammortamenti dell'esercizio	821
Valore fine esercizio	1.643
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Valore di fine esercizio	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Crediti verso altri	
Importi	
Costo	2.531
Valore inizio esercizio	2.531
Acquisti dell'esercizio	1.315
Valore fine esercizio	3.846

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono esposte tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	31/12/2007	31/12/2008	Scostamento
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
Valore lordo	2.464	1.643	-821
Totale immobilizzazioni immateriali	2.464	1.643	-821
III - Immobilizzazioni finanziarie			
Crediti			
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.531	3.846	1.315
Totale crediti	2.531	3.846	1.315
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.531	3.846	1.315
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
Totale rimanenze	14.082.424	13.911.892	-170.532
II - Crediti			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.962.309	1.652.782	-309.527
esigibili oltre l'esercizio successivo	188.802	0	-188.802
Totale crediti	2.151.111	1.652.782	-498.329
IV - Disponibilità liquide			
Totale disponibilità liquide	2.031.467	834.903	-1.196.564

D)	Ratei e risconti				
	Totale ratei e risconti (D)		41.360	58.655	17.295
A)	Patrimonio netto				
	I -	Capitale	10.000	10.000	0
	IV -	Riserva legale	44	3.925	3.881
	VII -	Altre riserve, distintamente indicate.			
	Totale altre riserve		16.209.743	16.209.745	2
	IX -	Utile/perdita d'esercizio	0	0	0
	Utile (perdita) residua		77.633	7.012	-70.621
	Totale patrimonio netto		16.297.420	16.230.682	-66.738
		31/12/2007	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2008
B)	Fondi per rischi e oneri		0	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		31/12/2007	Accantonam.	Utilizzi
			0	0	0
D)	Debiti				
	esigibili entro l'esercizio successivo		1.825.117	44.219	-1.780.898
	esigibili oltre l'esercizio successivo		188.802	188.802	0
	Totale debiti		2.013.919	233.021	-1.780.898
E)	Ratei e risconti				
	Totale ratei e risconti		18	18	0

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

La società non possiede partecipazioni in altre imprese.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI*6/a) Crediti commerciali*

Alla data di chiusura del presente bilancio non si rilevano crediti di natura commerciale.

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati:

Acconto Irap	€	3.764
Acconto Ires	€	2.682
Ritenute subite su interessi attivi	€	17.810
Erario c/lva	€	1.439.723
Crediti v/M193 Srl	€	188.802

6/f) Debiti verso terzi

I debiti documentari nonché cartolari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti v/fornitori per servizi	€	14.235
Debiti v/Comune di Roma	€	188.802
Debiti tributari	€	29.984

Art. 2427, nr. 7-bis) – ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata nel seguente prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Consistenza iniziale	10.000
Consistenza finale	10.000
Riserva legale	
Consistenza iniziale	44
Destinazione utile (perdita) del 2007	3.881
Consistenza finale	3.925
Riserva straordinaria o facoltativa	
Consistenza iniziale	838
Consistenza finale	838
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	
Consistenza iniziale	16.208.907
Consistenza finale	16.208.907
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Consistenza iniziale	-2
Altre variazioni	2
Utile (perdita) dell'esercizio	
Consistenza iniziale	77.633
Destinazione utile (perdita) del 2007	-77.633
Utile (perdita) dell'esercizio	7.012
Consistenza finale	7.012
Totali	
Consistenza iniziale	16.297.420
Destinazione utile (perdita) del 2007	-73.752
Altre variazioni	2
Utile (perdita) dell'esercizio	7.012
Consistenza finale	16.230.682
Capitale sociale	
Importo	10.000
Possibilità di utilizzazione	---
Riserve di capitale:	
Vers.ti in conto futuro aumento di capitale	

Importo	16.208.907
Possibilità di utilizzazione	A,B,
Riserva legale	
Importo	3.925
Possibilità di utilizzazione	B
Quota disponibile	3.925
Riserva straordinaria	
Importo	838
Possibilità di utilizzazione	A,B,C,
Quota disponibile	838
Utile (perdita) dell'esercizio	
Importo	7.012
Possibilità di utilizzazione	A,B,C,
Quota disponibile	7.012
Totale patrimonio netto	16.230.682
Totale quote disponibili	11.775
di cui quote non distribuibili	3.925
Capitale sociale	10.000
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	10.000
Riserva legale	3.925
di cui per riserve di utili	3.925
Riserva straordinaria	838
di cui per riserve di utili	838
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	16.208.907
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	16.208.907

Art. 2427, nr. 19-bis) - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Alla data di chiusura dell'esercizio non si segnalano debiti nei confronti del socio ENPAV a titolo di finanziamenti infruttiferi.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

La società è controllata in modo totalitario dal E.N.P.A.V. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Veterinari.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

L'attività della società consiste nella vendita di un comparto immobiliare, sito in Roma in Via Ruspoli, composto da box auto, da unità commerciali e da posti auto a rotazione.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2008, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 7.012, si propone la distribuzione al socio dell'intero importo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Amministratore Unico
Dott. Sardu Francesco

EDILVET SRL
S.U. IN LIQUIDAZIONE

VIA CASTELFIDARDO 41

00185 - ROMA - RM

Codice fiscale 08627621009

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00

Iscritta al numero 08627621009 del Reg. delle Imprese - Ufficio di 08627621009

Iscritta al numero 1107555 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2008 AL 31/12/2008

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2008	31/12/2007
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	0	1.805
Totale immobilizzazioni immateriali	0	1.805
Totale immobilizzazioni (B)	0	1.805
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.486	202.623
Totale crediti	3.486	202.623
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	208.683	20.432
Totale attivo circolante (C)	212.169	223.055
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	587	36
Totale attivo	212.756	224.896

	31/12/2008	31/12/2007
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale.	10.000	10.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo.	0	-2.458
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.		
Utile (perdita) residua	-12.140	-12.646
Totale patrimonio netto	-2.140	-5.104
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	214.896	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	230.000
Totale debiti	214.896	230.000
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	0	0
Totale passivo e patrimonio netto	212.756	224.896

	31/12/2008	31/12/2007
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione:		
5) altri ricavi e proventi		
altri	1	0
Totale altri ricavi e proventi	1	0
Totale valore della produzione	1	0
B) Costi della produzione:		
7) per servizi	11.109	11.360
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	602
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	602
14) oneri diversi di gestione	510	683
Totale costi della produzione	11.619	12.645
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-11.618	-12.645
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.524	183
Totale proventi diversi dai precedenti	1.524	183
Totale altri proventi finanziari	1.524	183
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	89	157
Totale interessi e altri oneri finanziari	89	157
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 - bis)	1.435	26
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
differenza arrotondamento unità di Euro	0	1
Totale proventi	0	1
21) oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti	83	0
differenza arrotondamento unità di Euro	2	0
altri	1.872	28
Totale oneri	1.957	28
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-1.957	-27
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-12.140	-12.646
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-12.140	-12.646

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2008 evidenzia una perdita pari a -€ 12.140 contro una perdita di -€ 12.646 dell'esercizio precedente.

Stante il protrarsi dell'inattività della società si comunica che in data 2 ottobre 2008 si è proceduto alla messa in liquidazione della stessa per procedere al definitivo scioglimento.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Sono inoltre stati predisposti i seguenti prospetti supplementari che costituiscono parte integrante del presente bilancio di esercizio:

- Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2008 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI***1/a) Immobilizzazioni immateriali***

Si rileva che in virtù della messa in liquidazione della società il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali è stato svalutato in quanto tale costo non è recuperabile nei futuri esercizi.

1/b) Immobilizzazioni materiali

Alla data di chiusura del presente bilancio la società non detiene alcuna immobilizzazione materiale.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene alcun tipo di immobilizzazione finanziaria.

1/i) Rimanenze finali di beni

Al 31.12.2008 non si rilevano rimanenze finali di beni.

1/l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene titoli in portafoglio.

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

1/n) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 208.683 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio nonché dai valori di cassa contante, iscritte al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/p) Fondi rischi ed oneri

Non sono stati rilevati fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti.

1/q) Fiscalità differita

Non si è ritenuto opportuno procedere alla rilevazione della fiscalità differita in quanto non vi è possibilità di recupero nei futuri esercizi.

1/r) Trattamento di fine rapporto

La società non ha dipendenti in forza.

1/s) Debiti

Alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano debiti verso terzi.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Non si è proceduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio in quanto il risultato fiscale è negativo.

1/u) Iscrizione dei ricavi

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

1/z) Impegni, garanzie, rischi

Non sono stati rilevati impegni e garanzie da indicare nei conti d'ordine.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2007 risultano pari a € 1.805.

PROSPETTO VARIAZIONI SUBITE DALLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 N. 2 C.C.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costi di impianto e di ampliamento	Importi
Costo	1.805
Valore inizio esercizio	1.805
Svalutazioni dell'esercizio	1.805
Valore fine esercizio	0
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Valore di fine esercizio	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono esposte tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	31/12/2007	31/12/2008	Scostamento	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0	
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali				
Valore lordo	1.805	0	-1.805	
Totale immobilizzazioni immateriali	1.805	0	-1.805	
C) Attivo circolante				
II - Crediti				
esigibili entro l'esercizio successivo	202.623	3.486	-199.137	
Totale crediti	202.623	3.486	-199.137	
IV - Disponibilità liquide				
Totale disponibilità liquide	20.432	208.683	188.251	
D) Ratei e risconti				
Totale ratei e risconti (D)	36	587	551	
A) Patrimonio netto				
I - Capitale	10.000	10.000	0	
VIII) Utili/perdite a nuovo	-2.458	0	2.458	
IX) Utile/perdita d'esercizio	0	0	0	
Utile (perdita) residua	-12.646	-12.140	506	
Totale patrimonio netto	-5.104	-2.140	2.964	
	31/12/2007	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2008
B) Fondi per rischi e oneri	0	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31/12/2007	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2008
		0	0	0
D) Debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	0	214.896	214.896	
esigibili oltre l'esercizio successivo	230.000	0	-230.000	
Totale debiti	230.000	214.896	-15.104	
E) Ratei e risconti				
Totale ratei e risconti	0	0	0	

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI*6/a) Crediti commerciali*

Non si rilevano crediti di natura commerciale.

6/b) Crediti in valuta estera

Non vi sono crediti in valuta estera.

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, sono valutati al valore nominale. Di seguito gli stessi vengono riepilogati :

Erario c/iva	€	3.052
Ritenute d'acconto su int. attivi	€	411
Acconti Ires	€	23

Art. 2427, nr. 7-bis) – ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata nel seguente prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Consistenza iniziale	10.000
Consistenza finale	10.000
Utili (perdite) portati a nuovo	
Consistenza iniziale	-2.458
Altre variazioni	2.458
Utile (perdita) dell'esercizio	
Consistenza iniziale	-12.646
Destinazione utile (perdita) del 2007	12.646
Utile (perdita) dell'esercizio	-12.140
Consistenza finale	-12.140
Totali	
Consistenza iniziale	-5.104
Destinazione utile (perdita) del 2007	12.646
Altre variazioni	2.458
Utile (perdita) dell'esercizio	-12.140
Consistenza finale	-2.140
Capitale sociale	
Importo	10.000
Possibilità di utilizzazione	---
Utile (perdita) dell'esercizio	
Importo	-12.140
Totale patrimonio netto	-2.140
Capitale sociale	10.000
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	10.000

Art. 2427, nr. 19-bis) - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

I finanziamenti infruttiferi del socio unico, ENPAV - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Veterinari - ammontano ad € 214.896.

Trattandosi di società a responsabilità limitata tutti i finanziamenti soci sono postergati ex-lege.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

La società è controllata direttamente e totalmente da ENPAV - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Veterinari.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La società non svolge alcun tipo di attività.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2008, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione della perdita dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 12.140, si propone la copertura della stessa mediante la rinuncia per il corrispondente importo al credito vantato dal Socio unico nei confronti della società.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il Liquidatore
Dott. Sardu Francesco

PAGINA BIANCA

**IMMOBILIARE PODERE FIUME SRL
SOCIO UNICO**

VIA CASTELFIDARDO 41

00185 - ROMA - RM

Codice fiscale 06819340586

Capitale Sociale interamente versato Euro 90.000,00

Iscritta al numero 06819340586 del Reg. delle Imprese - Ufficio di 06819340586

Iscritta al numero 543876 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2008 AL 31/12/2008

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2008	31/12/2007
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
Totale immobilizzazioni (B)	0	0
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	23.706.102	14.813.381
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.514	103.671
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.735.413	730.659
Totale crediti	1.740.927	834.330
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	1.988.358	374.597
Totale attivo circolante (C)	27.435.387	16.022.308
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	19.672	2.195
Totale attivo	27.455.059	16.024.503

	31/12/2008	31/12/2007
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale.	90.000	90.000
V - Riserve statutarie	6.926.515	7.183.602
VII - Altre riserve, distintamente indicate.		
Totale altre riserve	18.005.194	7.143.194
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.		
Utile (perdita) residua	-246.578	-257.087
Totale patrimonio netto	24.775.131	14.159.709
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.535.908	1.542.432
esigibili oltre l'esercizio successivo	144.020	321.990
Totale debiti	2.679.928	1.864.422
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	0	372
Totale passivo e patrimonio netto	27.455.059	16.024.503
CONTI D'ORDINE		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	11.459.872	9.417.229
Totale fideiussioni	11.459.872	9.417.229
Totale rischi assunti dall'impresa	11.459.872	9.417.229
Totale conti d'ordine	11.459.872	9.417.229

	31/12/2008	31/12/2007
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione:		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	8.892.722	6.925.234
5) altri ricavi e proventi		
altri	0	1
Totale altri ricavi e proventi	0	1
Totale valore della produzione	8.892.722	6.925.235
B) Costi della produzione:		
7) per servizi	9.074.833	7.113.324
14) oneri diversi di gestione	72.933	76.007
Totale costi della produzione	9.147.766	7.189.331
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-255.044	-264.096
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.156	9.007
Totale proventi diversi dai precedenti	12.156	9.007
Totale altri proventi finanziari	12.156	9.007
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.618	2.188
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.618	2.188
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 - bis)	7.538	6.819
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	928	1.650
Totale proventi	928	1.650
21) oneri		
differenza arrotondamento unità di Euro	0	1
altri	0	1.459
Totale oneri	0	1.460
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	928	190
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-246.578	-257.087
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-246.578	-257.087

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2008 evidenzia una perdita pari ad -€ 246.578 contro una perdita di -€ 257.087 dell'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Sono inoltre stati predisposti i seguenti prospetti supplementari che costituiscono parte integrante del presente bilancio di esercizio:

- Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2008 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI*1/a) Immobilizzazioni immateriali*

Non si rilevano immobilizzazioni immateriali.

1/b) Immobilizzazioni materiali

Non si rilevano immobilizzazioni materiali.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

Non si rilevano immobilizzazioni finanziarie.

1/i) Rimanenze finali di beni

La Società ha proseguito per tutto l'esercizio 2008 i lavori di costruzione del complesso residenziale, commerciale e sportivo sito in Roma rientrante nel P.R.U Primavalle - Torvecchia, con accesso da Via del Quartaccio e da Via dei Fontanili.

Pertanto si evidenzia che è stato contabilizzato nella voce "Rimanenze" i costi relativi alle prestazioni di servizi edili, effettuate dalla A.T.I. M193 Srl e Marchio Costruzioni Srl, ed i costi afferenti la direzione dei lavori, condotta dalla società R.R.Service Srl, per un totale di € 8.892.722.

Le rimanenze finali degli immobili in costruzione ammontano alla data di chiusura dell'esercizio ad € 23.706.102.

1/l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

1/n) Disponibilita' liquide

Le disponibilita' liquide ammontano a € 1.988.358 e sono rappresentate dalle disponibilita' di cassa e dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla societa' alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo attivo di cassa è rappresentato dalle disponibilita' in denaro contante relativo alla piccola cassa e agli assegni bancari e circolari incassati in acconto dai futuri acquirenti.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/p) Fondi rischi ed oneri

Non sono stati rilevati fondi per rischi ed oneri.

1/q) Fiscalità differita

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2008 non si ritenuto opportuno procedere con la rilevazione della fiscalità differita.

In particolare, le imposte anticipate non sono rilevate quando non è ancora possibile determinare con ragionevole certezza l'esistenza negli esercizi in cui riverteranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

1/r) Trattamento di fine rapporto

La società non ha lavoratori dipendenti in forza, pertanto non si rileva alcun fondo TFR.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Non sono state rilevate le imposte correnti dell'esercizio in quanto la base imponibile risulta negativa.

1/u) Iscrizione dei ricavi

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

1/v) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2008 non ha effettuato operazioni in valuta.

1/z) Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Garanzie prestate dalla Società

Nel sistema dei rischi assunti dalla società è stata rilevata la fideiussione Assedile Spa, sottoscritta congiuntamente alla società M193 Srl, rilasciata a favore del Comune di Roma a garanzia degli obblighi e degli oneri derivanti dalla stipula della convenzione relativa al programma di recupero urbano Primavalle - Torvecchia.

L'importo garantito da tale fideiussione è pari ad € 9.417.229.

Nel corso dell'esercizio la società ha sottoscritto la polizza fideiussoria Sasa Spa, a favore del Comune di Roma, a garanzia del costo di costruzione relativo al permesso di costruire degli immobili civili e commerciali in opera di esecuzione.

L'importo garantito da tale fideiussione ammonta ad € 647.759.

Infine la Società ha stipulato le fideiussioni a favore dei futuri acquirenti - emesse dalla Cassiopea Spa - a garanzia degli importi versati in acconto, per un totale garantito di € 1.220.242.

Garanzie ricevute dalla Società

Nel corso dell'esercizio 2008, su richiesta della società affidataria dell'appalto per la costruzione del complesso immobiliare in opera ATI - M193 Srl - Marchio Costruzioni Generali Srl, la ritenuta del 4,5% a garanzia degli stati di avanzamento lavori è stata liquidata alla stessa ATI in virtù del rilascio di una polizza fideiussoria di pari importo.

La garanzia ricevuta dalla Società è stata rilasciata dallaSpa per l'importo di €

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono esposte tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	31/12/2007	31/12/2008	Scostamento
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0
B) Immobilizzazioni			
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
Totale rimanenze	14.813.381	23.706.102	8.892.721
II - Crediti			
esigibili entro l'esercizio successivo	103.671	5.514	-98.157
esigibili oltre l'esercizio successivo	730.659	1.735.413	1.004.754
Totale crediti	834.330	1.740.927	906.597
IV - Disponibilità liquide			
Totale disponibilità liquide	374.597	1.988.358	1.613.761
D) Ratei e risconti			
Totale ratei e risconti (D)	2.195	19.672	17.477
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	90.000	90.000	0
V - Riserve statutarie	7.183.602	6.926.515	-257.087
VII - Altre riserve, distintamente indicate.			
Totale altre riserve	7.143.194	18.005.194	10.862.000
IX) Utile/perdita d'esercizio	0	0	0
Utile (perdita) residua	-257.087	-246.578	10.509
Totale patrimonio netto	14.159.709	24.775.131	10.615.422

	31/12/2007	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2008
B) Fondi per rischi e oneri	0	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	31/12/2007 0	Accantonam. 0	Utilizzi 0	31/12/2008 0
D) Debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo		1.542.432	2.535.908	993.476
esigibili oltre l'esercizio successivo		321.990	144.020	-177.970
Totale debiti		1.864.422	2.679.928	815.506
E) Ratei e risconti				
Totale ratei e risconti		372	0	-372

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

La società non detiene partecipazioni in altre società.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI*6/a) Crediti commerciali*

Alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano crediti di natura commerciale.

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati :

Ritenute subite su interessi attivi	€ 3.282
Erario c/lva a credito	€ 1.735.413
Crediti v/lres	€ 2.232

6/d) Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Al 31.12.2008 non si rilevano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

6/f) Debiti verso terzi

I debiti documentari nonche' cartolari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti v/fornitori per servizi	€ 1.167.348
Debiti v/Erario per ritenute Lavoro aut	€ 969
Debiti per caparre clienti	€ 1.367.591

6/g) Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

Non si rilevano debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Art. 2427, nr. 7-bis) – ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata nel seguente prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Consistenza iniziale	90.000
Consistenza finale	90.000
Riserve statutarie	
Consistenza iniziale	7.183.602
Destinazione utile (perdita) del 2007	-257.087
Consistenza finale	6.926.515
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	
Consistenza iniziale	7.143.194
Aumenti di capitale	10.862.000
Consistenza finale	18.005.194
Utile (perdita) dell'esercizio	
Consistenza iniziale	-257.087
Altre variazioni	257.087
Utile (perdita) dell'esercizio	-246.578
Consistenza finale	-246.578
Totali	
Consistenza iniziale	14.159.709
Aumenti di capitale	10.862.000
Destinazione utile (perdita) del 2007	-257.087
Altre variazioni	257.087
Utile (perdita) dell'esercizio	-246.578
Consistenza finale	24.775.131
Capitale sociale	
Importo	90.000
Possibilità di utilizzazione	---
Riserve di capitale:	
Vers.ti in conto futuro aumento di capitale	
Importo	18.005.194
Possibilità di utilizzazione	A,B,
Riserve statutarie	
Importo	6.926.515
Possibilità di utilizzazione	A,B,C
Quota disponibile	6.926.515
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
per copertura di perdite	306.442
Utile (perdita) dell'esercizio	
Importo	-246.578
Totale patrimonio netto	24.775.131

Totale quote disponibili	6.926.515
Capitale sociale	90.000
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	90.000
Riserve statutarie	6.926.515
di cui per riserve di utili	6.926.515
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	18.005.194
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	18.005.194

Art. 2427, nr. 19-bis) - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Alla data di chiusura del presente bilancio si rileva la posta per Soci c/interessi su finanziamenti per € 144.020, la cui origine risale al periodo in cui la proprietà della società era della Famiglia Lenzini/Paparella.

Dalla lettura degli atti di cessione di quote, non si rileva alcuna pretesa di rimborso per tali somme; tuttavia in via prudenziale vengono riclassificate come debiti v/soci in attesa di maggiori chiarimenti.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

La società' è controllata direttamente dalla società Vet.Imm. Srl - Socio Unico e indirettamente da E.N.P.A.V. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Veterinari.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

L'attività della società consiste nella costruzione - a mezzo società appaltatrici - di un complesso residenziale, commerciale e sportivo sito in Roma ricadente nel P.R.U Primavalle - Torvecchia.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società' chiuso al 31/12/2008, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione della perdita dell'esercizio, ammontante come già' specificato a -€ 246.578, si propone la sua copertura mediante l'utilizzo della Riserva Statutaria (Riserva di utili per trasformazione società di persone) per il corrispondente importo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Amministratore Unico
SCOTTI TULLIO

VETERINARI EDITORI SRL

VIA DEL TRITONE 125

00187 - ROMA - RM

Codice fiscale 09799791000

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00

Iscritta al numero 09799791000 del Reg. delle Imprese - Ufficio di ROMA

Iscritta al numero 1189695 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2008 AL 31/12/2008

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

31/12/2008

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
Valore lordo	4.043
Totale immobilizzazioni immateriali	4.043
Totale immobilizzazioni (B)	4.043
C) Attivo circolante	
II - Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	9.380
Totale crediti	9.380
IV - Disponibilita' liquide	
Totale disponibilità liquide	78.695
Totale attivo circolante (C)	88.075
D) Ratei e risconti	
Totale ratei e risconti (D)	2.250
Totale attivo	94.368

31/12/2008

PASSIVO

A) Patrimonio netto	
I - Capitale.	10.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate.	
Totale altre riserve	-1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.	
Utile (perdita) residua	27.871
Totale patrimonio netto	37.870
B) Fondi per rischi e oneri	
Totale fondi per rischi ed oneri	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	0
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	56.498
Totale debiti	56.498
E) Ratei e risconti	
Totale ratei e risconti	0
Totale passivo e patrimonio netto	94.368

31/12/2008

CONTO ECONOMICO

A)	Valore della produzione:	
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	379.707
5)	altri ricavi e proventi	
	altri	1
	Totale altri ricavi e proventi	1
	Totale valore della produzione	379.708
B)	Costi della produzione:	
7)	per servizi	334.492
9)	per il personale:	
	b) oneri sociali	200
	Totale costi per il personale	200
10)	ammortamenti e svalutazioni:	
a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.011
	Totale ammortamenti e svalutazioni	1.011
14)	oneri diversi di gestione	1.220
	Totale costi della produzione	336.923
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	42.785
C)	Proventi e oneri finanziari:	
16)	altri proventi finanziari:	
	d) proventi diversi dai precedenti	
	altri	1.039
	Totale proventi diversi dai precedenti	1.039
	Totale altri proventi finanziari	1.039
17)	interessi e altri oneri finanziari	
	altri	370
	Totale interessi e altri oneri finanziari	370
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 - bis)	669
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie:	
E)	Proventi e oneri straordinari:	
20)	proventi	
	differenza arrotondamento unità di Euro	1
	Totale proventi	1
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	43.455
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
	imposte correnti	15.584
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.584
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	27.871

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2008 - primo esercizio di attività della società - evidenzia un utile netto pari a € 27.871.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Sono inoltre stati predisposti i seguenti prospetti supplementari che costituiscono parte integrante del presente bilancio di esercizio:

- Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**1/a) Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

1/b) Immobilizzazioni materiali

La società non ha iscritto nell'attivo patrimoniali voci ricadenti nelle immobilizzazioni materiali.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

La società non iscritto nell'attivo patrimoniali titoli o crediti sotto la voce immobilizzazioni finanziarie.

1/i) Rimanenze finali di beni

La società non ha rimanenze finali di beni.

1/l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene titoli in portafoglio.

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

1/n) Disponibilita' liquide

Le disponibilita' liquide ammontano a € 78.695 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti

vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 78.424 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 271 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/p) Fondi rischi ed oneri

Non si è ritenuto opportuno procedere con l'iscrizione di fondi per rischi ed oneri.

1/q) Fiscalità differita

Non sono state rilevate differenze temporanee tra il risultato civilistico e fiscale, pertanto non si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita.

1/r) Trattamento di fine rapporto

Al 31.12.2008 non si rileva alcun debito per trattamento di fine rapporto in quanto la società nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2008 non ha avuto dipendenti in forza.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

1/u) Iscrizione dei ricavi

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

1/v) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha effettuato operazioni in valuta estera.

1/z) Impegni, garanzie, rischi

Non sono state rilevate operazioni da iscrivere nei conti d'ordine.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2008 risultano pari a € 4.043 le immobilizzazioni materiali a € 0 e le immobilizzazioni finanziarie a € 0.

PROSPETTO VARIAZIONI SUBITE DALLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 N. 2 C.C.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costi di impianto e di ampliamento	Importi
Valore inizio esercizio	0
Acquisti dell'esercizio	5.054
Ammortamenti dell'esercizio in corso	1.011
Valore fine esercizio	4.043
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Valore di fine esercizio	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	

Art. 2427, nr. 3-bis) - RIDUZIONI DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Non sono state rilevate riduzioni di valore nelle immobilizzazioni immateriali.

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

La società non ha partecipazioni in altre imprese.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI*6/a) Crediti commerciali*

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 8.111 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati :

Crediti v/Irpef:	€	989
Ritenute subite su int. attivi di c/c:	€	281

6/d) Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non si rilevano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

6/f) Debiti verso terzi

I debiti documentari nonché cartolari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti v/fornitori per merci:	€	31.737
Debiti tributari:	€	20.619
Debiti v/enti previdenziali :	€	362
Altri debiti:	€	3.780

6/g) Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

Non si rilevano debiti di durata residua superiore a cinque anni.

6/i) Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali

Non sussistono debiti verso gli istituti di credito.

Art. 2427, nr. 7-bis) – ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata nel seguente prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Aumenti di capitale	10.000
Consistenza finale	10.000
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Altre variazioni	-1
Consistenza finale	-1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Utile (perdita) dell'esercizio	27.871
Consistenza finale	27.871
Totali	
Aumenti di capitale	10.000
Altre variazioni	-1
Utile (perdita) dell'esercizio	27.871
Consistenza finale	37.870
Capitale sociale	
Importo	10.000
Possibilità di utilizzazione	---
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Importo	-1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Importo	27.871
Possibilità di utilizzazione	A,B,C,
Quota disponibile	27.871
Totale patrimonio netto	37.870
Totale quote disponibili	27.871

di cui quote non distribuibili	1.394
residua quota distribuibile	26.477
Capitale sociale	10.000
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	10.000
Differenza arrotondamento unità di Euro	-1
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	-1

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

L'attività della società consiste nell'esercizio dell'attività editoriale di una rivista denominata "30 Giorni", i cui contenuti rappresentano l'espressione diretta della Federazione Nazionale degli Ordini dei Veterinari Italiani (FNOVI) e dell'Ente di Previdenza e Assistenza dei Veterinari (ENPAV)

SITUAZIONE FISCALE

Non vi sono contestazioni in essere con l'Amministrazione Finanziaria.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società' chiuso al 31/12/2008, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 27.871, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale il 5% pari a € 1.364

- a riserva Straordinaria il 95% pari a € 25.917

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società'.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
PENOCCHIO GAETANO